Università
della
Svizzera
italiana

Rapporto annuale

XXIII.
Anno
accademico

2018–
2019

Indice

La comunità universitaria	Generalità	3
	Studenti	17
	Formazione continua	43
	Corpo accademico	57
L'attività universitaria	Formazione	67
	Ricerca	123
La gestione universitaria	Organizzazione e servizi	257
	Logistica	315
	Finanze	321

Generalità

L'essenziale in breve

Questo rapporto comprende le attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2018-2019. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2018.

Questi i numeri essenziali dell'anno accademico:

- Nel semestre autunnale 2018 risultavano iscritti all'USI complessivamente 2815 studenti, di cui 2463 (87%) nella formazione di base, 272 (10%) nei programmi dottorali e 80 (3%) nei programmi di formazione continua. Anche nel 2018-19 si è verificata una leggera diminuzione del numero complessivo degli studenti, dovuta però essenzialmente al calo degli iscritti alla formazione continua (-114), in quanto il numero di studenti nei programmi di bachelor e master è in realtà aumentato sensibilmente (+117) rispetto all'anno precedente.
- Il corpo accademico stabile al 31.12.2018 comprendeva 130 professori di ruolo e professori assistenti (+ 7), e 232 docenti con mandati di insegnamento (pari a 45,37 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) comprendente le posizioni acquisite con la ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche) al 31.12.2018 comprendeva 507 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori di atelier, 38 in più rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici al 31.12.2018 erano 192 (pari a 163,5 unità a tempo pieno).
- Il volume della ricerca competitiva nel 2019 è stato di 20,967 M CHF.
- Il budget complessivo dell'USI previsto per il 2019 è 97 MCHF (senza gli istituti affiliati), circa 3 M in più rispetto al preventivo 2018.

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Si riassumono qui alcune tra le decisioni più rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte in dettaglio nel paragrafo successivo.

- Nella riunione del 28 settembre 2018 è stata approvata la nomina del Prof. Lorenzo Cantoni quale Prorettore alla formazione e alla vita universitaria; è stata approvata la richiesta al Consiglio di Stato circa la modifica della legge LUni art. 13 riguardante l'integrazione della Facoltà di Teologia di Lugano e la modifica del nome della Facoltà di scienze della comunicazione.
- Nella riunione del 14 dicembre 2018 il CU ha approvato il preventivo 2019 (in via eccezionale, dato il disavanzo di circa 500.000 CHF), con la raccomandazione di insistere sulle attività già avviate per incrementare il reclutamento degli studenti e l'invito a sviluppare ulteriormente una dettagliata analisi dei costi. Il CU inoltre ha approvato il nuovo regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, comprensivo del contratto collettivo di lavoro.
- Nella riunione del 22 febbraio 2019 il CU ha proceduto alla conferma dei membri del Comitato etico per il quadriennio 2019-22, si tratta del Dr. jur. Davide Cerutti e del Dr. jur. Andrea Pedroli; ha inoltre nominato quale nuovo membro del Comitato etico la Dr. Monica Landoni. Il Consiglio ha approvato la nomina del Prof. Dr. Davide Robbiani quale professore ordinario e direttore dell'Istituto di ricerche biomediche, riservata la decisione finale del Consiglio dell'IRB.
- Nella riunione del 3 maggio 2019 il CU ha approvato all'unanimità la delega al Senato della competenza rispetto ai Regolamenti degli studi delle facoltà, proseguendo nel processo di modifica delle basi legali nel contesto della nuova forma di governo.
- Nella riunione del 28 giugno, il CU ha preso atto della decisione del Consiglio di stato di non procedere subito con l'integrazione della Facoltà di Teologia di Lugano: il Consiglio di Stato raccomanda una riflessione ulteriore rispetto alla migliore forma giuridica con cui operare avvicinamento. Il CU ha infine approvato il sistema di controllo interno e il consuntivo 2018.

Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati

Facoltà di scienze biomediche

- Professori di ruolo di rango ordinario
  - Prof. Dr. Davide Robbiani, direttore dell'Istituto di ricerche biomediche
  - Prof. Dr. med. Andrea De Gottardi, professore di Gastroenterologia ed epatologia
  - Prof. Dr.ssa med. Silke Gillessen Sommer, professoressa di Oncologia

- Professori di ruolo di rango straordinario
  - Dr. Greta Guarda
  - Dr. Petr Cejka

- Professore di ruolo di rango assistente senior
  - Dr. Roger Geiger

Nel corso dell'anno sono stati promossi

al rango di professori ordinari:

- Jeanne Mengis (Senato 26.09.18)
- Suzanne Suggs (Senato 26.09.18)
- Patricia Funk (Senato 06.12.18)

al rango di professoressa straordinaria:

- Sara Garau (CU 14.12.18)

Altri fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno accademico

Nel corso dell'anno accademico in considerazione, le attività dell'USI sono state, come ormai consuetudine, particolarmente intense e rilevanti. Qui di seguito è proposta una carrellata dei fatti e degli avvenimenti più significativi, suddivisi a seconda della loro natura: novità organizzative e istituzionali, iniziative accademiche rilevanti e aperte al pubblico; attività scientifiche in ambito biomedico; riconoscimenti.

Novità organizzative e istituzionali

Il 27.11.18 al Quartiere Maghetti di Lugano davanti a un folto e variegato pubblico di referenti dell'USI, il Rettore Boas Erez ha presentato "Il Litorale", un progetto pilota che l'Università della Svizzera italiana intende sviluppare nel cuore della Città di Lugano. Gli spazi che l'USI allestirà si prestano per attività di "co-working" e "makerspace" (laboratori), così come per incontri fra una varietà di attori: startupper, studenti, docenti, imprese, investitori, o più generalmente cittadini interessati ad avvicinarsi all'USI.
www.usi.ch/it/feeds/9485

Il nuovo Regolamento organico per il personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'Università della Svizzera italiana è stato formalmente sottoscritto il 18.12.18 dalla Direzione dell'ateneo, dall'Associazione del personale dei servizi accademici dell'USI e degli istituti affiliati (APUSI) e dai sindacati. Si tratta di un atto che segue la modifica della Legge sull'Università della Svizzera italiana (LUni, art. 10, par. 2) votata dal Parlamento nel 2016, che ne indica l'istituzione.
www.usi.ch/it/feeds/9639

Il Consiglio di Stato del Canton Ticino ha approvato l'associazione della Fondazione Sasso Corbaro all'Università della Svizzera italiana. La Fondazione, che ha come scopo la promozione della formazione, della ricerca e della consulenza nell'ambito delle Medical Humanities, potrà in questo modo sviluppare – nel contesto di un solido quadro istituzionale – interessanti sinergie con l'USI in diversi ambiti. La Fondazione Sasso Corbaro, con sede a Bellinzona, è nata nel 2000 per iniziativa di medici, imprenditori e ricercatori ed è sostenuta dal DECS e dall'Ente Ospedaliero Cantonale.
www.usi.ch/it/feeds/10555

Dal 1° gennaio 2019 il servizio informatico del campus di Lugano e il gestore di rete Ti-EDU, che si occupa anche dei servizi informatici sui campus di Mendrisio e Bellinzona, sono riuniti sotto un unico tetto, quello dell'USI, con un nuovo nome: Servizio informatico.
www.usi.ch/it/feeds/9974

L'ideatorio dell'Università della Svizzera italiana ha inaugurato il 7 settembre 2019 la sua nuova sede espositiva a Cadro: pronto ad accogliere le scuole durante la settimana e aperto al grande pubblico nei weekend, il centro offre numerose attività che spaziano dai viaggi per il cosmo all'esplorazione del nostro cervello. Non mancheranno inoltre atelier e laboratori creativi sulla robotica o il tinkering, moderno metodo educativo che consente ai bambini di apprendere le materie MINT (matematica, informatica, scienze naturali e tecnica) giocando. Il tutto arricchito da un programma di eventi e incontri aperti a tutti.
Con la sede di Cadro l'USI intende consolidare la sua presenza sul territorio, creando una nuova piazza culturale di confronto su temi d'attualità allo scopo di favorire il dialogo tra scienza e società, con particolare attenzione ai più giovani, alle famiglie e alle scuole.
www.usi.ch/it/feeds/10970

Iniziative accademiche rilevanti e aperte al pubblico

Presentazione del volume in occasione dei dieci anni dell'ISI
L'Istituto di studi italiani dell'USI, in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano, ha presentato giovedì 25 ottobre il volume "Tutti riceviamo un dono" a cura di Corrado Bologna, Stefano Prandi e Fabio Pusterla, pubblicato in occasione del decennale dell'Istituto. Alla presentazione sono intervenuti Yari Bernasconi, Rita Colombo e Stefano Vassere.
www.usi.ch/it/feeds/9072

ECREA 2018
21 sezioni tematiche, 12 gruppi di lavoro e, soprattutto, 1400 studiosi ed esperti di comunicazione provenienti da tutta Europa: queste sono alcune delle cifre che hanno caratterizzato la settima edizione del convegno biennale della European Communication Research and Education Association (ECREA), la più importante associazione europea attiva nell'ambito della comunicazione, che ha avuto luogo a Lugano dal 31 ottobre al 3 novembre 2018.
www.usi.ch/it/feeds/9064

Bergamo. Città e paesaggio
È stata inaugurata il 23.10.2018 a Bergamo la mostra dei lavori di Diploma 2018 degli studenti dell'Accademia di architettura, dedicati quest'anno alla Città dei Mille. Intitolata "Bergamo. Città e paesaggio", la mostra ha presentato 130 progetti di giovani architetti inerenti 15 aree della città lombarda, selezionate anche in relazione alle richieste del Comune. L'esposizione reinterpreta il tessuto urbano con approcci e modalità differenti, fornendo un insieme di idee e proposte, alcune più realistiche e attuabili, altre più accademiche, altre ancora provocatorie e utopiche.
www.usi.ch/it/feeds/9120

Il '68 e la comunicazione: un seminario aperto al pubblico
A cinquant'anni dai movimenti giovanili del 1968, l'Istituto di media e giornalismo dell'Università della Svizzera italiana ha proposto il 28 e 29 novembre un seminario composto da tre incontri gratuiti e aperti al pubblico, per riflettere sulle forme e le modalità comunicative di questa stagione spesso definita rivoluzionaria.
www.usi.ch/it/feeds/9246

4 incontri con Barry Bergdoll per la Cattedra Borromini
Ha preso avvio giovedì 22 novembre 2018 la serie di incontri pubblici della Cattedra Borromini 2018/19, quest'anno affidata al noto storico dell'arte e dell'architettura Barry Bergdoll e intitolata "Paradossi immobili: l'architettura in mostra dal 1750". La serie si è conclusa il 4 aprile 2019.
www.usi.ch/it/feeds/9215

L'intelligenza artificiale, le professioni di domani e il mondo che verrà
L'USI in collaborazione con Il Circolo liberale di Cultura Carlo Battaglini, ha organizzato giovedì 6 dicembre nell'auditorio del campus di Lugano, una tavola rotonda alla quale hanno partecipato Roberto Cingolani (direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia), Boas Erez (Rettore dell'USI) e Mauro dell'Ambrogio (Segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione). L'incontro è stato l'occasione per delineare i contesti applicativi più caldi della ricerca di punta in questo settore, discutendo del suo impatto sul sistema economico/professionale che aspetta gli studenti di oggi e quelli di domani. L'incontro è stato moderato dal giornalista e scrittore Paolo Attivissimo.
www.usi.ch/it/feeds/9166

"Archivi del Novecento"
Archivi del Novecento, il ciclo di serate pubbliche ideato e promosso da Rete Due e dall'Istituto di studi italiani dell'USI, ha visto una sua nuova edizione dal 27 febbraio al 29 maggio 2019: altri 12 autori sono stati letti con l'ausilio dei documenti audiovisivi conservati nelle Teche RSI.
www.usi.ch/it/feeds/10023

Uscire dal Caos: serie di incontri sul Medio Oriente Mediterraneo
È stata intitolata "Uscire dal caos. Configurazioni geopolitiche e culturali del Medio Oriente Mediterraneo" la nuova serie di incontri organizzata dalla MEM Freethinking Platform, l'iniziativa dell'USI diretta dal professor Gilles Kepel che ha l'obiettivo di incoraggiare l'analisi e il dibattito su questa regione. Il titolo, ispirato all'ultimo libro dello stesso Prof. Kepel, evoca la caotica e mutevole situazione della regione, suggerendo al contempo nuove narrazioni e potenziali vie di

uscita alle criticità. La serie è stata composta dalle lezioni pubbliche del corso del prof. Kepel e da interventi di esperti della regione e si è svolta dal 21 febbraio al 3 maggio 2019 in 9 incontri.
www.usi.ch/it/feeds/9779

Walter Benjamin: una giornata di studi nel centenario della redazione a Lugano di «Destino e carattere»
L'Istituto di studi italiani dell'USI ha celebrato – il 21 marzo 2019 – con una giornata di studi il centenario della redazione a Lugano dell'importante saggio di Walter Benjamin dal titolo Destino e carattere (Schicksal und Charakter), composto all'ombra del Monte Brè nel 1919 e pubblicato in Germania nel 1921. Nella giornata di studi sono state al centro dell'attenzione le relazioni di Benjamin con la cultura italiana, la cui ricchezza è deposito di un'intensa frequentazione fisica e mentale: testi filosofici e letterari, opere d'arte, luoghi, incontri. Il tema è stato indagato da prospettive diverse da docenti dell'USI (Corrado Bologna, Nicola Emery, Marco Maggi, Carla Mazzarelli) e da due tra i massimi esperti dell'autore, Roberto Gilodi e Sigrid Weigel.
www.usi.ch/it/feeds/10173

Fernando Astete a Lugano per la salvaguardia del Machu Picchu
Le Cattedre UNESCO dell'Università di Genova e dell'Università della Svizzera italiana hanno organizzato una serie d'incontri a Lugano e a Milano con l'obiettivo di promuovere la salvaguardia e il turismo sostenibile del Santuario Storico di Machu Picchu. Il secondo di questi incontri – dedicato alla storia, al futuro e allo sviluppo di un turismo sostenibile di questo eccezionale monumento delle Ande amazzoniche – ha avuto luogo all'USI il 25 marzo 2019. Protagonista è stato il noto antropologo Fernando Astete, in dialogo con l'architetta e antropologa Adine Gavazzi, della Cattedra UNESCO dell'Università di Genova, e il Prorettore dell'USI e studioso di comunicazione digitale Lorenzo Cantoni.
www.usi.ch/it/feeds/10190

Ponti, viadotti e passerelle, tra progettazione e paesaggio
Da venerdì 12 aprile a domenica 7 luglio 2019 si è tenuta la mostra itinerante "Landscape and Structures - Un inventario personale di Jürg Conzett, fotografato da Martin Linsi con 22 modelli di Lydia Conzett-Gehring", promossa dall'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana. L'esposizione presenta 160 fotografie di grande formato di ponti, viadotti e passerelle costruiti in Svizzera dalla fine del '700 fino ad oggi, assieme a filmati e 22 modelli lignei di opere progettate o realizzate dallo studio Conzett Bronzini Partner AG e selezionate da Jürg Conzett, dottore honoris causa dell'USI e docente all'Accademia di architettura per l'anno accademico 2018-19.
www.usi.ch/it/feeds/10161

Nuove terapie contro il cancro: incontro con Douglas Hanahan
Lunedì 15 aprile 2019 presso la Sala Castelgrande a Bellinzona, Douglas Hanahan, professore al Politecnico federale di Losanna e direttore dello Swiss Institute for Experimental Cancer Research (ISREC), è stato ospite della prima edizione delle Castelgrande Lectures. Promossi dall'Istituto oncologico di ricerca (IOR, affiliato all'USI), gli incontri hanno l'obiettivo di rafforzare il legame fra il Ticino, le sue Istituzioni e la comunità scientifica, promuovendo l'amore per la scienza e sottolineando l'importanza che essa riveste sia per l'offerta di cure di qualità, sia per lo sviluppo economico della regione.
www.usi.ch/it/feeds/9851

Dies academicus 2019
Si è svolto il 04.05.2019 presso il campus di Lugano il ventitreesimo Dies academicus dell'Università della Svizzera italiana (USI). Dopo il saluto della Presidente del Consiglio dell'Università Monica Duca Widmer, dedicato all'importanza dell'USI nel contesto regionale e al percorso di consolidamento intrapreso dall'ateneo in un momento che pone alcune sfide, il Rettore Prof. Boas Erez ha messo in luce come l'Università possa essere fonte di speranza, con i suoi studenti e le loro idee, con le sue iniziative sul territorio, con i suoi progetti capaci di offrire un'alternativa alla sfiducia e contribuire a proporre una società più inclusiva e plurale.
Nel suo saluto di benvenuto, la Presidente del Consiglio dell'Università Monica Duca Widmer ha voluto sottolineare in particolare l'importanza strategica dell'operato dell'USI per lo sviluppo economico e sociale del Cantone. L'USI ora è concentrata sul consolidamento di quanto è stato creato, puntando sempre al massimo di qualità e rigore e cercando il miglioramento continuo dell'efficienza nel proprio operato. Monica Duca Widmer ha ringraziato enti pubblici e privati per il sostegno e la fiducia mostrata negli anni e auspicato che anche in futuro l'USI possa contare su di un appoggio atto a garantire una sostenibilità anche finanziaria dell'istituzione.
Il Rettore dell'USI Boas Erez ha incentrato il suo intervento sul tema della speranza: quella riposta nei giovani studenti che con le loro idee e il loro impegno muovono iniziative nuove per lo sviluppo sia del mondo intorno a noi sia delle regioni meno fortunate del pianeta; speranza della Svizzera italiana nei confronti della sua Università, che oltre a offrirsi quale luogo aperto dove conoscere e capire il mondo, si sta facendo promotrice di numerose iniziative volte a sostenere l'innovazione del tessuto economico e sociale della regione. Speranze che alimentano la presenza crescente dell'USI nella vita del Cantone, con progetti volti al radicamento che spaziano da Airolo a Mendrisio, da Lugano a Locarno, nella visione di un'università distribuita e attenta al suo territorio.
A seguire, Lars-Erik Cederman, Professore al Politecnico federale di Zurigo (ETH Zürich) ed esperto nell'ambito dei conflitti internazionali, ha presentato durante la propria prolusione un'analisi del fenomeno dei nazionalismi etnici a livello globale. Le considerazioni proposte sono basate su un'imponente ricerca quantitativa capace

di fotografare – grazie a una piattaforma digitale fondata su mappe interattive – l'evoluzione del fenomeno in oltre 100 Paesi nel mondo. Gli studi del Prof. Cederman sulla costruzione politica della pace e sul coinvolgimento delle minoranze etniche gli sono valsi l'anno scorso il Premio scientifico Marcel Benoist, considerato il "Nobel svizzero".
www.usi.ch/it/feeds/10454

Il Congresso svizzero di storia dell'arte per la prima volta in Ticino
Dopo le edizioni di Berna (2010), Losanna (2013) e Basilea (2016), il Congresso svizzero di storia dell'arte si è svolto per la prima volta nella Svizzera italiana, dal 6 all'8 giugno 2019 a Mendrisio presso il campus dell'Accademia di architettura dell'USI.
www.usi.ch/it/feeds/10328

Decoding wireless: un progetto a Lugano e Locarno per capire il mondo senza fili
Il wireless, ovvero la connessione senza l'ausilio di fili o cavi, è molto spesso dato per scontato: ci si accorge della sua importanza solo quando non funziona, quando non si riesce a collegarsi alla rete Wi-Fi o il telefono "non ha campo". Questa tecnologia sta tuttavia segnando profondamente la nostra società e plasmando le nostre abitudini, a tal punto da poter essere considerata un tratto distintivo della contemporaneità.
Con l'obiettivo di comprendere appieno la portata non solo tecnologica ma anche antropologica del wireless, l'Istituto di media e giornalismo dell'USI e il Laboratorio cultura visiva della SUPSI hanno dato vita al progetto "Decoding wireless": grazie al sostegno del Fondo nazionale per la ricerca scientifica, l'obiettivo è stato quello di ripercorrere in modo semplice e interattivo la storia delle tecnologie senza fili, grazie a un'esperienza immersiva articolata attraverso installazioni, passeggiate urbane, una serie di eventi e pubblicazioni, tra giugno e agosto 2019
www.usi.ch/it/feeds/10646

MEM Summer Summit Forum 2019
Il 24 e il 25 agosto al Palazzo dei Congressi di Lugano influenti protagonisti del Medio Oriente Mediterraneo hanno discusso con un centinaio di giovani provenienti da 25 Paesi, alla presenza del Consigliere federale Ignazio Cassis, le principali questioni della regione e le idee elaborate durante il precedente Seminario di otto giorni all'USI. Il MEM Summer Summit Forum ha puntato in questa sua edizione a un maggiore coinvolgimento del pubblico. Il programma si è composto di otto sessioni tematiche nell'arco dei due giorni, con un servizio di traduzione simultanea in italiano, francese e inglese. A margine dell'evento il pubblico ha potuto visitare la mostra Città in frammenti. Un viaggio virtuale dalla Siria all'Iraq, dedicata a quattro città ridotte a macerie dai conflitti: Damasco, Aleppo, Palmira e Mosul.
www.usi.ch/it/feeds/10898

Alcune attività scientifiche rilevanti in ambito biomedico

Scoperta conto le malattie prioniche
Il gruppo di ricerca diretto da Luca Varani all'Istituto di Ricerca in Biomedicina ha prodotto un anticorpo artificiale capace di bloccare le malattie prioniche in laboratorio anche se somministrato quando l'infezione è già in corso e i segni di neurodegenerazione sono apparenti nelle cellule usate come modello. Lo studio, pubblicato sulla rivista PLOS Pathogens e svolto in collaborazione con l'Università di Zurigo, getta luce sul meccanismo responsabile della neurotossicità prionica e apre la strada a nuove strategie terapeutiche, non solo contro le malattie prioniche ma anche contro altre malattie neurodegenerative.
www.usi.ch/it/feeds/9068

Dall'IRB speranze contro la bronchiolite
Dalla collaborazione tra l'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB, affiliato all'USI) e diversi altri centri di ricerca europei e statunitensi giunge una nuova speranza per lo sviluppo di un vaccino contro il virus respiratorio sinciziale umano (hRSV), responsabile, in particolare, di infezioni polmonari acute quali la bronchiolite nei bambini. I risultati della ricerca, coordinata dal Dr. Laurent Perez presso l'IRB a Bellinzona, sono stati pubblicati nella prestigiosa rivista scientifica Cell.
www.usi.ch/it/feeds/10100

Identificata la molecola in grado di 'dirigere' il sistema immunitario per combattere il virus dell'influenza
Un gruppo di ricercatori dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina hanno scoperto e identificato una molecola in grado di riconoscere le molteplici varianti dell'influenza e di conseguenza 'dirigere' la risposta immunitaria negli individui affetti dalla malattia. I risultati della ricerca, che aprono la strada per la progettazione di terapie alternative alla vaccinazione, sono stati pubblicati sulla rivista scientifica Nature Microbiology.
www.usi.ch/it/feeds/10823

L'IRB identifica il tallone d'Achille di un anticorpo terapeutico per la sclerosi multipla
Un team internazionale di ricercatori guidato dall'Istituto di ricerca in biomedicina ha scoperto le cause per cui in alcuni pazienti con sclerosi multipla si innesca una risposta immunitaria che limita l'efficacia del natalizumab, un anticorpo terapeutico usato per il trattamento della malattia, e sfruttato tali informazioni per progettare una nuova versione dell'anticorpo che eviti questo problema.
Lo studio, pubblicato sulla rinomata rivista scientifica Nature Medicine, è stato realizzato in collaborazione con ricercatori della Sanofi (Francia), dell'Università di Innsbruck (Austria) e della Fondazione Mondino di Pavia (Italia). Il progetto è stato in parte sostenuto dal Fondo Nazionale Svizzero per la Scienza (FNS) e dall'iniziativa ABIRISK dell'Innovative Medicines Initiative (IMI).
www.usi.ch/it/feeds/10991

Studio dello IOR apre la strada per futuri studi clinici su pazienti con linfoma
All'Istituto oncologico di ricerca (IOR, affiliato all'USI) il gruppo di ricerca diretto dal Prof. Francesco Bertoni ha scoperto due molecole, finora conosciute nell'ambito dei trattamenti contro il sarcoma di Ewing, che presentano forte attività anti-linfomi, prospettando così studi clinici su pazienti. Lo studio è oggetto di una pubblicazione sulla rivista scientifica Clinical Cancer Research
www.usi.ch/it/feeds/10847

Alcuni premi e riconoscimenti in ordine cronologico

L'USI prima in Europa nell'ingegneria del software
Secondo i nuovi dati di CSRankings (Computer Science Rankings), sistema che classifica le facoltà di scienze informatiche, l'USI si colloca prima in Europa e ottava a livello mondiale nel campo dell'ingegneria del software. Nelle classifiche del vecchio continente l'USI precede l'ETH Zürich e lo University College London. A livello globale, solo sette università migliori dell'USI, tra cui la Carnegie Mellon University e la University of British Columbia, templi storici della ricerca scientifica in questo settore. Questo significativo traguardo è stato raggiunto grazie alla ricerca di punta di alcuni professori della Facoltà di scienze informatiche dell'USI, che in questi anni hanno pubblicato e presentato articoli scientifici di rilievo nei convegni più importanti del settore.
www.usi.ch/it/feeds/9122

Un milione di franchi per il Teatro dell'architettura
È stato confermato il 02.10.2018 il contributo da un milione di franchi con il quale la Fondazione Silvio e Marianne Tarchini ha deciso di sostenere la costruzione del Teatro dell'architettura Mendrisio (TAM). La nuova struttura dell'Università della Svizzera italiana, progettata da Mario Botta, è stata ideata al fine di favorire il dibattito culturale nell'ambito dell'architettura e delle arti visive, in stretta relazione con le altre discipline dell'Università e con il territorio.
www.usi.ch/it/feeds/8500

Premio Ratzinger a Mario Botta
L'edizione 2018 del prestigioso Premio Ratzinger è stata attribuita all'architetto e fondatore dell'Accademia di architettura dell'USI Mario Botta, insieme alla teologa tedesca Marianne Schlosser. Il riconoscimento gli è stato consegnato il 17 novembre 2018 in Vaticano da Papa Francesco.
www.usi.ch/it/feeds/8456

Il premio Marie Heim-Vögtlin a Sara Montagner
La Dr. Sara Montagner ha ricevuto il Premio Marie Heim-Vögtlin 2018 del Fondo nazionale svizzero (FNS) per il suo lavoro sulla funzione delle cellule immunitarie all'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB).
www.usi.ch/it/feeds/8393

Il Professore dell'USI Michael Bronstein promosso a IEEE Fellow
Il Professore ordinario dell'Istituto di scienza computazionale dell'USI (ICS, Facoltà di scienze informatiche) è riconosciuto come un'autorità a livello mondiale nel campo della 3D shape analysis. A confermare questo riconoscimento è stato l'Institute of Electrical and Electronic Engineers (IEEE, Istituto degli Ingegneri Elettrici ed Elettronici), l'associazione professionale leader mondiale per l'avanzamento tecnologico per l'umanità con oltre 400.000 membri in 160 Paesi, che ha conferito al Prof. Bronstein il grado di Fellow per il suo contributo "all'acquisizione, elaborazione e analisi di dati geometrici".
www.usi.ch/it/feeds/9509

Il Prof. Krause nominato nel consiglio scientifico dell'Istituto ZIB
Il Prof. Rolf Krause, direttore dell'Istituto di scienza computazionale dell'USI, è stato da poco nominato membro del consiglio scientifico dello Zuse Institute Berlin (ZIB), il prestigioso centro di ricerca tedesco in matematica applicata e calcolo ad alte prestazioni.
www.usi.ch/it/feeds/10029

All'USI il miglior dottorato in informatica di Germania, Austria e Svizzera
Il Dr. Ämin Baumeler, che ha ottenuto il dottorato alla Facoltà di scienze informatiche dell'USI e che ora è ricercatore post-doc all'USI e all'Institute for Quantum Optics and Quantum Information a Vienna, ha ricevuto il premio per la migliore tesi di dottorato in informatica istituito congiuntamente dalle tre associazioni nazionali per l'informatica di Germania, Svizzera e Austria.
www.usi.ch/it/feeds/8470

Nuovo importante riconoscimento nel settore del Software
Il Prof. Mauro Pezzè della Facoltà di scienze informatiche è stato nominato Editor in Chief (Redattore Capo) di una delle più importanti riviste scientifiche a livello internazionale nel settore dell'ingegneria del Software. La rivista, la ACM Transactions on Software Engineering and Methodologies (ACM TOSEM), ha visto alternarsi alla guida del comitato editoriale alcuni dei nomi più importanti della ricerca in questo campo, tra i quali Rick Adrion, Axel Van Lamsweerde, David Notkin, Carlo Ghezzi e David Rosenblum.
www.usi.ch/it/feeds/9514

Prestigiosa nomina in Cina per il Prof. Richeri
Il Professore emerito dell'USI Giuseppe Richeri è stato recentemente nominato Membro del Comitato Accademico Internazionale della Facoltà di Giornalismo e Comunicazione della Shanghai University. Si tratta di un gruppo ristretto di accademici selezionati in Asia, Europa e Nord America, la cui funzione è quella di consigliare l'Ateneo, uno dei più importanti della Cina, rispetto alle sue strategie a livello internazionale.
www.usi.ch/it/feeds/9816

Premi Pfizer 2019: riconoscimento al Ticino della ricerca
Doppio riconoscimento per il Ticino della ricerca scientifica. La fondazione Pfizer ha infatti assegnato due premi ad altrettanti gruppi di ricerca attivi all'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB) e all'Istituto oncologico di ricerca (IOR). La Dr. Greta Guarda e la Dr. Sonia Chelbi dell'IRB sono state premiate nel settore "Infettivologia, reumatologia e immunologia" per un lavoro di ricerca svolto sull'arco di diversi anni rispetto ai meccanismi di funzionamento della proteina RFX7. Approfondendo lo studio della sua funzione, le due ricercatrici – coadiuvate dal Dr. Wilson Castro dell'Università di Losanna – hanno scoperto come questa proteina possa agire quale freno rispetto al metabolismo cellulare, giocando dunque un potenziale ruolo nello sviluppo di alcune malattie tra le quali i tumori. La ricerca è stata pubblicata da Nature Immunology.
Il Prof. Andrea Alimonti e il Dr. Jingjing Chen dell'IOR sono stati invece premiati nella categoria "Oncologia". Il loro lavoro di ricerca, pubblicato dalla rivista Nature Genetics, ha messo in luce alcuni meccanismi alla base della proliferazione delle cellule del tumore alla prostata, che senza la capacità di produrre efficientemente lipidi non risultano più in grado di crescere e degenerare in metastasi.
www.usi.ch/it/feeds/9856

Katharina Lobinger eletta vicepresidente della Società svizzera di scienze della comunicazione
Katharina Lobinger, professoressa di online communication all'Istituto di tecnologie digitali per la comunicazione, è stata eletta vicepresidente della Società svizzera di scienze della comunicazione e dei media (SSCM), in occasione della 44a assemblea generale dell'associazione.
www.usi.ch/it/feeds/10367

Twitter acquisisce Fabula AI, la startup fondata da ricercatori dell'USI
Il 3 giugno 2019, il noto social media Twitter ha annunciato l'acquisizione di Fabula AI, la società fondata da un gruppo di ricercatori dell'USI guidato dal Prof. Michael Bronstein dell'Istituto di scienza computazionale dell'Università della Svizzera italiana (USI, Facoltà di scienze informatiche). Il prof. Bronstein raggiungerà Twitter come nuovo responsabile del gruppo Graph Learning Research; con lui anche i suoi dottorandi Federico Monti e Fabrizio Frasca e il ricercatore postdoc dell'USI Davide Eynard. Il CTO di Twitter Parag Agrawal ha annunciato i dettagli dell'acquisizione in un post sul blog di Twitter.
www.usi.ch/it/feeds/10680

Per un elenco esaustivo delle numerose attività che hanno visto protagoniste tutte le Facoltà si fa riferimento al sito dell'USI, sezione Notizie ed Eventi:
www.usi.ch/it/notizie-eventi/notizie

Studenti

L'anno accademico 2018-19 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre autunnale 2018-2019 erano iscritti all'USI in totale 2815 studenti così distribuiti:

Tipo di studio		B+M	PhD	MAS	Totale	%
	Architettura	773	19		792	*28*
	Economia	724	66	66	856	*30*
	Comunicazione	690	59	14	763	*27*
	Informatica	246	114		360	*13*
	Biomedicina	30	14		44	*2*
	Totale USI	2463	272	80	2815	
	%	*87*	*10*	*3*		

Provenienza		TI	CH	Italia	Estero	Totale
	Architettura	79	82	509	122	792
	Economia	291	22	388	155	856
	Comunicazione	312	45	308	98	763
	Informatica	97	16	106	141	360
	Biomedicina	16	21	5	2	44
	Totale USI	795	186	1316	518	2815
	%	*28*	*7*	*47*	*18*	

Studenti in formazione di base

Per facoltà e provenienza (Bachelor+Master)		Arc	Eco	Com	Inf	Bmed	Totale
	Tot	773	724	690	246	30	**2463**
	TI	78	271	304	93	8	754
	CH	80	18	39	13	20	170
	ITA	500	351	277	74	0	1202
	EST	115	84	70	66	2	337
	% TI	*10*	*37*	*44*	*38*	*27*	*31*
	% CH	*10*	*2*	*6*	*5*	*67*	*7*
	% Italia	*65*	*48*	*40*	*30*	*0*	*49*
	% Estero	*15*	*12*	*10*	*27*	*7*	*14*

Per facoltà e genere (Bachelor+Master)		Arc	Eco	Com	Inf	Bmed	Totale
	Tot	773	724	690	246	30	**2463**
	%	*31*	*29*	*28*	*10*	*1*	
	Donne	408	316	448	31	19	1222
	% Fac	*53*	*44*	*65*	*13*	*63*	
	% USI	*17*	*13*	*18*	*1*	*1*	*49.6*
	Uomini	365	408	242	215	11	**1241**
	% Fac	*47*	*56*	*35*	*87*	*37*	
	% USI	*15*	*17*	*10*	*9*	*1*	*50,40*

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: prevalenza maschile in Informatica (87%) e in Economia (56%), femminile in Comunicazione (65%), in Biomedicina (63%) e in Architettura (53%).

Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione	**Bachelor**	Totale	TI	CH	Ita	Estero	U	D
	Architettura							
	1°anno = imm 2018	130	19	26	75	10	61	69
	2°anno = imm 2017	109	10	13	81	5	50	59
	3°anno = imm 2016	120	14	5	88	13	57	63
	in pratica	103	10	7	81	5	35	68
	Totale Bachelor ARC	462	53	51	325	33	203	259
	Economia							
	1°anno = imm 2018	126	70	3	51	2	82	44
	2°anno = imm 2017	110	49	2	56	3	69	41
	3°anno = imm 2016	83	49	1	33		47	36
	fuori corso	28	16		12		19	9
	Totale Bachelor ECO	347	184	6	152	5	217	13
	Comunicazione							
	1°anno = imm 2018	99	57	2	38	2	43	56
	2°anno = imm 2017	67	41	3	21	2	20	47
	3°anno = imm 2016	68	37	2	29		25	43
	fuori corso	56	27	2	24	3	19	37
	Letteratura italiana							
	1°anno = imm 2018	25	16		8	1	9	16
	2°anno = imm 2017	24	19		5		10	14
	3°anno = imm 2016	18	13		5		2	16
	fuori corso	16	13		2	1	5	11
	Totale Bachelor COM	373	223	9	132	9	133	240
	Informatica							
	1°anno = imm 2018	47	22		21	4	46	1
	2°anno = imm 2017	37	22	2	10	3	31	6
	3°anno = imm 2016	30	20		5	5	27	3
	fuori corso	16	9	1	5	1	13	3
	Totale Bachelor INF	130	73	3	41	13	117	13
	Biomedicina							
	1°anno = imm 2018	16	5	10		1	6	10
	2°anno = imm 2017	14	3	10		1	5	9
	Totale Bachelor BMED	30	8	20		2	11	19
	Totale Bachelor	**1342**	**541**	**89**	**650**	**62**	**681**	**661**

Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione

	Totale	TI	CH	Italia	Est.	M	F
Architettura							
Master in Architecture	311	25	29	175	82	162	149
Totale Master ARC	311	25	29	175	82	162	149
Economia							
Master in Finance	47	5	1	32	9	38	9
Master in Banking and Finance	36	9		20	7	24	12
Master in Financial Communication	13	1		8	4	5	8
Master in Management	120	27	2	64	27	64	56
Master in Economia e politiche internazionali	60	8	1	48	3	34	26
Master in Public Management and Policy	36	24	2	6	4	11	25
Master in Economic Policy	10	1		6	3	6	4
Master in International Tourism	55	12	6	15	22	9	46
Totale Master ECO	377	87	12	199	79	191	186
Comunicazione							
Master in Media Management	40	20	2	15	3	22	18
Master in Corporate Communication	46	5	14	12	15	11	35
Master in Marketing	66	12	9	32	13	27	39
Master in Digital Fashion Communication	26	1	1	12	12	1	25
Master in Communication, Management and Health	24	6	2	5	11	5	19
Master in Cognitive Psychology in Health Comm.	42	4	2	31	5	7	35
Master in Philosophy	24	5		18	1	17	7
Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana	49	28		20	1	19	30
Totale Master COM	317	81	30	145	61	109	208
Informatica							
Master in Informatics	10	2	1	4	3	10	
Master in Software and Data Engineering	22	7	2	8	5	19	3
Master in Artificial Intelligence	41	2	2	10	27	37	4
Master in Cyber Physical and Embedded Systems	2				2	1	1
Master in Financial Technology and Computing	11	5	2	3	1	9	2
Master in Management and Informatics	20	2	2	7	9	16	4
Master in Computational Science	10	2	1	1	6	6	4
Totale Master INF	116	20	10	33	53	98	18
Totale Master	**1121**	**231**	**81**	**552**	**275**	**560**	**561**

Nuovi studenti

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor, sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

La tabella seguente presenta il dettaglio dell'anno accademico 2018-19 per ciclo di studio e per provenienza:

Debuttanti Bachelor

	Totale	Ticino	Svizzera	Italia	Estero
Architettura	130	19	26	75	10
Economia	126	70	3	51	2
Comunicazione	124	73	2	46	3
Informatica	47	22		21	4
Biomedicina	16	5	10		1
Totale Bachelor	**443**	189	41	193	20

Debuttanti Master extra-USI

	Totale	Ticino	Svizzera	Italia	Estero
Architettura	43		16	1	26
Economia	148		9	95	44
Comunicazione	99		14	55	30
Informatica	45	1	6	9	29
Totale Master	**335**	1	45	160	129

Totale per Facoltà

	Totale	Ticino	Svizzera	Italia	Estero
Architettura	173	19	42	76	36
Economia	274	70	12	146	46
Comunicazione	223	73	16	101	33
Informatica	92	23	6	30	33
Biomedicina	16	5	10		1
Totale	**778**	190	86	353	149

Di seguito l'evoluzione dei nuovi studenti in formazione di base iscritti all'USI

Anno accademico		Totale	Arc	Eco	Com	Inf	Bmed
	96–97	326	100	85	141		
	97–98	324	92	74	158		
	98–99	313	104	52	157		
	99–00	300	76	68	156		
	00–01	327	78	64	185		
	01–02	344	90	76	178		
	02–03	317	90	82	145		
	03–04	321	106	103	112		
	04–05	416	118	115	135	48	
	05–06	447	130	108	175	34	
	06–07	513	134	199	150	30	
	07–08	529	130	179	173	47	
	08–09	624	131	238	195	60	
	09–10	697	162	255	222	58	
	10–11	714	170	290	209	45	
	11–12	661	155	283	171	52	
	12–13	730	171	286	236	37	
	13–14	820	189	308	254	69	
	14–15	786	179	77	397	133	
	15–16	691	167	55	347	122	
	16–17	628	198	50	295	85	
	17–18	718	188	83	314	119	14
	18–19	**778**	**173**	**274**	**223**	**92**	**16**

Infine la tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI

Debuttanti Bachelor		Totale	LLI	Com + media	Eco	Inf	Medicina umana	Arc
	95–96	13928	78	29	2230	247		*438*
	99–00	14976	56	326	2519	446		*359*
	03–04	18'089	65	311	2'590	433		*508*
	07–08	16'592	24	310	2'853	271		*581*
	11–12	19'198	27	384	3'377	396		*620*
	13–14	19'229	53	424	3'305	462		*571*
	15–16	19'668	45	302	3'219	539		*540*
	16–17	20'034	44	292	3'171	626		*534*
	17–18	20'201	49	282	3'148	706	1460	*526*
	18–19	**20'221**	**40**	**248**	**3'105**	**774**	**1595**	**510**

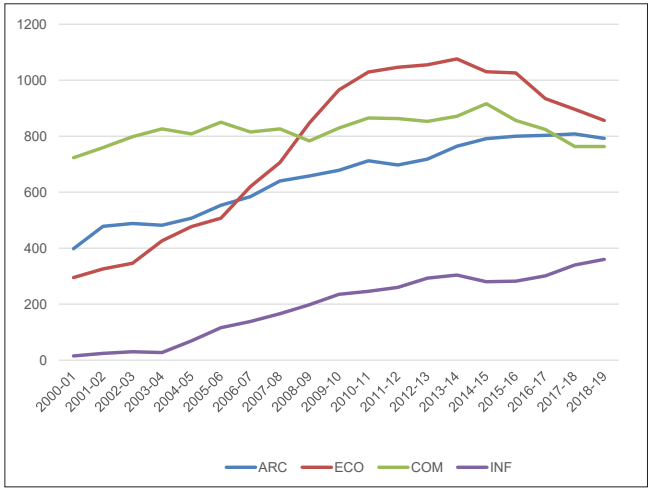
Evoluzione degli studenti in formazione di base per facoltà e per provenienza

Per facoltà (% rispetto al totale al totale USI)		Totale	Arc	%	Eco	%	Com	%	Inf	%	Bmed	%
	01–02	1463	478	*33*	271	*19*	714	*49*				
	02–03	1479	488	*33*	288	*19*	703	*48*				
	03–04	1528	482	*32*	355	*23*	691	*45*				
	04–05	1610	507	*31*	387	*24*	668	*41*	48	*3*		
	05–06	1713	543	*32*	415	*24*	675	*39*	80	*5*		
	06–07	1855	580	*31*	514	*28*	674	*36*	87	*5*		
	07–08	2037	640	*31*	599	*29*	687	*34*	111	*5*		
	08–09	2166	658	*30*	732	*34*	647	*30*	129	*6*		
	09–10	2327	678	*29*	815	*35*	683	*29*	152	*7*		
	10–11	2422	707	*29*	864	*36*	708	*29*	143	*6*		
	11–12	2402	687	*29*	867	*36*	700	*29*	146	*6*		
	12–13	2490	704	*28*	883	*35*	734	*29*	169	*7*		
	13–14	2529	747	*30*	875	*35*	732	*29*	175	*7*		
	14–15	2535	775	*31*	860	*34*	748	*30*	152	*6*		
	15–16	2493	783	*31*	812	*33*	730	*29*	168	*7*		
	16–17	2383	783	*33*	720	*30*	697	*29*	183	*8*		
	17–18	2346	790	*34*	671	*29*	654	*28*	216	*9*	15	*1*
	18–19	**2463**	**773**	***31***	**724**	***29***	**690**	***28***	**246**	***10***	**30**	***1***

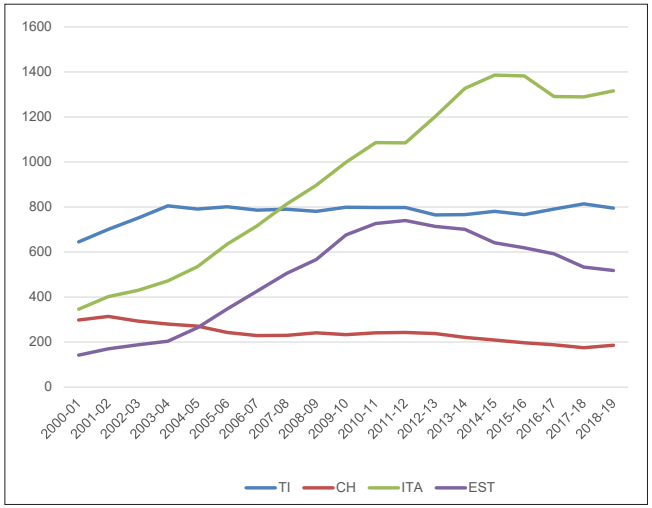
Per provenienza (% rispetto al totale al totale USI)		Totale	TI	%	CH	%	Ita	%	Estero	%
	01–02	1463	663	*45*	294	*20*	358	*24*	148	*10*
	02–03	1479	674	*46*	268	*18*	383	*26*	154	*10*
	03–04	1528	719	*47*	246	*16*	400	*26*	163	*11*
	04–05	1610	694	*43*	226	*14*	469	*29*	221	*14*
	05–06	1713	696	*41*	184	*11*	559	*33*	274	*16*
	06–07	1855	704	*38*	171	*9*	638	*34*	342	*18*
	07–08	2037	704	*35*	190	*9*	740	*36*	403	*20*
	08–09	2166	703	*32*	205	*9*	805	*37*	453	*21*
	09–10	2327	701	*30*	205	*9*	895	*38*	526	*23*
	10–11	2422	708	*29*	209	*9*	970	*40*	535	*22*
	11–12	2402	709	*29,50*	205	*8,50*	968	*40,30*	520	*21,60*
	12–13	2490	710	*28,50*	217	*8,70*	1071	*43,00*	492	*19,80*
	13–14	2529	706	*27,90*	188	*7,40*	1194	*47,20*	441	*17,40*
	14–15	2535	706	*27,90*	175	*6,90*	1249	*49,30*	405	*16,00*
	15–16	2493	692	*27,80*	174	*7,00*	1245	*49,90*	382	*15,30*
	16–17	2383	729	*30,60*	159	*6,70*	1164	*48,80*	331	*13,90*
	17–18	2346	723	*30,82*	164	*6,99*	1150	*49,02*	309	*13,17*
	18–19	**2463**	**754**	***30.61***	**170**	***6,90***	**1202**	***48,80***	**337**	***13,68***

L'evoluzione del totale degli studenti in formazione di base iscritti all'USI dal 2000 ad oggi, compresi gli iscritti nel semestre autunnale 2018, è ben rappresentata nei grafici seguenti:

Per facoltà



Per provenienza



Evoluzione complessiva dall'aa 2000-01 all'aa 2018-19

Per tipo di studio

	Totale	Studenti	%	Dottorandi	%	Formazione continua	%
00–01	1431	1328	*93*	49	*3*	54	*4*
01–02	1587	1463	*92*	63	*4*	61	*4*
02–03	1662	1479	*FC*	81	*5*	102	*6*
03–04	1761	1528	*87*	108	*6*	125	*7*
04–05	1861	1610	*87*	117	*6*	134	*7*
05–06	2026	1713	*85*	135	*7*	178	*9*
06–07	2157	1855	*86*	147	*7*	155	*7*
07–08	2338	2037	*87*	171	*7*	130	*6*
08–09	2486	2166	*87*	187	*8*	133	*5*
09–10	2707	2327	*86*	220	*8*	160	*6*
10–11	2852	2422	*85*	258	*9*	172	*6*
11–12	2866	2402	*84*	264	*9*	200	*7*
12–13	2919	2490	*85*	292	*10*	137	*5*
13–14	3015	2529	*84*	293	*10*	193	*6*
14–15	3017	2535	*84*	292	*10*	190	*6*
15–16	2964	2493	*84*	274	*9*	197	*7*
16–17	2862	2383	*83*	273	*10*	197	*7*
17–18	2822	2346	*83*	282	*10*	194	*7*
18–19	**2815**	**2463**	***87***	**272**	***10***	**80**	***3***

Variazione annua del totale degli studenti (rispetto all'anno precedente)

Anno accademico

	B + M	Aumento	%	Totale	Aumento	%
99–00	1103			1184		
00–01	1328	225	*20.4*	1431	247	*20.9*
01–02	1463	135	*10.2*	1587	156	*10.9*
02–03	1479	16	*1.1*	1662	75	*4.7*
03–04	1528	49	*3.3*	1761	99	*6.0*
04–05	1610	82	*5.4*	1861	100	*5.7*
05–06	1713	103	*6.4*	2026	165	*8.9*
06–07	1855	142	*8.3*	2157	131	*6.5*
07–08	2037	182	*9.8*	2338	181	*8.4*
08–09	2166	129	*6.3*	2486	148	*6.3*
09–10	2327	161	*7.4*	2707	221	*8.9*
10–11	2422	95	*4.1*	2852	145	*5.4*
11–12	2402	-20	*-0.8*	2866	14	*0.5*
12–13	2490	88	*3.7*	2919	53	*1.8*
13–14	2529	39	*1.6*	3015	96	*3.3*
14–15	2535	6	*0.2*	3017	2	*0.1*
15–16	2493	-42	*-1.7*	2964	-53	*-1.8*
16–17	2383	-110	*-4.4*	2862	-102	*-3.5*
17–18	2346	-37	-1.5	2822	-40	-1.3
18–19	**2463**	**117**	**4.6**	**2815**	**-7**	**-0.2**
Media 00–18		72	4.4		86	4.8
Media 11–18		15	0.6		12	0.5

Evoluzione dello studentato per genere

Per genere		Totale	M	%	F	%
	02–03	1662	852	*51*	810	*49*
	03–04	1761	916	*52*	845	*48*
	04–05	1861	960	*52*	901	*48*
	05–06	2026	1034	*51*	992	*49*
	06–07	2157	1089	*50*	1070	*50*
	07–08	2338	1211	*52*	1127	*48*
	08–09	2486	1267	*51*	1219	*49*
	09–10	2707	1374	*51*	1333	*49*
	10–11	2852	1467	*51*	1385	*49*
	11–12	2866	1471	*51*	1395	*49*
	12–13	2919	1471	*50*	1448	*50*
	13–14	3015	1533	*51*	1482	*49*
	14–15	3017	1516	*50*	1507	*50*
	15–16	2964	1542	*52*	1418	*48*
	16–17	2862	1461	*51*	1401	*49*
	17–18	2822	1457	*52*	1365	*48*
	18–19	**2815**	**1465**	***52***	**1350**	***48***

Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre autunnale 2018-19 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica[1].

2018-19		Totale	Dal cantone sede	%	Da altri cantoni	%	Esteri	%
	Basilea	13'151	4'801	*36.5*	5'288	*40.2*	3'062	*23.3*
	Berna	17'222	6'638	*38.5*	8'518	*49.5*	2'066	*12.0*
	Friburgo	10'366	2'537	*24.5*	6'110	*58.9*	1'719	*16.6*
	Ginevra	16'988	7'040	*41.4*	4'055	*23.9*	5'893	*34.7*
	Losanna	15'325	7'364	*48.1*	4'704	*30.7*	3'257	*21.3*
	Lucerna	3'007	765	*25.4*	1'841	*61.2*	401	*13.3*
	Neuchâtel	4'066	1'204	*29.6*	2'008	*49.4*	854	*21.0*
	San Gallo	9'183	1'017	*11.1*	5'481	*59.7*	2'685	*29.2*
	Zurigo	26'557	10'361	*39.0*	11'901	*44.8*	4'295	*16.2*
	USI	**2'811**	**795**	***28.3***	**240**	***8.5***	**1'776**	***63.2***
	EPFL	10'785	1'957	*18.1*	2'832	*26.3*	5'996	*55.6*
	ETHZ	20'807	4'044	*19.4*	9'389	*45.1*	7'374	*35.4*
	altri IU	2'590	0	*0.0*	1'410	*54.4*	1'180	*45.6*
	Totale	**152'858**	**48'523**	***31.7***	**63'777**	***41.7***	**40'558**	***26.5***

[1] I dati dell'Ufficio federale di statistica riguardanti la provenienza degli studenti (definita come il domicilio dello studente al momento del conseguimento del certificato d'accesso agli studi universitari) possono differire leggermente dai dati USI a causa di una diversa riclassificazione degli studenti in formazione continua, cfr.: www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/formazione-scienza/persone-formazione/grado-terziaro-scuole-universitarie/pedagogiche.assetdetail.2160225.html; oppure www.pxweb.bfs.admin.ch

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

UNI.CH		Totale	+ %	Esteri	%	+ %
	03–04	109'333		20'234	*19*	
	04–05	111'100	*1.62*	21'182	*19*	*4.69*
	05–06	112'309	*1.09*	21'867	*19*	*3.23*
	06–07	114'961	*2.36*	22'830	*20*	*4.40*
	07–08	116'906	*1.69*	24'025	*21*	*5.23*
	08–09	121'009	*3.51*	26'277	*22*	*9.37*
	09–10	126'940	*4.90*	29'120	*23*	*10.82*
	10–11	131'524	*3.61*	31'690	*24*	*8.83*
	11–12	134'837	*2.52*	33'364	*25*	*5.28*
	12–13	138'621	*2.81*	35'016	*25*	*4.95*
	13–14	142'170	*2.56*	36'071	*25*	*3.01*
	14–15	143'961	*1.26*	36'865	*26*	*2.20*
	15–16	145'946	1.38	37'649	*26*	*2.13*
	16–17	148'534	*1.77*	38'723	*26*	*2.85*
	17–18	150'672	1.44	39'570	26	*2.19*
	18–19	**152'858**	***1.45***	**40'558**	**27**	***2.50***

La qualità del sistema universitario svizzero (www.swissuniversities.ch) attrae sempre più studenti dall'estero, passati in 8 anni da meno di un quinto a più di un quarto.

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	**USI**	EPFL	ETHZ	UNI CH[2]	+ (aprec)
2000-01	211	132	650	383	639	1	106	67	502	**637**	193	648	4169	-56
%	*5%*	*3%*	*16%*	*9%*	*15%*	*0%*	*3%*	*2%*	*12%*	*15%*	*5%*	*16%*	*100%*	*-1.3%*
2001-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	**710**	178	664	4151	-18
%	*5%*	*3%*	*15%*	*9%*	*15%*	*0%*	*3%*	*1%*	*13%*	*17%*	*4%*	*16%*	*100%*	*-0.4%*
2002-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	**752**	185	668	4183	32
%	*5%*	*2%*	*15%*	*9%*	*14%*	*0%*	*3%*	*2%*	*13%*	*18%*	*4%*	*16%*	*100%*	*0.8%*
2003-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	**793**	191	648	4265	82
%	*5%*	*2%*	*15%*	*8%*	*14%*	*0%*	*3%*	*1%*	*13%*	*19%*	*4%*	*15%*	*100%*	*2.0%*
2004-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	**792**	179	606	4233	-32
%	*4%*	*2%*	*16%*	*8%*	*15%*	*0%*	*3%*	*2%*	*13%*	*19%*	*4%*	*14%*	*100%*	*-0.8%*
2005-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	**791**	171	590	4279	46
%	*4%*	*2%*	*16%*	*8%*	*15%*	*0%*	*3%*	*1%*	*13%*	*18%*	*4%*	*14%*	*100%*	*1.1%*
2006-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	**779**	161	598	4273	-6
%	4%	3%	16%	7%	16%	1%	3%	1%	13%	**18%**	4%	14%	100%	-0.1%
2007-08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	**790**	152	578	4340	67
%	4%	3%	16%	7%	17%	1%	3%	1%	14%	**18%**	4%	13%	100%	1.6%
2008-09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	**778**	158	587	4 436	96
%	4%	3%	15%	7%	18%	1%	3%	2%	14%	**18%**	4%	13%	100%	2.2%

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	**USI**	EPFL	ETHZ	UNI CH²	+ (aprec)
2009-10	163	140	699	290	777	65	129	80	634	**790**	159	595	4 529	93
%	4%	3%	15%	6%	17%	1%	3%	2%	14%	**17%**	4%	13%	100%	2.1%
2010-11	183	150	727	294	785	84	139	85	660	**796**	167	610	**4 680**	151
%	4%	3%	16%	6%	17%	2%	3%	2%	14%	**17%**	4%	13%	100%	3.3%
2011-12	185	160	763	273	783	109	148	93	653	**795**	169	633	4 773	93
%	4%	3%	16%	6%	16%	2%	3%	2%	14%	**17%**	4%	13%	100%	2.0%
2012-13	187	174	819	272	773	125	154	103	640	**761**	167	632	4 807	34
%	4%	4%	17%	6%	16%	3%	3%	2%	13%	**16%**	3%	13%	100%	0.7%
2013-14	209	188	869	298	725	137	174	99	639	**752**	178	646	4 930	123
%	4%	4%	18%	6%	15%	3%	4%	2%	13%	**15%**	4%	13%	100%	2.5%
2014-15	217	200	898	279	673	157	191	120	637	**754**	188	659	4 987	57
%	4%	4%	18%	6%	14%	3%	4%	2%	13%	**15%**	4%	13%	101%	1.1%
2015-16	221	223	937	267	665	167	200	157	626	**738**	214	696	5 132	145
%	4%	4%	18%	5%	13%	3%	4%	3%	12%	**14%**	4%	14%	100%	2.8%
2016-17	234	236	931	266	652	166	204	158	649	**765**	204	707	5 194	62
%	*5%*	*5%*	*18%*	*5%*	*13%*	*3%*	*4%*	*3%*	*12%*	**15%**	*4%*	*14%*	*100%*	*1.2%*
2017-18	249	237	941	263	687	190	199	170	680	**755**	191	735	5 321	127
%	*5%*	*5%*	*18%*	*5%*	*13%*	*4%*	*4%*	*3%*	*13%*	**15%**	*4%*	*14%*	*104%*	*2.4%*
2018-19	244	237	901	267	678	193	184	210	735	**795**	191	747	5 414	93
%	*5%*	*4%*	*17%*	*5%*	*13%*	*4%*	*3%*	*4%*	*14%*	**15%**	*4%*	*14%*	*100%*	*1.7%*

Commenti

Le considerazioni che seguono si riferiscono al periodo 2000-01 / 2018-19.

Per quanto concerne la provenienza degli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), per la quale fa stato il domicilio civile legale al momento del conseguimento del certificato di accesso agli studi universitari (solitamente: maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni.

Studenti ticinesi

Il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003 e si attesta oltre ai 700, ma nel SA 2018 sono aumentati a 754. In termini complessivi invece, gli studenti TI all'USI rappresentano mediamente il 15% del totale degli studenti TI nelle UNI CH; l'USI da tempo non è più l'università che accoglie il maggior numero di studenti TI, dal 2012 è preceduta da Friburgo che è tornata ad essere l'università svizzera più frequentata dai TI; nel SA 2018 il numero di studenti ticinesi iscritti a Friburgo ha raggiunto la cifra di 901 (pari al 17%), in calo rispetto agli anni precedenti. Nel 2018-19 su 5'414 studenti TI iscritti nelle UNI CH (corrispondenti al 3,5% del totale degli studenti universitari), 795 erano immatricolati all'USI (corrispondenti allo 0,5% del totale e al 15% degli studenti TI); la percentuale degli studenti ticinesi all'USI, corrispondenti al 28% di tutti gli studenti

USI, valore di poco inferiore alla media nazionale degli studenti che studiano nel proprio Cantone (31,7 % nel 2018-19).

Studenti di altri cantoni

Il loro numero rimane costante negli ultimi anni, in leggera diminuzione fino al 2016 e in leggero aumento dal 2017 per effetto del Bachelor in Medicina. Rimane la percentuale minima nel contesto nazionale, evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).

Studenti italiani

In cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 358 (pari al 24% del totale) a 1245 nel 2015 (pari al 50%), in seguito è leggermente scesa. 1164 nel SA 2016 e 1150 nel SA 2017, ma è risalita nel SA 2018 a 1202 (pari al 49%).

Studenti di altri stati

In cifre assolute dal 2000 ad oggi sono aumentati considerevolmente da 148 (pari al 10% del totale) a 535 pari al 22% nel SA 2010, in seguito sono diminuiti fino a 308 nel SA 2017 (13%) e leggermente aumentati a 337 nel SA 2018. La diminuzione degli ultimi anni va messa in relazione con crescenti difficoltà per ottenere il visto da stati extra-EU.

Dai confronti a livello nazionale si costata che complessivamente gli studenti esteri iscritti all'USI sono nel 2018-19 il 63,2% del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (26,5%), seguono – senza contare gli altri istituti universitari specializzati – EPFL (55,6%), ETHZ (35,4%), Ginevra (34,7%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'USI e in particolare dell'Accademia di architettura, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.

Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:

Accademia di architettura

Il numero complessivo degli iscritti si è stabilizzato intorno a 770; i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia, il rimanente terzo si suddivide quasi equamente tra ticinesi, confederati e esteri da altri stati. Dal 2007 è stata introdotta la prova di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.

Scienze della comunicazione

Il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dall'anno 2000 e si situa oggi intorno alle 700 unità (massimo 748 nel 2014-15, minimo 647 nel 2008-09). Il trend in calo dal 2014 è stato invertito nel 2018. I nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor oscillano dal 2012 (anno dell'introduzione del nuovo programma in Lingua, letteratura e civiltà italiana) al 2014 attorno 150 unità, ma sono in calo dal SA

2015. Abbastanza stabile rimane anche il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con leggera riduzione degli studenti provenienti dall'estero. La composizione per provenienza resta comunque diversificata: gli studenti ticinesi rappresentano nel SA 2018 il 44% del totale, gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti fino a 39 unità nel 2018 (pari al 6% del totale), per contro sono aumentati gli studenti italiani arrivando al 40% del totale. Gli studenti provenienti da altri stati rappresentano il 10% del totale.

Scienze economiche

I numeri documentano una costante e forte crescita fino al 2012-13 (da 253 nel 2000-01 a 883 nell'autunno 2012) ed una altrettanto consistente internazionalizzazione. Se il trend degli ultimi anni registrava una flessione (720 studenti in formazione di base nel 2016-17, 671 nel SA 2017), con 724 studenti nel SA 2018 si intravede una netta ripresa. Gli studenti ticinesi, che inizialmente rappresentavano fino all'80% degli iscritti (217 su 271 nel 2001-02), corrispondono nel 2018 a poco più di un terzo del totale; mentre si sono moltiplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000-01 a quasi la metà negli ultimi anni). Gli studenti provenienti da altri stati dopo una analoga salita, registrano negli ultimi anni un calo costante: da 133 pari al 16% nell'autunno 2015, a 108 nel SA 2016, 86 nel SA 2017, fino agli 84 del SA 2018. Resta poco significativo l'apporto dei confederati.

Scienze informatiche

Gli studenti aumentano progressivamente, con oscillazioni nei programmi Master anche a causa della loro continua riorganizzazione. Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per ¾ dall'estero e molti, quasi la metà, da stati extraeuropei.

Scienze in biomedicina

Solo gli studenti che frequentano il Bachelor all'Università di Basilea sono immatricolati all'USI:, in ragione di 15 per anno; le prime due coorti (2017 e 2018) comprendono insieme 8 ticinesi, 20 studenti provenienti da altri cantoni e 2 dall'estero.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze dalla comunicazione e Scienze informatiche, dalla primavera 2010 sono presenti dottorandi anche all'Accademia di architettura, dal 2018 anche la nuova Facoltà di scienze biomediche offre naturalmente formazione dottorale:

Evoluzione dottorandi

Sem	Tot	Arc	D	U	Eco	D	U	Com	D	U	Inf	D	U	Bmed	D	U
SI 00-01	49				22	5	17	27	17	10						
SI 01-02	63				32	9	23	31	17	14						
SI 02-03	81				40	11	29	41	22	19						
SI 03-04	108				48	14	34	60	37	23						
SI 04-05	117				51	15	36	57	37	20	9	2	7			
SI 05-06	135				52	14	38	59	38	21	24	3	21			
SI 06-07	147				64	24	40	47	32	15	36	4	32			
SA 2007	170				71	23	48	56	34	22	43	6	37			
SA 2008	187				67	21	46	65	37	28	55	9	46			
SA 2009	220				80	30	50	70	45	25	70	7	63			
SA 2010	258	5	4	1	83	31	52	79	50	29	91	13	78			
SA 2011	264	10	5	5	76	28	48	80	56	24	98	14	84			
SA 2012	292	14	7	7	84	27	57	86	61	25	108	12	96			
SA 2013	293	17	8	9	79	30	49	87	59	28	110	17	93			
SA 2014	292	16	7	9	76	29	47	82	57	25	118	19	99			
SA 2015	274	17	10	7	75	29	46	71	47	24	111	20	91			
SA 2016	273	20	10	10	73	28	45	62	37	25	118	21	97			
SA 2017	282	18	8	10	72	27	45	68	44	24	124	23	101			
SA 2018	272	19	11	8	66	22	44	59	36	23	114	21	93	14	10	4
SA 2019	301	25	16	9	63	22	41	72	43	29	116	19	97	25	19	6

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

Nel 2018 sono stati conferiti 53 dottorati, un numero decisamente sopra la media degli ultimi anni, soprattutto in relazione alla Facoltà di informatica. A tutt'oggi (aa 2019-20 compreso) l'USI ha conferito 477 dottorati (PhD).

PhD

	Eco	Com	Inf	Arc	Totale
2010	9	5	7		21
2011	11	11	13		35
2012	3	6	12	1	22
2013	15	12	9	1	37
2014	12	15	25	3	55
2015	11	10	13	-	34
2016	9	13	9	3	34
2017	3	14	13	2	32
2018	15	13	22	3	53
2019	6	4	17	2	29
2020*	6	1	11		18

(* 2020: da gennaio a giugno)

Per una panoramica completa sull'offerta formativa in ambito dottorale: www.usi.ch/it/formazione/dottorato.

Esami

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le Facoltà di scienze economiche e di scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di "catenaccio" nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno.

Nella Facoltà di scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo. Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta.

Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre).

Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il Master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- Questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi.
- Non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso.
- Non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema per quanto riguardo il percorso di studio di Bachelor nelle facoltà dell'USI, esclusa per ovvi motivi la nuova Facoltà di scienze biomediche che nell'aa 2018-19 ancora non ha prodotto i primi laureati.

[1] Iscritti al primo anno di Bachelor
[2] Iscritti al terzo anno di Bachelor
[3] percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte
[4] percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno = selezione

Accademia di architettura

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	
SI 06	134[2]													134
SA 07	94	130[2]												224
SA 08	107[1]	104	131[2]											342
SA 09	83	78[1]	124	144[2]										429
SA 10	142	110	94[1]	117	147[2]									610
SA 11			115	91[1]	121	134[2]								461
SA 12				109	115[1]	113	150[2]							487
SA 13						117[1]	118	148[2]						383
SA 14						121	100[1]	119	147[2]					487
SA 15							118	126[1]	117	146[2]				507
SA 16								125	110[1]	121	141[2]			497
SA 17									115	128[1]	102[2]	145[2]		490
SA 18										103	120[1]	109	130[2]	462
%[3]	*79,9*	*60,0*	*71,8*	*63,2*	*78,2*	*87,3*	*66,7*	*85,1*	*74,8*	*87,7*	*85.1*			*76.3*
%[4]	*20,1*	*40,0*	*28,2*	*36,8*	*21,8*	*12,7*	*33,3*	*14,9*	*25,2*	*12,3*	*14.9*			*23.7*

Facoltà di scienze economiche

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII		
SI 01	76[2]																		
SI 02	61	82[2]																	
SI 03	57[1]	76	103[2]																236
SI 04		73[1]	88	68[2]															229
SI 05			81[1]	57	60[2]														198
SI 06				52[1]	56	120[2]													228
SA 07					54[1]	115	97[2]												266
SA08						101[1]	97	132[2]											330
SA 09							81[1]	111	105[2]										297
SA 10								90[1]	95	133[2]									318
SA 11									80[1]	117	132[2]								329
SA 12										97[1]	114	122[2]							333
SA 13											86[1]	90	141[2]						317
SA 14												75[1]	116	151[2]					342
SA 15													100[1]	121	127[2]				348
SA 16														98[1]	101	125[2]			324
SA 17															81[1]	91	137[2]		309
SA 18																83[1]	110	126[2]	319
%	*75.0*	*89.0*	*78.6*	*76.5*	*90.0*	*84.2*	*83.5*	*68.2*	*76.2*	*72.9*	*65.2*	*61.5*	*70.9*	*64.9*	*63.8*	*66.4*			*74.2*
%	*25.0*	*11.0*	*21.4*	*23.5*	*10.0*	*15.8*	*16.5*	*31.8*	*23.8*	*27.1*	*34.8*	*38.5*	*29.1*	*35.1*	*36.2*	*33.6*			*25.8*

Facoltà di scienze della comunicazione

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII	
SI 01	178[2]																		
SI 02	161	145[2]																	
SI 03	152[1]	127	112[2]																391
SI 04		125[1]	102	97[2]															324
SI 05			105[1]	82	102[2]														289
SI 06				87[1]	106	75[2]													268
SA 07					92[1]	74	89[2]												255
SA08						65[1]	78	99[2]											242
SA 09							77[1]	80	118[2]										275
SA 10								75[1]	99	106[2]									280
SA11									93[1]	87	91[2]								271
SA12										86[1]	74	113[2]							273
SA13											70[1]	72	121[2]						263
SA14												72[1]	87	122[2]					281
SA15													105[1]	109	125[2]				339
SA16														111[1]	90	124[2]			325
SA17															89[1]	83	119[2]		291
SA18																8[1]6	91	124[2]	301
%[3]	*85.4*	*86.2*	*93.8*	*89.7*	*90.2*	*86.7*	*86.5*	*75.8*	*78.8*	*81.1*	*76.9*	*63.7*	*86.8*	*91.0*	*71.2*	*69.4*			*82.1*
%[4]	*14.6*	*13.8*	*6.3*	*10.3*	*9.8*	*13.3*	*13.5*	*24.2*	*21.2*	*18.9*	*23.1*	*36.3*	*13.2*	*9.0*	*28.8*	*30.6*			*17.9*

Facoltà di scienze informatiche

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	
SI 04	32[2]															
SI 05	32	18[2]														
SI 06	26[1]	14	14[2]													54
SA 07		14[1]	12	14[2]												40
SA08			8[1]	13	30[2]											51
SA 09				12[1]	25	30[2]										67
SA 10					21[1]	21	17[2]									59
SA11						18[1]	14	27[2]								59
SA12							13[1]	23	19[2]							55
SA13								15[1]	14	35[2]						64
SA14									10[1]	25	34[2]					69
SA15										21[1]	30	50[2]				101
SA16											25[1]	47	46[2]			118
SA17												39[1]	39	45[2]		123
SA18													30[1]	37	47[2]	114
%[3]	*81.3*	*77.8*	*57.1*	*85.7*	*70.0*	*60.0*	*76.5*	*55.6*	*52.6*	*60.0*	*73.5*	*78.0*	*65.2*			*68.7*
%[4]	*18.8*	*22.2*	*42.9*	*14.3*	*30.0*	*40.0*	*23.5*	*44.4*	*47.4*	*40.0*	*26.5*	*22.0*	*34.8*			*31.3*

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima riga corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i "tassi di selezione" risultano assai variabili:

Tassi di selezione

	Massimo	Minimo	Media
Architettura	40 %	12%	23,7 %
Economia	38,5%	10%	25,8 %
Comunicazione	36%	6%	17,9 %
Informatica	47%	14%	31,3 %

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, sono pochi coloro che non concludono la formazione.

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi).

	Arc			Eco			Com			Inf			USI		
	Tot	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*
2000				**26**	6	*23*	**38**	21	*55*				**64**	*27*	*42*
2001				**38**	15	*39*	**91**	54	*59*				**129**	69	*53*
2002	**68**	27	*40*	**36**	9	*25*	**122**	80	*66*				**226**	116	*51*
2003	**79**	34	*43*	**37**	10	*27*	**89**	64	*72*				**205**	108	*53*
2004	**82**	42	*51*	**87**	20	*23*	**159**	101	*64*				**328**	163	*50*
2005	**67**	26	*39*	**93**	34	*37*	**168**	108	*64*				**328**	168	*51*
2006	**74**	30	*41*	**120**	40	*33*	**187**	117	*63*	**13**	3	*23*	**394**	190	*48*
2007	**72**	37	*51*	**119**	44	*37*	**171**	125	*73*	**23**	5	*22*	**385**	211	*55*
2008	**82**	34	*41*	**144**	59	*41*	**167**	113	*68*	**34**	3	*9*	**427**	209	*49*
2009	**88**	43	*49*	**169**	64	*38*	**187**	141	*75*	**26**	4	*15*	**470**	252	*54*
2010	**207**	95	*46*	**216**	107	*50*	**152**	100	*66*	**38**	7	*18*	**613**	309	*50*
2011	**204**	96	*47*	**236**	99	*42*	**159**	116	*73*	**33**	8	*24*	**632**	319	*50*
2012	**196**	82	*42*	**246**	109	*44*	**169**	120	*71*	**38**	7	*18*	**649**	318	*49*
2013	**181**	95	*52*	**270**	123	*46*	**224**	157	*70*	**41**	7	*17*	**716**	382	*53*
2014	**207**	92	*44*	**280**	126	*45*	**178**	130	*73*	**55**	10	*18*	**720**	358	*50*
2015	**214**	120	*56*	**266**	136	*51*	**153**	109	*71*	**40**	*8*	*20*	**673**	*373*	*55*
2016	**249**	114	*46*	**258**	105	*41*	**192**	134	*70*	**35**	*5*	*14*	**734**	*358*	*49*
2017	**232**	123	*53*	**260**	118	*45*	**208**	149	*72*	**40**	3	*8*	**740**	393	*53*
2018	**250**	127	*51*	**181**	83	*46*	**168**	115	*68*	**62**	13	*21*	**661**	338	*51*
2019	**256**	129	*50*	**182**	90	*49*	**176**	126	*72*	**59**	*9*	*15*	**673**	*354*	*53*
	2808	1346	*48*	**3264**	1397	*43*	**3158**	2180	*69*	**537**	*92*	*17*	**9767**	*5015*	*51*

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004):

	Eco			Com			Inf			Arc			USI		
	Tot	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*
2004	**37**	10	*27*	**36**	25	*69*							**73**	35	*48*
2005	**53**	19	*36*	**70**	47	*67*							**123**	66	*54*
2006	**67**	13	*19*	**109**	70	*64*							**176**	83	*47*
2007	**60**	20	*33*	**99**	70	*71*	**13**	2	*15*				**172**	92	*53*
2008	**61**	25	*41*	**68**	43	*63*	**17**	1	*6*				**146**	69	*47*
2009	**88**	30	*34*	**78**	55	*71*	**9**	1	*11*				**175**	86	*49*
2010	**76**	29	*38*	**57**	41	*72*	**10**	0	*0*	**102**	44	*43*	**245**	114	*47*
2011	**80**	31	*39*	**69**	54	*78*	**12**	2	*17*	**88**	47	*53*	**249**	134	*54*
2012	**82**	36	*44*	**60**	47	*78*	**11**	1	*9*	**90**	37	*41*	**243**	121	*50*
2013	**93**	38	*41*	**81**	53	*65*	**14**	2	*14*	**102**	63	*62*	**290**	156	*54*
2014	**78**	25	*32*	**69**	52	*75*	**13**	3	*23*	**108**	55	*51*	**268**	135	*50*
2015	**80**	40	*50*	**63**	47	*75*	**7**	0	*0%*	**91**	54	*59*	**241**	141	*59*
2016	**76**	26	*34*	**85**	64	*75*	**16**	2	*13*	**119**	62	*52*	**296**	154	*52*
2017	**102**	42	*41*	**101**	67	*66*	**24**	1	*4*	**110**	63	*57*	**337**	173	*51*
2018	85	30	*35*	80	49	*61*	32	6	*19*	120	62	*52*	317	147	*46*
2019	***75***	***30***	*40*	***81***	***58***	*72*	***22***	***2***	*9*	***107***	***56***	*52*	***285***	***146***	*51*
	1193	444	*37*	**1206**	842	*70*	**200**	23	*12*	**1037**	543	*43*	**3636**	1852	*51*

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	Eco			Com			Inf			Arc			USI		
	Tot	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*	**Tot**	D	*%D*
2005	**12**	6	*50*	**1**	1	*100*							**13**	7	*54*
2006	**40**	21	*53*	**39**	28	*72*	**13**	3	*23*				**92**	52	*57*
2007	**51**	23	*45*	**62**	51	*82*	**10**	3	*30*				**123**	77	*63*
2008	**83**	34	*41*	**99**	70	*71*	**17**	2	*12*				**199**	106	*53*
2009	**81**	34	*42*	**109**	86	*79*	**17**	3	*18*				**207**	123	*59*
2010	**140**	78	*56*	**95**	59	*62*	**28**	7	*25*	**105**	51	*49*	**368**	195	*53*
2011	**156**	68	*44*	**90**	62	*69*	**21**	6	*29*	**116**	49	*42*	**383**	185	*48*
2012	**164**	73	*45*	**109**	73	*67*	**27**	6	*22*	**106**	45	*42*	**406**	197	*49*
2013	**177**	85	*48*	**143**	104	*73*	**27**	5	*19*	**79**	32	*41*	**426**	226	*53*
2014	**202**	101	*50*	**109**	78	*72*	**42**	7	*17*	**99**	37	*37*	**452**	223	*49*
2015	**186**	96	*52*	**90**	62	*69*	**33**	8	*24*	**123**	66	*54*	**432**	232	*54*
2016	**182**	79	*43*	**107**	70	*65*	**19**	3	*16*	**130**	52	*40*	**438**	204	*47*
2017	**158**	76	*48*	**107**	82	*77*	**16**	2	*13*	**122**	60	*49*	**403**	220	*55*
2018	**96**	53	*55*	**88**	66	*75*	**30**	7	*23*	**130**	65	*50*	**344**	191	*56*
2019	**107**	***60***	*56*	**95**	***68***	*72*	**37**	***7***	*19*	**149**	***73***	*49*	**388**	***208***	*54*
	1835	887	*48*	**1343**	960	*71*	**337**	69	*20*	**1159**	530	*46*	**4674**	2446	*52*

Occupazione dei laureati

L'ultima indagine sui laureati dell'USI – la 16a svolta – è stata condotta dal Servizio Career in 2 tranches: sui laureati 2013 (a 5 anni dal diploma) tra marzo e maggio 2018 e sui laureati 2017 (a 1 anno dal diploma) tra settembre e dicembre 2018 . L'indagine ha coinvolto tutte e quattro le attuali Facoltà dell'USI. Su di una popolazione di 1'341 laureati, sono state ottenute 682 risposte, pari al 50.8% del totale. L'indagine mostra che i laureati dell'USI, a 1 anno dalla laurea, risultano occupati al 94.5% e sono invece in cerca di lavoro per il 5.5% (N 22). Di questi 22 diplomati, che nella maggior parte dei casi (60%) hanno già avuto almeno un'esperienza di lavoro, 13 sono studenti internazionali e 9 sono svizzeri.

I dati dettagliati e la metodologia utilizzata di tutte le indagini svolte sono consultabili al seguente link:
www.usi.ch/it/universita/info/alumni/ritratti/indagine-laureati

Mobilità

La mobilità è prevista nei programmi di studio delle quattro facoltà. Le modalità e le tempistiche sono però diverse e sono rette dalle rispettive direttive pubblicate al seguente sito:
www.desk.usi.ch/it/mobilita-studenti-usi-aspetti-organizzativi

Tabella riassuntiva

Mobilità	Studenti USI			Studenti ospiti all'USI		
	Mobilità CH	Erasmus/ SEMP	Altri	Mobilità CH	Erasmus/ SEMP	Altri
04-05	4	19	2	2	39	1
05-06	10	36	4	4	37	1
06-07	13	33	6	3	61	
07-08	7	39	21	7	61	7
08-09	20	31	18	2	58	11
09-10	14	40	15	6	80	14
10-11	19	57	21	3	72	8
11-12	30	49	19	9	90	13
12-13	26	61	19	12	79	13
13-14	22	50	22	18	91	11
14-15	26	64	16	19	75	12
15-16	36	59	18	10	65	18
16-17	18	58	28	12	72	21
17-18	24	42	25	7	66	17
18-19	22	56	9	14	78	26

A partire dal 2014-15, per le note conseguenze del voto del 9 febbraio 2014, la mobilità con le università degli stati membri dell'UE si è svolta nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+).
Durante l'anno accademico 2018 -19, 87 studenti USI sono partiti all'estero per un soggiorno di studio nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). Il numero di paesi diversi di destinazione è stato di 16. La maggior parte di essi (56) ha scelto una meta in Europa, mentre per la mobilità extra UE gli studenti USI hanno scelto università in Australia (2), in Cina (6) e in Perù (1).
Ad essi si aggiungono altri 22 studenti che hanno approfittato del programma di mobilità svizzero.
Per quanto riguarda gli studenti di mobilità in entrata, l'USI ha ospitato 118 studenti di scambio che hanno trascorso un semestre nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi).
Il numero totale di paesi diversi di provenienza è stato 21. La maggior parte di essi (78) proveniva da un'università partner europea, con una predominanza di studenti provenienti dall'Italia (21) e dalla Germania (10), mentre quelli extra UE provenivano da Australia (2), Brasile (2), Giappone (12), Perù (2), Russia (1), Singapore (5) e Stati Uniti (2). Ad essi si aggiungono 14 studenti provenienti dalle altre università svizzere.
I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, non più soltanto per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- La Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 annualmente da CHF 300'000.– a CHF 400'000
- contributi una tantum di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati;
- 60 Mastergrant di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- Mastergrant di CHF 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 20 programmi di Master biennali (questa borsa è stata conferita fino al 2014 dal NetWork USImpresa che riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio).

- La Fondazione Leonardo eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- La IBSA Foundation for Research elargisce borse di studio a studenti di medicina che frequenteranno il Master all'USI;
- L'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa CHF100'000.– annui per studenti di Architettura;
- Harley-Davidson Club- Ticino elargisce dal 2013 due borse di studio al merito a due studenti ticinesi di CHF 4'000 ciascuna;

- La Fondazione SODESKA elargisce dal 2015 5 borse di studio al merito a 5 studenti svizzeri di CHF 4'000 ciascuna;
- Le Fondazioni Conti, Vontobel e Maletti concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- La Fondazione Fam. Sansone (Roma) ha concesso una borsa al merito per l'intero ciclo di studio a una studentessa di letteratura italiana.

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2018-19 compreso:

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fond. per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
96-97	Totale	50'000	66'500	72'000	65'000				253'500
	Beneficiari	6	9	8	4				27
	Media	8'333	7'389	9'000	16'250				9'389
97-98	Totale	91'000	56'000	108'000	65'000				320'000
	Beneficiari	12	5	8	4				29
	Media	7'583	11'200	13'500	16'250				11'034
98-99	Totale	144'000	111'000	94'000	70'000				419'000
	Beneficiari	20	9	9	4				42
	Media	7'200	12'333	10'444	17'500				9'976
99-00	Totale	156'000	108'000	104'000	98'000				466'000
	Beneficiari	23	12	16	8				59
	Media	6'783	9'000	6'500	12'250				7'898
00-01	Totale	186'000	103'000	98'000	129'000				516'000
	Beneficiari	32	14	14	11				71
	Media	5'813	7'357	7'000	11'727				7'268
01-02	Totale	186'000	107'000	81'200	151'000				525'200
	Beneficiari	32	15	12	21				80
	Media	5'813	7'133	6'767	7'190				6'565
02-03	Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000			423'000
	Beneficiari	20	9	7	8	15			59
	Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000			7'169
03-04	Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500			580'500
	Beneficiari	23	10	7	8	45			93
	Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456			6'242
04-05	Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000		767'500
	Beneficiari	15	9	8	20	64	12		128
	Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000		5'996
05-06	Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000		706'000
	Beneficiari	25	17	8	13	57	13		133
	Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000		5'308
06-07	Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000		751'360
	Beneficiari	39	16	11	26	60	13		165
	Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000		4'554

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici Accademia	Altre Fondazioni per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fond. per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
07-08	Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000		829'000
	Beneficiari	32	15	11	14	60	14		146
	Media	3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000		5'678
08-09	Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000		619'400
	Beneficiari	13	14	7	6	75	15		130
	Media	2'769	6'714	10'286	9'567	4'000	4'000		4'765
09-10	Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000		669'400
	Beneficiari	17	15	7	8	75	15		137
	Media	2'471	7'600	10'571	9'925	4'000	4'000		4'886
10-11	Totale	28'000	72'000	90'000	24'000	300'000	64'000		578'000
	Beneficiari	14	14	7	2	75	16		128
	Media	2'000	5'143	12'857	12'000	4'000	4'000		4'516
11-12	Totale	20'000	80'000	138'000	22'000	300'000	64'000		624'000
	Beneficiari	10	12	9	3	75	16		125
	Media	2'000	6'667	15'333	7'333	4'000	4'000		4'992
12-13	Totale	23'000	96'000	152'000	17'400	400'000	64'000	8'000	760'400
	Beneficiari	9	12	10	3	100	16	2	152
	Media	2'556	8'000	15'200	5'800	4'000	4'000	4'000	5'003
13-14	Totale	45'000	88'000	106'000	16'000	400'000	64'000	8'000	727'000
	Beneficiari	18	11	9	3	100	16	2	159
	Media	2'500	8'000	11'778	5'333	4'000	4'000	4'000	4'572
14-15	Totale	38'000	96'000	112'000	32'500	400'000	64'000	28'000	770'500
	Beneficiari	12	12	10	7	100	16	7	164
	Media	3'167	8'000	11'200	4'643	4'000	4'000	4'000	4'698
15-16	Totale	40'000	92'000	128'000	52'500	264'000		28'000	604'500
	Beneficiari	16	12	11	16	66		7	128
	Media	2'500	7'667	11'636	3'281	4'000		4'000	4'723
16-17	Totale	38'000	88'000	120'000	57'000	246'000		42'000	591'000
	Beneficiari	17	12	12	15	64		8	128
	Media	2'235	7'333	10'000	3'800	3'844		5'250	4'617
17-18	Totale	31'000	93'500	104'000	60'000	300'000		40'000	628'500
	Beneficiari	15	14	11	17	75		10	142
	Media	2'067	6'679	9'455	3'529	4'000		4'000	4'426
18-19	Totale	47'000	104'000	105'000	123'000	668'000		96'000	1'143'000
	Beneficiari	30	14	14	13	124		24	219
	Media	1'567	7'429	7'500	9'462	5'387		4'000	5'219

96-18	Totale	1'678'000	2'297'000	2'392'560	1'857'200	5'150'000	648'000	250'000	14'272'760
	Media annua	76'273	104'409	108'753	84'418	234'091	29'455	11'364	648'762
	Beneficiari	450	282	226	234	1'230	162	60	2'644
	Media	3'729	8'145	10'587	7'937	4'187	4'000	4'167	5'398

Premi

Ai finanziamenti delle borse di studio si aggiungono premi al merito
- Architettura: premio Boni al miglioro diploma (CHF 10'000)
- Economia: premio ABT alla miglior media B e M (CHF 2'500 ciascuno), premio Balestra per la miglior media nelle discipline quantitative (CHF 1'000)
- Comunicazione: premio ABB alle migliori medie B, M, PhD (CHF 10'000 complessivi)
- Letteratura: premio Zeli alla miglior media B e M (CHF 2'000 risp. CHF 3'000)

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, dal 2006 lo Swiss Finance Institute (SFI) eroga 5 borse dottorali del valore di CHF 30'000 per complessivi CHF 150'000 annui per 5 studenti ammessi al primo anno del dottorato in finanza. In passato 3 Fondazioni private (Fondazione Daccò, Gamma Foundation, Fondazione Ceresio) hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi nel periodo 2000-2006.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate diverse associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità formative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro

Nell'anno accademico 2018-19 erano attive le seguenti:
- ACE Swiss
- AIESEC Lugano
- Associazione Militare delle Università Ticinesi
- Associazione Studentesca Ratio
- ESN Lugano
- Il Letterificio
- Law and Politics in USI
- Lugano Finance Club
- L'universo
- Organizzazione Studenti Accademia (OSA)
- Radio U-Play
- Rethinking Economics Lugano
- Student Events Association (SEA)
- Student Point
- United Students
- USI Amnesty International
- USI Debate
- USI Geek
- USI Voices (USI coro)

Per dettagli si rimanda al link:
www.desk.usi.ch/associazioni

Formazione continua

Nell'anno accademico 2018-19 erano attivi i seguenti programmi:
- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e sociosanitaria (Net-MEGS)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM);
- Executive Master in Business Administration (EMBA);
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC) .

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi:

Iscritti	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020
Comunicazione													
MSCom (18 mesi)	25	22	26	29	48	24	22	37	15	24			
MaGF (4) / GEFO (2)	32	23	25	25	19	6	3	23	22	22	28		
MIC (2 anni)	26	26	26	24	24	3	27	26	18	19	13	**14**	11
Totale Com	**83**	**71**	**77**	**78**	**91**	**33**	**52**	**86**	**55**	**65**	**41**	**14**	**11**
Economia													
Net-MEGS	14	28	36	37	45	43	41	40	46	25	53	**26**	38
EMAP (2 anni)	22	20	16	14	12								
HLM / HOM (1 anno)			18	31	24	29	69	39	73	93	80	**37**	17
EMBA (18 mesi)					14	16	12	15	20	23	20	**20**	35
Totale Eco	**36**	**48**	**70**	**82**	**95**	**88**	**122**	**94**	**139**	**141**	**153**	**83**	**90**
Informatica													
ALARI (1 anno)	11	14	13	12	14	16	19	10	3				
Totale partecipanti	**130**	**133**	**160**	**172**	**200**	**137**	**193**	**190**	**197**	**206**	**194**	**97**	**101**

Diplomi	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Tot (dal 2000)
Comunicazione													
MPR/MSCom	23	23	23	25	22	19	19	13	7	14			**344**
MaGF / GEFO		31			23	1	2						**87**
MIC		23	21		20		20	23	17			**9**	**187**
Totale COM	**23**	**77**	**44**	**25**	**65**	**20**	**41**	**36**	**24**	**14**	**0**	**9**	**618**
Economia													
Net-MEGS	10	5	2	4	4	2	8	3	6	6	10	**4**	**123**
EMAP	1	4	2	2									**21**
HLM / HOM			7	14	10	5	39	7	23	25	27	**16**	**173**
EMBA					13	14	12	13	15	16	11	**10**	**104**
Totale ECO	**11**	**9**	**11**	**20**	**27**	**21**	**59**	**23**	**44**	**47**	**48**	**30**	**421**
Informatica													
ALARI	8	9	7	5	8	16	7	4					**185**
Totale diplomati	**42**	**95**	**62**	**50**	**100**	**57**	**107**	**63**	**68**	**61**	**48**	**39**	**1224**

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di scienze economiche

Net-MEGS Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MEGS 1	1999-2001	29	19
MEGS 2	2001-2003	23	18
Net-MEGS I	2003-2005	23	17
Net-MEGS II	2005-2007	24	18
Net-MEGS III	2007-2009	12	7
Net-MEGS IV	2009-2011	17	8
Net-MEGS V	2011-2013	19	5
Net-MEGS VI	2013-2015	17	7
Net-MEGS VII	2015-2017	23	10
Net-MEGS VIII	2017-2019	21	9

Nell'anno accademico 2018-19 è iniziato il secondo anno della decima edizione del Master. Questa importante edizione eredita e rafforza i cambiamenti implementati nel precedente biennio e incardinati su tre assi che intercettano le esigenze dell'attuale domanda formativa:

a. aggiornamento dei contenuti coerentemente con le recenti evoluzioni del settore sanitario e sociosanitario;
b. la flessibilità del percorso formativo che consente di ottenere un CAS (15 ECTS prevalentemente focalizzati su temi amministrativi), DAS (30 ECTS concentrati sui corsi core) oppure un MAS completando nel biennio tutti i moduli programmati e difendendo una tesi;
c. un servizio di portfolio assessment mirato a rendere i partecipanti più consapevoli dell'esperienza formativa intrapresa.

L'edizione ha registrato un sensibile aumento del numero di iscritti rispetto alla precedente edizione: segnale importante della capacità di valorizzare l'esperienza di 20 anni su un mercato rappresentato dalle organizzazioni sanitarie e sociosanitarie del Canton Ticino. Inoltre, la partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha stimolato verso un miglioramento continuo e il consolidamento dell'immagine del programma a livello federale. L'apprezzamento delle recenti innovazioni da parte del mercato permette di guardare con ottimismo al futuro del programma. Come nelle cinque precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia professionisti (medici, quadri sanitari ed amministrativi) del settore sanitario (ca. 80%) sia giovani laureati (ca. il 20% dell'aula) a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa. Questa composizione dell'aula produce sinergie molto positive. In particolare, i neolaureate/i fungono spesso da stimolo e traino per i professionisti nei moduli più "accademici"; mentre i professionisti, più interessati all'applicazione di principi e teorie al contesto professionale, svolgono un ruolo informale di mentoring per i giovani colleghe/i.

Dal 2014 la Direzione del programma è stata assunta dai Proff. Stefano Calciolari e Marco Meneguzzo, che hanno consolidato i legami con la SUPSI e con la *Summer School in Public Health Policy, Economics and Management*, che integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di respiro spiccatamente internazionale. Infine, è stata avviata un'iniziativa di rafforzamento della community NetMEGS Alumni e del marketing per l'undicesima edizione.

MAS HLM Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM 1	2009-10	17	14
MAS HLM 2	2010-11	21	19
MAS HLM 3	2011-12	15	11
MAS HLM 4	2012-13	15	11
MAS HLM 5	2013-14	23	15
MAS HLM 6	2014-15	19	12
MAS HLM 7	2015-16	18	13
MAS HLM 8	2016-17	25	20
MAS HLM 9	2017-18	22	19
MAS HLM 10	2019-20	18	*

* La decima edizione del programma ha avuto inizio il 25 agosto 2019, e terminerà il 22 ottobre 2020, per cui, al momento della stesura di questo rapporto, non ci sono ancora diplomati di questa classe.

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali ed avanzare nelle loro carriere. Il Master, la cui prima edizione è partita gennaio 2009, è reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:

- offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitario umanitarie;
- fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;

- preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
- formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze
- ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti chi hanno assistito al corso provengono da 50 paesi del mondo. Gli studenti hanno in media 10 anni di esperienza guadagnata nell'ambito umanitario, non solo nel campo della Logistica (50%), ma anche Human Resources, Finance, Health Management, Project Management and Information Management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni Unite, fino a World Vision International e Medicin Sans Frontières, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

La decima edizione ha avuto inizio il 25 agosto 2019 con 18 partecipanti.

Certificate of Advanced Studies e Diploma of Advanced Studies

L'edizione del 2019 porta inoltre una novità. Il programma è stato reso infatti modulabile, ed i candidati hanno la possibilità di scegliere tre tipi di diplomi diversi: il Certificate, scegliendo quindi 1 modulo (10 ECTS) tra i 6 previsti dal programma completo (Master), il Diploma, scegliendo 3 moduli (30 ECTS) oppure il Master (tutti e 6 i moduli, 60 ECTS). Questa decisione nasce dalla richiesta crescente di corsi brevi su temi specifici. I moduli del Master sono quindi stati ripensati per essere seguiti anche singolarmente.

MAS HOM Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HOM 1	2013-14	23	23
MAS HOM 2	2015-16	22	18
MAS HOM 3	2016-17	19	9

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management è un executive master progettato per organizzazioni dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di gestire e migliorare operazioni umanitarie complesse. Il Master è stato sviluppato in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ed è aperto a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito umanitario.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Per ogni corso, i partecipanti lavorano in gruppi su un progetto applicato. Gli studenti prendono gli strumenti e le metodologie, i concetti e le strutture apprese in classe e li applicano per risolvere importanti sfide affrontate dalle loro organizzazioni.

Gli studenti sono professionisti di grande esperienza con una media di 14 anni di lavoro nell'ambito umanitario, con titoli come Chief of Missions, Heads of Regional Hubs, Global Logistics Coordinator and Operations Officer.

Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Il Master è un "flying masters" che, in collaborazione con le organizzazioni, progetta contenuti del corso e seleziona località che soddisfano le esigenze dei professionisti umanitari. Le prime due edizioni hanno avuto luogo in Giordania. Dal 2016, le lezioni si tengono presso l'International Humanitarian City (IHC) a Dubai.

Dal 2017, questo programma è stato integrato nel programma MAS HLM, con sede unica a Lugano.

EMBA Executive Master in Business Administration

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMBA 1	2011-12	14	13
EMBA 2	2012-13	15	14
EMBA 3	2013-14	12	12
EMBA 4	2014-15	15	13
EMBA 5	2015-16	20	15
EMBA 6	2016-17	18	16
EMBA 7	2017-18	14	11
EMBA 8	2018-19	12	11
EMBA 9	2019-21	20	In corso

L'Executive MBA (EMBA) è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale. Il suo formato – basato su sessioni mensili di 3 giorni consecutivi, dal giovedì al sabato, per un periodo di 15 mesi – è compatibile con le esigenze di professionisti che intendono conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa. L'EMBA si rivolge in particolare a manager e imprenditori con più di 4 anni di esperienza lavorativa interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa. *"Quando il clima economico è duro e regna l'incertezza, il miglior investimento che le persone e, di conseguenza, le imprese possono*

fare è investire su se stesse". Così Gianluca Colombo, Professore Ordinario di Economia all'Università della Svizzera italiana (USI) di Lugano spiega perché oggi per le aziende (ma non solo) partecipare all'Executive Master in Business Administration (EMBA) della Facoltà di Scienze Economiche dell'USI possa rivelarsi una scelta vincente.
"Investire su un EMBA - continua Colombo, Co-Direttore dell'Executive EMBA - *equivale infatti a creare un circolo virtuoso, un gioco a somma positiva per tutti, una formula win-win". "Il motivo è semplice. Scegliendo l'Executive Master in Business Administration (EMBA) dell'USI, la cui prossima edizione inizierà ad ottobre 2019, i manager e gli imprenditori interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa, possono infatti contare* - sottolinea Colombo - *su un corpo docente proveniente da diversi Paesi con una notevole esperienza di insegnamento nelle migliori scuole internazionali e di consulenza in contesti aziendali locali ed internazionali. I nostri docenti si distinguono per l'entusiasmo con cui condividono la loro conoscenze manageriali con i partecipanti dell'EMBA, aiutandoli a scambiare esperienze tra loro, consolidando competenze esistenti e sviluppandone di nuove."*.
Un altro punto di forza dell'Executive Master in Business Administration (EMBA) dell'USI è quello di essere compatibile con le esigenze del mondo del lavoro. Chi intende conseguire l'EMBA dell'USI può infatti farlo senza abbandonare l'attività lavorativa.
"Oggi più che mai - riflette Colombo - *c'è bisogno della preparazione che può dare l'EMBA e quindi chiediamo alle persone e alle imprese di accettare questa sfida e di unirsi a noi, a Lugano, per questa eccezionale opportunità di sviluppo professionale"*.

L'edizione in corso dell'Executive MBA dell'USI terminerà a maggio 2021, la prossima edizione EMBA10 prenderà avvio a settembre 2021 sino a maggio 2023 e prevede una modalità di erogazione diversa, parte del corso sarà on line e i giorni in aula saranno due: sabato e domenica.
Le classi si tengono a Lugano ogni mese per 13 mesi, il corso di Entrepreneurship si svolgerà in California, Silicon Valley.
Il programma consta di:

- 11 corsi fondamentali: Quantitative Methods, Accounting, Economics, Organizational Behavior, Marketing, Human Resources Management, Finance, Strategy, Operations Management, Entrepreneurship, Negotiation.
- 3 corsi avanzati, che la classe sceglierà in base ad una lista di proposte, che potranno ad esempio includere: Business Analytics, Innovation, Change Management, International Business, Analytics of finance and strategy, M&A, Negotiation & Decision Making, Leadership, Capital Markets, Project Management, Strategic Communication, Lean Six Sigma, Managerial Decision Making; Business Law ecc…
- Un progetto sul campo della durata di 3 mesi, che generalmente viene svolto dal partecipante per la propria azienda con la supervisione di un docente dell'USI.

I nuovo formato del programma, compatibile con le esigenze di chi intende conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa, prevede che ogni mese le sessioni in aula saranno solo nel weekend (sabato e domenica) e il terzo giorno verrà erogato in anticipo in modalità e-learning. Saranno messi a disposizione anche i pre-readings in modalità e-learning utilizzando la piattaforma icorsi3 e i vari strumenti di distance learning in dotazione alle Università Svizzere.

Dopo aver completato l'intero modulo, i partecipanti daranno i rispettivi esami open book.
I partecipanti saranno invitati a seminari e conferenze organizzati dall'USI, come anche a eventi dedicati unicamente alla classe EMBA. Alla conclusione del curriculum la partecipazione all'EMBA dà diritto all'inserimento nella rete internazionale dei diplomati dell'USI.

L'Advisory Board dell'EMBA vanta tra i suoi membri il Presidente della Camera di Commercio Svizzera in Italia, l'ex Presidente dell'AITI ed il Presidente dell'EOC e della SES, Head of Central Switzerland, Ticino & Italy Region della EFG Bank, un Senior Partner di Egon Zehnder International (Suisse) SA a Ginevra, il Presidente Onorario di un'importante Associazione di settore ticinese, Il Direttore del Centro Studi Bancari di Villa Negroni, un Oartner di PwC Switzerland e due Alumni EMBA eletti in rappresentanza degli Alumni EMBA.

In sintesi l'Executive MBA (EMBA) dell'Università della Svizzera italiana è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale e dà diritto a 60 crediti ECTS.
Il partecipante tipo dell'EMBA proviene dalla Svizzera e da Paesi limitrofi, con alcune eccezioni di partecipanti che risiedono in Paesi a "lungo-raggio", ha un background di studio e/o esperienze internazionali ed ha, in media 9-10 anni di esperienza lavorativa.
Le cariche ricoperte sono di middle/senior management e la provenienza settoriale è la più varia: International Organization, Industry, Eectronics, Public Utilities, Financial Services, Banking, Banking Service, Real Estate/Buildings, Telecommunications, Computer Software/Internet, Educational, Insurance, Hospital, Trading Consumer Goods, Pharmaceutical, Transport, Fashion.
Vario è anche il background: Law & Political, Economics, Banking, Engineering, Marketing&Sales, Business Management/Administration, Tourism, Languages, Natural Sciences, Healthcare, Humanities, Arts, Electronics/Mechanical.

CAS in "Risk Management in Banking and Asset Management" e "Wealth Management"

L'Istituto di finanza nelle persone di Professori Nowak e Plazzi collabora da anni con il Centro Studi Villa Negroni (già Centro di Studi Bancari) nella formazione continua. In particolare, vengono congiuntamente offerti due CAS (Certificate of Advanced Studies) in "Risk Management in Banking and Asset Management" e "Wealth Management", giunti rispettivamente alla loro quarta e terza edizione. I due percorsi, della durata di circa 100 ore di lezione, sono organizzati in diversi moduli (9 per CAS in RM, 11 per CAS in WM) tenuti da docenti e rappresentanti del mondo professionale ticinese e non. Nell'anno accademico 2018-19, tali programmi hanno registrato un totale di 20 iscritti ai percorsi completi, cui si aggiungono circa 40 iscrizioni ai moduli individuali, perlopiù provenienti dal mondo bancario e della gestione di capitali.

Facoltà di scienze della comunicazione

MIC/MCI Master of Advanced Studies in Intercultural Communication / Communication Interculturelle

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC 1	2004-05	30	26
MIC 2	2005-07	29	28
MIC 3	2007-09	28	23
MIC 4	2008-10	24	21
MIC 5	2010-12	28	21
MIC 6	2012-14	27	23
MIC 7	2015-16	21	17
MIC 8	2017-19	17	In corso*

* l'edizione 8 è terminata in ottobre 2019

Il Master of Advanced Studies in Intercultural Communication, nato da una stretta collaborazione con la Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione svizzera (DSC) ha avviato il primo ciclo di corsi nel aprile 2004. Attualmente il MIC collabora con FAI (Fondation Assistance Internationale) per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti provenienti da paesi con bassi tassi di sviluppo. Il 3 ottobre 2017 è iniziata l'ottava edizione con 17 iscritti.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS)

- per una durata complessiva di 18 mesi:
  18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;
- 2 moduli trasversali nei quali gli studenti elaborano un progetto personale;

L'ottava edizione viene erogata principalmente in inglese (tranne qualche intervento in francese da parte di alcuni guest speakers) e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media. All'interno della classe sono rappresentati una grande varietà di nazionalità e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

A novembre 2018 è stato lanciato un nuovo programma in collaborazione con il Swiss Forum for Migration and Populations Studies (SFM) dell'Università di Neuchâtel (UNINE): il Certificate of Advanced Studies in Migration and Diversity. Il programma, corrispondente a 15 ECTS sarà offerto in inglese, è integrato all'interno del MAS in Intercultural Communication,permettendo agli studenti di specializzarsi su un tema specifico senza dovere seguire l'intero percorso di studi.

Come nelle precedenti edizioni, una settimana di corsi ha luogo a Losanna presso Université de Lausanne (con delle visite a delle istituzioni federali a Berna e a delle organizzazioni internazionali a Ginevra) e una a Bangkok presso Kasetsart University (Tailandia). Per la prima volta, nel 2018 una settimana di corsi ha avuto luogo a Neuchâtel presso l'Université de Neuchâtel e nel 2019 una settimana è stata organizzata presso la American University of Beirut a Beirut in Libano.

Academy of Sleep and Consciousness (ASC)

Il programma si basa sulla collaborazione tra l'Università di Berna e l'USI, l'Inselspital, Ospedale universitario di Berna, l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) e con il sostegno della Fondazione europea del sonno (FSE).
L'Academy of Sleep and Consciousness (ASC) offre una formazione continua unica nel suo genere, che fornisce una visione medica e scientifica avanzata della medicina del sonno. Il programma in corso offre la possibilità di conseguire un Certificate of Advances Studies (CAS) in Sleep, Consciousness and Related Disorders (10 ECTS). In futuro saranno offerti anche il Diploma of Advanced Studies (DAS) e il Master of Advanced Studies (MAS).

Un team internazionale di docenti specializzati garantisce che il corso si basi sulle più recenti conoscenze scientifiche e offrendo una varietà di metodi di apprendimento efficienti, come lezioni in aula, seminari e apprendimento online a distanza.
Tutti i programmi sono destinati a professionisti con una laurea in discipline legate alla salute, scienze naturali o ingegneria che desiderano acquisire una conoscenza approfondita della medicina del sonno.
Il programma del CAS comprende quattro moduli offerti nella forma di lezioni in aula, seminari e apprendimento a distanza, al fine di sostenere il trasferimento di conoscenze in un contesto stimolante. Il corso offre anche opportunità di riflessione e discussione, i contenuti e la struttura del corso tengono conto delle esigenze e dei desideri dei partecipanti. Le conoscenze e l'esperienza professionale dei partecipanti costituiscono parte del processo di insegnamento e di apprendimento.

- Modulo 1, Lecture series / e-learning:
  Fornisce una visione di base del sonno e della coscienza in una modalità di autoapprendimento. Analizza e spiega la definizione di sonno, la regolazione di esso, così come la vigilanza e i ritmi circadiani.

- Modulo 2, Sleep Science Winter School:
  Approfondisce la comprensione delle conoscenze scientifiche di base e affronta argomenti scientifici più avanzati come la regolazione e la funzione del sonno, i ritmi circadiani del sonno e i metodi di ricerca sul sonno/coscienza.

- Modulo 3, CAS Thesis:
  Consiste in 75-90 ore (3 ECTS) dedicate alla ricerca e alla redazione di una tesi CAS che implica la ricerca sistematica della letteratura e la sintesi quantitativa e qualitativa degli studi esistenti. Agli studenti viene proposto un elenco di argomenti e di mentori; tuttavia, ogni studente è libero di scegliere un argomento e uno specialista nel campo della medicina del sonno, previa approvazione da parte del responsabile del programma.

- Modulo 4, Sleep Medicine Sommer School:
  Approfondisce le conoscenze cliniche di base sui principali disturbi del sonno e fornisce ulteriori approfondimenti nella gestione della diagnosi e del trattamento dei disturbi.

Center of Advanced Studies on Entrepreneurship in BioMedicine (CASE BioMed)

Il Center of Advanced Studies on Entrepreneurship in BioMedicine (CASE Biomed) offre una serie di programmi avanzati completi e all'avanguardia che forniscono alle giovani aziende del settore delle scienze della vita le competenze teoriche e pratiche basate su progetti, necessarie per sviluppare, finanziare e commercializzare le innovazioni biomediche.

CASE BioMed è una struttura autonoma all'interno della Facoltà di scienze biomediche dell'USI, che contribuisce anche a completare la formazione scientifica e biomedica della Facoltà.

BioBusiness

Si tratta di un programma avanzato completo della durata di una settimana che mira a promuovere l'imprenditorialità nel campo delle biotecnologie. Esso fornisce una comprensione approfondita di ciò che è necessario per creare e finanziare aziende biotecnologiche di successo in Europa.
Discussioni approfondite e casi di studio sottolineano le questioni impegnative che sono fondamentali per questa opportunità di mercato. Durante la settimana, i partecipanti possono elaborare un piano per lo sviluppo di una nuova opportunità nel loro settore.
Ai partecipanti viene fornita una guida su come assumere ruoli di leadership nelle loro comunità, per avviare e finanziare la propria attività, o svolgere un ruolo più attivo nell'investimento in imprese nel settore delle scienze della vita. Inoltre i partecipanti hanno la possibilità di interagire e instaurare collaborazioni con gli imprenditori biotecnologici ed investitori.

Il programma è organizzato in moduli con enfasi su Life Sciences, Entrepreneurship e Venture Finance. Un'ampia panoramica dei segmenti dell'industria delle scienze della vita aiuta imprenditori e investitori ad orientarsi. I partecipanti sono formati su come avviare e finanziare un BioBusiness. Il programma di insegnamento comprende anche i quadri normativi e legali di riferimento.

Le lezioni e i seminari sono tenuti da un team internazionale di docenti ed istruttori provenienti dall'industria, dal mondo accademico e dal settore del venture capital.
Il programma offerto è adattato alle esigenze degli individui che intendono creare, finanziare e investire in o sostenere aziende biotecnologiche di successo. Il programma è destinato a:

- scienziati e ingegneri che desiderano commercializzare farmaci e tecnologie;
- imprenditori e manager di aziende farmaceutiche o biotecnologiche che desiderano esplorare e conoscere il settore globale.

All'edizione del 2018 (dal 12 al 16 novembre) di BioBusiness, hanno partecipato 25 persone selezionate in rappresentanza di alcune delle più promettenti start-up biotecnologiche in Europa. Questi studenti, sotto la guida di 22 istruttori riconosciuti a livello internazionale provenienti dall'industria e dal Venture Capital, hanno seguito lezioni e lavorato a workshop di gruppo. Alla fine della settimana una giuria composta da imprenditori e investitori ha assegnato il premio "BioBusimess-MIT Life Science Angels Award" per la migliore presentazione al progetto "EraCal" una start-up biotecnologica con sede a Schlieren, nel Canton Zurigo. Il team fondatore di EraCal ha ottenuto la possibilità di presentare il proprio progetto ai MIT Life Science Angels nel settembre 2019 a Boston.

eHealth Business

A breve (2020) verrà offerto un nuovo programma eHealth Business totalmente innovativo a livello mondiale, che da tempo si sta pianificando ed organizzando. Questo programma avanzato e completo mira a promuovere l'imprenditorialità nel campo della sanità elettronica. Si concentra su come i servizi e i prodotti eHealth possono essere sviluppati, finanziati e commercializzati. I giovani e i futuri imprenditori dell'eHealth sono aiutati ad ottenere una chiara comprensione dei mercati rilevanti e dei problemi chiave che il loro modello di business cercherà di risolvere. Le iscrizioni alla prima edizione del programma sono pervenute da tutto il mondo e in breve tempo i posti disponibili sono stati assegnati. Grazie al concetto innovativo il nuovo programma eHealth Business ha inoltre ottenuto un sostegno da parte di Innosuisse.

Nel mese di ottobre 2018, dopo un lavoro durato diverso tempo, il CASE BioMed ha pubblicato il suo primo libro intitolato "Bio- and MedTech Entrepreneurship-From start-up to exit" di Heidrun Flaadt Cervini e Joerg Dogwiler. Questa pubblicazione è stata accolta in modo molto positivo, con richieste da parte di oltre 8 paesi diversi, compresi gli Stati Uniti. Il grande successo e la continua richiesta ha inoltre convinto gli autori ad attivarsi per una seconda edizione, rivista, che sarà pubblicata durante il 2020, anche in formato "ebook".

Corpo accademico

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- I professori di ruolo all'USI, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile;
- I professori assistenti: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore assistente e le procedure di promozione accademica – soggiacenti a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34);
- I docenti a contratto annuale, in massima parte professori ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore);
- I lettori di lingua: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta dei professori di ruolo e dei professori assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 27) riassumibile nei seguenti termini:

- La facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI;
- La facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;

- La Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- Il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della Commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:
- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica);
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore assistente, la posizione di docente a contratto, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

Assistenti

Il corpo intermedio comprende
- Gli assistenti con dottorato (postdoc): essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati, di regola, per il 50% su fondi di ricerca;
- Gli assistenti dottorandi: sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica;
- Gli architetti collaboratori di atelier: sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- Collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori assistenti, il soggetto portante di ogni università.

Gli assistenti dottorandi sono impegnati a tempo pieno con remunerazione conforme ai parametri del FNS. Come altre università, l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato, per cui la retribuzione è definita a tempo parziale: 75% nel I anno, 80% nel II anno, 85% dal III anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.

Gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattendesse questa pratica è destinata al fallimento accademico.

Le tabelle che seguono presentano i dati relativi al corpo accademico:

2018–19	**Totale USI**	UTP	Arc	UTP	Eco	UTP	Com	UTP	Inf	UTP	Bmed	UTP
Professori	**130**	101.73	25	15.06	31	27.50	29	24.47	33	28.50	12	6.20
Doc+Let	**232**	45.37	57	16.17	65	11.45	99	16.30	11	1.45		
Ass+Ric+Pm	**507**	337.31	166	70.23	89	68.25	95	66.85	149	126.93	8	5.05
Totale	**869**	**484.40**	**248**	**101.46**	**185**	**107.20**	**223**	**107.62**	**193**	**156.68**	**20**	**11.25**

Professori Stabili	Totale	Arc	Eco	Com	Inf	Bmed
99–00	19	4	11	4		
00–01	26	7	11	8		
01–02	28	7	11	10		
02–03	33	8	12	13		
03–04	39	13	14	12		
04–05	46	11	15	14	6	
05–06	52	13	16	14	9	
06–07	56	11	17	15	13	
07–08	62	13	21	16	12	
08–09	73	15	27	17	14	
09–10	82	17	27	20	18	
10–11	90	18	28	22	22	
11–12	94	19	30	22	23	
12–13	95	19	30	23	23	
13–14	99	20	32	24	23	
14–15	107	21	35	26	25	
15–16	109	28	30	25	26	
16–17	109	25	27	28	29	
17–18	123	25	30	27	31	10
18–19	**130**	**25**	**31**	**29**	**33**	**12**

Corpo accademico (docenti)
Compresi i professori di ruolo

	Arc	UTP	Eco	UTP	Com	UTP	Inf	UTP	Bmed	UTP	Tot	UTP
99–00	27	14.1	36	14.5	53	18.0					116	46.6
00–01	50	18.3	37	14.8	77	21.1					164	54.2
01–02	47	22.9	41	16.2	74	22.7					162	61.8
02–03	44	27.1	35	14.1	67	23.1					146	64.3
03–04	45	26.0	37	16.2	67	22.7					149	64.9
04–05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3			209	78.2
05–06	64	24.5	63	22.0	102	31.5	15	9.4			244	87.4
06–07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3			234	88.0
07–08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6			273	98.1
08–09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4			268	108.8
09–10	69	25.3	70	33.5	107	32.0	31	20.5			277	111.3
10–11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47	25.6			305	121.8
11–12	72	28.2	80	37.2	105	34.1	51	27.3			308	126.8
12–13	80	29.8	80	38.0	101	34.5	58	27.2			319	129.5
13–14	82	32.0	84	39.4	113	38.6	59	27.0			338	137.0
14–15	86	31.8	86	42.4	113	38.5	48	27.2			333	139.9
15–16	86	34.1	85	38.9	112	39.0	38	27.6			321	139.6
16–17	87	33.8	85	37	114	42.0	37	29.0			323	141.7
17–18	85	34.2	83	37.6	114	38.3	44	28.4	10	3.6	336	142.0
18–19	**82**	**31.2**	**96**	**39.0**	**128**	**40.8**	**44**	**30.0**	**12**	**6.2**	**362**	**147.1**

Corpo intermedio (assistenti)
Dal 1.1.2014 è stato rivalutato del 5% il grado d'impiego

	Arc	UTP	Eco	UTP	Com	UTP	Inf	UTP	Bmed	UTP	Tot	UTP
99–00	77	39.1	21	12.4	33	13.8					131	65.3
00–01	84	37.1	20	12.1	34	17.8					138	67.0
01–02	93	48.4	29	16.3	36	20.2					158	84.9
02–03	105	48.1	37	21.3	44	23.7					186	93.1
03–04	105	48.1	43	26.6	49	26.4					197	101.1
04–05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5			258	132.0
05–06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20.0			277	146.1
06–07	98	44.6	64	37.0	98	56.4	39	24.3			299	162.3
07–08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6			335	187.5
08–09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6			340	188.8
09–10	109	47.6	97	64.4	97	59.0	76	55.5			379	226.5
10–11	124	53.0	100	70.3	106	72.0	107	78.2			437	273.5
11–12	136	58.9	100	69.3	95	62.0	125	87.9			456	278.0
12–13	145	56.3	102	71.2	90	56.4	139	104.2			476	288.1
13–14	136	60.9	116	84.9	97	63.2	154	123.8			503	332.7
14–15	131	58.0	96	74.4	89	62.3	145	125.8			461	320.5
15–16	133	57.1	103	79.8	94	68.1	166	142.5			496	347.4
16–17	141	58.7	98	75.3	86	63.9	169	144.7			494	342.5
17–18	137	59.3	91	68.4	86	61.5	150	129.4	2	0.4	466	318.9
18–19	**166**	**70.2**	**89**	**68.3**	**95**	**66.9**	**149**	**126.9**	**8**	**5.1**	**507**	**337.3**

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 31 dicembre 2018, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

Totale corpo accademico

	>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Uomini	120	236	144	109	609
Donne	38	114	73	35	260
Totale	158	350	217	144	869

A lato è indicato il semestre o l'anno del primo incarico all'USI.

Accademia di architettura

Professori di ruolo

Manuel Aires Mateus	SP 2001
Walter Angonese	SA 2007
Michele Arnaboldi	SA 2002
Valentin Bearth	SA 1999
Marc-Henri Collomb	SA 1998
Yvonne Farrell	SA 2008
Christoph Frank	SA 2005
Franz Graf	SA 2005
Sonja Hildebrand	2005
Shelley McNamara	SA 2008
Quintus Miller	SA 2009
Daniela Mondini	SP 2008
Mario Monotti	SA 2007
João Nunes	SA 2012
Valerio Olgiati	SA 2001
Muck Petzet	SA 2014
Jonathan Sergison	SA 2008

Professori titolari e professori-assistenti

Riccardo Blumer	SA 2006
Martin Boesch	SA 2005
Frédéric Bonnet	SA 2008
Diébédo Francis Kéré	SP 2013
Roberta Grignolo	SA 2009
Luigi Lorenzetti	SP 2010
Marco Müller	SP 2003
Sascha Roesler	SP 2015

Professori aggregati

Antonio Calafati	SA 2011

Docenti con un incarico didattico di almeno 2,5 ECTS

Francisco Aires Mateus	SP 2002
Francesca Albani	SA 2011
Mihail Amariei	SA 2018
Giovanni Battista Balestra	SP 2000
Nicola Baserga	SP 2013
Andrea Bassetti	SA 2005
Berry Bergdoll	SA 2018
Sergio Bettini	SP 2013
André Bideau	SA 2013
Mirko Bonetti	SP 2018
Roberto Briccola	SA 2006
Matthias Brunner	SA 2016
Paolo Canevascini	SA 2012
Nott Caviezel	SA 2014
Elena Chestnova	SA 2016
Jürg Conzett	SP 2019
Angela Deuber	SA 2018
Pia Durisch	SA 2014
Carlo Dusi	SA 2016
Piet Eckert	SA 2014
Wim Eckert	SA 2014
Nicola Emery	SA 1998
Andrea Frangi	SA 2008
Matteo Garzoni	SA 2018
Jean Lucien Gay	SA 2010
Lidor Gilad	SP 2004
João Gomes da Silva	SA 2012
Cristina Guedes	SA 2018
Giacomo Guidotti	SP 2014
Roberto Guidotti	SP 2015
Mia Hägg	SA 2018
Fulvio Irace	SA 2009
Vladimir Ivanovici	SP 2012
Micheal Jacob	SP 2018
Annemarie Jaeggi	SP 2011
Bijoy Jain	SP 2014
Madlen Kobi	SP 2017
Roberto Leggero	SP 2018
Armin Linke	SA 2018
Simona Martinoli	SP 2014
Carla Mazzarelli	SA 2009
Régis Michel	SA 2008
Mirko Moizi	SP 2018
Moreno Molina	SA 1999
Nicola Navone	SA 2009
Gabriele Neri	SP 2012
Aldo Nolli	SA 2014
Carlo Nozza	SA 2011
Silvan Oesterle	SP 2017
Axel Paulus	SP 2011
Bruno Pedretti	SP 2006)
Martino Pedrozzi	SA 2006
Paolo Perulli	SA 2000
Matea Pessina	SP 2004
Andrea Roscetti	SA 2015
Margherita Rota-Palli	SA 2013
Annina Ruf	SA 2011
Giulio Sampaoli	SP 2018

José Marìa Sánchez Garcìa SA 2015
Vega Tescari SA 2010
Stefano Tibiletti SA 2018
Gian Paolo Torricelli SA 2007
Luigi Trentin SA 2016
Matteo Trentini SA 2015
Ruggero Tropeano SA 2008
Elisa Valero SP 2019
Matteo Vegetti SA 2000
Paolo Venzi SA 1998
Paolo Zermani SA 2015

Facoltà di scienze economiche

Professori di ruolo
Professori-assistenti
Professore titolare

Giovanni Barone-Adesi SA 1998
Nikolaus Beck SA 2007
Emanuele Luca Maria Bettinazzi SA 2018
Gianluca Colombo SA 2002
Luca Crivelli SA 2004
François Degeorge SA 2003
Federica De Rossa SA 2017
Ilaria Espa SP 2018
Massimo Filippini SA 1997
Francesco Franzoni SA 2007
Laurent Frésard SA 2017
Patricia Funk SP 2015
Patrick Gagliardini SA 2002
Paulo Gonçalves 2008
Mario Jametti SA 2007
Alessandro Lomi SA 2006
Rico Maggi SA 1996
Loriano Mancini SA 2017
Dirk Martignoni SA 2014
Fabrizio Mazzonna SA 2013
Antonio Mele SA 2011
Marco Meneguzzo SP 2001
Antonietta Mira SA 2004
Erik Nowak SA 2003
Raphaël Parchet SA 2013
Giovanni Pica SA 2017
Alberto Plazzi SA 2010
Matteo Prato SA 2012
Paul Schneider SP 2013
Massimiliano Vatiero SP 2011
Filippo Wezel SA 2008

Docenti
con incarichi didattici
di almeno 3 ECTS
nei programmi della Facoltà
nell'aa 2018-19

Barbara Antonioli Mantegazzini
Giuseppe Arbia
Roberto Balmer
Luigi Benfratello
Edoardo Beretta
Pietro Beritelli
Marco Bigelli
Louise Bostock
Ferdinando Bruno
Stefano Calciolari
Giovanni Camponovo
Lorenzo Cantoni
Nicola Carcano
Fabio Casati
Gianluca Cassese
Francesco Chirico
Francesco Ciabuschi
Marco Clementi
Bertil Cottier
Rosario Crinò
Robert Davidson
Paul de Sury
Clelia Di Serio
Jolanta Drzewiecka
Roberto Ferretti
Vincenzo Galasso
Carmine Garzia
Michael Gibbert
Peter Gruber
Marco Guerci
Volker Hoffmann
Aditya Kaul
Giovanni Immordino
Christian Laesser
Marco LiCalzi
Stephan Litschig
Marco Lossani
Andreina Mandelli
Elena Marchiori
Giuliano Masiero
Kandarpkumar Mehta
Amalia Mirante
Edoardo Mollona
Massimo Morini
Ivan Moscati
Natasha Vijay Munshi
Claudio Ortelli
Francesca Pallotti
Vittori Emanuele Parsi
Andrea Pedroli
Lena Pellandini Simányi
Paolo Pinotti
Marta Pizzetti
Silvia Rigamonti
Andrea Rocci
Paolo Rossetti
Alessandro Sancino
Jean François Savard
Stefano Scagnolari
Peter Seele
Richard Sharpley
Saverio Simonelli
Luca Solari
Luca Soncini
Renata Stenka
Paolo Tenconi
Patrizia Tettamanzi
Antonio Vegezzi
Jean Patrick Villeneuve
Luca Visconti
Claudio Visentin
Andreas Wittmer

Facoltà di scienze della comunicazione

Professori di ruolo
Professori assistenti
Professori titolari
Professori aggregati

Gabriele Balbi 2013
Corrado Bologna 2014
Lorenzo Cantoni 2002
Antonella Carassa 2000
Marco Colombetti 2002
Bertil Cottier 1997
Jolanta Drzewiecka 2015
Sara Garau 2013
Michael Gibbert 2010
Sara Greco 2014
Annegret Hannawa 2011
Matthew Hibberd 2017
Giacomo Jori 2014
Gilles Kepel 2018
Benedetto Lepori 2016
Katharina Lobinger 2016
Franscesco Lurati 1997
Jeanne Mengis 2009
Kevin Mulligan 2017
Kent Nakamoto 2010
Léna Pellandini – Simányi 2018
Stefano Prandi 2017
Fabio Pusterla 2014
Andrea Rocci 1999
Stephan Russ-Mohl 2002
Peter Schulz 1998
Peter Seele 2011
Ivan Snehota 2000
Suzanne Suggs 2007
Jean Patrick Villeneuve 2013
Maurizio Viroli 2008
Luca Visconti 2017

Docenti
con incarichi didattici
di almeno 3 ECTS
nei programmi della Facoltà
nell'aa 2018-19

Michael Aeschliman
Emiliano Albanese
Michele Amadò
Giuseppe Arbia
Marcello Baggi
Eleonora Benecchi
Francesco Berto
Emanuele Bevilacqua
Alberto Bitonti
Regina Bollhalder Mayer
Paolo Bory
Stefano Calciolari
Anna Linda Camerini
Filomena Carparelli
Fabio Casati
Davide Cerutti
Luca Crivelli
Paola Crivelli
Paolo Crivelli
Damiano Costa
Patrick Cotting
Marco Cucco
Germana D'Alessio
Gloria Dagnino
Christopher Dawson
Silvia De Ascaniis
Federica De Molli
Philip Di Salvo
Clelia Di Serio
Giancarlo Dillena
Daniele Doglio
Massimo Donelli
Kit Fine
Maddalena Fiordelli
Nicoletta Fornara
Federica Frediani
Francois Grin
Rainer Guldin
Alexander Haas
Thierry Herman
Domenico Ioppolo
Diana Ingenhoff
Nadzeya Kalbaska
Kathrin Koslicki
Antonella La Rocca
Maria Cristina Lasagni
Alexander Leischnig
Theo Maeusli
Antonio Malgaroli
Andreina Mandelli
Daniela Marcantonio
Elena Marchiori
Fabio Marfia
Anna Marmodoro
Sabrina Mazzali-Lurati
Fabrizio Mazzonna
Joseph A. Jr. Mc Cahery
Omar Merlo
Francesco Orilia
Marta Pizzetti
Elena Poddighe
Chiara Pollaroli
Colin Porlezza
Benedetta Prario
Matteo Prato
Francois Recanati
Francesca Rigotti
Teresa Sadaba
Thomas Sattig
Massimo Scaglioni
Peter Simons
Sunita Sharma
Stefano Tardini
Patrizia Tettamanzi
Kevin Traverse-Healy
Sara Liana Uckelman
Giovanni Ventimiglia
Filippo Wezel
Marta Zampa
Alessandra Zamparini
Christian Wuethrich

Docenti
Istituto di studi italiani

Antonella Angioy Anedda
Andrea Balbo
Laura Baranzini
Giuliano Bellorini
Francesca Berlinzani
Ermelinda Bisello
Piero Boitani
Giulio Busi
Claudia Caffi
Silvia Cariati
Anna-Maria De Cesare Greenwald
François Dupuigrenet
Franco Farinelli
Christoph Frank
Francesca Galli
Angela Guidi
Luigi Lorenzetti
Marco Maggi
Dario Mantovani
Emilio Manzotti
Carla Mazzarelli
Marco Meschini
Johanna Miecznikowski-Fuenfschilling
Guido Milanese
Mira Mocan
Daniela Mondini
Matteo Motolese
Paolo Ostinelli
Annick Paternoster
Elisa Signori
Arnaldo Soldani
Stefano Tomassini
Paul Gabriele Weston
Gerhard Wolf
Cesare Pautasso SA 2007
Fernando Pedone SA 2004
Mauro Pezzè SA 2006
Igor Pivkin SP 2011
Laura Pozzi SA 2006
Silvia Santini SA 2016
Olaf Schenk SP 2012
Jürgen Schmidhuber SA 2007
Natasha Sharygina SA 2005
Robert Soulé SP 2014
Ernst-Jan Camiel Wit SP 2018
Stefan Wolf SA 2011

Docenti
con incarichi didattici
di almeno 3 ECTS
nei programmi della Facoltà
nell'aa 2018-19

Marco Brambilla
Christian Cachin
Cinzia Cappiello
Paolo Conflitti
Marco D'Ambros
Davide Eynard
Daniel Florian
Alessandro Giusti
George James Kauffman
Monica Landoni
Davide Martinenghi
Andrea Mocci
Luca Mottola
Maria Giuseppina Chiara Nestola
Luca Ponzanelli
Mauro Prevostini
Paulo Rauber
Paolo Rossetti
Marco Zaffalon

Facoltà di scienze informatiche

Professori di ruolo
Professori assistenti
Professori aggregati

Cesare Alippi SP 2017
Gabriele Bavota SA 2016
Walter Binder SA 2006
Michael Bronstein SP 2011
Antonio Carzaniga SA 2004
Fabio Crestani SP 2006
Piotr Krzysztof Didyk SP 2018
Patrick Thomas Eugster SA 2017
Carlo Alberto Furia SP 2018
Luca Maria Gambardella SP 2006
Matthias Hauswirth SA 2005
Illia Horenko SA 2010
Kai Hormann SA 2009
Rolf Krause SP 2008
Marc Langheinrich SA 2008
Michele Lanza SA 2004
Vittorio Limongelli SA 2014
Nathaniel Nystrom SP 2011
Evanthia Papadopoulou SA 2008
Michele Parrinello SA 2009

Facoltà di scienze biomediche

Professori di ruolo ordinari
Professori straordinari

Emiliano Albanese SP 2018
Andrea Alimonti SP 2017
Mario Bianchetti, decano SA 2015
Petr Cejka SP 2019
Luca Gabutti SP 2017
Michele Ghielmini SP 2017
Greta Guarda SP 2019
Alain Kälin SP 2017
Antonio Lanzavecchia SP 2017
Vittorio Limongelli SP 2018
Pietro Edoardo Majno-Hurst SA 2017
Andrea Papadia SP 2019
Giovanni Pedrazzini SP 2017
Federica Sallusto SA 2017
Giacomo Domenico Simonetti SP 2017
Jean-Philippe Theurillat SP 2019

Professori titolari
professori aggregati
professori assistenti

Angelo Auricchio SA 2017
Enos Bernasconi SA 2018
Francesco Bertoni SP 2019
Andreas Bircher SA 2018
Christian Candrian SP 2019
Alessandro Emanuele Ceschi SP 2019
Stefanos Demertzis SP 2019
Paolo Ferrari SA 2018
Guido Garavaglia SP 2019
Roger Geiger SP 2019
Claudio Gobbi SP 2019
Mauro Manconi SA 2018
Olivia Pagani Santoro SP 2019
Andreas Perren SA 2018
Michael Reinert SA 2018
Davide Rossi SP 2019
Giuseppe Vassalli SA 2018
Rolf Wyttenbach SP 2019

Liberi docenti
Lucio Barile SP 2019
Stefano Cafarotti SA 2018
Giulio Conte SA 2018
Marcello Di Valentino SP 2018
Enrico Ferrari SP 2019
Salvatore Galati SA 2018
Paul Bernhard Henrich SP 2019
Mattia Lepori SA 2018
Giorgia Melli SP 2019
Paolo Paganetti SP 2019
Thomas Robert SA 2018
Andrea Saporito SA 2018
Anastasios Stathis SP 2019
Chiara Zecca SA 2018

Formazione

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor of Science (BSc, laurea triennale) e altri quattro per il Master of Science (MSc, laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica.

Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri, da svolgersi presso uno studio professionale, per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master of Science lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici rientrano tutti in quattro aree disciplinari: Storia e teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Costruzione e tecnologia, Strutture e Scienze esatte. Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in atelier. I temi di progettazione sono definiti dai professori e dai docenti di progettazione e variano da semestre a semestre. Alla fine

del MSc lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di Diploma. Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-collaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno del BSc è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti (ed è perciò detto "orizzontale"). In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

Elaborati teorici

Negli anni del MSc allo studente è chiesta la stesura obbligatoria di un elaborato teorico su tema a scelta da concordare con il docente.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico posso essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS).
I crediti ECTS corrispondenti al corso sono acquisiti solo se l'esame è superato con una nota sufficiente. Alla fine di ogni semestre lo studente deve aver sostenuto con profitto un esame di progettazione e un numero di esami di materie teoriche per un totale di 30 ECTS.

Bachelor of Science

Corsi per l'anno accademico 2018-2019

BSc1
Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione
- Introduzione al progetto architettonico: Riccardo Blumer (responsabile), Nicola Baserga, Roberto Briccola, Paolo Canevascini, Mia Hägg
- Disegno e rappresentazione: Annina Ruf
- Introduzione al processo creativo: Riccardo Blumer

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura
- Architettura contemporanea: Fulvio Irace
- Arte contemporanea: Régis Michel
- Storia dell'architettura moderna 1: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio
- Modelli della città storica: Cristoph Frank
- La cultura della città moderna: Matteo Vegetti

Costruzione e Tecnologia
- Architettura e materiali: Francesca Albani

Strutture e Scienze esatte
- Analisi matematica: Paolo Venzi
- Geometria descrittiva: Luigi Trentin
- Introduzione alle strutture portanti in architettura 1-2: Mario Monotti
- Rappresentazione digitale 1: Lidor Gilad

BSc2
Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione
- Housing: Walter Angonese, Valentin Bearth, Martino Pedrozzi, José Maria Sánchez García

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura
- Arte e architettura del Medioevo: Daniela Mondini
- Arte e architettura del Rinascimento e del Barocco: Sergio Bettini-Carla Mazzarelli
- Storia dell'architettura moderna 2: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio
- Caratteri tipologici e distributivi degli edifici: Mihail Amariei
- Teoria e pratica dello spazio pubblico: Matteo Vegetti
- Territorio e architettura. Interpretare e interagire: Frédéric Bonnet

Costruzione e Tecnologia
- Costruzione e progetto: Franz Graf
- Fisica della costruzione: Moreno Molina

- Introduzione alla progettazione sostenibile: Muck Petzet
- Sistemi e processi della costruzione: Franz Graf

Strutture e Scienze esatte

- Introduzione alle strutture portanti 3: Mario Monotti
- Introduzione alle strutture portanti 4: Mario Monotti
- Rappresentazione digitale 2: Lidor Gilad

BSc3

Progettazione

- Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marc Collomb, Angela Deuber, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Yvonne Farrell-Shelley McNamara, Cristina Guedes, Giacomo Guidotti, Bijoy Jain, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Elisa Valero, Paolo Zermani

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Teoria dell'architettura. Da Vitruvio ad oggi: Sonja Hildebrand
- Tutela, riuso e pratica del restauro: Ruggero Tropeano

Cultura del territorio

- Elementi di architettura del paesaggio: João Gomes Da Silva
- Paesaggio: cultura, storia, teoria: Michael Jakob
- Il governo della città: Paolo Perulli
- La città contemporanea: Antonio Calafati

Costruzione e Tecnologia

- Dettagli costruttivi 1: Stefano Tibiletti
- Diritto e legislazione: Marco Borghi-Matea Pessina
- Impianti: Moreno Molina
- Progettazione sostenibile, strumenti e metodi: Muck Petzet

Strutture e Scienze esatte

- Introduzione al BIM: Lidor Gilad-Silvan Oesterle
- Strutture in legno: Andrea Frangi
- Strutturein architettura: Roberto Guidotti

Master of Science

MSc1
Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marc Collomb, Angela Deuber, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Yvonne Farrell-Shelley McNamara, Cristina Guedes, Giacomo Guidotti, Bijoy Jain, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Elisa Valero, Paolo Zermani

Corsi opzionali storico-umanistici
(obbligatori almeno 10 ECTS durante il biennio)

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Matteo Trentini
- Architettura in mostra: Christoph Frank
- Estetica ed etica del paesaggio: Nicola Emery
- Estetica moderna e contemporanea: Nicola Emery
- Il Bauhaus, un modello concettuale: Annemarie Jaeggi
- Il patrimonio architettonico del XX secolo: Roberta Grignolo
- Museologia e museografia: Carla Mazzarelli
- Pergamo, dall'antichità al postmoderno: Christoph Frank
- Stili e tecniche del cinema: Marco Müller

Cultura del territorio

- Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
- Gli architetti e il processo di urbanizzazione: André Bideau
- Strategie urbane. Progetti ed effetti: Antonio Calafati
- Tettonica del paesaggio: João Gomes da Silva

Corsi opzionali tecnico-scientifici
(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)

Costruzione e Tecnologia

- Dettagli costruttivi 2: Mirko Bonetti
- Laboratorio sostenibilità: Muck Petzet
- Leadership in Architecture: Axel Paulus
- Materiali e sistemi costruttivi avanzati: Carlo Nozza
- Strategie per la sostenibilità: Andrea Roscetti
- Stategie per l'integrazione della sostenibilità: Andrea Roscetti
- Strumenti e metodi di analisi dell'architettura del XX secolo: Francesca Albani
- Struttura e spazio: Jürg Conzett
- Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf

Strutture e Scienze esatte

- Strutture e matematica in dialogo: Mario Monotti-Paolo Venzi
- Strumenti digitali integrati: Jean-Lucien Gay

Corsi facoltativi storico-umanistici

- Storia e teoria dell'arte e dell'architettura
- Architettura moderna e microclima urbano: Sascha Roesler
- Architettura moderna in America latina: Berry Bergdoll
- Cultura alta e bassa nelle arti moderne: Bruno Pedretti
- Elementi di storia e teoria della fotografia: Vega Tescari
- Filmare l'architettura. Workshop: Marco Müller
- Filosofie e architetture della memoria: Nicola Emery
- Forme dell'abitare: Matteo Vegetti
- Gotico e Rinascimento nel Ducato di Milano: Daniela Mondini-Mirko Moizi
- Il Gotico e le sue fortune: Daniela Mondini-Mirko Moizi
- Interventi artistici nell'architettura: Simona Martinoli
- Introduzione al continente africano: Francis Kéré-Alberto Pottenghi
- La costruzione di un impero. Roma e l'architettura: Vladimir Ivanovici
- La fotografia come spazio di negoziazione. Workshop: Armin Linke
- L'architettura in Ticino, 1945-2000: Nicola Navone
- Lessico critico dell'architettura: Bruno Pedretti
- La lezione di Louis Kahn: Gabriele Neri
- Los Angeles e la sua architettura: Matthias Brunner
- Metodi e tecniche del restauro architettonico: Sergio Bettini
- Oggetti mobili: il riuso dei materiali edili: Madlen Kobi
- Perché la storia?: Elena Chestnova
- Rappresentare il collettivo: André Bideau
- Rimodernare o ecologizzare?: Sascha Roesler
- Scenografia: Margherita Rota-Palli
- Spazi di carta: Vega Tescari
- Tutela del patrimonio architettonico. Workshop: Nott Caviezel

Cultura del territorio

- A che appartengono le Alpi?: Luigi Lorenzetti
- Le città europee nel XIX secolo: Roberto Leggero
- Sviluppo territoriale: Gian Paolo Torricelli

Winter School

- Costruire la realtà. Workshop: Diébédo Francis Kéré

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Costruzione e Tecnologia

- Archetipi costruttivi e materiali dell'architettura preindustriale: Carlo Dusi
- Interni del XX secolo: Roberta Grignolo
- L'illuminazione nell'architettura del XX secolo: Giulio Sampaoli

Strutture e Scienze esatte

- Fabbricazione digitale integrata: Jean-Lucien Gay- Silvan Oesterle
- Rappresentazione digitale avanzata: Giovanni Balestra
- Strumenti computazionali integrati: Jean-Lucien Gay-Silvan Oesterle

MSc2

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marc Collomb, Angela Deuber, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Cristina Guedes, Giacomo Guidotti, Bijoy Jain, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Paolo Zermani

Corsi opzionali storico-umanistici
(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Matteo Trentini
- Estetica moderna e contemporanea: Nicola Emery
- Patrimonio architettonico del XX secolo: Roberta Grignolo
- Pergamo, dall'antichità al postmoderno: Christoph Frank

Cultura del territorio

- Bergamo, economia e società: Antonio Calafati
- Città fisica / Città sociale: Antonio Calafati
- Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
- Gli architetti e il processo di urbanizzazione: André Bideau
- Tettonica del paesaggio: João Gomes da Silva

Corsi opzionali tecnico-scientifici
(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Costruzione e Tecnologia

- Laboratorio sostenibilità: Muck Petzet
- Leadership in Architecture: Axel Paulus
- Strategie per la sostenibilità: Andrea Roscetti
- Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf

Strutture e Scienze esatte

- Strutture e matematica in dialogo: Mario Monotti-Paolo Venzi
- Strumenti digitali integrati: Jean-Lucien Gay

Corsi facoltativi storico-umanistici
Vedi l'offerta MSc1

Corsi facoltativi tecnico-scientifici
Vedi l'offerta MSc1

Diploma

Cagliari. Continuità
Direttori: João Nunes-João Gomes da Silva

Atelier

Professori responsabili:
Francisco e Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marc Collomb, Piet e Wim Eckert, Yvonne Farrell-Shelley McNamara, Bijoy Jain, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Paolo Zermani

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del MSc. L'esito positivo conferisce 30 ECTS.

Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e da un architetto collaboratore. Ogni anno la Commissione preposta al Diploma sceglie un unico territorio comune a tutti gli atelier coinvolti. Il Territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto.

Il Diploma comprende

Il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche:

- la partecipazione a seminari relativi al tema di Diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier;
- la partecipazione al viaggio di studio nei luoghi oggetto del Diploma;
- la partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma .

La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

Tema del Diploma 2019: Cagliari. Continuità

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea il titolo di Master of Science in architecture è riconosciuto quale laurea europea.

Manifestazioni artistiche e scientifiche

Conferenze pubbliche Cattedra Borromini 2018-2019

- Prof. Barry Bergdoll 'Paradossi immobili: L'architettura in mostra dal 1750'.
- Architettura e dibattito pubblico, 22 novembre 2018.
- Lo stile sulla scena mondiale, 29 novembre 2018.
- Avanguardia architettonica e tecniche espositive, 14 marzo 2019.
- Le mostre di architettura negli anni 2000: tra spettacolo e attivismo, 4 aprile 2019.

Conferenze pubbliche Lezioni di architettura 2018-2019

- 'Freespace' Conferenza di Grafton Architects, 20 settembre 2018
- ' Architettura e climi urbani' Conferenza di Sascha Roesler, 25 ottobre 2018

Altre conferenze, esposizioni ed eventi pubblici

- 'Louis Kahn e Venezia' Esposizione al Teatro dell'architettura Mendrisio. Inaugurazione 11 ottobre 2018. Esposizione dal 12.10.2018 al 20.01.2019.
- 'Every map is a filter' Tavola rotonda in occasione della mostra dedicata al Fondo André Corboz, Biblioteca dell'Accademia di architettura, 29 ottobre 2018.
- 'Bergamo. Città e paesaggio' Esposizione dei progetti di Diploma 2018, Palazzo della Ragione, Bergamo. Inaugurazione 26 ottobre 2018. Esposizione dal 27 ottobre al 25 novembre 2018.
- ' La misura dell'Occidente' Conferenza di Giovanni Chiaramonte, 2 novembre 2018
- 'The Practice of Teaching. Studenti vs Professori'. Incontro pubblico, Palazzo Trevisan degli Ulivi, Venezia, 10 novembre 2018.
- Swiss Architectural Award 2018. Cerimonia di premiazione del vincitore e inaugurazione dell'esposizione dei lavori dei candidati, 15 novembre 2018.
- 'Dante Isella tra lettere e arti, 1922-2007' Incontro pubblico, Biblioteca dell'Accademia di architettura, 13 dicembre 2018.
- 'Il Design Ferrari. Creatività e determinismo tecnico' Conferenza di Flavio Manzoni, 21 febbraio 2019.
- 'Quale Gotico per Milano?' Archilettura, Biblioteca dell'Accademia di architettura, 26 febbraio 2019.
- 'Canto del corpo' Spettacolo di danza, Compagnia Tiziana Arnaboldi, 27 febbraio 2019.
- 'EAR Electro Acoustic Room' Concerto, 8 marzo 2019
- 'Margini e confini' Esposizione fotografica, dal 12 al 30 marzo 2019.
- 'Landscape and Structures' Esposizione al Teatro dell'architettura Mendrisio. Inaugurazione 11 aprile 2019. Esposizione dal 12 aprile al 7 luglio 2019.
- 'La Casa da vivere' Conferenza di Alberto Campo Baeza, a cura di Valerio Olgiati, 9 maggio 2019.
- ' Angelo Mangiarotti. La tettonica dell'assemblaggio' Esposizione al Castello di Novara, dal 10 maggio al 2 giugno 2019.
- Quarto Congresso svizzero di storia dell'arte, 6-8 giugno 2019.
- Cerimonia di Consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 22 giugno 2019. Per l'occasione viene inaugurata la mostra dedicata ai lavori di Diploma 2019 ' Cagliari. Continuità' .

Pubblicazioni 2018-2019 Mendrisio Academy Press

- Louis Kahn e Venezia, a cura di E. Barizza e G. Neri, collana "Teatro dell'architettura", pp. 222.
- Swiss Architectural Award 2018, a cura di N. Navone, collana "Cataloghi", pp. 192.
- Accademia di architettura, Annuario / Yearbook 2018, pp. 360.
- Antonini, Broggini, Brunoni, Ferrini, Fischer, Jäggli, Marazzi, Roelly, Tami, Arsenale militare Biasca, 1940-1942, a cura di F. Graf e B.

- Buzzi-Huppert, collana "Sistemi e processi della costruzione. Quaderno 7", pp. 60.

Obiettivi

- Quarantotto pagine: Éric Lapierre, collana "Quarantotto pagine di architettura insegnata", pp. 60.
- Livio Vacchini, Aurelio Galfetti, Scuola media Losone, 1972-1974, a cura di F. Graf e B. Buzzi-Huppert, collana "Sistemi e processi della costruzione. Quaderno 8", pp. 64.

Scienze economiche

Piano di studio

Obiettivi

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori). Sono questi i vantaggi che una piccola Facoltà può offrire.

Impostazione generale

Primo ciclo

Il Bachelor costituisce un periodo di formazione scientifica di base. I primi due semestri prevedono 10 corsi obbligatori. A partire dal terzo semestre il programma offre 4 aree di prima specializzazione (stream)

1. economia politica
2. management
3. finanza
4. metodi quantitativi

Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo.
Complessivamente il programma di Bachelor comporta 180 ECTS così suddivisi:

- 16 corsi obbligatori "core" → 102 ECTS
- 8 corsi di prima specializzazione "stream" → 48 ECTS
- 4 corsi a scelta, tra quelli offerti dalle altre specializzazioni → 24 ECTS
- Memoria di bachelor → 6 ECTS oppure memoria di bachelor → 3 ECTS + stage, o progetto, o corso a scelta → 3 ECTS

Secondo ciclo

L'USI ha introdotto dal 2001 il modello "di Bologna" in base al quale lo studio accademico di base comprende la laurea triennale seguita dal Master. Nella concezione del sistema, il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata.

- La Facoltà di scienze economiche ha attivato i seguenti Master:
- Finance
- Economia e Politiche internazionali
- Management
- Economic Policy
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Management and Informatics (in collaborazione con la facoltà di scienze informatiche)
- Master in Corporate Communication (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Master in Marketing and Transformative Economy (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione)
- Master in Public Management and Policy (congiuntamente alla facoltà di Scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera "Swiss Public Administration Network")
- Master in Financial Technology and Computing (congiutamente alla facoltà di scienze informatiche

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:
Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2018-19.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Semestre autunnale

- Economia politica, Massimo Filippini
- Economia aziendale I, Gianluca Colombo
- Matematica I, Roberto Ferretti
- Contabilità A, Giovanni Camponovo
- Informatica I, Paolo Tenconi

Semestre primaverile

- Macroeconomia A, Giovanni Pica
- Microeconomia A, Rico Maggi
- Matematica II, Roberto Ferretti
- Statistica I, Loriano Mancini, Lorenzo Camponovo
- Diritto dell'economia I, Federica De Rossa, Ilaria Espa

2. anno

Semestre autunnale

- Macroeconomia B, Giovanni Pica
- Microeconomia B, Rico Maggi
- Economia aziendale II, Carmine Garzia
- Statistica II, Loriano Mancini
- Inglese economico, Louise Bostock
- Diritto dell'economia II, Federica De Rossa e Andrea Pedroli (per le specializzazioni economia e di management)

- Informatica II, Paul Schneider e Peter Gruber (per le specializzazioni di finanza e di metodi quantitativi)
- Storia del pensiero economico, Ivan Moscati

Semestre primaverile

- Economia pubblica A, Massimo Filippini, Giuliano Masiero, Fabrizio Mazzonna
- Economia e politica monetaria, Saverio Simonelli
- Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini (per le specializzazioni di economia, di finanza e di metodi quantitativi)
- Introduzione alla microeconomia quantitativa, Mario Jametti e Raphaël Parchet (per le specializzazioni di economia, e di metodi quantitativi)
- Teoria dei mercati finanziari, Gianluca Cassese (per la specializzazione di finanza)
- Organizzazione economica, Edoardo Mollona (per la specializzazione di management)
- Contabilità B, Patrizia Tettamanzi (per la specializzazione di management)

3. anno

Semestre autunnale

- Economia internazionale, Rosario Crinò
- Controlling, Giovanni Camponovo (per la specializzazione di mangement)
- Stategia aziendale, Gianluca Colombo (per la specializzazione di management)
- Economia pubblica B, Mario Jametti (per la specializzazzione di economia)
- Teoria finanziaria, Giovanni Barone-Adesi (per la specializzazione di finanza)
- Econometria, Claudio Ortelli (per le specializzazioni di finanza e di
- metodi quantitativi)
- Corporate finance, Laurent Frésard (per la specializzazione di finanza)
- Teoria dei giochi, e programmazione lineare, Marco Li Calzi (per la specializzazione di metodi quantitativi)
- Ragione e responsabilità nelle decisioni, Antonio Carzaniga (corso a scelta)

Semestre primaverile

- Orgarnizzazione e risorse umane, Marco Guerci (per la specializzazione di mangement)
- Tecniche delle ricerche di mercato, Marta Pizzetti (per la specializzazione di mangement)
- Marketing, Andreina Mandelli (per la specializzazione di mangement)
- Political economy, Patricia Funk (per la specializzazione di economia)
- Economia e politica regionale, Raphael Parchet (per la specializzazione di economia)
- Economia e management aziende pubbliche, Marco Meneguzzo (per la specializzazzione di economia)
- Analisi di Bilancio, Antonio Vegezzi (per la specializzazzione di finanza)

- Metodi quantitativi per la finanza, Claudio Ortelli (per la specializzazzione di finanza e di metodi quantitativi)
- Metodi numerici, Paul Schneider (per la specializzazzione di metodi quantitativi)
- Teoria delle decisioni, Marco Li Calzi (per la specializzazzione di metodi quantitativi)
- Analisi economica del diritto, Massimiliano Vatiero (corso a scelta)

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze economiche 2018-19, oppure il sito: www.unisi.ch/master

Terzo ciclo

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza

- Quantitative Methods for Finance, Alberto Plazzi
- Asset Pricing I, Paolo Colla
- Corporate Finance I, Fausto Panunzi
- Information and Financial Markets, Antonio Mele
- Econometrics, Patrick Gagliardini
- Asset Pricing II, Fabio Trojani
- Corporate Finance II – Empirical Methods for Corporate Finance,
- Laurent Frésard
- Empirical Asset Pricing, Francesco Franzoni
- Banking and Financial intermediation, Guillaume Vuillemey
- Time Series Analysis, Patrick Gagliardini

Advanced PhD finance courses

- Tools and Concepts for the Modern Economist, Paul Schneider
- Bayesian methodology and advanced Monte Carlo Simulations (such as MCMC and ABC) with application to finance and network data, Antonietta Mira
- Advanced Derivatives Pricing, Giovanni Barone-Adesi
- Capital Markets and the Macro-Economy, Antonio Mele

Corsi di Dottorato in Management

- Social Networks and organizations (Professor Lomi)
- Strategy (Professor Cattani New York University)
- Research Methods I (Professor Rider Georgetown University)

Corsi di Dottorato in Economia politica

La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International Doctoral Courses and Seminars in Health Economics and Policy", promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Losanna, Lucerna, ETH Zurigo ed Ecole romande de santà publique, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

PhD Courses

- 27-31.05.19Prof. William Green, Prof. Patrick Gagliardini, Empirical Methods with Microeconomic Applications to Health

Seminari, conferenze, interventi

Seminari di Finanza

- Francisco Gomes, “Tactical Target Date Funds”, September 20, 2018;
- Ashwini Agrawal, “Mergers & Acquisitions and Employee Job Search”, October 4, 2018;
- Andreas Fuster, “Predictably Unequal? The Effects of Machine Learning on Credit Markets”, October 19, 2018;
- Laurent Barras, “The Cross-Sectional Distribution of Fund Skill Measures”, October 26, 2018;
- Josef Zechner, “The Maturity Premium”, November 8, 2018;
- Zoran Filipovic, "Strategic M&A announcement timing: Evidence from Merger Monday", November 14, 2018;
- Christopher Hennessy, “Equilibrium Counterfactuals: Joint Estimation and Control with Structural Models”, November 16, 2018;
- Wojciech Zurowski, “Costs of Monetary Policy Uncertainty”, November 21, 2018;
- Daniel Metzger, “"Since you’re so rich, you must be really smart": Talent and the Finance Wage Premium”, November 29, 2018
  Ina Bialova, “The Bright Side of Securitisation”, December 5, 2018
  Sylvain Carré, “Disclosures, Rollover Risk, and Debt Runs”, December 12, 2018;
- Nathan Foley-Fisher, “Lending to Invest”, December 19, 2018
  Amil Dasgupta, “The Wall Street Stampede: Exit as Governance with Interacting Blockholders”, January 24, 2019;
- Joel Shapiro, “Stress Testing and Bank Lending”, February 8, 2019;
- Yoshio Nozawa, “The Global Credit Spread Puzzle”, February 12, 2019;
- Cameron Peng, “Positive Feedback Trading and Stock Prices: Evidence from Mutual Funds”, February 22, 2019;
- Nicolae Garleanu, “Finance in a Time of Disruptive Growth”, February 28, 2019;
- Lin William Cong, “Tokenomics: Dynamic Allocation for Decentralized Contribution”, March 15, 2019;
- Pete Kyle, “Market Microstructure Invariance: A Dynamic Equilibrium Model”, March 28, 2019;
- Gordon Phillips, “U.S. Innovation and Chinese Competition for Innovation Production”, April 11, 2019;
- Clemens Sialm, “Out of Sight No More? The Effect of Fee Disclosures on 401(k) Investment Allocations”, May 10, 2019;
- Oleg Bondarenko, “Option Implied Dependence”, May 16, 2019;
- Sydney Ludvigson, “How the Wealth Was Won: Factor Shares as Market Fundamentals”, May 20, 2019;
- Alberto Quaini, "Smart SDFs", May 24, 2019;
- Kenneth Singleton, “Learning from Disagreement in the U.S. Treasury Bond Market”, June 7, 2019;
- Annette Vissing-Jorgensen, “Central Banking with Many Voices: The Communications Arms Race” June 12, 2019;
- Felix Matthys, “Policy Uncertainty and Sovereign Bond Yields” August 16, 2019.

The Institute of Finance had the privilege to host the following events

“Economia e sfide della politica”
Organised by Prof. A. Mele. Guest speakers:
Carlo Cottarelli, Direttore dell’Osservatorio conti pubblici italiani, precedentemente Direttore esecutivo FMI e Presidente incaricato del Consiglio dei Ministri italiano
Elsa Fornero, Università di Torino, ex Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali (2011-2013)

PhD Summer School on Market Microstructure from June 24 to June 28, 2019
Organised by the Institute of Finance, USI in collaboration with HEC Paris Prof. Thierry Foucault, and Vrije Universiteit Amsterdam Albert J. Menkveld. It aims to acquaint students with the field of market microstructure, both theoretically and empirically.

Summer School Digitise, Optimise, Visualise
Optimisation is an important tool across all fields of quantitative research, from finance to engineering, from economics to astronomy. The first module of the Summer School "Digitise, Optimise, Visualise" organised by the Institute of Finance, Prof. Paul Schneider, was held from July 1 to July 6, 2019 Module 1 and July 8 to July 13 Module 2.

Eventi organizzati dall’Insitutte of Management and Organization IMO

È continuata la serie dei seminari d’istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali.
Le lista dei seminari è fornita di seguito.

- 19.09.18 - Anton Ovchinnikov - Smith School of Business - Queen's University
- 17.10.18 - Jean-Francois Hennart - Tilburg University
- 14.11.18 - Luis Diestre - IE Business School
- 28.11.18 - Caroline Flammer - Boston University
- 05.12.18 - Jeffrey J. Reuer - University of Colorado Boulder
- 12.12.18 - Alfredo De Massis - Free University of Bozen-Bolzano
- 19.12.18 – Paulo Goncalves – USI, Lugano
- 16.01.19 - Thomas Roulet - Judge Business School - University of Cambridge
- 13.02.19 - Sendil Ethiraj - London Business School
- 13.03.19 - Francesco Castellaneta - SKEMA Business School
- 27.03.19 - Mitali Banerjee – HEC Paris
- 10.04.19 - Aharon Cohen-Mohliver - London Business School
- 18.04.19 - Michael Lounsbury - Alberta School of Business
- 13.05.19 - Sheen Levine - University of Texas at Dallas
- 22.05.19 - Pedro Aceves - Bocconi University
- 12.06.19 - Thomas Zellweger - University of St.Gallen

Conferenze pubbliche

4th Lugano Conference on Organizations 2019. Strategy and Organization Theory at the Crossroad. USI Lugano

Seminari di ricerca organizzati dall'Istituto di Economia politica IdEP

- 25.09.2018Winfried Koeniger, Opportunity and Inequality across Generations;
- 02.10.2018Nicola Pavoni, Optimal Taxation in Occupational Choice Models: An application to the Work Decisions of Couples;
- 09.10.2018Catherine Roux, Competition Policy for Exclusionary Pricing: Experimental Evidence;
- 16.10.2018Melissa Kearney, Increasing Community College Completion Rates among Low-Income Students: Evidence from a Randomized Controlled Trial Evaluation of a Case Management Intervention;
- 17.10.2018Ivan Moscati, Message and Environment. A Framework for Nudges and Choice Architecture Abstract;
- 23.10.2018Jeanne Tschopp, Estimating the Gains from Trade in Frictional Local Labor Markets;
- 30.10.2018Joan Monras, Skill-biased Agricultural Technical Change, Industrial Specialization, and Endogenous Growth;
- 06.11.2018Conny Wunsch, When experimental treatments cause complex responses;
- 13.11.2018Enkelejda Havari, Intergenerational transmission of education: Evidence from the World War II cohorts in Europe;
- 27.11.2018Elliot Ash, Biased Media and Local Policy Choices: Evidence from Fox News Channel;
- 11.12.2018Andrea Ariu, Migration, Better Products and Trade: Evidence from the Swiss-EU Agreement on the Free Movement of Persons;
- 18.12.2018Francesca Carapella, Transparency and collateral: central versus bilateral claring;
- 18.02.2019Margherita Fort, "Testing the Internal Validity of Compulsory School Reforms as Instrument for Years of Schooling";
- 26.02.2019Federico Revelli; "Ties";
- 12.03.2019Raffaele Saggio, The Effects of Partial Employment Protection Reforms: Evidence from Italy ;
- 02.04.2019Sebastian Siegloch, Efficiency and Equity Effects of Place-Based Policies: Evidence from Capital Subsidies in East Germany;
- 09.04.2019Marco Manacorda, Liberation Technology: Mobile Phones and Political Mobilization in Africa;
- 30.04.2019Hans-Martin von Gaudecker, Occupation Growth, Skill Prices, and Wage Inequality;
- 07.05.2019Ansgar Belke, Event studies, the random walk hypothesis and risk spreads: What role for central bank sovereign bond purchases in the euro area?;
- 14.05.2019Ulf Zoelitz, Is Early Intervention Forever? The Educational Returns from Socio-Emotional Skills Training;
- 21.05.2019Patrick Premand, Creating New Positions? Direct and Indirect Effects of a Subsidized Apprenticeship Program;
- 28.05.2019Nicolas R. Ziebarth, Mandated Sick Pay: Coverage, Utilization, and Welfare Effects.

Conferences

- (8.11.2018"IL FRANCO SVIZZERO – La storia di un successo" Inaugurazione della versione italiana del libro del Prof. Ernst Baltensperger).
- CEPRA (Center for Economic and Political Research on Aging) 26.11.2018Prof. Fabrizio Mazzona, Claudio Daminato, Prof. Massimo Filippini, Alfabetizzazione finanziara e decisioni consapevoli.
- 20.05.2019First Swiss Workshop on Local Public Finance and Regional Economics, 2019.
- 27.05.2019prof. Fabrizio Mazzonna, Mario Padula, Michele Berardi, Monika Bütler, Vincenzo Galasso, Tito Boeri, Sistemi pensionistici nella transizione demografica: il racconto di due Paesi.
- 13-14.06.2019CEPRA/NBER workshop on Aging and Health CF (Center of Federalism).
- 21.02.2019Prof. Raphaël Parchet, Fabian Baumer, David Staubli, Christian Vitta, Marius Brülhart, Il futuro della tassazione sulle imprese: sfide e opportunità.

MEPIN/MEP

- 23.04.2018Thomas Jordan, Le sfide per la Banca Nazionale.
- 06.05.2019Workshop con Ignazio Angeloni (ecb), The European banking union: ambitions, reality, prospects.

Summer School

- 26.08.19-31.08.2019 Summer School in Public Health Policy, Economics and Management

Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche

confronti autunno, 20 novembre 2018, Auditorium BancaStato a Bellinzona

confronti propone annualmente due occasioni di incontro, riflessione e discussione sulla dinamica economica cantonale (congiunturale e strutturale) in un confronto interregionale nazionale e transfontaliero. Due appuntamenti separati ma strettamente collegati fra loro e agli argomenti di approfondimento dell'IRE. confronti è un evento d'importanza cantonale e interregionale che si rivolge ad attori economici e istituzionali a livello cantonale, nazionale e transfontaliero, coinvolgendoli sia nella fase di produzione che di presentazione e fruizione dei risultati.
confronti autunno si è tenuto martedì 20 novembre, sempre all'Auditorium BancaStato a Bellinzona, con l'intento di approfondire e analizzare lo stato e le prospettive dell'economia del Canton Ticino, alla luce dei recenti trend globali e delle crescenti forme di protezionismo emergenti nel confronto internazionale. Partendo da una descrizione dell'attuale situazione a livello mondiale, le analisi si sono focalizzate man mano sulla scala europea e su quella svizzera, cercando di identificare i recenti fattori che regolano i loro rapporti economici. Si è passati poi a un'analisi dell'economia del Ticino, evidenziando come il sistema produttivo locale sia connesso alle realtà presentate in precedenza. Il programma ha previsto una

prima parte dedicata a presentazioni che hanno illustrato le prospettive per l'economia europea e svizzera. La seconda parte della mattinata è stata invece dedicata all'esposizione di due esempi riguardanti l'ambito ticinese: sono stati analizzati l'economia del Ticino e il suo grado di apertura agli scambi internazionali, per poi passare a un esempio riguardante il mercato svizzero dell'energia. Attraverso il consueto coinvolgimento di studiosi, rappresentanti e attori di realtà produttive locali, si è dibattuta infine la situazione attuale e futura per il nostro cantone. Fra gli oratori, oltre a ricercatori IRE – Moreno Baruffini, Davide Arioldi, Federica Maggi, e Alessandra Motz – hanno preso la parola Luca Mezzomo (Head of Macroeconomic Analysis, Centro Studi Intesa San Paolo), Fabio Bossi (Delegato alle relazioni economiche regionali per la Svizzera italiana, BNS), Walter Lisetto (Membro di direzione e responsabile dell'Asset management di Axion SWISS Bank), Lorenza Sommaruga (Presidente di Federcommercio Ticino) e Luca Bolzani (Presidente del CdA di Sintetica SA).

Principali Speakers
- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Moreno Baruffini, Ricercatore IRE-USI
- Federica Maggi, Ricercatrice IRE-USI
- Davide Arioldi, Ricercatore IRE-USI
- Alessandra Motz, Ricercatrice IRE-USI
- Luca Mezzomo, Head of Macroeconomic Analysis, Centro Studi Intesa San Paolo
- Fabio Bossi, Delegato alle relazioni economiche regionali per la Svizzera italiana, BNS
- Walter Lisetto, Membro di direzione e responsabile dell'Asset management di Axion SWISS Bank
- Lorenza Sommaruga, Presidente di Federcommercio Ticino
- Luca Bolzani, Presidente del CdA di Sintetica SA

Swiss Transport Research Conference (STRC), 15-17 maggio 2019, Centro Stefano Franscini, Monte Verità, Ascona

Giunto alla 19a edizione, Swiss Transport Research Conference (STRC) rappresenta uno degli eventi organizzati nell'ambito delle collaborazioni scientifiche create dall'istituto. Promosso annualmente e congiuntamente da IRE, ETHZ-IVT, EPFL-TRACE, SVWG/ASET, IMP-HSG – che, a turno, ne curano l'organizzazione – la conferenza si pone lo scopo di agire come un forum che avvicini ricercatori svizzeri impegnati nell'approfondimento e comprensione della tematica legata all'economia dei trasporti, secondo differenti approcci e attraverso un ampio spettro d'indagine del fenomeno, che tocca temi quali – fra gli altri – logistica e travel behaviour, traffic engineering, railway engineering, environmental impact analysis e land use modeling. La conferenza – organizzata dall'IRE al Monte Verità di Ascona, presso il Centro Stefano Franscini dell'ETH di Zurigo dal 15 al 17 maggio – ha fatto il punto sullo stato della ricerca sui trasporti in Svizzera, in presenza di circa un centinaio di ricercatori.

Principali Keynotes e Speakers
- Emma Frejinger, Department of Computer Science and Operations Research, Université de Montréal
- David Hensher, Institute of Transport and Logistics Studies, The University of Sydney Business School
- Martin Savelsbergh, H. Milton Stewart School of Industrial and Systems Engineering, Georgia Tech
- Rico Maggi, IRE-USI
- Kai Axhausen, IVT-ETHZ
- Michel Bierlaire, TRANSP-OR-EPFL
- Christian Laesser, IMP-HSG
- Nikolas Geroliminis, LUTS-EPFL
- Alexandre Alahi, VITA-EPFL
- Vincent Kaufmann, LASUR-EPFL
- Matthieu de Lapparent, IIDE-HEIG-VD
- Francesco Corman, IVT-ETHZ
- Anastasios Kouvelas, IVT-ETHZ

Scienze della comunicazione

Bachelor in Scienze della comunicazione (BScom)

La Facoltà di scienze della comunicazione offre due percorsi di Bachelor quello in Scienze della comunicazione e quello in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Il triennio fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione. Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.
Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative.
L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Il tronco comune

Vi fanno parte i corsi di base (93 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (12 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in quattro aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione aziendale
- Comunicazione e media
- Comunicazione pubblica
- Intercultural Communicationa and Economics

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (30 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione aziendale
L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza il fatto per cui nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra essere un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate. Quest'area offre una preparazione adeguata per diversi programmi di Master offerti dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche dell'USI.

Comunicazione e media
II. L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e sul funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte sono trattati degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si definiscono l'organizzazione, il funzionamento e le tecniche professionali specifiche dei principali media. Quest'area offre una preparazione adeguata per diversi programmi di Master offerti dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche dell'USI.

III. Comunicazione pubblica
L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici. La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari. Quest'area offre una preparazione adeguata per diversi programmi di Master offerti dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche dell'USI.

IV. Intercultural Communication and Economics
Intercultural Communication and Economics (ICE) è un'area di approfondimento offerta dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche in collaborazione con la Hanken School of Economics di Helsinki, Finlandia. Gli studenti ICE immatricolati all'USI frequentano il loro quinto semestre – da settembre a dicembre – presso la Hanken School of Economics, mentre gli studenti provenienti in scambio da Hanken frequentano i corsi all'USI durante il loro sesto semestre – da febbraio a giugno. Gli studenti ICE hanno l'opportunità di sviluppare le facoltà analitiche, affinando le loro capacità di giudizio, la loro consapevolezza interculturale e l'attenzione verso le grandi sfide globali del mondo contemporaneo. La visione del programma ICE è che una comprensione olistica dei problemi economici richieda una profonda attenzione alle "world challenges", in cui lo sviluppo sostenibile può essere raggiunto in tutte le fasi dell'attività economica e in tutte le parti del mondo in cui si svolge questa attività. Il programma fornisce gli strumenti per comprendere l'interfaccia tra le implicazioni sociali dell'attività economica e le implicazioni economiche causate da un cambiamento sociale e culturale. Riteniamo che gli anni trascorsi da studente debbano preparare, anche culturalmente, i giovani ad affrontare le sfide che incontreranno nella loro successiva vita professionale. Il nostro obiettivo è quello di formare i leader di domani, capaci di agire

in modo responsabile e di considerare la sostenibilità globale nel prendere decisioni locali. Gli studenti ICE ricevono una borsa di studio; l'ammissione è competitiva, sulla base dei risultati accademici e della conoscenza della lingua inglese. Quest'area offre una preparazione adeguata per diversi programmi di Master offerti dalle Facoltà di scienze della comunicazione e di scienze economiche dell'USI.

Il triennio della Facoltà di scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana (BLLCI)

All'interno della Facoltà di scienze della comunicazione, l'Istituto di studi italiani offre, dall'anno accademico 2012-2013, il percorso di Bachelor (Laurea triennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana», un programma che si fonda su un profondo intreccio di saperi tra letteratura, linguistica, arte e storia. Un patrimonio trasmesso e condiviso per secoli in tutto il mondo, che oggi si offre a noi non come un mero deposito di memoria, ma come un promettente viatico per il futuro.
Sotto la guida di un corpo docente di formazione e prestigio internazionali, gli studenti conseguiranno una solida e articolata formazione sulla base di un'area principale di specializzazione (la Lingua e la Letteratura italiana) e di un secondo ambito di studi (la Storia dell'arte, la Storia, la Storia della filosofia o le Scienze della comunicazione), avendo poi la possibilità di continuare i loro studi in Svizzera o in Italia.

La struttura del triennio

Il tronco comune comprende:
- 78 ECTS di insegnamenti di lingua e letteratura italiana e 6 ECTS di lingua e letteratura latina;
- 36 ECTS di insegnamenti di storia e di storia dell'arte;
- 24 ECTS di insegnamenti di scienze della comunicazione (i più pertinenti al programma di Lingua e letteratura tra quelli offerti nel Bachelor in scienze della comunicazione).

Nel III anno lo studente completerà il piano degli studi con un Minor di 30 ECTS in una delle seguenti quattro aree disciplinari:
- Storia, presso l'ISI o presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Storia dell'arte, presso l'Accademia di Architettura;
- Scienze della comunicazione, presso la Facoltà di scienze della comunicazione;
- Storia della filosofia, presso l'Istituto di studi filosofici della Facoltà di Teologia di Lugano.

I bienni di specializzazione (Master)

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La Facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.
I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la Facoltà di scienze economiche dell'USI e con Facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2018-19 sono attivi i seguenti 9 programmi di Master:
- Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:
  - Media Management
  - Communication Management and Health
  - Cognitive Psychology in Health Communication
  - Digital Fashion Communication

- Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:
  - Corporate Communication
  - Marketing and Transformative Economy

- Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:
  - Financial Communication
  - International Tourism

- Master of Arts, con specializzazioni (majors) in:
  - Lingua, letteratura e civiltà italiana
  - Philosophy

Il programma di Master, di complessivi 120 ECTS, comprende:
- Corsi di specializzazione (da 60 a 90 ECTS)
- Un periodo di stage in un'azienda o istituzione oppure un'attività di ricerca entro laboratori della Facoltà oppure un soggiorno di studio in un'altra università nell'ambito di un programma di mobilità (da 12 a 30 ECTS).
- L'elaborazione di una tesi di Master che contempli aspetti scientifici e, dove possibile, aspetti progettuali (da 18 a 30 ECTS).

I programmi di Master sono articolati su 4 semestri; in ogni caso si richiede, di regola, allo studente di portare a termine il programma di Master entro 8 semestri dall'iscrizione.

Terzo ciclo

L'iter formativo offerto dalla Facoltà di scienze della comunicazione è completato da due programmi di dottorato, il Dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini, e il Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana a cui possono essere ammessi candidati in possesso di titolo di Master (laurea specialistica) nelle discipline dell'italianistica (lingua, letteratura, civiltà).

Dottorato in Scienze della comunicazione

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato (PhD) è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).
Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori e a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere presentato dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e dedicato prioritariamente alla tesi.

Per il dottorato è prevista una durata di minimo 3 e massimo 6 anni.

Nel periodo di riferimento 2018-2019, sono stati offerti i seguenti corsi di dottorato (in ordine alfabetico):
Academic teaching (3 ECTS, Prof. Lorenzo Cantoni & Stefano Tardini), Legal and Ethical Issues of Research and Publication (3 ECTS, Prof. Bertil Cottier & Peter Seele); Philosophy of Science (1,5 ECTS, Prof. Peter Seele); Qualitative Research Methods (3 ECTS, Prof. Michael Gibbert & Jeanne Mengis); Research Policy and Grant Proposal Writing (3 ECTS, Prof. Benedetto Lepori); Traditions of Communication Sciences (1.5 ECTS, Prof. Katharina Lobinger).

In maggio 2019 si è tenuto un incontro aperto al pubblico intitolato ' This is my PhD! 'in cui 7 studenti dottorandi hanno presentato estensivamente la loro ricerca, ed hanno risposto a quesiti da parte dei partecipanti.

Nell'a.a. 2018-19 sono state portate a termine le tesi dei seguenti dottorandi:

- Monica Mendini ("What's new in Branding Strategies and Partnerships?": Investigating consumer evaluation for company success);
- Maria Rikitianskaia (European radiotelegraphy and World War I: a transnational perspective, 1912 – 1927);
- Rebecca Amati (Development and testing of a new quality assessment tool. Supporting Health Care Managers in Quality Improvement);
- Federica De Molli (Organizational space production in hybrid spaces: An aesthetic approach).

Scuola dottorale in "Applied Linguistics"

A partire dal 2018 è stata attivata la scuola dottorale in Applied Linguistics "Argumentation in professional practice", offerta congiuntamente da USI e Zurich University of Applied Sciences (ZHAW). All'interno di questa scuola si sono attivati i seguenti corsi dottorali:
Applied linguistics and linguistic theory (2 ECTS, Srikant Sarangi, Alison Sealey, Frans van Eemeren); Argumentation and language (1.5 ECTS, Jérôme Jacquin, Elena Musi, Steve Oswald); Argumentation and professional practice; Fundamentals of argumentation theory (1.5 ECTS, Daniel Perrin, Chiara Pollaroli, Andrea Rocci, Marta Zampa); Dealing with data: collection and dissemination (2 ECTS, Maureen Ehrensberger-Dow, Ulla Kleinberger, Liana Konstantinidou, Daniel Perrin).

Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Finalità del dottorato, che afferisce all'Istituto di studi italiani (ISI), è lo sviluppo della ricerca nelle discipline attinenti all'Italianistica, nelle sue varie declinazioni (filologica, comparatistica, relativa alla teoria letteraria, ecc.), nonché la formazione alla ricerca e alla didattica di nuove generazioni di studiose e studiosi.
Il dottorato prevede la stesura di una tesi sotto la guida di uno tra i professori (ordinari, straordinari, professori-assistenti, titolari o aggregati) dell'ISI e il conseguimento di almeno 15 ECTS attraverso corsi dottorali.

Nell'a.a. 2018-2019 sono state portate a termine le tesi dei seguenti membri della Scuola dottorale:

- Corcione Riccardo (Giovanni Giudici anni Novanta: Tempo della fine e fine del tempo).
- Pellizzato Giulia ("L'italiano inutilissimo sono io!». Il carteggio tra Parise e Prezzolini: edizione, commento e studio).

Scuola dottorale confederale "Civiltà italiana"

Dall'anno accademico 2012-13 l'ISI coordina, insieme all'ISA (Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), la Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana, che integra l'offerta formativa del dottorato. Promossa da swissuniversities, la Scuola ha per scopo di incentivare il dialogo tra dottorande e dottorandi provenienti da diverse Università (svizzere ed estere), che abbiano in comune progetti di tesi legati all'ambito della Civiltà italiana nei settori disciplinari della Letteratura e della Linguistica, della Storia e dell'Archeologia, della Storia dell'Arte e dell'Architettura, della Musicologia. Il dialogo interdisciplinare ha l'intento interrogare con metodi e strumenti nuovi quelle tradizioni che hanno saputo fondare, sin dal Medioevo, il lascito di civiltà poi trasmessosi come indelebile traccia e patrimonio di valori all'Occidente. La Scuola intende creare una piattaforma che dia ai partecipanti l'opportunità di discutere l'avanzamento delle proprie ricerche con un ampio gruppo di specialisti, confrontandosi – al contempo – con la diversità delle metodologie e i momenti di intersezione tra le varie arti in seno alla Civiltà italiana.

In un prolungamento organico dei lavori portati avanti durante il primo ciclo (2012-16) e dedicati al processo creativo nei diversi ambiti artistici, il tema conduttore che guida le riflessioni del secondo triennio, avviato in giugno 2017, è quello del Divenire dell'opera: metamorfosi e (dis)continuità, articolato in tre momenti distinti nelle tre annualità e legati a diversi aspetti della ricezione dell'opera.

I membri della Scuola sono invitati a partecipare ad almeno una giornata d'incontro plenaria (in Svizzera) e a una settimana residenziale all'anno (al di fuori della Svizzera), tenute in diverse istituzioni di ricerca, nelle quali si prevedono conferenze da parte sia di studiosi, sia di poeti o artisti, discussioni plenarie e momenti di lavoro in gruppo.

Nel periodo di riferimento 2017-2018 sono state organizzate le seguenti attività:

- incontro plenario 13-14 aprile 2018, Universität Bern, Berna; 1,5 ECTS;
- giornate residenziali 30 agosto - 2 settembre 2018, Parco archeologico di Himera, Palermo; 3 ECTS.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor in Scienze della comunicazione

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno

- Storia dei mezzi di comunicazione, Gabriele Balbi
- Comunicazione verbale, Sara Greco
- Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa
- Fondamenti di economia, Fabrizio Mazzonna
- Tecnologie digitali per la comunicazione, Marco Colombetti, Nicoletta Fornara, Fabio Marfia
- Comunicazione istituzionale 1, Davide Cerutti, Francesca Rigotti
- Laboratorio di scrittura 1, Silvia Cariati, Giancarlo Dillena, Sabrina Mazzali-Lurati
- Sociologia dei mass media, Gabriele Balbi
- Comunicazione politica, Maurizio Viroli, Alberto Bitonti
- Teorie e modelli semotici della comunicazione, Peter Schulz
- Elementi di matematica, Marco Colombetti
- Lingua inglese, Sharma Sunita, Christopher Dawson

2. anno

- Analisi del discorso e del dialogo, Chiara Pollaroli, Andrea Rocci
- Comunicazione visiva, Michele Amadò
- Organizzazione, Alessandra Zamparini
- Comunicazione online, Lorenzo Cantoni, Silvia De Ascaniis
- Comunicazione istituzionale 2, Davide Cerutti, Francesca Rigotti
- Psicologia sociale, Antonella Carassa
- Elementi di statistica, Giuseppe Arbia
- Laboratorio di scrittura 2, Silvia Cariati, Giancarlo Dillena, Sabrina Mazzali-Lurati
- Inglese settoriale, Christopher Dawson
- Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione, Peter Schulz
- Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
- Lingua francese, Filomena Carparelli

Corsi d'area

I. Comunicazione e media
- Introduzione al giornalismo, Philip Di Salvo

II. Comunicazione aziendale
- Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Federica De Molli

III. Comunicazione pubblica
- Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche
- Basi giuridiche delle istituzioni pubbliche, Bertil Cottier
- Basi politologiche delle istituzioni pubbliche, Maurizio Viroli, Alberto Bitonti
  Intercultural Communication and Economics
- Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Federica De Molli

3. anno

Semestre autunnale 2018

- Metodi qualitativi, Annegret Hannawa
- Tedesco settoriale, Rainer Guldin, Germana D'Alessio
- Francese settoriale, Regina Bollhalder

Corsi d'area

I. Comunicazione e media
- La radio: ruoli, sviluppi e convergenze, Theo Mäusli
- Cinema e Cinema documentario, Maria Cristina Lasagni
- ICT, media e società, Katharina Lobinger
- Culture digitali, Eleonora Benecchi

II. Comunicazione aziendale
- Comunicazione aziendale, Francesco Lurati
- Comunicazione e decisioni, Jeanne Mengis
- ICT, azienda ed economia digitale, Nicoletta Fornara

III. Comunicazione pubblica
- Comunicazione e media nell'ambito della relazioni internazionali, Marcello Foa
- Comunicazione giudiziaria, Davide Cerutti
- Introduction to social marketing, Suzanne Suggs
- ICT, e-government e sviluppo, Lorenzo Cantoni, Stefano Tardini

Semestre primaverile 2018

- Diritto della comunicazione, Bertil Cottier, Marcello Baggi
- Introduzione all'etica, Peter Seele
- Cultura e scrittura in lingua inglese, Michael Aeschliman
- Cultura e scrittura in lingua tedesca, Rainer Guldin
- Cultura e scrittura in lingua francese, Thierry Herman
- Cultura e scrittura in lingua italiana, ISI

Corsi d'area

I. Comunicazione e media
- Comunicazione televisiva, Massimo Scaglioni, Matthew Hibberd

II. Comunicazione aziendale
- Marketing, Michael Gibbert

III. Comunicazione pubblica
- Istituzioni e diversità culturale
- Intercultural communication, Jolanta Drzewiecka
- Gestione istituzionale della diversità linguistica e culturale,
- Francois Grin

IV. Intercultural Communication and Economics
- Methodologies for Tackling Wicked Problems, Michael Gibbert
- Field Project, Michael Gibbert
- Intercultural communication, Jolanta Drzewiecka

Corsi complementari

- Concetti e metafore della politica con riferimento a problemi di gender, Francesca Rigotti
- Grandi letture, vari docenti

Seminari di ricerca

- Capire la gamification: ludicità, media digital e società, Paolo Bora
- Consumers and Brands, Luca Visconti
- I nuovi media nella vita dei giovani, Anne-Linda Camerini, Gloria Dagnino, Paolo Bory
- La digital transformation dei processi comunicativi in azienda: potenzialità, criticità e sfide dell'era 4.0, Alessandra Zamparini

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2018-2019, oppure il sito web: www.com.usi.ch/it/studiare-scienze-della-comunicazione/master-lauree-magistrali-scienze-della-comunicazione

Seminari, conferenze, interventi

Organizzati dall'Istituto di studi staliani (ISI)

Semestre autunnale 2018

«Quel ramo del lago di Como». Lettura manzoniana – Secondo ciclo (2018)

- 26.9: Adriano Prosperi, *Manzoni, la peste, il Terrore*
- 3.10: Sara Garau, *«In una città sollevata»: i tumulti, la folla (capitoli XI-XIII)*
- 10.10: Silvia Contarini, *La retorica del sogno nei Promessi Sposi: medicina e letteratura*
- 17.10: Laura Moscati, *Il Diritto nei* Promessi Sposi
- 24.10: Giancarlo Alfano, *La catabasi di Renzo. Lettura del cap. XVII di «I promessi sposi»*
- 31.10: Adriana Guarnieri Corazzol, *Manzoni e la musica:* I Promessi Sposi *e il melodramma*
- 7.11: Andrea Rocci, *Le dimostrazioni di don Ferrante, il 'ma' del Nibbio: argomentazione e argomentatività nei* Promessi Sposi
- 14.11: Corrado Bologna, *Fra Cristoforo e Don Abbondio*
- 21.11: Stefano Prandi, *Dal «tempo […] vòto» alla vertigine: la conversione dell'innominato*
- 28.11: Gianluigi Beccaria, *Manzoni: il mestiere di scrivere*
- 5.12: Giacomo Jori, I*l cardinale Borromeo e il dialogo con l'innominato (capp. XXII-XXIII)*
- 12.12: Raffaele De Berti, *Trasposizioni cinematografiche e televisive dei* Promessi Sposi

Lugano città del gusto. Convivi dipinti, convivi narrati nella prima età moderna

- 18 settembre 18h00-19h00 (Palazzo dei Congressi, sala B1, Lugano). Intervengono prof. Stefano Prandi, dott.ssa Carla Mazzarelli

Pasquillus extaticus e Pasquino in estasi
Edizione critico-storica commentata a cura di Giovanna Cordibella e Stefano Prandi
Presentazione del volume. Interviene il prof. Adriano Prosperi
27 settembre 15h30-17h30

Tutti riceviamo un dono.
Presentazione del volume in occasione dei dieci anni dell'ISI.
Intervengono: Yari Bernasconi, Rita Colombo e Stefano Vassere.
25 ottobre 2018, alle 18h00. Biblioteca cantonale di Lugano - Sala Tami

Il teatro della parola. Gabriele D'Annunzio
Giornata di studi. 23 novembre 2018. LAC, Lugano
Annamaria Andreoli, «Le comiche lamentazioni di un esule» (a proposito di Pisanelle)
Pietro Gibellini, D'Annunzio e il mito
Corrado Bologna, Il Martyre e l'antico francese
Stefano Prandi, Il D'Annunzio di Ezio Raimondi
Federigo Tiezzi dialoga con Stefano Tomassini

Un libro per la vita: incontro con l'autore. Fabio Pusterla
29 novembre 2018, 18h00-19h30. Presentazione dei volumi Cenere o terra, Marcos y Marcos (2018) e *Una luce che non si spegne. Luoghi, maestri e compagni di via* (Casagrande, 2018). Con Linda Bisello.

Presentazione dei libri di Vega Tescari
Vega Tescari, *En suspens. Scenari di tempo. Marguerite Duras, Claudio Parmiggiani, Luigi Ghirri*, prefazione di Antonella Anedda, corsiero editore, Reggio Emilia 2018. (Pubblicazione in cooperazione con l'USI, Accademia di architettura, Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura).
Vega Tescari, *Come*, postfazione di Fabio Pusterla, Cronopio, Napoli 2018. Intervengono: Corrado Bologna, Christoph Frank, Fabio Pusterla e Vega Tescari. 17 dicembre 2018 ore 18.00

Semestre primaverile 2019
Presentazione degli atti di *Lugano Città Aperta* e incontro con il direttore del museo di Auschwitz-Birkenau (29 gennaio)

Archivi del Novecento. Dodici autori letti attraverso le teche RSI – II serie (2019)
- 27.02: Eugenio Montale con Fabio Pusterla
- 06.03: Plinio Martini con Mattia Pini
- 13.03: Dino Buzzati con Silvia Zangrandi
- 20.03: Goffredo Parise con Silvio Perrella
- 27.03: Lalla Romano con Vega Tescari
- 03.04: Guido Piovene con Sara Garau
- 10.04: Mario Soldati con Giacomo Jori
- 17.04: Leonardo Sciascia con Corrado Bologna
- 08.05: Giorgio Bassani con Gianni Venturi
- 15.05: Paolo Volponi con Niccolò Scaffai
- 22.05: Andrea Zanzotto con Stefano Dal Bianco
- 29.05: Giovanni Orelli con Pietro Montorfani

Walter Benjamin e la cultura italiana (21 marzo 2019)
Giornata di studi nel centenario della redazione a Lugano di «Destino e carattere»
- Nicola Emery, *Per la critica del "destino". A partire dal giovane Benjamin* Sigrid Weigel, *Benjamin's Italian site. Reading images and theory of allegory*
- Carla Mazzarelli, *"Un abrégé de l'univers": Walter Benjamin e la pittura italiana del Museo di Copie di Charles Blanc e Adolphe Thiers*
- Marco Maggi, *Benjamin e Manzoni*
- Roberto Gilodi, *Benjamin e Croce: il problema dei generi letterari e l'idea di storia*
- Corrado Bologna, *Sull'ermeneutica letteraria di Benjamin in Italia*

Convegno sulla didattica dell'italiano: "Tutti i più disparati stili" (12-13 aprile)
L'insegnamento dell'italiano nel tempo presente, fra lingua e letteratura. Metodi e strumenti nelle scuole della Svizzera italiana.

Guest lecture, seminari e conferenze

Istituto di Marketing e Comunicazione aziendale (IMCA)
IMCA Brown Bag:
- Bitetti, L. Dominant logic as enabler or constraint for business model innovation? A process study of a small family business over 80 years. 4 March 2019.
- Conte, L. De-responsibilization: The end of responsibilization of consumers in financial markets? 18 March 2019.
- Conte, L. The making of healthy, wealthy, and happy consumers: Practices and politics of nudging in for-profit firms. 29 November 2018.
- De Molli, F. Analytical challenges in organizational aesthetic research: Towards a diffractive methodology. 20 December 2018.
- Hoorani, B.H. Unboxing the black box: Towards a typology of theorizing from qualitative single case studies. 15 November 2018.
- Maione, S. Labeled vs. unlabeled choice experiment. 11 October 2018.
- Mandelli, A. Critical issues in big data & AI marketing. 8 November 2018.
- Maślikowska, M. Virtual spaces in remote work – What do we learn from the TWC students working in virtual teams? 25 October 2018.
- Pellandini-Simányi, L. Financial citizenship and lay moral ideas of fairness. 13 May 2019.
- Pellandini-Simányi, L. Financialization devices: The making of the digital revolution. 22 November 2018.
- Syyäri, M. Change agency in energy transition – Real time case study of a sustainable startup. 1 April 2019.
- Visconti, L.M. & Fumagalli, E. To me or not to me: Body modification and contested body ownership. 12 December 2018.

- Visconti, L.M. & Mengis, J. The science and magic of smell. 24 October 2018.
- Visconti, L.M., Silchenko, K., & Mengis, J. Corporate heritage: Exploring different ways of relating to the past. 27 May 2019.
- Visconti, L.M. To me or not to me: Body modification and contested body ownership. 6 December 2018.
- Zamparini, A. Beyond terroir: Cross-pollination and dissemination dynamics in the formation of a winemaking strategic group identity. 29 April 2019.

Workshops

- Cooren, F., Mengis, J., & Vasquez, C. (2018) *Organization as Communication: The enduring and fading away of organizations*, 34th EGOS Colloquium, Organization of a sub-theme, Tallinn (Estonia)
- Corley, K.G., Stigliani, I., & Zamparini, A. Back to the Basics: Designing and Conducting Impactful Qualitative Research. Organization of a Professional Development Workshop. Academy of Management. Boston, USA. August 2019.
- Mengis, J. (2019) Analysing video. LOST Workshop, Leuphana University Lüneburg, Lüneburg, October 1
- Mengis, J. (2019) Analysing video material. Pre-Colloquium Development Workshop 03, Analyzing Qualitative Data in a Communication Perspective, EGOS, July 3
- Lurati, F., Locarno Film Festival Strategic Development. Diversi workshop con direzione Festival nell'ambito del partenariato che lega l'USI al Festival (16.5.2019, 12.7.2019, 26.7.2019, 12.8.2019, 5.9.2019)
- Zamparini, A. & Lurati, F. Are we our festival? When the project of a festival house makes a city think about its identity. Participation to a Paper Development Workshop on Organizational Mnemonics. Academy of Management. Boston, USA. August 2019.

Guest lecture, seminari e conferenze

Institute of Communication and Health:

- Antonio Malgaroli, Clelia Di Serio, Paolo Paganetti e Piercarlo Bocchi: "Studio, apprendimento e memoria: cosa ne sappiamo e come possiamo controllarli", Lugano (USI), 14 marzo 2018
- Children and Adolescents in a Mobile Media World", Preconferenza nell'ambito della settima edizione del convegno biennale della European Communication Research and Education Association (ECREA), Lugano (USI), 31 ottobre 2018

Guest lecture su invito

- Camerini A.L., Marciano L., "MEDIATICINO2.0: A longitudinal study to measure adolescents' digital media use and well-being", La qualita' della vita iperconnessa: generazioni a confronto, Università Milano Bicocca, 3 luglio 2019
- Marciano L., Camerini A.L. "Innovative statistical approaches to understand the longitudinal relationships in adolescent development", La qualita' della vita iperconnessa: generazioni a confronto, Università Milano Bicocca, 3 luglio 2019

- Marciano L., Camerini A.L. "ETHICA: From survey data to trace data", La qualita' della vita iperconnessa: generazioni a confronto, Università Milano Bicocca, 3 luglio 2019

Seminari e colloqui organizzati

Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica

- 6 febbraio 2019: Center for Interdisciplinary Studies of Law (CIS) Seminar at the University of Copenhagen, Denmark; Emma van Bijnen (invited presenter)
- 13 giugno 2019: Seminario pubblico tenutosi all'USI intitolato "From Grexit to Brexit", relatrice invitata: Dr. Maria Xenitidou. Organizzatrici: Sara Greco e Chiara Jermini nell'ambito del progetto RefraME.
- 17-18 ottobre 2019: Organizzazione del workshop internazionale "Empirical perspectives on written and oral data in public policy argumentation" nell'ambito della Cost Action CA17132 ' (Organizzatrici: Sara Greco, Barbara De Cock, Ana Milojevic, Jelena Kleut). Università di Belgrado (Serbia).
- 8-9 gennaio 2019, Organizzazione del colloquio internazionale "Young children in argumentative discussions" (Organizzatori: Antonio Iannaccone, Anne-Nelly Perret-Clermont, Sara Greco nell'ambito del progetto ArgImp), Università di Neuchâtel (Svizzera).

Seminari e colloqui organizzati

Istituto di Comunicazione Pubblica

- 21 November 2018: ICP Landsgemeinde
- 5 December 2018: ICP Brown Bag Lunch. Presentation by Gian Hernandez on "International students: a crisis of representation? A discourse theoretical analysis of diversity representation in Swiss universities"
- 20 February 2019: ICP Brown Bag Lunch. Presentation by Nathaly Aya Pastrana on "Rapid assessment of the gender responsiveness of social marketing interventions about neglected tropical diseases"
- 20 March 2019: ICP Brown Bag Lunch. Presentation by Rana Arafat on "Rethinking Media Usage, Online Activism and Digital Emotions in Forced Migration Contexts: A Three-Way Integration Approach"
- 17 April 2019: ICP Brown Bag Lunch. Presentation by Giulia Mugellini on "Are Structural Reforms more effective than Deterrence Interventions in Preventing Corruption? A Systematic Review of the Evidence"
- 14 May 2019: Joint session of the Ethics and Communication Law Center, Instituto di diritto and the Institute of Public Communication on "Blockchain regulation"
- 14 May 2019: 1-day conference on Minority languages co-organized with PEN Ticino
- 15 May 2019: ICP Brown Bag Lunch. Presentation by Marlen Heide on "From threat to risk: how security rationales alter practices of state secrecy"
- 2 October 2019. ICP Brown Bag Lunch. Presentation by Gian Hernandez on" Black European PhD Students: An Affective Inquiry"

Doctoral Courses

Prof. Villeneuve: Essential in Public Administration, 23-24 October 2018, 1,5 ECTS Credits (proposed by cancelled due to low number of registrations)

Seminari e colloqui organizzati

Istituto Media e Giornalismo

- Balbi, G. ECREA 2018 General Conference chair (with Lorenzo Cantoni and Katharina Lobinger), Lugano, October-November 2018.
- Balbi, G. Il '68 e la comunicazione November, 28-29 2018
- Balbi, G. Workshop co-organizer (with Anne-Katrin Weber and Markus Krajewski) "Media History in Switzerland", Museum of Communication, Bern, February 2019.
- Di Salvo, P. "The Dissolving Boundaries of Hybrid Journalism. Rethinking News Work Between Data-Driveness, Hacking and Activism". ECREA 2018 Pre-Conference, USI, 31/10/2018. Co-organized with Dr. Colin Porlezza (City, University of London).
- Di Salvo, P. "Journalism from the peripheries. From the Swiss-Italian media system to other local dimensions". ECREA 2018 Special session, Lugano, 01/11/2018.
- Zhang, Z. "International News production and the European Imaginary Reality of China's Globalization". Shandon University, Jinan, Cina, 11/12/2018.
- Zhang, Z. "European Film Nowadays: opportunities and challenges". Zhejiang University, Zhejiang, Cina, 13/12/2018.
- Zhang, Z. "Conceptual Gaps and Media Mindset: Limiters of China's Global Reach in Europe". Chongqing University, Chongqing, Cina, 21/12/2018.
- Zhang, Z. & Balbi, G. "Innovation Methods and Transcultural Elements in European Master Education of Media Studies Workshop". In collaborazione e sponsorizzato dalla School of Media & Communication, Shenzhen University. USI, Lugano; Hochschule Fresenius Frankfurt, Germany and Universitat Pompeu Febra, Spain. 12-22/01/2019.
- Zhang, Z., Cucco, M. & Willems, G. "Media Mutations: Media, Diplomacy and Soft Power: Exploring the Relations Between Emerging Markets and Western Countries". Organizzato all'Università di Bologna, 20-21/05/2019.
- Zhang, Z. & Negro, G. "The "New Silk Road": Flow and Counter-flow of Information between Europe and China". ECREA 2018 Pre-Conference, USI, 31/10/2018.

Guest lectures organizzate

Una guest lecture nel corso di "Sociologia dei mass media" (Balbi 2019, semestre primaverile)

- Emozioni, media e serie TV (Prof. Massimo Cerulo, Università di Perugia, May 2019)

Due guest lecture nel corso di "Storia dei mezzi di comunicazione" (Balbi 2018, semestre autunnale)

- Onda anomala, ripensare il '68 nel contesto degli anni '60 (Prof. Peppina Ortoleva, Università di Torino, Novembre 28 2018)
- Media e '68 una panoramica (Prof. Giuseppe Richeri, USI, November 29 2018)

Due guest lecture nel corso master "History of Media Management" (Balbi 2018, semester autunnale)

- Meet the experts (Mr Xiankun Lu, Managing Director of LEDECO, Ginevra, December 4th 2018)
- Meet the experts (Dr. Stefano Santinelli, CEO Swisscom Directories AG, December 6th, 2018)

Una guest lecture nel corso "Culture Digitali" (Benecchi, 2018, semestre autunnale)

- Trasformazioni digitali (Dr. Andrea Latino, Global Shaper World
- Economic Forum, November 8th 2018).

Una guest lecture nel corso "Social Media Management" (Benecchi, 2018, semestre autunnale)

- Personal branding (Dr. Fabienne Romanens, Head of Social Media and Community Tameid, December 2018).

Tre guest lecture nel corso "Newsroom Management and Economics of Journalism" (Di Salvo, 2018, semestre autunnale)

- The Advertising Market (Georgia Ertz, PhD Candidate USI)
- New Journalism Business Models (Valerio Bassan, journalist and media consultant)
- Newsroom Convergence and Journalistic Multi-skilling (Dr. Bartosz Wilczek, post-doc USI)

Tre guest lecture nel corso "Introduzione al giornalismo" (Di Salvo, 2019, semestre primaverile)

- Migrazioni, minoranze, diritti umani: il ruolo del giornalismo (Rana Arafat, PhD Candidate USI)
- Fare giornalismo scientifico nell'era della disinformazione (Andrea Gentile, journalist, Wired)
- Dalle pagine viste agli speciali multimediali: come cambia il giornalismo online ai tempi del paywall (Martina Pennisi e Federica Seneghini, journalists, Corriere della Sera)

Una guest lecture nel corso "Global media formats" (Hibberd, 2019, semestre primarverile)

- (Prof. Michele Sorice, LUISS, Roma).

Una guest lecture nel corso "International Strategic Management" (Zhang, 2019, semestre primaverile)

- (Mr. Douwe van der Oever, Managing Director di DomainShift International Consulting).

Guest lecture su invito

- Balbi, G. Analog persistence. A new research agenda for historians of digital technology. 9th Tensions of Europe conference, Centre for Contemporary and Digital History (C2DH), Luxembourg, June 2019.

- Balbi, G. Storia dello smartphone, Giornata di studio sui linguaggi, Liceo Cantonale, Locarno, Switzerland, May 2nd 2019.

- Balbi, G. La mediatizzazione dell'aria. Appunti e riflessioni sulla historical mediatization research, Istituto Storico Italo-Germanico e Fondazione Bruno Kessler, LX Settimana di Studio "Mediatizzazione e medialità della storia tra età moderna e contemporanea", Trento, September 2018.

- Balbi, G. Aboliamo i novizi! I benefici di un approccio storico alla digitalizzazione. Summer School "Vite digitali. Essere umani nel XXI secolo", Cuneo, September 2018.

- Balbi, G. Tre dicotomie per la storia dei media: vecchio e nuovo, continuità e cambiamento, successo e fallimento. Summer School «I media e la storia», Fondazione Bruno Kessler, Trento, June 2019.

- Balbi, G., & Magaudda, P. Fallimenti digitali. Un'archeologia dei «nuovi» media. Lezione-incontro. Università Sapienza, Rome, April 2019.

- Balbi, G. Marconi Company between wireless and broadcasting: A study on the culture of a company, 1910s-1920s. Invited by the Centre for Media History at Bournemouth University, Haven Hotel, Sandbanks, February 2019.

- Benecchi, E., Media Eduction: JAMES and MIKE study presentation, National teachers day, Lugano, Switzerland, 23 August 2019

- Benecchi, E., Participatory Culture and Cinema. A lesson on Fandom, Spring School organized by CMO (China Media Observatory) for students and professors of Chongqing University, Lugano, Switzerland, 3 June 2019.

- Benecchi, E., I fan e le nuove forme di scrittura online, Giornata di studio sui linguaggi, Liceo Cantonale, Locarno, Switzerland, May 2nd 2019.

- Benecchi, E., The digital author and its fandom, Telefilm Festival, Milan, Italy, 27/28 April 2019.

- Benecchi, E., Authorship in the digital age, Università di Bologna, Department of Arts, Bologna, Italy, March 2019.

- Benecchi, E., Who are the authors of the stories we are passionate about?, BookCity national book fair, Milan, Italy, 17 november 2018.

- Benecchi, E., Freedom of speech and information in the digital age, Film Festival Human Rights, Lugano, Switzerland, 11 october 2018.

- Dagnino, G. (2019). Streaming impegno: opportunities and contradictions of digital distribution thorugh the case of "On my skin"". The international circulation of national cinemas and audiovisual content. Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 17.9.2019.

- Hibberd, M. "Climate Change: Globalisation, Modernity and Post Modernity", Opening Speech given to Royal Society of Arts Seminar on Sustainable Futures, University of Leicester De Montfort, 3rd April 2019.

- Hibberd, M. "Key Challenges for the Fashion industry in Tackling Climate Change", talk to PCA Conference, Washington DC, 19th April 2019.

- Hibberd, M. "Social Movements and Climate Change", talk given to the Swiss Youth for Climate-organised conference during the Notte Bianca di Locarno, Locarno, 25th May 2019.

- Hibberd, M. (2019). "Examining Youth Engagement with Climate Change: Opportunities and Barriers", talk to NASSP Annual Conference, San Francisco, 12th July 2019.

- Hibberd, M. (2019). "Key Challenges for the Fashion industry in Tackling Climate Change", Keynote Address given to the Venus Foundation, Chennai, 3rd August 2019.

- Negro, G. Jinan University, School of Journalism and Communication A global Internet Governance perspective, December, 2018.

- Negro, G. Hanghzhou University, School of Journalism and Communication (School of Global media) Chinese Internet Governance, an overview, November 2018.

- Negro, G. NSEEC Business School (L'Institut des hautes études économiques et commerciales) Geopolitics & the Internet the Chinese case, September 2018.

- Negro, G. Framing the One Belt and one Road Initiative in Italian, School of Journalism and Communication, Bridging the Communication Gap: Perceptions, Issues and Prospects in EU-China Relations, Tsinghua University, May 2019.

- Rikitianskaia, M. From Marconi "Amazons" to "wireless widows": gender issues in the 1910s radiotelegraph industry. Society for the History of Technology. Milan. 24-25 October 2019.

- Rikitianskaia, M. Doing research into the history of wireless. 'Media history in Switzerland' workshop. Museum of Communication, Bern. 8 February 2019.

- Rikitianskaia, M. Challenging the origins of broadcasting: radiotelegraphy in the 1910s. The 8th forum of the Entangled Media Histories (EMHIS) network. Gregynog, the University of Wales Study Centre. 14-16 May 2019.

Summer schools

- Lasagni, M. (scientific director), Benecchi, E. & Hibberd, M. Documentary Summer School, Locarno Film Festival, Agosto 2019.
- Zhang, Z. "Spring School of Media and Film Studies between Europe and China". In collaborazione con la Meishi Film Academy e la Chongqing University, USI, Lugano e Zurich University of the Arts (ZHdK), Zurigo, 31/05-07/06.2019.
- Zhang, Z., Balbi, G., & Negro, G. "Europe-China Media Dialogue: Media and Communication Studies Summer School", sesta edizione, in collaborazione con la Peking University, Pechino, Cina, 15-24/07/2019.

Seminari e conferenze organizzate (internazionali e locali)

Istituto di tecnologie digitali per la comunicazione (ITDxC)
Il professor Lorenzo Cantoni e la professoressa Katharina Lobinger hanno organizzato, in quanto chair e vice-chair del Comitato Organizzativo Locale, la 7th European Communication Conferene – ECREA tenutasi dal 31 ottobre al 3 novembre 2018 a Lugano. La conferenza, dal titolo "Centres and Peripheries: Communication, Research, Translation", ha visto un coinvolgimento di diversi attori internazionali e del territorio ticinese: accademici (l'USI Università della Svizzera italiana), istituzioni locali (Città di Lugano), partner professionali per la gestione delle conferenze e il consiglio di ECREA, la RSI Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, media partner del convegno, e gli sponsor del convegno Regione di Lugano e STRP Società Ticinese di Relazioni Pubbliche. Complessivamente, alla conferenza hanno partecipato 1'342 partecipanti. Il board di ECREA e il Comitato Organizzativo Locale hanno anche istituito 10 panel speciali sul tema della conferenza "Centri e periferie" e nove pre-conferenze sono state organizzate presso l'USI il 31 ottobre 2018. Inoltre, è stata pubblicata una thematic section su ECREA 2018 nella rivista SComS – Studies in Communication Sciencies.

Dr. Kalbaska, N., Prof. Lorenzo Cantoni (organizzatori) – International Conference: FACTUM 19 – Fashion communication: between tradition and future digital developments. CSF Congressi Stefano Francini of ETH – Monte Verità, Ascona, Switzerland. July 2019.
Dr. Kalbaska, N. (speaker). Get ready for fashion tech jobs. Long night of careers. USI. November 2018.

6-8 settembre 2018. "Visuelle Daten – Visuelle Analyse". Workshop organizzato al "DGPuK Nachwuchstag 2018" delle associazioni di comunicazione della Svizzera (SGKM), della Germania (DGPuK) e dell'Austria (ÖGK), Brema Germania

31 ottobre 31 - 3 novembre, 2018. 7th European Communication Conference (ECC) "Centres and Peripheries: Communication, Research, Translation". Lugano, Svizzera. (Membri del Local Organizing Committee dell'USI: Lorenzo Cantoni, Gabriele Balbi, Katharina Lobinger, Petra Mazzoni)

2 novembre, 2018. "Academic Traditions in Communication: Expanding the Field and Redrawing the Boundaries". Panel organizzato alla 7th European Communication Conference (ECC) "Centres and Peripheries: Communication, Research, Translation". Lugano, Svizzera. (organizzato da Christian Schwarzenegger, Gabriele Balbi e Katharina Lobinger)

9–11 maggio, 2019: "Integration und Spaltung in digitalisierten Öffentlichkeiten: Die Bedeutung von Sichtbarkeit in Deutungskämpfen". Panel organizzato alla conferenza annuale della associazione di comunicazione tedesca (DGPUK), Münster, Germania

22 febbraio, 2019. International Expert Workshop: Visualized Relationships, Methods Workshop. Lugano, Switzerland. (organizzato da Katharina Lobinger & team)

22 marzo, 2019. International Expert Workshop: Visualized Relationships, Ethics Workshop. Lugano, Switzerland. (organizzato da Katharina Lobinger & team)

24 maggio, 2019. "Crossing Boundaries in Visual Communication Research" (Pre-Conference dal 69th Annual International Communication Association Conference "Communication Beyond Boundaries, 24-28 Maggio, 2019). Washington, DC, USA. (organizzato da Rebecca Venema)

Guest lecture organizzate

Nel corso "New Media for Tourism Communication" (Prof. Cantoni. Dr. Kalbaska, autunno 2018)

- Paolo Lunardi, Social Media Manager & Media Relations, Switzerland Tourism
- Carlo Fontana, CEO, Hotel Lugano Dante
- Anna Picco Schwendener, Researcher, USI
- Prof, Tomasz Janowski, Gdansk University of Technology

Nel corso "Digital Fashion Communication: Conversations with industry experts" (Dr. Kalbaska, primavera 2019)

- Florence Labati, Independent Consultant in Digital Transformation First guest speaker, Yari Copt, CEO at Old Captain
- Second guest speaker, Marco Dal Lago, CEO at CLARA Swiss Tech
- Francesca Magni, Senior Recruitment Manager, VF
- Matteo Castelli, Junior Interactive Marketing Manager, Vans

- Cristiana Colombo, eCommerce Product Content Coordinator, Vans
Various speakers at "eCommerce meets Fashion" industry event organized by NetComSuiss – Swiss eCommerce Association

Nel corso "ICT, aziende ed economia digitale" (Dr. Fornara autunno 2018)

- Antonio Procopio, Country Manager Switzerland per Intarget.net.
- Nadzeya Kalbaska ricercatrice USI.
- Carlo Terreni, General Director of the NetComm Suisse.

13 novembre, 2018, "GDPR & New EU Copyright directives" (guest lecture da Avv. Dr. Marcello Baggi)

30 novembre, 2018, "Virtual, augmented and mixed reality: Opportunities for destinations" (guest lecture da Dr. Elena Marchiori)

La prof.essa Katharina Lobinger, ha partecipato ai seguenti eventi/dato le seguenti lezioni:

- 6-8 settembre 2018, partecipazione in una panel discussion "Berufungsverfahren" al "DGPuK Nachwuchstag 2018" tenutosi a Brema, Germania ed organizzata dalle associazioni di comunicazione della Svizzera (SGKM), della Germania (DGPuK) e dell'Austria (ÖGK).
- 3-5 aprile 2019, keynote alla conferenza "Visual Communication in Public and Personal Memory", tenutasi a Magdeburg e organizzata dal Media and Memory Network.
- 28-29 aprile 2019, presentazione invitata al workshop "Wenn aus Menschen Fremde werden? Zur Stereotypisierung des 'Fremden' in sozialen Medien für Jugendliche", tenutosi a Munich, Germania, e organizzato dall'iniziativa LMUecxellent
- 24 aprile 2019, keynote alla conferenza "Datenvielfalt: Potenziale und Herausforderungen" tenutasi a Salisburgo, Austria ed organizzata dal Netzwerks Qualitative Methoden.
- 6-8 settembre 2018, partecipazione in un panel discussion "Berufungsverfahren" al "DGPuK Nachwuchstag 2018" tenutosi a Brema, Germania ed organizzata dalle associazioni di comunicazione della Svizzera (SGKM), della Germania (DGPuK) e dell'Austria (ÖGK).

Eventi cattedra UNESCO

Nell'ambito della cattedra UNESCO dal 1 settembre 2018 al 31 agosto 2019 sono state realizzate le seguenti attività di formazione e promozione culturale:
"Tourism Management at UNESCO World Heritage Sites"
Gennaio – Dicembre 2018 (1° volume)
Maggio – Dicembre 2019 (2° volume)
La prima edizione è partita nel Gennaio 2018 ed è stata chiusa a Dicembre 2018. Il corso consiste in 8 unità tematiche e ha interessato 6'500+ studenti da 166 nazioni
Maggiori informazioni: www.fun-mooc.fr/courses/course-v1:Paris1+16008+session01/about

La seconda edizione con l'aggiunta di 6 unità è partita a Maggio 2019 fino al 31 Dicembre 2019, ha interessato 3'500+ studenti da 148 nazioni.

- Maggiori informazioni: www.fun-mooc.fr/courses/course-v1:Paris1+16012+session01/about

Summer School 2019 (6th edition)
LeVERAGE ICTs for Tourism. Information and Communication Technologies in Tourism for preserving LiVing hERitAGE
August 24 – 31, 2019. Lugano & Val Müstair, Switzerland. 32 partecipanti da 16 nazioni. Maggiori informazioni:www.unescochair.usi.ch/activities-2/summer-schools/summer-school-2019

Sono stati inoltre organizzati i seguenti eventi

- DESy - Digital Destination Evolution System (www.ticino.ch/en/desy.html)
DESy sta per for Digital Destination Evolution System. Progetto svolto da Agenzia Turistica Ticinese SA (Ticino Tourism) e Distretto Turistico dei Laghi, in collaborazione con Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Provincia di Novara, Provincia Verbano Cusio Ossola, SUPSI e Università della Svizzera italiana.
- 14 settembre 2018, seminario pubblico dal titolo "Cultura, gastronomia e turismo" entro l'evento "Lugano Città del Gusto 2018, tenutosi a Lugano, con la partecipazione dello chef catalano di fama internazionale Joan Roca i Fontané.
2 Novembre 2018. Una sessione su "Communicating Cultural Heritage to global audiences of travellers" organizzata all'interno della conferenza ECREA 2018.
- 25 Marzo 2019. Presentazione pubblica dell'antropolog Fernando Astete è stata organizzata all'USI, con una discussion su come preservare il Machu Picchu World Heritage Site (Peru).
- 29 Gennaio – 1 Febbraio 2019. ENTER2019 eTourism Conference: Chair holder, Prof. Cantoni participated to ENTER 2019 (in Nicosia / Cyprus) as one of the keynote speakers for the PhD workshop "Preparing for Your First Job Talk" on January 29, 2019.

Il direttore della Cattedra, prof. Lorenzo Cantoni, ha insegnato come ospite nelle seguenti università:

- 2017, 2018, 2019, Università di Pisa, Campuslucca (Italy)
- 2017, 2018, 2019, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (France)
- 2018 Universidade Aberta, Coimbra (Portugal)
- 2018, ESCP Europe, Turin campus (Italy)
- 2019, MODUL University, Vienna (Austria)

Il direttore della Cattedra, prof. Lorenzo Cantoni, ha partecipato ai seguenti eventi/dato le seguenti lezioni:

- 13 Novembre 2018. Prof. L. Cantoni ha parlato di "New technologies and religion" durante il IX Jornades Universitàries de Turisme Religiós at the Santa Maria de Montserrat Abbey in Spain.
- 10-12 Febbraio 2019. PhD student, Puspita Ayu Permatasari, ha parlato dell'Indonesian Tourism Market Al BIT- International Travel Exhibition in Milan.

- 3 Marzo 2019. Dr. S. De Ascaniis è stata guest speaker all'International Conference of Religious Shrine Cities, which is part of the VII International workshops on Religious Tourism in Fátima, Portugal. Ha parlato durante il Panel B "Challenges of the experiential dimension - profiles, motivations and behaviour of visitors to shrines".
- 8-12 Aprile 2019. Prof. L. Cantoni e Andela Sormaz hanno partecipato alla 6th UNESCO Unitwin Conference in Leuven (Belgium) dedicate al "value of heritage for tourism". Inoltre la Dr. S. De Ascanaiis insieme a Fiammetta Battino hanno presentato il loro paper su Swiss and Italian World Heritage on Facebook.
- 20-21 Marzo 2019. Prof. Cantoni, è stato moderator alla tavola rotunda "Smart DMO" at Buy Tourism 2019 in Florence (Italy).
- 18 Luglio – 11 Agusto 2019. Prof. L. Cantoni ha partecipato alla Fête des Vignerons (CH) per presentare la Ticino's nomination to the list of Swiss intangible heritage at an official press conference.
- 24-25 Agosto 2019. Prof. L. Cantoni moderated the panel discussion "The role of tourism and cultural routes in building the future of the Middle East Mediterranean region" at the Inside MEM Forum in Lugano (CH).

Ulteriori informazioni sulla cattedra, sulle sue attività e sulle pubblicazioni sono disponibili sul suo sito: www.unescochair.usi.ch.

Convegni, summer school e manifestazioni organizzati dal Master of Arts in Philosophy (MAP)

"Time, Time, Time: Science, Art and Philosophy"
Summer School organizzata in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Ginevra presso l'Istituto Svizzero a Roma.
27.8 – 1.9. 2018
Speakers:
Kevin Mulligan (USI)
Claudio Calosi (University of Geneva)
Roberto Casati (Institut Jean Nicod)
Fabrice Correia (University of Geneva)
Elvira Di Bona (Van Leer Jersusalem Institute)
Mauro Dorato (University of Roma Tre)
Matteo Morganti (University of Roma Tre)
Giacomo Jori (USI)
Daniele Oriti (Max Planck, Berlin)
Carlo Ossola (Collège de France)
Alessandro Raveggi (NYU)
Natale Stucchi (Univerisity of Milano Bicocca)
Christian Wuthrich (University of Geneva)

"Aristotle's Metaphysics: Yesterday and Today"
Summer School organizzata in collaborazione con l'Università di Lucerna a Falconara, Sicilia. - 3-6.09.2018
Speakers:
Christof Rapp (Ludwig Maximilian University)
Yossef Schwartz (Tel Aviv University)
Nadja Germann (Albert Ludwig University)

Pasquale Porro (Sorbonne)
Anna Marmodoro (Durham University and University of Oxford)
Peter Simons (Trinity College)
Laurent Cesalli (University of Geneva)
Gyula Klima (Fordham University)

"Aristotle's Metaphysics: Yesterday and Today"
Congresso internazionale e ciclo di lezioni pubbliche organizzati in collaborazione con l'Università di Lucerna a Palermo, Sicilia - 7-8.9.2018
Speakers:
Leonardo Samonà (University of Palermo), Welcome
Patrizia Laspia (University of Palermo), The music of the heavens. Aristotle against Plato and the Pythagoreans
Dimitri Gutas (Yale University), The Reception of Aristotelian Philosophy in Early Islam
Yossef Schwartz (Tel Aviv University), The Unique Path of Late Medieval Jewish Metaphysics
Pasquale Porro (Sorbonne), Homonymy, Synonymy and Analogy between Aristotle and his Latin Reception
Manuel García-Carpintero (University of Barcelona), Philosophy of Language vs/& Metaphysics?
Mélika Ouelbani (University of Tunis), Anti-Metaphysics – between Schlick and Carnap
Dimitri Gutas (Yale University), Greek into Arabic into Latin (Sicily's Historical Languages). Translation and Civilization in the Middle Ages
Gilles Kepel (École Normale Supérieure and USI), The Mediterranean Today.

Roundtable: How to create a Mediterranean Centre of Philosophy
Manuel García-Carpintero (University of Barcelona), Mélika Ouelbani (University of Tunis), Leonardo Samonà (University of Palermo), Yossef Schwartz (University of Tel Aviv)
Giovanni Ventimiglia (University of Lucerne), Conclusions

Logic and Quantum Physics
Meeting annual 2018 della SSLPS (Swiss Society for Logic and Philosophy of Science), organizzato in collaborazione con IDSIA presso il campus di Lugano - 21-22-9.2018
Speakers:
Renato Renner (ETH Zurich), Epistemic Logic in a Quantum World
Stephan Hartmann (Ludwig Maximilian University), The Philosophy of Open Quantum Systems
Christian Wuthrich (University of Geneva), The atemporal big bang
Alessio Benavoli (SUPSI), Bayes + Hilbert = Quantum Mechanics
Gemma De Las Cuevas (University of Innsbruck), On the concept of universality: ubiquity and limitations
Ruediger Schack (University of London), QBism, or taking Wigner's friend seriously
Olivia Caramello (University of Insubria), Grothendieck toposes as unifying 'bridges' in Mathematics

Second Lugano Undergraduate Philosophy Conference
Congresso organizzato presso il campus di Lugano
28.2 – 2.3.2019
Keynote speakers:
Kathrin Koslicki (University of Alberta)
Thomas Sattig (University of Tuebingen)

Da Penelope a Violetta: Donne rilette
Lezione pubblica di Teresa Mannino presso il campus di Lugano
14.5.2019

Venice-Lugano International Workshop in Analytic Philosophy
Congresso organizzato in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia e la Federal University of Bahia a Venezia - 15-16.7.2019
Speakers:
Kevin Mulligan (Università della Svizzera italiana), Argomenti Formali in favore del Dualismo
Waldomiro J. Silva-Filho (Federal University of Bahia), Presentation of the book 'Thinking about oneself'
Claudio Calosi (University of Geneva), Semplicità, Complessità e Estensione
Damiano Costa (Università della Svizzera italiana), Lo stesso, ma diverso: teorie contemporanee sulla metafisica della persistenza
Giuseppe Spolaore (University of Padua) and Alessandro Zucchi (University of Milan), Contesti, Atti linguistici e Impegni
Giuliano Torrengo (University of Milan), L'esperienza del tempo
Emiliano Boccardi (Federal University of Bahia), Ordine, Senso, Direzione, Il Fondamento Ontologico della Freccia del Tempo
Clotilde Calabi (University of Milan) and Marco Santambrogio (University of Parma), Immagini e Riflessi
Elena Castellani (University of Florence), Simmetria, Scienza e Filosofia
Giovanni Merlo (University of Stirling), Luminosità ed accesso privilegiato
Cognitive Value
Congresso internazionale organizzato in collaborazione con l'Accademia Reale Svedese di Lettere presso l'Accademia stessa a Stoccolma - 10-11.6.2019
Speakers:
Gustavo Cevolani (IMT School For Advanced Studies Lucca)
Branden Fitelson (Northeastern University)
Sven Ove Hansson (Royal Institute of Technology, Stockholm)
Anandi Hattiangadi (Stockholm University)
Graham Oddie (University of Colorado, Boulder)
Wlodek Rabinowicz (Lund University)
Andrew Reisner (Uppsala University)
Miriam Schoenfield (Massachusetts Institute of Technology)
H. Orri Stefansson (Stockholm University)

God and Time III
Congresso internazionale organizzato in collaborazione con la Society for the Philosophy of Time presso il campus di Lugano
23-24.8.2019
Speakers:
Natalja Deng (Yonsei University, Seoul), On Timelessness and Mistery
Florian Fischer (University of Siegen), The Growing God Theory
Aldo Frigerio (Catholic University, Milan), Ockhamism, Truth-maker, and Foreknowledge
Alessandro Giordani (Catholic University, Milan), Perspectives on a Dynamical World
Per Hasle (University of Copenhagen), Time, Predestination and Free Will
Matyáš Moravec (University of Cambridge), Eternity and Ontological Idealism About Time
Ryan Mullins (University of St. Andrews), Is Timelessness a Perfection? Perfect Being Theology and Divine Eternality
Ben Page (Durham University), Inaugurated Hyperspace

Facoltà di scienze informatiche

La Facoltà di scienze informatiche offre programmi di studio volti a formare specialisti di alto profilo capaci di identificare e affrontare sfide sempre più complesse in diversi settori. Questo è grazie ad una didattica unica che pone lo studente in modo attivo al centro del processo di apprendimento. Gli studenti acquisiscono basi solide di teoria che motivano e sviluppano con progetti concreti svolti a stretto contatto con docenti e ricercatori.
La qualità della formazione va di pari passo con la qualità della ricerca. La Facoltà è il terzo polo di ricerca accademica in Informatica in Svizzera. Dal 2004 i suoi professori e ricercatori hanno condotto – insieme anche agli studenti – più di 200 progetti di ricerca.

La Facoltà ha uno spirito fortemente internazionale, con studenti, ricercatori e professori provenienti da oltre 30 paesi, e con l'inglese come prima lingua di insegnamento già dai programmi di Bachelor. La Facoltà di scienze informatiche incoraggia e promuove inoltre il talento dei propri studenti di Bachelor e Master offrendo loro anche l'opportunità di stage estivi (summer internship) nell'ambito della ricerca accademica, all'interno di un programma denominato Undergraduate Research Opportunities Program – UROP. Gli stage sono extracurriculari e l'accesso è su base competitiva. Gli studenti lavorano a stretto contatto con un professore con l'obiettivo di sviluppare un'approfondita conoscenza sia dei concetti appresi nel corso del semestre sia del tema di ricerca. È un'ottima occasione di crescita, soprattutto per gli studenti che pensano di intraprendere una carriera come ricercatori.

Primo ciclo

Gli studi di Bachelor offerti dalla Facoltà di scienze informatiche conferiscono una solida formazione di base che unisce teoria e pratica progettuale. Il programma vuole sviluppare la capacità non solo di capire le tecnologie di oggi, ma anche di sviluppare quelle di domani. In altri termini, il Bachelor della Facoltà di scienze informatiche vuole essere un ottimo investimento intellettuale a lungo termine.

I pilastri del programma comprendono le basi teoriche, dalla matematica discreta allo sviluppo e l'analisi di algoritmi, le architetture dei sistemi di calcolo, i linguaggi di programmazione e i compilatori, il calcolo scientifico, la grafica digitale, le basi di dati e l'intelligenza artificiale. Questi corsi sono poi affiancati ad un lavoro di sviluppo progettuale svolto in atelier che permette di concretizzare e approfondire concetti e nozioni sotto la guida assidua di docenti e ricercatori esperti. Inoltre, nel quinto semestre gli studenti svolgono un Field Project lavorando a tempo parziale in azienda o in uno dei gruppi di ricerca della Facoltà. Questo dà loro l'opportunità di fare esperienza e stabilire i primi contatti nel mondo del lavoro ancor prima di terminare gli studi. Il programma di studio intende inoltre formare gli studenti non solo sotto il profilo strettamente accademico, ma anche per quelle competenze trasversali – le cosiddette soft skills – che sono necessarie a una carriera di successo.

I bienni di specializzazione (Master)

I programmi di Master offerti dalla Facoltà di Scienze informatiche sono percorsi formativi di specializzazione a tempo pieno della durata di 4 semestri, corrispondenti a 120 crediti ECTS. Questi programmi completano il modello 3+2 definito dalla Dichiarazione di Bologna e sono equivalenti a delle lauree magistrali. La lingua di insegnamento è l'inglese.

Tutti i programmi si caratterizzano per un alto livello di specializzazione, che apre a carriere internazionali sia nel mondo professionale sia in ambito accademico. L'apprendimento è orientato alla pratica, grazie a numerosi progetti concreti da affrontare con l'uso critico dei fondamenti teorici studiati e delle ultime tecnologie, in collaborazione con aziende e altre realtà professionali o nel contesto della ricerca portata avanti dalla Facoltà. Il favorevole rapporto numerico tra studenti e docenti permette di interagire in modo diretto e aperto con professori considerati tra i massimi esperti del proprio campo, allargando i proprio orizzonti e lasciando modo di affrontare la propria formazione in modo personalizzato. Il tutto nel contesto di una Facoltà cosmopolita e vibrante, animata da una profonda, autentica passione per l'informatica, dove la voglia di fare e il desiderio di stupire possono crescere e svilupparsi.

Nell'anno accademico 2018-19 sono attivi i seguenti sei programmi di Master:
- Master of Science in Informatics,
- Master of Science in Artificial Intelligence,
- Master of Science in Computational Science,
- Master of Science in Financial Technology and Computing (congiuntamente alla Facoltà di scienze economiche dell'USI),
- Master of Science in Management and Informatics (congiuntamente alla Facoltà di scienze economiche dell'USI),
- Master of Science in Software & Data Engineering.

Nel corso del secondo anno, gli studenti possono partecipare a un programma di mobilità per studiare in un'altra università durante un semestre. Previa approvazione del direttore del Master, è inoltre possibile svolgere una tesi di Master esterna, per esempio in azienda.

La Facoltà offre infine la possibilità di ottenere:
- una doppia laurea per il Master of Science in Informatics in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca,
- una doppia laurea per il Master in Computational Science in collaborazione con l'Università degli studi dell'Insubria o con la Friedrich-Alexander University in Erlangen-Nürnberg.

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (PhD) alla Facoltà di scienze informatiche dell'USI promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati alla ricerca, accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il Dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in generale, così come una profonda padronanza di un'area specialistica di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente apprenderà i metodi e svilupperà le competenze pratiche per condurre ricerca, contribuendo con idee originali, innovative e scientificamente valide all'area di ricerca scelta. Svilupperà inoltre le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

La Facoltà conferisce i seguenti titoli:

- Doctor of Philosophy in Informatics / Dottorato in scienze informatiche
- Doctor of Philosphy in Computational Science / Dottorato in scienza computazionale

A seconda dell'area di ricerca scelta come indirizzo principale. La specializzazione in scienza computazionale avviene nel contesto dello Swiss Graduate Program FoMICS.
È inoltre attivo un programma internazionale di dottorato congiunto in Computational Mathematics and Decision Sciences con l'Università degli Studi di Pavia.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor di Bachelor in scienze informatiche
Sono elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2018-19.

1. anno

- Computer Architecture, Marc Langheinrich
- Calculus, Kai Hormann
- Programming Fundamentals 1, Nate Nystrom
- Software Atelier 1: Fundamentals of Informatics, Gabriele Bavota
- Technical English, George James Kauffman
- Algorithms & Data Structures, Antonio Carzaniga
- Discrete Structures, Stefan Wolf
- Linear Algebra, Igor Pivkin
- Programming Fundamentals 2, Matthias Hauswirth
- Software Atelier 2: Human-Computer Interaction, Monica Landoni

2. anno

- Automata & Formal Languages, Laura Pozzi
- Computer Networking, Antonio Carzaniga
- Probability & Statistics, Davide Eynard
- Programming Fundamentals 3, Walter Binder
- Software Atelier 3: The Web, Cesare Pautasso
- Data Management, Patrick Eugster
- Introduction to Computational Science, Michael Multerer
- Operating Systems, Fernando Pedone
- Systems Programming, Antonio Carzaniga
- Software Atelier 4: Software Engineering Project, Andrea Moccie, Luca Ponzanelli

3. anno

- Algorithms & Data Structures 2, Evanthia Papadopoulou
- Artificial Intelligence, Luca Maria Gambardella
- Computer Graphics, Kai Hormann, Piotr Didyk
- Experimentation & Evaluation, Matthias Hauswirth, Marc Langheinrich
- Information Retrieval, Fabio Crestani
- Numerical Computing, Olaf Schenk
- Software Atelier 5: Field Project, Michele Lanza, Mauro Prevostini
- Languages & Compilers, Nate Nystrom
- Machine Learning, Cesare Alippi
- Optimization Methods, Rolf Krause, Maria Nestola
- Theory of Computation, Natasha Sharygina
- Bachelor Project, Mauro Pezzè

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze informatiche 2018-19 oppure il sito web www.usi.ch/it/master-master-usi-uno-sguardo.

Corsi per dottorandi

- Introduction to Doctoral Studies, Walter Binder, Olaf Schenk
- Developing Academic Skills in an International Context, Nigel Davies
- Functional and Numerical Analysis (FOMICS block course), Rolf Krause
- Spectral Properties of Matrices coming from Numerical Methods for PDEs (FoMICS-DADSi block course), Stefano Serra Capizzano
- Future of Statistical Network Science, Ernst Wit
- Mathematical cardiad physiology, Simone Pezzuto
- PhD Seminar: How Learning Works, Matthias Hauswirth
- Software Engineering Research Seminar, Gabriele Bavota, Carlo Alberto Furia, Matthias Hauswirth, Michele Lanza, Cesare Pautasso, Paolo Tonella

Oltre ai corsi elencati, una serie di corsi dei programmi Master della Facoltà sono aperti agli studenti di dottorato. Per la lista completa si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze informatiche 2018-19 oppure il sito web: https://www.inf.usi.ch/it/studiare-informatica/dottorato)

Seminari

- Chee Yap, Courant Institute of Mathematical Sciences New York University, USA, "New Approach to FIND-PATH: a Paradigmic Problem in Robotics, AI and SC (Part 1)", 17 ottobre 2018
- Chee Yap, Courant Institute of Mathematical Sciences New York University, USA, "New Approach to FIND-PATH: a Paradigmic Problem in Robotics, AI and SC (Part 2)", 23 ottobre 2018
- Diego Didona, Ecole Polytechnique Fédérale Lausanne, Switzerland, "Size-aware Sharding For Improving Tail Latencies in In-memory Key-value Stores", 26 ottobre 2018
- Andrea Campanella, Open Networking Foundation (ONF), Italy, "Open Networking Foundation (ONF) Overview with P4 and programmable data planes use cases deep-dive", 8 novembre 2018

- Carsten Burstedde, Universität Bonn, Germany, “Parallel Tree Partitions and their Role in Scalable Computing”, 12 novembre 2018
- Pamela Delgado, Swiss Data Science Center (SDSC), Switzerland, “Kairos: Preemptive Data Center Scheduling Without Runtime Estimates”, 30 novembre 2018
- Giulia Rossetti, Jülich Supercomputing Centre (JSC), Germany, “Alternative targets for neurodegeneration: beyond aggregation of misfolded proteins”, 18 dicembre 2018
- Ämin Baumeler, Institute for Quantum Optics and Quantum Information, Austria, “Why time travel is less implausible than initially thought”, 20 dicembre 2018
- Karam Abdulahhad, GESIS (Leibniz Institute for the Social Sciences), Germany, “Beyond Classical IR: Conceptual IR”, 20 dicembre 2018
- Omprakash Gnawali, University of Houston, USA, “Sensing People and Localization in Indoor Environments”, 11 gennaio 2019
- Maksym Byshkin, Università della Svizzera italiana, Switzerland, “A Simple Algorithm for Scalable Monte Carlo Inference”, 19 febbraio 2019
- Andreas Winter, Universitat Autonoma di Barcelona, Spain, “Thermodynamics as a Consequence of Information Conservation”, 20 febbraio 2019
- Marcus Huber, Institute for Quantum Optics and Quantum Information Vienna, Austria, “How the third law limits our knowledge about quantum systems”, 20 febbraio 2019
- Enky Oudot, Université de Genève, Switzerland, “Entanglement and non-locality in bipartite many-body systems”, 6 marzo 2019
- Peter Zaspel, University of Basel, Switzerland, “Towards multi-fidelity machine learning in scientific computing on GPU clusters”, 6 marzo 2019
- Shriram Krishnamurthi, Brown University, USA, “Curriculum Design as an Engineering Problem”, 14 marzo 2019
- Alberto Lerner, University of Fribourg, Switzerland, “Query Processing at Line Speed”, 18 marzo 2019
- Patrick Schaumont, Virginia Tech, USA, “A Parallel Synchronous Model of Computation for Embedded Software”, 25 marzo 2019
- Alex Stivala, University of Swinburne, Australia, “ERGM parameter estimation of very large directed networks: implementation, example, and application to the geography of knowledge spillovers”, 26 marzo 2019
- Luciano Cascione, Institute of Oncology Research (IOR) and Swiss Institute of Bioinformatics (SIB), “Unleash the power within RNA-Seq”, 2 aprile 2019
- Lene Nielsen, IT University of Copenhagen, Denmark, “Personas - novel ways, new complications”, 8 aprile 2019
- Joris Bierkens, Technical University Delft, Netherlands, “Perfect simulation and inference for Exponential Random Graph Models”, 10 aprile 2019
- Alessio Ishizaka, University of Portsmouth, UK, “Visual management tool for multi-criteria decision methods”, 16 aprile 2019

- Matteo Lostaglio, ICFO, Spain, “Thermodynamic laws for populations and quantum coherence”, 17 aprile 2019
- Holger Theisel, University of Magdeburg, Germany, “Optimal Reference Frames, Scalings, and Features in Visualization”, 3 maggio 2019
- Håvard Rue, King Abdullah University of Science and Technology, Saudi Arabia, “An Introduction to Bayesian computing with INLA”, 8 maggio 2019
- Richard Torkar, Chalmers University of Technology and University of Gothenburg, Sweden, “Why do we encourage even more missingness when having missing data?”, 9 maggio 2019
- Dine Bjorner, Denmark, “Domain Analysis & Description - Principles, Techniques and Modelling Languages”, 14 maggio 2019
- Chahan M. Kropf, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia, Italy, “How to preserve optimal measurements for state discrimination over any quantum channel”, 15 maggio 2019
- Alastair Abbott, University of Geneva, Switzerland, “Quantum Circuits with Classical and Quantum Control of Causal Orders”, 15 maggio 2019
- Giorgia Azzurra Marson, “NEC Laboratories Europe, Germany, PoTS: A Secure Proof of TEE-Stake for Permissionless Blockchains”, 15 maggio 2019
- Nira Dyn, Tel Aviv University, Israel, “The Lane-Riesenfeld Algorithm and its extensions”, 16 maggio 2019
- Theophilus Benson, Department of Computer Science at Brown University, USA, “A Data-driven Approach to Speeding Up the Internet”, 17 maggio 2019
- Alexey Gotsman, IMDEA Software Institute, Spain, “Atomic Transaction Commit for Modern Data Stores”, 23 maggio 2019
- Irene Viola, École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL), Switzerland, “Compression and visual quality assessment for light field contents”, 24 maggio 2019
- Gilles Brassard, University of Montreal, Canada, “Could Einstein have been right after all?”, 28 maggio 2019
- Carlos Seara, UPC Barcelona, Spain, “Restricted Orientation Geometry”, 5 giugno 2019
- James Brannick, Pennsylvania State University, USA, “Algebraic Multgirid: theory and practice”, 7 giugno 2019
- Charles Bedard, Université de Montréal, Canada, “An Algorithmic Approach to Emergence”, 12 giugno 2019
- Hridesh Rajan, Iowa State University, USA, “Software as Data: Harnessing Big Data in Open Source for Data-driven Software Engineering”, 12 giugno 2019
- Jan Vitek, Northeastern University Boston, USA, “Getting everything wrong without doing anything right! On the perils of large-scale analysis of Github data”, 13 giugno 2019
- David Clark, University College London, UK, “The Theory of Testing Programs - An Information Theoretic View”, 19 giugno 2019
- Jacopo Tagliabue, Tooso, USA, “Less (Data) Is More: Why Small Data Hold The Key To The Future Of Artificial Intelligence”, 24 giugno 2019

- Jonathan Aldrich, Carnegie Mellon University, USA, “Obsidian: A Safe, Usable Language for Smart Contracts”, 25 giugno 2019
- Itai Dattner, University of Haifa, Israel, “Inference for dynamic systems: application to infectious diseases”, 8 luglio 2019
- Sole Pera, Boise State University, USA, “Searching for Sven: Challenges and opportunities to facilitate information discovery for children”, 18 luglio 2019
- Simon Olsson, Freie Universität Berlin, Germany, “Can machine learning be useful in the molecular and biomedical sciences?”, 25 luglio 2019
- Grigory Fedyukovich, Florida State University, USA, “Quantified Invariants via Syntax-Guided Synthesis”, 29 luglio 2019

Workshops e seminari tecnici

- Settimana di studio in informatica, “Il fascino dell'informatica” in collaborazione con la Fondazione scienza e gioventù, 10-14 settembre 2018
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI – COmunità ESperti Insegnamento dell'Informatica nelle scuole, “Laboratorio su Mobile Computing (parte 1)”, 3 ottobre 2018
- Fintech Seminar Series (8 ottobre – 3 dicembre 2018):
  - Michel Neuhaus, UBS Switzerland, “Artificial Intelligence - and why it's relevant to UBS”, 8 ottobre 2018
  - Paolo Giudici, University of Pavia, Italy, “Network models to improve credit risk estimation”, 15 ottobre 2018
  - Madan Sathe, EY, Switzerland, “Digital analytics to fight financial crime”, 29 ottobre 2019
  - Hansen Wang, Melonport, Switzerland, ”Blockchains in Finance”, 12 novembre 2018
  - Oliver Kuster, Avaloq, Switzerland, ”Non-hierarchical Agile Organisations - Avaloqs way of change”, 26 novembre 2018
  - Zarko Milosevic, Tendermint, “Termination mechanisms in Byzantine fault tolerant consensus protocols”, 3 dicembre 2018
- Worskhop sulla programmazione di Robot Thymio presso le Scuole Medie di Gravesano, 7 novembre 2018
- Workshop nell'ambito di Nuovofuturo.ch, 8 novembre 2018
- TecDay presso il Liceo di Mendrisio, 22 novembre 2018
- Fall Semester Projects Presentations, 20 dicembre 2018
- Supervisione di alcuni Lavori di Maturità nell'ambito dell'informatica in collaborazione con il Liceo Lugano 2, febbraio 2018-gennaio 2019
- Sportech, 22-25 gennaio 2019
- Bachelor Project Presentations, 25 gennaio 2019
- Worskhop sulla Stampa 3D presso le Scuole Medie di Gravesano, 27 marzo 2019
- Workshop sulla piattaforma Arduino presso il Liceo Lugano 2 nell'ambito delle giornate autogestite, 2 aprile 2019
- Workshop sulla piattaforma Arduino presso le Scuole Medie di Barbengo, 5 aprile 2019
- Workshop sulla programmazione di Robot Thymio e sul Machine Learning presso il Liceo di Mendrisio nell'ambito della giornata di approfondimento, 16 aprile 2019

- Workshop realizzato in collaborazione con COESI – COmunità ESperti Insegnamento dell'Informatica nelle scuole, “Laboratorio su Mobile Computing (parte 2)”, 3 aprile 2019
- Spring Semester Project Presentations, 29 maggio 2019
- Workshop nell'ambito della giornata "Una finestra sul mondo delle professioni e del lavoro” in collaborazione con le Scuole Medie di Barbengo, 11 giugno 2019
- Bachelor Project Presentations, 21 giugno 2019

Nell’ambito della manifestazione Lugano Città del Gusto che si è svolta dal 13 al 23 settembre 2018, sul tema “Tecnologia per l’alimentazione e l’ambiente”, la Facoltà di scienze informatiche ha presentato un percorso didattico alla scoperta di come lo sviluppo del settore agroalimentare sia sempre più legato a quello dell’ambito tecnologico. I visitatori sono stati condotti attraverso l’installazione Smart Vineyard (Vigneto intelligente), nata da un progetto di ricerca svolto dall’USI insieme alla stazione di ricerca Agroscope di Cadenazzo e all’Università di Milano. I visitatori hanno anche potuto conoscere da vicino alcune applicazioni sviluppate dall’Istituto di scienza computazionale, che simulano la dinamica dei fluidi e il comportamento delle molecole durante la cottura di alcune pietanze. In questa cornice sono stati tenuti anche alcuni workshop e incontri sul ruolo dei big data, così come sulle attività nel campo dell'ingegneria e sviluppo del sofware in questo settore, a cura dell'Istituto del software dell'USI.

Conferenze e workshop internazionali

- FoMICS-DADSi Summer School on Data Assimilation, 11-15 settembre 2018
- SIESTA 2018 International Summer School on Software Engineering, 10-12 settembre 2018
- Workshop on Advaned Topics in Computing 2018, 26 ottobre 2018
- EU-COST conference on The Future of Statistical Network Science, 8 aprile 2019
- Swiss Numerics Day 2019, 10 maggio 2019
- X-DMS 2019 – eXtended Discretization MethodS for partial differential equations on complex and evolving domains, 3-5 luglio 2019

Presentazioni tesi di dottorato

- Vasileios Papapanagiotou, “Efficient combinatorial optimization algorithms for logistic problems”, 4 settembre 2018
- Mohammad Reza Azadmanesh, “Debugging by Filtering History Slices”, 20 settembre 2018
- Murodzhon Akhmedov, “Steiner Trees and Multilayer Networks for Functional Analysis and Integration of High-throughput Omics Data in Cancer Systems Biology”, 4 ottobre 2018
- Anastasia Giachanou, “Tracking Public Opinion on Social Media”, 16 ottobre 2018
- Francesco Bianchi, “Exposing concurrency failures - A comprehensive survey of the state of the art and a novel approach to reproduce field failures”, 26 ottobre 2018

- Gianvito Grasso, “Modelling Protein-Protein Interactions to Elucidate Molecular Mechanisms Behind Neurodegenerative Diseases”, 12 dicembre 2018
- Sarah Mapelli, “Deciphering the complexity of human noncoding promoter-proximal transcriptome: different scales of transcriptional control”, 29 gennaio 2019
- Huynh Tu Dang, “Consensus Protocols Exploiting Network Programmability”, 31 gennaio 2019
- Paul Erker, “Physics and Information - What is the role of Information in Physics?”, 20 febbraio 2019
- Fabio Verbosio, “High performance selected inversion methods for sparse matrices”, 25 febbraio 2019
- Katarina Balac, “Optimization of Anchor Nodes Placement in Wireless Localization Networks”, 28 febbraio 2019
- Emiliano Cirillo, “Recent advances in barycentric rational interpolation of a function and its derivatives” 1 marzo 2019
- Sonia Pozzi, “Enhancing multi-scale cardiac simulations by coupling electrophysiology and mechanics - A flexible high performance approach to cardiac electromechanics”, 20 marzo 2019
- Thi Viet Ly Nguyen, “Robust Optimization for Home Health Care”, 5 aprile 2019
- Ganna Marchenko, “Nonparametric methods for nonstationary time series analysis with application to volatility modelling”, 15 aprile 2019
- Paulo Coelho, “On the many faces of atomic multicast”, 6 maggio 2019
- Daniele Zuddas, “Automatically Testing Interactive Applications
- Exploiting interactive applications semantic similarities for automated testing”, 12 giugno 2019
- Luis Mastrangelo, “When and How Java Developers Give Up Static Type Safety”, 13 giugno 2019
- Seyed Ali Bahreinian, “Just-In-Time Information Retrieval and Summarization for Personal Assistance”, 18 giugno 2019

Facoltà di scienze biomediche

Bachelor in medicina

Il Bachelor in Medicina è un programma di formazione di base della durata di 3 anni (180 ECTS), che consente agli studenti, dopo l’ottenimento del diploma, di continuare con il Master in medicina (triennio di formazione clinica). L’ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi e dall’approvazione di una tesi finale sviluppata con la supervisione di un Professore.

Sulla base di un accordo con l’Università di Basilea (UniBas), l’USI offre annualmente 15 posti di studio a livello Bachelor. Gli studenti sono immatricolati all’USI, ma frequentano le lezioni interamente presso l’Università di Basilea. Durante questo periodo sono accettati in qualità di studenti-ospiti, frequentano i corsi e sostengono gli esami esattamente come gli studenti immatricolati direttamente all’UniBas.
La lingua ufficiale del Bachelor in Medicina è il tedesco, ovvero la lingua dell’Università ospitante.
Agli studenti immatricolati USI è data la possibilità di frequentare un corso di italiano nel periodo delle lezioni, oltre all’accesso ai corsi intensivi offerti dall’USI nel periodo estivo. Questi corsi forniscono loro un’ottima preparazione per quando dovranno confrontarsi con pazienti di lingua italiana durante il periodo di pratica clinica del Master in Medicina (da settembre 2020), mentre le lezioni si terranno in lingua inglese.

Per dettagli sul piano dei corsi si rimanda al sito della Facoltà di medicina dell’Università di Basilea:
https://medizinstudium.unibas.ch/de/studium/bachelor

Dottorato

Nella Facoltà di scienze biomediche esistono due tipi di programmi di dottorato: il classico PhD, comune alle altre Facoltà, ed il Dr. med. specifico per l’ambito medico.

PhD

Mentre Bachelor e Master sono due passaggi formativi base per ogni studente con l’ambizione di diventare medico, il dottorato (PhD) è destinato a quegli studenti che attestino buone attitudini e spiccato interesse per la ricerca (di base o translazionale).
Obiettivo del dottorato di ricerca in scienze biomediche è principalmente la formazione di ricercatori nei quattro ambiti di specializzazione:

- PhD in Immunology and Cell Biology
  Il programma si svolge all’Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB), affiliato alla Facoltà.
- PhD in Cancer Biology and Oncology
  Il programma si svolge all’Istituto oncologico di ricerca (IOR), affiliato alla Facoltà.

- PhD in Neurosciences / Human Neurosciences
  Il programma si svolge al Neurocentro - Istituto di Neuroscienze Cliniche della Svizzera italiana (NSI - EOC), partner della Facoltà.
- PhD in Cardiovascular / Human Cardiovascular Sciences
  Il programma si svolge al Cardiocentro Ticino, partner della Facoltà.
- PhD in Drug Sciences
  Il programma si svolge all'Istituto di scienza computazionale (ICS), della Facoltà.

Svolgere il PhD, della durata minima di 3 anni, in uno degli istituti affiliati o presso i partner della Facoltà di scienze biomediche significa immergersi in una comunità intellettuale stimolante di studenti internazionali. Il programma PhD offre una solida formazione scientifica, che comprende seminari, lezioni di abilità generali e specifiche, ritiri tematici, in collaborazione con la Clinical Trial Unit (CTU - EOC).

Dr. med.

Il titolo di "Dottore in medicina" (Dr. med.), specifico del settore medico, è un titolo post-accademico che impegna il candidato per un periodo di 6-12 mesi. Per ottenerlo il candidato svolge un progetto di ricerca sotto la responsabilità di un Direttore di tesi, i cui risultati sono di norma pubblicati in una rivista scientifica di rilievo internazionale.

Seminari, conferenze, interventi

9a Giornata della ricerca scientifica in biomedicina nella Svizzera Italiana, Aula Magna USI, 15 Marzo 2019. (www.biomed.usi.ch/it/feeds/8494), promosso da USI e EOC e organizzata dalla Clinical Trial Unit (CTU-EOC)

Salute mentale: coinvolgere la comunità per migliorare le cure, Prof. Benedetto Saraceno, Auditorium USI, 11 Giugno 2019. www.biomed.usi.ch/it/feeds/8640

The geography of emotions: Leveraging social media for mental health studies, Dr. Oliver Gruebner, Auditorium USI, 27 Agosto 2019. www.biomed.usi.ch/it/feeds/8662

Inoltre si sono svolti all'USI numerosi altri convegno organizzati da istituti e centri dell'EOC.

Ricerca

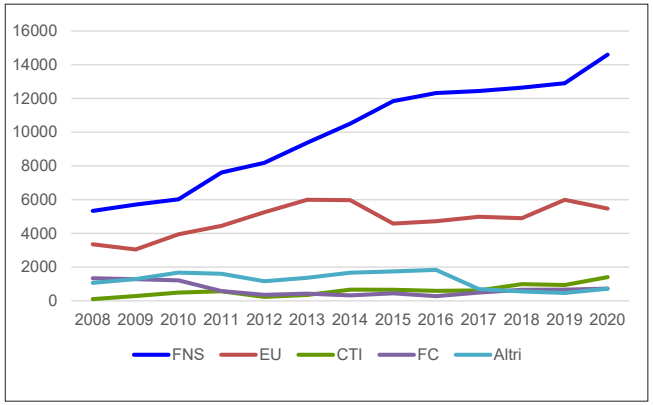
La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche.

Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell'Unione europea e altri minori) è quasi regolarmente aumentato superando i 10 M nel 2008 fino a quasi 19 M nel 2014, con leggero calo dal 2015 al 2018, ma ripresa nel 2019-2020 (per quest'ultimo anno i dati sono ancora incompleti. Per il 2019, la distribuzione era la seguente:

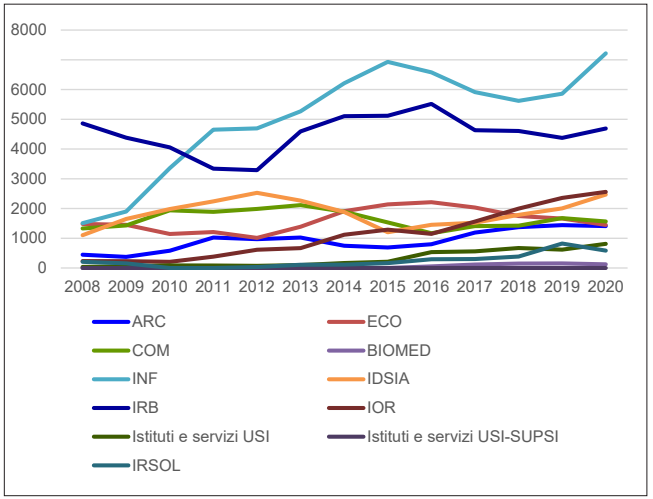
- 5,9 M nella facoltà di informatica, cui si aggiunge 2,0 M dell'IDSIA, istituto comune USI/SUPSI e 0,8 nell'IRSOL.
- 6,9 M nella facoltà di biomedicina, di cui 4,4 mio IRB e 2,4 mio. IOR
- 1,7 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 1,7 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;
- 1,4 M nell'Accademia di architettura, principalmente nel campo della storia dell'arte:

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

Fonte di finanziamento		FNS	EU	CTI	FC	Altri	Tot
	2008	5'334	3'353	103	1'342	1'066	11'198
	2009	5'710	3'047	288	1'283	1'295	11'623
	2010	6'022	3'947	493	1'218	1'676	13'356
	2011	7'611	4'451	569	580	1'608	14'819
	2012	8'184	5'255	237	360	1'161	15'196
	2013	9'379	5'994	350	426	1'370	17'519
	2014	10'511	5'972	662	328	1'670	19'143
	2015	11'840	4'582	658	450	1'746	19'278
	2016	12'322	4'726	593	279	1837	19'757
	2017	12'442	4'988	619	495	696	19'240
	2018	12'640	4'903	994	660	555	19'754
	2019	12'903	5'990	939	666	469	20'967
	2020	**14'600**	**5'472**	**1'407**	**731**	**720**	**22'930**



	Arc	Eco	Com	Bmed	Inf	Idsia	IRB	IOR	Istituti e servizi USI	Istituti e servizi USI-SUPSI	IRSOL	Totale	Totale senza IRB e IOR
2008	446	1'482	1'327	0	1'507	1'102	4'860	232	36	0	206	11'198	6'107
2009	373	1'451	1'432	0	1'898	1'649	4'380	227	58	0	155	11'623	7'017
2010	582	1'145	1'940	0	3'358	1'982	4'056	207	86	0	0	13'356	9'093
2011	1023	1'210	1'889	0	4'651	2'241	3'340	380	85	0	0	14'819	11'099
2012	970	1'012	1'987	0	4'692	2'527	3'289	614	72	0	33	15'196	11'234
2013	1'022	1'386	2'114	0	5'266	2'266	4'591	669	97	0	107	17'519	11'295
2014	747	1'909	1'890	0	6'212	1'883	5'103	1'118	167	0	114	19'143	12'922
2015	690	2'137	1'531	0	6'931	1'202	5'120	1'290	212	0	164	19'278	12'868
2016	799	2'212	1'169	53	6'577	1'453	5'517	1'148	535	0	294	19'757	13'093
2017	1'190	2'033	1'409	117	5'914	1'522	4'632	1'560	559	0	302	19'240	13'047
2018	1'373	1'747	1'423	150	5'619	1'785	4'606	1'996	671	0	383	19'754	13'151
2019	1'441	1'664	1'678	154	5'859	2003	4'376	2'355	616	0	822	20'967	14'237
2020	**1'410**	**1'450**	**1'563**	**123**	**7'217**	**2'468**	**4'691**	**2'559**	**812**	**0**	**586**	**22'930**	**15'679**



Nel 2018-19 erano attivi i seguenti istituti:

Accademia di architettura

- Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA)
- Archivio del Moderno
- Laboratorio Ticino (Lab.TI)
- Osservatorio Sviluppo Territoriale (OST)
- Laboratorio di storia delle Alpi (LabiSAlp)

Facoltà di scienze economiche

- Istituto di finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di economia politica (IdEP)
- Istituto di management e organizzazione (IMO)
- Istituto di diritto (IDUSI)

Facoltà di scienze della comunicazione

- Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS)
- Istituto di comunicazione sanitaria / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto di media e giornalismo (IMeG)
- Istituto di marketing e comunicazione aziendale (IMCA)
- Istituto di comunicazione pubblica (ICP)
- Istituto di tecnologie digitali per la comunicazione (ITDxC)
- Istituto di studi italiani (ISI)

Facoltà di scienze informatiche

La Facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 4 istituti:

- Istituto di scienza computazionale / Institute of Computational Science (ICS), istituito nel 2008
- Istituto del software / Software Institute (SI), istituito nel 2017
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000
- Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2018-19 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dai rispettivi responsabili.

Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura ISA

l'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura-ISA mira a sviluppare e implementare concetti e strumenti disciplinari aperti per migliorare la comprensione del contesto fisico, sociale e culturale della progettazione e della produzione artistica e architettonica. L'Istituto promuove le seguenti attività:

- Coordinamento della formazione nei corsi di Bachelor of Science e Master of Science nella fascia disciplinare di Storia e teoria dell'arte e dell'architettura;
- Supervisione del lavoro teorico e di ricerca, in particolare dei dottorandi;
- Piattaforma per la ricerca competitiva;
- Organizzazione di lezioni tematiche, convegni e cicli di conferenze;
- Istituzione e coordinamento della Cattedra Borromini, un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici.

L'ISA è membro attivo, insieme all'Istituto di studi italiani dell'USI, della Scuola dottorale confederale in civiltà italiana, che ha inaugurato il secondo ciclo per il triennio 2017-2020 sotto la co-direzione di Christoph Frank e Sara Garau; giornate residenziale il 30 agosto-2 settembre a Palermo, incontro plenario il 26-27 aprile a Basilea.

Conferenze ISA

Le Conferenze ISA consistono in un ciclo di incontri dedicati alla storia dell'arte e dell'architettura e costituiscono una vetrina sui temi e gli approcci metodologici della ricerca. Le relatrici e i relatori invitati presentano i risultati delle loro recenti ricerche in uno spazio aperto alla discussione. Le Conferenze ISA si rivolgono agli studenti, ai docenti e ai collaboratori dell'Accademia e di tutta l'Università, ma sono aperte a tutti gli interessati.

- Charles R. Morscheck Jr. (professore emerito di Storia dell'arte, Drexel University, Philadelphia), *La scultura milanese del Rinascimento: problem, malintesi e principi attributive*, 16 novembre 2018.
- Giovanna Capitelli (professore associato di storia della critica d'arte, Università degli Studi Roma Tre), *Il museo e la storia dell'arte: un rapporto difficile? La Galleria nazionale d'arte moderna a Roma e altri recenti riallestimenti*, 27 febbraio 2019.
- Matthias Schirren (professore di storia e teoria dell'architettura, ETH Zurigo), *The A of Architecture: Reflections on the Principles of a Profession*, 20 marzo 2019.
- Antonio Prete (saggista, poeta, narratore, traduttore di poesia; ha insegnato Letterature Comparate nell'Università di Siena e alla Scuola Superiore Galileiana di Padova, è stato visiting professor in molte Università di diversi Paesi e professeur invité al Collège de France.), *Il nome, lo spazio, le forme*, 29 marzo 2019.

Convegni

- *Lettere, corrispondenze, reti epistolari: a che punto siamo?* Nel quadro del programma di ricerca quinquennale *Lettres d'artiste. Pour une nouvelle histoire transnationale de l'art XVIIIe- XIXe siècle* a cura di Maria Pia Donato (Roma, Koninklijk Nederlands Instituut

Rome (KNIR) École française de Rome in collaborazione con ISA/ 8-9 novembre 2018)

- *Scultori dello Stato di Milano (1395–1535)*, Convegno internazionale , a cura di Mirko Moizi (ISA) e Andrea Spiriti (Università degli Studi dell'Insubria, Mendrisio/Como 16–17 novembre 2018.
- *Quarto Congresso svizzero di storia dell'arte, Accademia di architettura*, Università della Svizzera italiana, congresso internazionale organizzato dal ISA (Sonja Hildebrand, Daniela Mondini, Christoph Frank) in collaborazione con l'Associazione svizzera degli storici e delle storiche dell'arte ASSSA, 6-8 giugno 2019.

Altre conferenze / presentazioni di libri

Presentazione dei libri di Vega Tescari (*En suspens. Scenari di tempo. Marguerite Duras, Claudio Parmiggiani, Luigi Ghirri*, prefazione di Antonella Anedda, Corsiero editore, Reggio Emilia 2018. (Pubblicazione in cooperazione con l'ISA); Vega Tescari, *Come*, postfazione di Fabio Pusterla, Cronopio, Napoli 2018) interventi di: Corrado Bologna, Christoph Frank, Fabio Pusterla e Vega Tescari (lunedì 17 dicembre 2018 ore 18.00 Campus USI di Lugano)

Presentazione del libro di Carla Mazzarelli Dipingere in copia. *Da Roma all'Europa (1750-1870) I. Teorie e pratiche* (Roma Campisano editore 2018, pubblicazione in cooperazione con l'ISA) interventi di Liliana Barroero, Giovanna Capitelli, Christoph Frank e Stefano Prandi (giovedì 28 febbraio 2019, ore 18.00 Campus USI di Lugano)

Mostre

- *Margini e confini*, Esposizione dei lavori svolti dagli studenti nell'ambito del workshop fotografico tenuto da Giovanni Chiaramonte il 3-4 novembre 2018, all'interno del corso "Elementi di storia e teoria della fotografia" di Vega Tescari, a cura di Vega Tescari e Carolina Coppola (stud. MSc), Inaugurazione lunedì 11 marzo 2019
- *Quale Gotico per Milano? I materiali della giuria per il concorso della facciata del Duomo (1886–1888)*, a cura di Carla Mazzarelli, Mirko Moizi, Daniela Mondini e Angela Windholz, Biblioteca dell'Accademia di architettura, Mendrisio, 26 febbraio – 26 luglio 2019

Progetti di ricerca in corso

- *Giovanni Battista Piranesi and his Workshop: Two newly identified Albums at Karlsruhe*; progetto DFG-FNS (D-A-CH) 2016-2018; responsabili: Irene Brückle (Staatliche Akademie der Bildenden Künste, Stoccarda), Pia Müller-Tamm (Staatliche Kunsthalle, Karlsruhe), Christoph Frank (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); collaboratori: Georg Kabierske (USI), Bénédicte Maronnie (USI), Maria Krämer (Karlsruhe), Stefan Morét (Karslruhe). Nell'autunno del 2018 il progetto ha ricevuto un prolungamento del finanziamento di altri due anni (2019-2021).
- *Gottfried Semper, "The Style": Critical and commented edition*; progetto FNS 2017-2020; responsabile: Philip Ursprung (ETH Zurigo); co-responsabile: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); collaboratori: Carmen aus der Au (ETH Zurigo/USI), Elena Chestnova (USI), Michael Gnehm (USI), Dieter Weidmann (USI).

- *Le Chiese di Roma nel Medioevo (1050-1300)*: S. Paolo fuori le mura e S. Pietro in Vaticano; progetto FNS 1.4.2018–31.3.2021; responsabile: Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); co-responsabile: Carola Jäggi (Università di Zurigo, Istituto di storia dell'arte); collaboratori: Almuth Klein, Giorgia Pollio (USI) Darko Senekovic, Angela Yorck (UZH).
- *La copia pictórica en la monarquía hispánica. Siglos XVI-XVIII*; progetto I+D HAR2014-52061-P, Ministerio de Economía y Competitividad, Gobierno de España; resposabile: David García Cueto, Università di Granada; co-responsabile per l'USI: Carla Mazzarelli, USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura.
- *LETTRESART. Lettres d'artistes. Pour une nouvelle histoire transnationale de l'art (XVIIIe-XIXe siècles)* (Progetto di ricerca quinquennale 2017-2022, finanziato dall'École française de Rome): Responsabili: Maria Pia Donato (chargée de recherche, Institut d'Histoire moderne et contemporaine (CNRS-ENS-Paris 1), Giovanna Capitelli (Università della Calabria); co-responsabili per l'ISA: Christoph Frank, Carla Mazzarelli
- *Passive Climate Control and the City. Towards an Architectural Theory of Microclimates*, Swiss National Science Foundation Professorship (Sascha Roesler), 2015-2019. Prolungato per ulteriori due anni con il titolo The City as Indoors. Architecture and Urban Climates

Scritti dei membri dell'Istituto

- Frank, C., *"They fell silent, every one…". The City, Violence and Memoria*, in: Corrado Bologna, Stefano Prandi, Fabio Pusterla (a cura di), Tutti riceviamo un dono. Per festeggiare I dieci anni dell'Istituto di studi italiani di Lugano, Bellinzona: Edizioni Casagrande, 2018, pp. 65-68
- Frank, C., *Corrispondenze europee. Epistolary and artistic exchange in eighteenth-century Rome*, in: *Dizionario portatile delle arti a Roma in età moderna. Liber amicorum per Liliana Barroero*, Giovanna Capitelli, Carla Mazzarelli, Serenella Rolfi Ožvald (a cura di), Roma: Campisano editore, 2018, pp. 137-142
- Hildebrand, S., *How Architecture Comes into Being: Gottfried Semper – Design as an Interface between Science and Poetry/ Come l'architettura diventa reale. Gottfried Semper: Progetto come medium tra scienza e poesia*, in: Barbara Angi, Michele Roda (a cura di), *Learning from REA Project. Rete di Eccellenza per la internazionalizzazione della formazione nel campo dell'Architettura*, Collana Expectations, Lettera Ventidue, Siracusa 2019, pp. 153–169
- Hildebrand, S., *Gottfried Semper,* in: Allgemeines Künstlerlexikon, Bd. 103, München/Leipzig: De Gruyter 2019, pp. 66–69
- Mazzarelli, C., Rolfi Ožvald S., a cura di, *Il carteggio d'artista: fonti, questioni, ricerche tra XVII e XIX secolo*, Cinisello Balsamo, Milano: Silvana Editoriale, [2019]
- Mazzarelli, C., *Dalla lettera all'autobiografia d'artista: raccontarsi a Roma tra idea e realtà dell'esperire. In Il carteggio d'artista: fonti, questioni, ricerche tra XVII e XIX secolo*, Cinisello Balsamo, Milano: Silvana Editoriale, 2019, pp. 52-69

- Capitelli, G., Mazzarelli, C., Rolfi Ožvald S., a cura di, *Dizionario portatile delle arti in Roma in età moderna. Liber amicorum per Liliana Barroero*, Roma: Campisano editore, 2018
- Mazzarelli, C., *Murillo e il dibattito sulle arti tra Italia e Francia nell'Ottocento: monstrueux amour, copie e ricopie, in Bartolomé Esteban Murillo y la copia pictorica*, ed. Rafael Japon, Granada, 2018, pp. 217-234
- Mazzarelli, C., *Dante interpretato da Johann Heinrich Füssli; l'invenzione artistica tra natura e immaginazione, in Dante in Svizzera/ Dante in der Schweiz*, a cura di J. Bartuschat e Stefano Prandi, Ravenna, 2019, pp. 67-84
- Mondini, D., *Die Antikenpublikation. James Stuart und Nicholas Revett: The Antiquities of Athens, 1762–1816, in: Das Buch als Entwurf. Textgattungen in der Geschichte der Architekturtheorie. Ein Handbuch*, a cura di Dietrich Erben (Architektur und Kulturtheorie, 4), Paderborn: Wilhelm Fink, 2019, pp. 210–235
- Roesler, S., *Mikroklima, in: Architekturpädagogiken: Ein Glossar, hrsg*. von Heike Biechteler und Johannes Käferstein, Zürich: Park Books, 2019, p. 82-83
- Roesler, S., *On Microclimatic Islands. The Garden as a Place of Intensified Thermal Experience, in Cahiers de la recherche architecturale, urbaine et paysagère*, special issue on "The architectures of hyper-conditioned environments", 2019, https://journals.openedition.org/craup/2712
- Roesler, S., *Large-scale Tobacco Barns in Sumatra (Indonesia)*, in: *TRANSFER*, Materiality. A Detailed Look at Architecture: Global Collection of Selected Construction Details, 2019, www.transfer-arch.com/materiality/tobacco-barns/

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno è un archivio, un centro studi e una fondazione che opera nell'ambito della storia dell'architettura, dell'ingegneria, del territorio, del design e delle arti visive ed è parte della costellazione dell'Università della Svizzera italiana, come pure della rete europea dei centri di ricerca consacrati a tale orizzonte di studio. È stato fondato nel 1996 come istituto dell'Accademia di architettura di Mendrisio e costituito in fondazione nel 2004 per atto dell'Università della Svizzera italiana. Per rafforzare e coordinare le attività accademiche l'USI nel 2018 ha costituito l'Archivio presso l'Accademia di architettura, mentre la Fondazione è titolare e garante della custodia e della valorizzazione degli archivi.
È diretto da Letizia Tedeschi dal 1996. Il centro studi è un luogo d'incontro e collaborazione per ricercatori provenienti da tutto il mondo e riconosce fra le sue priorità la promozione di giovani ricercatori. Accoglie al suo interno ricercatori post-doc, ricercatori avanzati e fellows. Svolge numerosi progetti di ricerca, finanziati da istituzioni terze e da enti per la ricerca competitiva e in quest'ambito ha attivato molteplici cooperazioni, oltre che con l'Accademia di architettura, con università, istituti di ricerca, musei, archivi e fondazioni a livello nazionale e internazionale.

Le attività promosse dall'Archivio del Moderno incrementano il contributo di conoscenze proposto dal dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica. Il centro studi, muovendo dai documenti d'archivio e da altre fonti secondarie, conduce ricerche tese a definire nuovi strumenti critici di analisi dell'architettura e indaga l'evolversi della professione, l'apporto dato dalla storia delle tecniche e dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, le forme d'interazione culturale in architettura, i diversificati legami con i territori e il senso di appartenenza che ne può derivare. Una delle peculiarità dell'Archivio del Moderno riguarda la ricomposizione e la valorizzazione storico-critica dell'apporto dato dalle maestranze ticinesi alla storia dell'architettura. Il centro, a sostegno della propria attività di ricerca e di un articolato confronto con la comunità scientifica, ha due collane editoriali, una presso Mendrisio Academy Press e una presso le Edizioni Officina libraria di Milano, che intendono favorire una feconda tensione critica tra differenti ambiti disciplinari, sviluppando una cultura dell'interconnessione critico-disciplinare in cui possano essere focalizzati e discussi i nessi tra riflessione teorica e mondo della prassi.

L'Archivio del Moderno ha acquisito nel corso degli anni, tramite donazioni e lasciti, un importante patrimonio documentale, che ne costituisce l'elemento caratterizzante. Conserva, infatti, 58 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata politica di acquisizioni e che è oggetto di ordinamento e inventariazione attraverso diversi sistemi informativi. Gli archivi sono valorizzati tramite studi e ricerche, che trovano un'occasione di confronto e interazione nei convegni e nelle giornate di studio organizzati in collaborazione con enti di ricerca, fondazioni, altri partner pubblici e privati. Gli esiti di questi studi confluiscono in un'attività editoriale diversificata, dalle pubblicazioni monografiche agli atti di convegni, agli articoli in riviste specializzate e si traducono in un'intensa attività espositiva presso prestigiosi musei.
L'Archivio del Moderno è sede del Centro Studi architetti ticinesi e del Centro Studi per la Storia dello Stucco in Età Moderna e Contemporanea, centro che nasce dall'accordo di collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università di Roma "Tor Vergata", il Dipartimento Studi Umanistici di Università Roma Tre, il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica dell'Università degli Studi di Padova, l'Università per Stranieri di Siena, la Scuola Normale Superiore, Classe di Lettere e Filosofia e l'Archivio del Moderno dell'Università della Svizzera Italiana. Il Centro ha come obiettivo primario lo studio dello stucco come materiale e il suo impiego nella decorazione artistica e architettonica, dal XVI al XX secolo, e sino al tempo presente.

Progetti FNS

- *The architecture of "Moskovskij stil' Ampir" in the reconstruction of Moscow (1813-1843)*, (progetto FNS-RFH n. IZLRZ1_164062, Scientific & Technological Cooperation Program Switzerland-Russia 2015); responsabile CH: Letizia Tedeschi, USI-Archivio del Moderno; responsabile RU: Julija G. Klimenko, Marchi Istituto di architettura di Mosca; collaboratori per l'AdM: F. Rossi e G. Nicoud.
- *L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980* (progetto FNS 100016_166074/1); richiedente: Nicola Navone; collaboratori: M. Iannello, O. Lanzarini, I. Giannetti, A. Franchini, USI-Archivio del Moderno.
- *Milan and Ticino (1796-1848). Shaping the Spatiality of a European Capital* (progetto FNS Sinergia CRSII5_177286/1); responsabile Letizia Tedeschi, USI-Archivio del Moderno; co-richiedenti: Jean-Philippe Garric, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Michele Luminati, Università di Lucerna, Maurizio Viroli, USI; collaboratori per l'AdM: F. Dendena, V. De Santi, G. Girardi, F. Nicoletti, R. Ilou, S. Quagliaroli, E. Scaramuzza, G. Spoltore; S. Ventra; collaboratori per USI-Laboratorio Studi Civici: R. Ebgi, F. Gallo, P. Tedeschi; collaboratori per Paris 1-Pantéon Sorbonne: E. Boeri, P. Coffy; collaboratori per UniLu: M. Bernasconi, F. Brunet; Paola Mastrolia; A. Simoneschi; M. Fedrighini; A. Speranza. Partner: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università di Innsbruck, Accademia delle Scienze di Vienna. Partner istituzionali: Istituto Storico Austriaco di Roma.

Progetti di ricerca finanziati da terzi

- La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità
- The classical tradition in architecture between Enlightenment and Modernity
- *La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale* (responsabile: Letizia Tedeschi; co-responsabile: Jean-Philippe Garric), in collaborazione con l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne.
- *Elaborazione e diffusione di "modelli uniformati" tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica* (responsabile: Letizia Tedeschi; co-responsabili: Vittorio Zucconi e Rossella Fabiani), in collaborazione con la Scuola dottorale interateneo in Storia delle arti di Venezia (IUAV e Ca' Foscari) e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia.
- Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno"
- From the "modern built" to the threshold of "post-modern"
- *Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione* (responsabil: Letizia Tedeschi e Annalisa Viati Navone).
- *Béton Fédérateur* (responsabili: Salvatore Aprea, N. Navone, Laurent Stalder), in collaborazione con Les Archives de la construction moderne, EPFL Lausanne e gta Institut-gta Archiv, ETHZ.
- *Fonti iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio del Cantone Ticino* (responsabile: Nicola Navone), progetto finanziato da Memoriav.

- *L'architettura e le arti, 1945-1968. Paragoni e intertesti* (responsabile: Annalisa Viati Navone).
- *Il cantiere nella Roma del Cinquecento: architettura e decorazione* (responsabili: Letizia Tedeschi, USI-Archivio del Moderno, Silvia Ginzburg, Università di Roma 3, Vitale Zanchettin, Musei Vaticani), in collaborazione con i Musei Vaticani e l'Università di Roma 3.

Convegni

- *L'energia del mecenatismo. Paradigmi ed esperienze in architettura e arte*, simposio a cura di Elisa Bortoluzzi-Dubach e Letizia Tedeschi, Vezia, Villa Negroni, Centro di Studi bancari, 21 settembre 2018 con il sostegno della Gianmaria e Rosa Buccellati Foundation e con il patrocinio della Fondazioni Pica Alfieri e della Fondazione comunitaria del Varesotto.
- *Le "style Empire". Questions historiographiques et méthodologiques*, seminario di studi a cura di Jörg Ebeling, Jean-Philippe Garric, Guillaume Nicoud e Letizia Tedeschi, promosso da Archivio del Moderno-USI in collaborazione con: Centre allemand d'histoire de l'art de Paris (DFK); Moscow Institut of Architecture (MArchi); Université Paris I Panthéon-Sorbonne (HiCSA); Centre André Chastel (Sorbonne-Université); con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS) e della Fondazione Rosanna, Elena e Maria Luisa Gilardi (Montagnola, Suisse), Parigi, Centre allemand d'histoire de l'art, 26 ottobre 2018.
  Béton fédérateur, convegno internazionale di studi a cura di Salvatore Aprea, Nicola Navone, Sarah Nichols e Laurent Stalder, promosso dagli Archives de la construction moderne - EPFL, dall'Archivio del Moderno - USI e dalla Cattedra di Teoria dell'Architettura dell'Istituto di Teoria e Storia dell'architettura - ETHZ con il sostegno del FNSRS, ETH Zürich, RZ F 21, 25-26 gennaio 2019.
- *L'Empire de Catherine II, nouvelles approches*, convegno internazionale di studi, sessioni a cura di K.S. Jobst, Università di Vienna, J. Kusber, Università di Mainz, L. Bély, Centre Roland Mousnier, Sorbonne Université, Paris, F.-D. Liechtenhan, Centre Roland Mousnier, Sorbonne Université, Paris, Guillaume Nicoud, USI-Archivio del Moderno, A. Stroev, Université Sorbonne nouvelle Paris III, L. Tedeschi, USI-Archivio del Moderno, promosso in collaborazione con l' Université Sorbonne nouvelle Paris III e il Centre Roland Mousnier, Sorbonne Université, Paris, Fondation Singer-Polignac, Paris 27-29 maggio 2019.
- *Il disegno e la costruzione della N2 Chiasso San Gottardo, seminario a cura di Nicola Navone*, organizzato dall'Archivio del Moderno - USI nell'ambito del progetto FNS L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980, Mendrisio. Accademia di architettura, Palazzo Canavée, 20 maggio 2019.

Distinzioni

- Letizia Tedeschi, Professeur invité Paris 1 Sorbonne Panthéon, anno accademico 2018-2019.
- Francesco Dendena, vincitore della borsa residenziale dell'Istituto Svizzero Roma Calling 2019-2020, membro dell'ISR 2019-2020.
- Valentina De Santi, vincitrice della borsa residenziale dell'Istituto Svizzero Milano Calling 2019-2020S, membro dell'ISR 2019-2020.

- Romain Ilou, vincitore della borsa post-doc, Hicsa-Paris 1-Sorbonne Panthéon, anno accademico 2019-2020.
  Serena Quagliaroli, vincitrice della borsa di Avvio alla Ricerca (2019) di Sapienza – Università di Roma per la ricerca Il contributo dei plasticatori lombardi ai cantieri decorativi romani del Cinquecento. Un primo repertorio.
- Federico Rossi, Abilitazione a ruolo di professore associato (II fascia), 08/E2 – Restauro e storia dell'architettura, Repubblica Italiana.
- Federico Rossi, Abilitazione a ruolo di professore associato (II fascia), 10/M2 – Slavistica, Repubblica Italiana.
- Stefania Ventra, vincitrice del premio Barocco inedito (2019), per la pubblicazione di un lavoro di ricerca originale e inedito, della Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo, Torino.

Siti di ricerca

- Centro Studi per la Storia dello Stucco in Età Moderna e Contemporanea. https://centrostudistucco.ch
- Milan and Ticino (1796-1848). Shaping the Spatiality of a European Capital. https://costruire-spazialita-capitale.netlify.com
- L'architettura nel Cantone Ticino, 1945 – 1980. https://ticino4580.netlify.com

Volumi

- F. Nicoletti, M.C. Verde (a cura di), *Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento*,
- Edizioni Officina libraria, Milano 2019

Pubblicazioni dei membri dell'istituto

- R. Bergossi, *L'Arsenale federale di Biasca, analisi storico-critica*, in F. Graf, B. Buzzi-Huppert (a cura di), *Arsenale militare Biasca, 1940-1942: Architetti Giuseppe Antonini, Gianetto Broggini, Bruno Brunoni, Giuseppe Ferrini, Ferdinando Fischer, Augusto Jäggli, Americo Marazzi, Attilio Marazzi, Oswald Roelly, Carlo Tami e Rino Tami*, Mendrisio Academy Press, Mendrisio 2018, pp. 7-11.
- R. Bergossi, *Somazzi Paolito*, ad vocem, in A*llgemeines Künstlerlexicon (AKL) Die Bildenden Künstler aller Zeiten und Völker*, vol. 105, De Gruyter, Berlin 2019.
- R. Bergossi, Brillare e decadere. *Storia degli alberghi Splendide Royal e Palace di Lugano*, "KGS Forum", n. 33, 2019, pp. 34-40.
- F. Dendena, E*stablishing Republican Order in the Rural Areas: Action Taken by Republican Guard's Mobile Columns (1797-1798),* "Rechtskultur Zeitschrift für Europäische", 8, 2019, p. 91-107.
- F. Dendena, *Un nuovo approccio per rileggere l'internazionale liberale*, "Società e Storia", 162, 2018, p. 823-826.
- F. Dendena, recensione a M.P. *Donato, L'archivio del mondo. Quando Napoleone confiscò la storia*, Bari Roma 2019, "Il Risorgimento. Rivista di storia del Risorgimento e di storia contemporanea", 2, 2019.
- F. Dendena, recensione a G. Bertrand, J.Y Fretigné, A. Giacone, *La France et l'Italie, Histoire de deux nations soeurs*, Paris 2016, "Società e Storia", 159, 2019.

- V. De Santi con C. Gemignani, L. Rossi, *Intorno al 1914-1918. Le frontiere italiane viste dalla Francia,* in C. Masetti (a cura di) *Per un Atlante della Grande Guerra. Dalla Mappa al GIS*, atti del seminario di studi cartografici (Roma, 21-22 maggio 2014), LabGeo Caraci, Roma 2018, pp. 119-136.
- V. De Santi, *Spunti di riflessione sul ruolo della geologia nei saperi geografici*, in P. Sereno (a cura di), *La Geografia in Italia dall'Unità alla Prima Guerra Mondiale*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2019, pp. 235-252.
- A. Franchini, Il Villaggio Matteotti di Giancarlo De Carlo. Storia del progetto e genealogia dei temi, tesi di dottorato, Venezia, 6 maggio 2019.
- A. Franchini, *Un tipo particolare di committente. Zigaina e l'architettura domestica* in Francesca Agostinelli – Vania Gransinigh (a cura di), Si inizia sempre così, Atti della Giornata di Studi dedicata a Giuseppe Zigaina, Udine, Accademia udinese di Scienze Lettere e Arti, 2018, pp. 105-130.
- A. Franchini, *Bruno Zevi e gli anni di insegnamento a Venezia in Antonietta Iolanda Lima* (a cura di), Bruno Zevi e la sua "eresia" necessaria, Atti del convegno del 23-24/05/2018, Palermo, Dario Flaccovio, 2018, pp. 172-183.
- G. Girardi, *«Il gran affare dell'armamento delle valli bergamasche». La controrivoluzione del 1797 tra Venezia e Bergamo*, in D. Edigati,
- S. Mori, R. Pertici (a cura di), La Repubblica bergamasca del 1797. Nuove prospettive di ricerca, Viella, Roma 2019, pp. 161-179.
- M. Iannello, Gustavo Giovannoni ed Enrico Calandra. I*l corso di Caratteri degli edifici e la teoria del progetto*, in G. Bonaccorso, F. Moschini (a cura di), Gustavo Giovannoni e l'architetto integrale, Roma 2019.
- V. Mirra, *Rappresentare Roma antica e moderna*, in G. Capitelli, C. Mazzarelli, S. Rolfi Ožvald (a cura di), Dizionario portatile delle arti a Roma in età moderna. Liber amicorum per Liliana Barroero, Campisano editore, Roma 2018, pp. 349-352.
- N. Navone, *Bagno di Bellinzona, in Guida storico-critica all'architettura del XX secolo nel Cantone Ticino*, www.ticino4580.ch/mappe.
- N. Navone, *Sede della Radio della Svizzera italiana*, in Guida storico-critica all'architettura del XX secolo nel Cantone Ticino, www.ticino4580.ch/mappe.
- N. Navone, *Pinacoteca cantonale Giovanni Züst*, in Guida storico-critica all'architettura del XX secolo nel Cantone Ticino, www.ticino4580.ch/mappe.
- N. Navone, Scuola dell'infanzia in via Simen, Chiasso, in Guida storico-critica all'architettura del XX secolo nel Cantone Ticino, www.ticino4580.ch/mappe.
- N. Navone, *Villaggio San Michele,* in Guida storico-critica all'architettura del XX secolo nel Cantone Ticino, www.ticino4580.ch/mappe.
- N. Navone, *Architetto e galantuomo. Un ricordo* di Paolo Fumagalli, "Archi", 2019, n. 4, p. 10.
- N. Navone, *Quando il Moderno cerca radici.* Casa Balmelli di Tita Carloni e Luigi Camenisch, "ArchAlp", n.s., 2019, n. 3, pp. 66-75.

- N. Navone, *Das Handwerk des Lebens von Giuseppe Roncati, Ingenieur und Architekt*, in E. Perotti et al. (Hrsg.), Flora Ruchat-Roncati an der ETH Zurich 1985-2002. Professorin, Planerin, Theoretikerin, in corso di pubblicazione.
- N. Navone, I*n forma d'introduzione. Due concorsi a Locarno*, in R. Grignolo, M. Di Nallo, Le scuole ai Saleggi di Locarno di Livio Vacchini [titolo provvisorio], Mendrisio Academy Press, Mendrisio, in corso di pubblicazione.
- F. Rossi con T. Dudina e D. Švidkovskij, Volchonka [quartiere di Mosca nei pressi del Cremlino], Elena Olšanskaja editore, Mosca 2019 (edizione in russo).
- F. Rossi, *Il contributo degli architetti italiani alla nuova architettura russa (XV–XVI secolo): concezioni dell'antico, tradizione moscovita e stilemi rinascimentali* in B. de Divitiis, A. Nova e S. Vitali (a cura di), Antichità, identità, umanesimo. Nuovi studi sulla cultura antiquaria nel Mediterraneo in età rinascimentale, numero monografico "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz", vol. LX, n. 1, 2018, pp. 200-219.
- F. Rossi, *Dall'Europa dei Lumi alla Russia degli Zar: Nikolaj L'vov traduttore di forme e parole*, in Balzan Papers. Fondazione Internazionale Balzan. Collana diretta da S. Veca, II, Olschki, Firenze, 2019, pp. 323-334, tavv. I-VII.
- F. Rossi, P*ompei à la russe. Alcuni episodi fra XVIII e XX secolo*, in Pompei. Dei. Uomini. Eroi, catalogo della mostra al museo dell'Ermitage (19.04.2019-23.07.2019), Electa, Napoli 2019, pp. 38-46.
- F. Rossi, *Pompei à la russe. Nekotorye epizody s XVIII po XX vek*, in Pompei, Boghi. Ljudi, Geroi, catalogo della mostra al museo dell'Ermitage (19.04.2019-23.07.2019), Electa, Napoli pp. 38-46.
F. Rossi, in: Giacomo Quarenghi. I disegni dell'Accademia Carrara di Bergamo, a cura di P. Angelini, I. Giustina, M. Rodeschini, con
- M.C. Pesenti, Marsilio, Venezia 2019. Schede di disegni di Giacomo Quarenghi e collaboratori: Sezione 1. Palazzi urbani e dimore in città; N. 1.10. Palazzo non identificato (p. 82); N. 1.11. Palazzo di A.A. Bezborodko a Mosca (pp. 83-84); N. 1.11.1. Palazzo di A.A. Bezborodko a Mosca (p. 84); N. 1.11.2. Palazzo di A.A. Bezborodko a Mosca. (p. 84); N. 1.11.3. Palazzo di A.A. Bezborodko a Mosca. (p. 84); N. 1.11.4. Palazzo di A.A. Bezborodko a Mosca. (p. 84); N. 1.11.5. Palazzo di A.A. Bezborodko a Mosca. (p. 84); N. 1.11.6. Palazzo di A.A. Bezborodko a Mosca. (p. 85); N. 1.11.7. Palazzo di A.A. Bezborodko a Mosca. (pp. 85-87); N. 1.12. Palazzo o "Casa Nikol'skaja" di N.P. Šeremetev a Mosca (p. 87); N. 1.12.1. Palazzo di N.P. Šeremetev a Mosca (p. 87); N. 1.12.2. Palazzo di N.P. Šeremetev a Mosca (pp. 87-88); N. 1.12.3. Palazzo di N.P. Šeremetev a Mosca (p. 88); N. 1.12.4. Palazzo di N.P. Šeremetev a Mosca (p. 88); N. 1.12.5. Palazzo di N.P. Šeremetev a Mosca (pp. 88-89); N. 1.12.6. Palazzo di N.P. Šeremetev a Mosca (pp. 89-90); N. 1.12.7. Palazzo di N.P. Šeremetev a Mosca (pp. 90-91); N. 1.13. Palazzo (p. 91); Sezione 5. Padiglioni, monumenti e archi trionfali: N. 5.8 Monumento-faro sul Mar Nero (?) (pp. 169-170); Sezione 6. Chiese e Mausolei; N. 6.3. Cattedrale della Madre di Dio di Kazan' a San Pietroburgo (?) (pp. 177-178); Sezione 8. Copie e disegni tecnici; N.8.11. Palazzo del Senato di San Pietroburgo, copia da Nikolaj L'vov (p. 210)
- F. Rossi, *Un classicismo di facciata: la cultura architettonica moscovita negli anni sessanta-settanta del Settecento*, in "Ricerche di Storia dell'Arte" (consegnato all'editore), in stampa
- F. Rossi, F*rom plaster to bronze. Monuments and memory in Moscow after the October Revolution*, "Balzan Papers", collana diretta da S. Veca, III, Firenze, Leo Olschki, (in corso di stampa)
- S. Quagliaroli, Giulio Mazzoni, «discepolo di Pierino del Vago», nel cantiere di palazzo Capodiferro Spada, in A. Bertuzzi, G. Pollini, M. Rossi (a cura di), In Corso d'Opera 3, atti delle giornate di studio
- (Roma, 12-13 aprile 2018), Campisano Editore, Roma 2019, pp. 61-67.
- E. Scaramuzza, recensione a Z. Cerquaglia (a cura di), «A Terni dove fu l'appuntamento». Gli avvenimenti politico-militari del 1867 a Terni e nell'Agro Romano, "Il Risorgimento. Rivista di storia del Risorgimento e di storia contemporanea", 2, 2019, pp. 191-197.
- E. Scaramuzza, recensione a E. Ciconte, La grande mattanza. Storia della guerra al Brigantaggio, "Il Risorgimento. Rivista di storia del Risorgimento e di storia contemporanea", 1, 2019 (LXVI), pp. 147-150.
- E. Scaramuzza, recensione a A. Garofoli, Oltre la carità: lo spirito del Risorgimento. La Società Operaja di Arezzo, "Rivista Storica del Socialismo", 1, 2019 (IV), pp. 164-166.
- E. Scaramuzza, Policing a Capital City during a "Revolution". The Squadre in Palermo at the Time of the Italian Unification (1860), "Rechtskultur Zeitschrift für Europäische" 8, 2019, pp. 161-179.
- G. Spoltore, Possibili modelli algardiani nella cappella Ludovisi di Carlo Maratti, in S. Kubersky-Piredda (a cura di), Il Collegio di Sant'Isidoro. Laboratorio artistico e crocevia d'idee, Campisano Editore, Roma 2019, 149-168.
- L. Tedeschi, Il cantiere tra empiria e "necessità" nell'architettura di fine Cinquecento, in F. Nicoletti, M.C. Verde (a cura di), Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento, Edizioni Officina libraria, Milano 2019
- L. Tedeschi, Stile Impero, in G. Capitelli, C. Mazzarelli, S. Rolfi Ozvald, Dizionario portatile delle arti a Roma in età moderna, Campisano, Roma 2018, pp. 407-412.
- L. Tedeschi, L'architecture et les arts à Milan entre la République Cisalpine et le Royaume d'Italie, Questions culturelles et stylistiques, in L. Tedeschi, J. Philippe Garric, D. Rabreau (a cura di), Costruire l'Empire napoléonien. Un projet franco-italien pour l'architecture?, Mardaga, Bruxelles 2020 (in stampa)
- L. Tedeschi, Marco Zanuso, una progettualità senza dogmi, in L. Crespi, L. Tedeschi, A. Viati Navone (a cura di), Marco Zanuso Architettura e design, Officina Libraria, Milano, (in stampa).
- A. Viati, Guest-editor di "Faces, Journal d'architecture" n. 75, printemps 2019, numero monografico "Synthèse des arts".
A. Viati, Figures de l'interaction entre l'architecture et les arts, in ivi, pp. 5-13.

- A. Viati, «La rivoluzione nell'impianto della casa». Un approccio genetico al progetto di due case in riva al mare, in ivi.
- S. Ventra, Accademia di San Luca, in G. Capitelli, C. Mazzarelli, S. Rolfi Ožvald, Dizionario portatile delle arti a Roma in età moderna. Liber amicorum per Liliana Barroero, Campisano Editore Roma 2018, pp. 5-10.
- S. Ventra, L'Accademia di San Luca nella Roma del secondo Seicento. Artisti, opere, strategie culturali, Olschki, Firenze 2019.
- S. Ventra, Dai rilievi alle statue: la copia dall'antico nei concorsi accademici a Roma tra Sei e Settecento, «Ricerche di storia dell'arte», 127, 2019, pp. 43-57.
- S. Ventra, Lo statuto della scultura a Roma nel secondo Seicento tra Compagnia di San Luca e Università dei Marmorari: alcuni casi, in C. Di Bello, R. Gandolfi, M. Latella (a cura di), In corso d'opera 2, atti delle giornate di studio (Roma, 21-23 aprile 2016), Campisano Editore, Roma 2018, pp. 179-187.
- S. Ventra, Maratti in Accademia, dal filofrancesismo alla valorizzazione della pittura romana, in L. Simonato (a cura di), I quattro Carli, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa Classe di Lettere e Filosofia», 11, 1.2019, pp. 37-55.
- S. Ventra, Raffaello Sanzio (attr.), Putto Reggifestone, 1511-1512, scheda di catalogo, in V. Sgarbi, P. Di Natale (a cura di), Da Raffaello. Raffaellino del Colle, catalogo della mostra (Urbino, 17 maggio – 13 ottobre 2019), Maggioli Modulgrafica Document, Santarcangelo di Romagna 2019.
- S. Ventra, Tommaso Riario Sforza, Filippo Agricola, Giovanni Regis e una lettera anonima per il restauro del Ratto d'Europa di Paolo Veronese della Pinacoteca Capitolina nel 1844, «MDCCC», 8, 2019, pp. 37-50.

Conferenze e relazioni a convegni dei membri

- R. Bergossi, Rino Tami e il progetto per l'Arsenale di Biasca, Municipio di Biasca, 12 giugno 2019.
- R. Bergossi, Americo Marazzi. Cinquant'anni di architetture, conferenza tenuta nell'ambito dell'assemblea annuale della Società ticinese per l'arte e la natura, Scuole comunali, Chiasso, 22 ottobre 2019.
- R. Bergossi, Moderno e tradizione. La chiesa del Sacro Cuore di Bellinzona degli architetti Carlo e Rino Tami, chiesa del Sacro Cuore, Bellinzona, 19 novembre 2019.
- F. Dendena, La lettura, un diritto repubblicano? Riappropriazione politica dello spazio bibliotecario nel periodo repubblicano, relazione al convegno Confronti rivoluzionari (XVI - XIX secolo), Genova, Università Statale di Genova, 10-12 aprile 2019.
- F. Dendena, Cultura politica e circolazione del libro nel decennio rivoluzionario nello spazio repubblicano, relazione al convegno Nuovi cantieri di Storia napoleonica, Potenza, Università Statale della Basilicata, 10-11 settembre 2018.
- V. De Santi, Le plan-relief du Siège de Rome (1849-1852). Méthodes et sources d'une maquette de paysage historique, relazione all'atelier international réseau Maquettes d'architecture, Paris, Institut National d'Histoire de l'Art, 6-7 febbraio 2019.

- V. De Santi, L'espace frontalier entre le canton du Tessin et la Lombardie par les reconnaissances des ingénieurs géographes de l'époque napoléonienne, relazione al convegno internazionale Produire la carte, représentations transculturelles et interculturelles dès l'antiquité à nos jours, Mulhouse, Université de Haute-Alsace, Centre de recherche sur les économies, les sociétés, les arts et les techniques, 20-22 maggio 2019.
- V. De Santi, Città e nazione: gli spazi della cartografia. Saperi e pratiche fra età napoleonica e restaurazione, relazione per September Calling - Presentazione dei residenti, Roma, Istituto Svizzero, 27 settembre 2019.
- G. Girardi, «La Dalmazia diverrà la Vandea?». Emigrazione e confische a Venezia durante la Municipalità provvisoria del 1797, relazione al convegno di studio L'età rivoluzionaria e napoleonica: percorsi e risultanze di ricerca, Potenza, Università degli Studi della Basilicata, Centro interuniversitario per lo studio dell'Italia rivoluzionaria e napoleonica, 10-11 settembre 2018.
- G. Girardi, segreteria organizzativa del convegno internazionale di studio L'Italia in esilio. La migrazione degli intellettuali italiani dopo il 1938, Verona, Università degli Studi di Verona, 5-6 febbraio 2019.
- R. Iacobucci, partecipazione a Migrating Ideas (ICAM Conference), Convegno organizzato dall'ICAM (International Confederation of Architectural Museums) / The Danish Architecture Centre, DAC Dansk Arkitektur Center, Copenhagen, Danish Architecture Center (DAC), 9-13 settembre 2018.
- R. Iacobucci, partecipazione a La conservazione archivistica nell'era del GDPR: il nodo degli archivi privati e dei dati penali, giornata di studi organizzata dalla Direzione generale Archivi, dall'Istituto centrale per gli archivi e dall'Associazione nazionale archivistica italiana, Ministero per i beni e le attività culturali, Collegio Romano, Roma, 30 gennaio 2019.
- R. Iacobucci, partecipazione agli Stati generali della ricerca e dell'innovazione 2019, evento organizzato da Regione Lombardia, Palazzo Lombardia, Milano, 25 giugno 2019.
- R. Iacobucci, La figura del volgarizzatore: scelte grafiche e aspetti della mise en page nei codici di Andrea Lancia, in Toscana bilingue (1260-1430). Per una storia sociale del tradurre medievale, convegno organizzato dall'Università Ca' Foscari di Venezia all'interno del progetto "BIFLOW (Bilingualism in Florentine and Tuscan Works (ca. 1260 – ca. 1416)", Università Ca' Foscari, Venezia, 8-10 novembre 2018.
- R. Iacobucci, La selezione dei documenti nei fondi di architetti dell'Archivio del Moderno, in Trous d'archives, trous de mémoire? IXe colloque des archivistes de l'Arc alpin occidental, Centre départemental de Rasteau (Avignon), 17-19 ottobre 2019.
- R. Iacobucci, Di questioni (e) di metodi: pratiche di ordinamento e criteri per la ricerca negli archivi di architettura, in Eredità dell'architettura moderna. Testimonianze sulla conservazione e valorizzazione dell'architettura moderna in Italia, convegno organizzato dall'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti conservatori della provincia di Como, 29 novembre 2019.

- M. Iannello, Incursioni nella provincia pedagogica. L'architettura delle scuole nel Cantone Ticino, lezione tenuta nell'ambito del corso "Architettura in Ticino, 1945-2000. Un itinerario storico critico tra resistenza e disincanto", docente Nicola Navone, Accademia di architettura – Università della Svizzera Italiana, Mendrisio 29 ottobre 2018.
- M. Iannello, Quella luce mediterranea. Carlo Scarpa in Sicilia: allestimenti e musei, seminario tenuto nell'ambito del corso "Campo" per curatori italiani della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino, 18 aprile 2019.
- M. Iannello, Architettura e pedagogia nelle scuole nel Cantone Ticino 1945-1980, seminario nell'ambito del corso di Storia dell'Architettura, prof. Marco Pogacnik, Università IUAV di Venezia, Venezia 7 maggio 2019.
- M. Iannello, partecipazione alla tavola rotonda organizzata in occasione del seminario Il disegno e la costruzione della N2 Chiasso-San Gottardo a cura di I. Giannetti nell'ambito del progetto FNS L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980, Mendrisio, Accademia di architettura - USI, 20 maggio 2019.
- M. Iannello, Bruno Zevi e gli allestimenti di mostre nell'Italia degli anni Cinquanta, relazione in occasione della Giornata di Studi "Biagio Rossetti secondo Bruno Zevi", Università di Ferrara, Dipartimento di Architettura, Ferrara 23 maggio 2019.
- M. Iannello, Architettura scolastica e costruzione dello spazio urbano nel Cantone Ticino, 1945-1980, relazione in occasione XXVI Seminario Internazionale di Progettazione Monte Carasso, Bellinzona, Monte Carasso 1 luglio 2019.
- M. Iannello, Gianni Pirrone e Ferdinando Scianna: Palermo Liberty. Analisi storica e lettura critica, relazione in occasione IX Congresso AISU – Associazione Italiana di Storia Urbana "La città globale. La condizione urbana come fenomeno pervasivo", Bologna 13 settembre 2019.
- R. Iliou, Il sepolcro delle acque: da risorsa a ostacolo per la costituzione di uno spazio urbano "moderno" – il caso di Milano nella prima metà dell'Ottocento, relazione al IX Congresso AISU (Associazione Italiana di Storia Urbana), La città globale. La condizione urbana come fenomeno pervasivo, Bologna, 11-14 settembre 2019.
- V. Mirra, partecipazione agli Stati generali della ricerca e dell'innovazione 2019, evento organizzato da Regione Lombardia, Palazzo Lombardia, Milano, 25 giugno 2019.
- V. Mirra, La politica a sostegno delle manifatture a Milano durante il Regno d'Italia (1805-1814), in L'Histoire du Garde Meuble en Europe (XVIe-XXIe siècle). Entre Administration, cérémonial et esthétique, convegno internazionale di studi a cura di Marc Bayard, Mobilier National, Paris, 16-18 ottobre 2019.
- V. Mirra, Dall'incisione alla produzione in serie di ornamenti di architettura in terracotta: la Calcografia Piranesi tra Roma e la Francia (1799-1810), in Roma nell'Europa napoleonica, 1800-1821, giornate di studio a cura di Jean-Philippe Garric, Susanna Pasquali, Marco Pupillo, Letizia Tedeschi, Museo Napoleonico - Facoltà di Architettura, Roma, 11-12 novembre 2019.

- N. Navone, Concrete in Canton Ticino. An Overview, relazione tenuta al seminario Béton Fédérateur, curato da Salvatore Aprea, Nicola Navone, Sarah Nichols e Laurent Stalder e promosso dagli Archives de la construction moderne - EPFL, dalla Cattedra di Teoria dell'Architettura dell'Istituto di Teoria e Storia dell'architettura - ETHZ e dall'Archivio del Moderno - USI, ETH Zürich, RZ F 21, 25-26 gennaio 2019.
- N. Navone, "Standing on the shoulders of giants". Sulla necessità di scegliersi dei maestri, lezione tenuta nell'ambito dell'Atelier di progettazione Paolo Canevascini – Prof. Riccardo Blumer, Accademia di architettura - Università della Svizzera Italiana, a.a. 2018-2019, Bachelor I, Mendrisio, Palazzo Canavée, 26 febbraio 2019.
- N. Navone, Un dialogo ininterrotto, presentazione del volume Un dialogo ininterrotto. Studi su Flora Ruchat-Roncati, a cura di S. Maffioletti, N. Navone, C. Toson, Il Poligrafo, Padova 2018, ; interventi di Aldo Aymonino, Gundula Rackowicz; Venezia, Università Iuav di Venezia, Cotonificio di Santa Marta, 13 marzo 2019.
- N. Navone, L'opera di Flora Ruchat-Roncati. Un dialogo ininterrotto, presentazione del volume Un dialogo ininterrotto. Studi su Flora Ruchat-Roncati, a cura di S. Maffioletti, N. Navone, C. Toson, Il Poligrafo, Padova 2018, nell'ambito di Milano Arch Week 2019, Politecnico di Milano, Patio, 22 maggio 2019.
- N. Navone, L'analisi genetica come strumento critico per l'architettura del XX secolo, lezione tenuta nell'ambito del dottorato "Architettura: Innovazione e Patrimonio", Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Architettura, 28 maggio 2019.
- N. Navone, Dal Bagno di Bellinzona al progetto per il Campus di Dorigny: paradigmi del rapporto fra architettura e territorio, lezione tenuta al XXVI Seminario Internazionale di Progettazione, Monte Carasso, Convento delle Orsoline, 1 luglio 2019.
- N. Navone, L'Archivio del Moderno, intervento alla Giornata di presentazione del corso di Bachelor, primo anno, Accademia di architettura - USI, Mendrisio, Teatro dell'architettura, 16 settembre 2019.
- N. Navone, L'architettura delle scuole in Ticino, 1945-1975, corso in tre lezioni, Uni3, Mendrisio, Sala del Consiglio comunale, 23 e 30 settembre, 7 ottobre 2019.
- N. Navone, Conoscere per progettare. Strumenti critici per l'architettura del XX secolo, lezione tenuta nel corso del Prof. Dr. Mario Monotti, Master 2, Strutture 7, Accademia di architettura USI, Mendrisio, Palazzo Canavée, 12 novembre 2019.
- N. Navone, L'Archivio del Moderno: visita e presentazione delle sue attività, Uni3, Balerna, Archivio del Moderno, 12 novembre 2019.
- N. Navone, L'Archivio del Moderno, presentazione e visita per la delegazione USTRA, nell'ambito della Visita all'Accademia di architettura di Mendrisio organizzata dal Prof. Dr. Mario Monotti, Balerna, Archivio del Moderno, 12 novembre 2019.
- N. Navone, "Fare fino in fondo il proprio mestiere". Architettura recente nel Cantone Ticino, conferenza tenuta al Politecnico di Bari, Dipartimento DICAR, 28 novembre 2019.

- G. Nicoud, Saint-Pétersbourg, mai 1773. L'inauguration oubliée de l'Ermitage (et des bains) de Catherine II, conférence, programme Conférence du GRHAM, Paris (France), INHA, Octobre 2019.
  -- Colloque L'Empire de Catherine II, nouvelles approches, Fondation Singer-Polignac, Paris (France), 27-29 May 2019, organisé en collaboration avec Kerstin S. Jobst (Wien University), Jan Kusber (Mainz University), Lucien Bély (Centre Roland Mousnier, Sorbonne Université, Paris), Francine-Dominique Liechtenhan (Centre Roland Mousnier, Sorbonne Université, Paris) and Alexandre Stroev (Université Sorbonne nouvelle Paris III), Letizia Tedeschi (Archivio del Moderno-USI)
- G. Nicoud, Catherine II face à l'expansionnisme artistique européen, conferenza URL : www.singer-polignac.org/fr/missions/sciences/colloques/2433-l-empire-de-catherine-la-grande-nouvelles-approches#pnicoud
- G. Nicoud, con S. Androssov, Director of the Fine Art Departement at the State Hermitage Museum, Russia), Le premier catalogue de la galerie de peinture de l'Ermitage de Saint-Petersbourg, Musée du Louvre, Maggio 2019, cycle Les Rencontres du Centre Dominique-Vivant Denon.
- S. Quagliaroli, Per Giulio Mazzoni scultore, relazione al convegno internazionale di studi Circolazione, scambi e modelli: gli scultori a Roma nella seconda metà del Cinquecento, Roma, Accademia di San Luca, Fondazione Caetani, 21-22 marzo 2019.
  S. Quagliaroli, presentazione del Centro Studi per la Storia dello Stucco in Età Moderna e Contemporanea, Roma, Istituto Svizzero, 9 maggio 2019.
- S. Quagliaroli, Ornare il Ducato: decorazione a stucco e plasticatori a Parma e Piacenza (1545-1590), relazione al convegno internazionale di studi Lo stucco nell'Età della Maniera. Cantieri, maestranze e modelli. Il Centro e il Nord Italia, Roma, 23-24 maggio 2019.
- S. Quagliaroli, Per Pordenone e la Maniera: circolazione dei modelli e funzionamento dei cantieri decorativi del Cinquecento, relazione al convegno internazionale di studi "Forza, terribilità e rilievo". Il Pordenone a Piacenza e dintorni, Piacenza, Palazzo Farnese, 23-25 maggio 2019.
- S. Quagliaroli, organizzazione della Summer School Stucchi e stuccatori ticinesi. Dalla riscoperta cinquecentesca alla grande tradizione barocca (Archivio del Moderno, Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro di Roma, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana), Roma, Istituto Svizzero, 28 luglio-3 agosto 2019.
- Federica Rossi, Collective Memory in Russia/URSS after the October Revolution, IinteR-La+B (The seventh edition of the International Interdisciplinary Research laboratory), Accademie Svizzere delle Scienze, Accademia Nazionale dei Lincei, Fondazione Balzan, What is Collective Memory?, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, 21 novembre 2018
- Federica Rossi, Seminario internazionale Le "style Empire". Questions historiographiques et méthodologiques, DFK, Centre Allemand d'Histoire de l'Art, Parigi. 26 ottobre 2018, Discussant

- Federica Rossi, Michelangelo…. e G.A.V. Traugot, intervento in occasione dell'evento Vjaceslav Ivanov. A realibus ad realiora Pontificio Istituto Orientale, Centro Studi e Ricerche "Vjačeslav Ivanov", Roma, 16 ottobre 2018.
- Federica Rossi, New life of the Industrial Heritage in Italy, convegno internazionale, Architectural of the Industrial and Post-Industrial Eras: 19-21 centuries, State Institute for Art Studies, Mosca. Moderatrice della sezione Architecture, Environment, Politics e conclusioni finali, Mosca 12-14 settembre 2018.
- Federica Rossi, The classical tradition in Russia and the USSR: some case studies, seminario nell'ambito del corso "History of contemporary architecture and urbanism" (prof. M. Bevilacqua), Università degli Studi, Firenze, 10 dicembre 2019
- E. Scaramuzza, partecipazione alla tavola rotonda del seminario Il governo dei migliori. Intellettuali e tecnici al servizio dello Stato, Milano, 1 marzo 2019.
- G. Spoltore, presentazione del Centro Studi per la Storia dello Stucco in Età Moderna e Contemporanea, Roma, Istituto Svizzero, 9 maggio 2019.
- G. Spoltore, La decorazione a stucco nella cappella Landi in Santo Spirito in Sassia, relazione al convegno internazionale di studi Lo stucco nell'Età della Maniera. Cantieri, maestranze e modelli. Il Centro e il Nord Italia, 23-24 maggio 2019.
- G. Spoltore, organizzazione della Summer School Stucchi e stuccatori ticinesi. Dalla riscoperta cinquecentesca alla grande tradizione barocca (Archivio del Moderno, Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro di Roma, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana), Roma, Istituto Svizzero, 28 luglio-3 agosto 2019.
- L. Tedeschi, Réflexions sur quelques questions méthodologiques, relazione al seminario di studi Le "style Empire". Questions historiographiques et méthodologiques, Parigi, Centre allemand d'histoire de l'art, 26 ottobre 2018.
- L. Tedeschi L'architecture à Milan entre la République Cisalpine et le Royaume d'Italie, Conferenza, Université Paris 1-Sorbonne Panthéon, 6 novembre 2018
  L. Tedeschi, Nouveaux décors urbains dans l'Italie napoléonienne. Un aperçu, Conferenza, Université Paris 1-Sorbonne Panthéon, 16 dicembre 2018
- L. Tedeschi, L'architecture de l'Empire en Italie. Questions culturelles et stylistiques. Une relecture critique de certains cas emblématiques, Conferenza, Hicsa-Université Paris 1-Sorbonne Panthéon, 16 aprile 2019.
- S. Ventra con V. Rotili, Allestire il perduto: progetto per una mostra su Canova e Thorvaldsen tra contesto, frammenti e proiezione virtuale, relazione al seminario di studi Il restauro per immagini. La fotografia come mezzo di indagine, progettazione e documentazione per la storia conservativa fra Otto e Novecento, Udine, Università degli Studi di Udine, 20 giugno 2019.

- A. Viati, Luigi Moretti Architect From Rationalism to Informalism, Escuela Tecnica Superior de Arquitectura, Università di Granada, 3 aprile 2019.
- A. Viati, De l'unité d'urgence à la villa au bord de la mer. La destruction imaginée par Marco Zanuso, in Architecture de la catastrophe : lieux et rituels de l'utopie et de la dystopie, convegno internazionale a cura di Paolo Amaldi, Jean-Pierre Chupin, Carmen
- Cucuzzella, Université de Montréal/Faculté de l'aménagement, 14-16 maggio 2019.
  A. Viati, Peppo Brivio, Scuola Universitaria professionale della Svizzera italiana, Lugano-Manno, 17 maggio 2019.
- Viati, Pour une nouvelle approche des espaces intérieurs, in Les intérieurs aujourd'hui. Méthodes de production et d'analyse interdisciplinaires, convegno internazionale a cura di Imma Forino, Anne Lefebvre, Alexis Markovics,
- Annalisa Viati Navone, Letizia Tedeschi, Ensa, Versailles - Ecole Camondo, Paris, 11-12 ottobre 2019.

- 05.12.18 - Jeffrey J. Reuer - University of Colorado Boulder
- 12.12.18 - Alfredo De Massis - Free University of Bozen-Bolzano
- 19.12.18 – Paulo Goncalves – USI, Lugano
- 16.01.19 - Thomas Roulet - Judge Business School - University of Cambridge
- 13.02.19 - Sendil Ethiraj - London Business School
- 13.03.19 - Francesco Castellaneta - SKEMA Business School
- 27.03.19 - Mitali Banerjee – HEC Paris
- 10.04.19 - Aharon Cohen-Mohliver - London Business School
- 18/04.19 - Michael Lounsbury - Alberta School of Business
- 13.05.19 - Sheen Levine - University of Texas at Dallas
- 22.05.19 - Pedro Aceves - Bocconi University
- 12.06.19 - Thomas Zellweger - University of St.Gallen

Conferenze organizzate

4th Lugano Conference on Organizations 2019. Strategy and Organization Theory at the Crossroad. USI Lugano

Laboratorio Ticino Lab.TI

Il Laboratorio Ticino è una struttura di ricerca dell'Accademia di architettura che svolge attività prevalente sui temi della progettazione territoriale e il cui operato si riversa anche nell'insegnamento e nella divulgazione della cultura urbana e paesaggistica contemporanea. Il Laboratorio elabora criteri, processi e metodi riferiti al proprio ambito e individua strumenti adeguati alla trasmissione delle proprie competenze agli enti pubblici e alla società civile in generale.
All'interno dell'Accademia il Laboratorio Ticino fa riferimento alla fascia disciplinare di Cultura del territorio, con particolare attenzione alla progettazione architettonica e urbanistica, al paesaggismo e alla geografia, e inoltre: collabora con gli atelier di progettazione e organizza attività culturali pubbliche nelle materie di competenza; sviluppa ricerche in supporto alla progettazione territoriale su mandati del Cantone Ticino, di singoli municipi e di altri enti e soggetti; gestisce e si coordina con le attività dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST), garantendone l'autonomia in termini di ricerca; promuove progetti di ricerca scientifica e ne pubblica contenuti e risultati; promuove la collaborazione tra l'Università della Svizzera italiana e gli organi della pubblica amministrazione per ciò che gli compete; promuove il dibattito culturale a livello nazionale e internazionale sulle problematiche del territorio e sui possibili scenari per il miglioramento della qualità dello spazio costruito e del paesaggio; cura i diversi livelli dell'alta formazione professionale, anche post-diploma, nei campi dell'urbanistica e della progettazione urbana e territoriale.

Seminari / esposizioni

- Esposizione dei risultati del Laboratorio Ticino nell'ambito dell'esposizione "Finestre nel territorio", a cura di Michele Arnaboldi, Biennale Architettura 2018 – FREESPACE, Sezione The Practice of Teaching, Biennale di architettura di Venezia, Venezia, maggio / novembre 2018.
- Esposizione modello territoriale in "Storie, utopie, progetti per Bellinzona - La città di Carloni, Snozzi e Vacchini 1962-1970", 20 settembre 2018 - 20 gennaio 2019, Bellinzona Castelgrande.

Pubblicazioni dei membri dell'istituto

- Arnaboldi M., Rizzi F. (a cura di) (2018) "Città Ticino. Ricerche e progetti" in Archivio Storico ticinese n. 164 - dicembre 2018, pp. 67-86, ISSN 0004-0371
- Laboratorio Ticino, AAM-USI (a cura di) "Dossier fotografico: l'assetto urbanistico ticinese cinquant'anni dopo", in Archivio Storico ticinese n. 164 - dicembre 2018, pp. 87-111, ISSN
- 0004-0371
  Sassi E. (2018) "Landscapes of memory - The regeneration of the industrial area and reuse of ancient buildings atthe Arzo marble quarries (Mendrisio, Ticino, Switzerland) – Paisaje de la memoria
- Regeneración de la zona industrial y reutilización de los antiguos edificios de las canteras de mármol de Arzo (Mendrisio, Ticino, Suiza)", in Planur-e – Territorio, Urbanismo, Paisaje, Sosteniblidad y Diseño urbano. n. 11, 2018, The scales of landscape - Las escalas del paisaje.www.planur-e.es/articulos/vervo/pai sajes-de-la-memoria/completo, ISSN 2340-8235

Pubblicazioni in corso

Laboratorio Ticino, "Quaderni di cultura del territorio", n. 4 (in preparazione)
Atti del Seminario "La Carte et le territoire", 24-25 settembre 2019, presso école nationale supérieure d'architecture - ENSA, Marseille.

Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST)

L'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST) si occupa di temi legati allo sviluppo urbano e alla pianificazione del territorio attraverso ricerche trans-disciplinari: la visione del geografo si combina con altre discipline – dalle scienze sociali all'urbanistica – per lo studio dello spazio geografico cantonale. OST elabora indicatori, metodologie e modelli GIS per l'analisi spaziale e applica le sue competenze in diverse modalità:

- Esercita un mandato pubblico per il supporto scientifico dell'attività della Sezione dello sviluppo territoriale (SST), Dipartimento del territorio del Cantone Ticino;
- Elabora studi settoriali sulle tematiche legate alla città e al suo sviluppo (insediamento, mobilità, attività economiche, spazi pubblici eccetera) su mandato di enti pubblici e privati;
- Presso l'Accademia di architettura si colloca nella fascia disciplinare di Cultura del territorio per l'insegnamento della Geografia urbana, dei principi dello Sviluppo territoriale e delle applicazioni
- GIS-science per la pianificazione territoriale e la progettazione architettonica.
- Organizza il supporto cartografico agli Atelier dell'Accademia di architettura, tramite la gestione di geodati alfine di fornire loro modelli del terreno e rappresentazioni cartografiche di base per la progettazione.

Progetti di ricerca

- Migrazioni residenziali e insediamento nel Ticino. Cosa è cambiato nell'insediamento della popolazione nei primi decenni del XXI secolo? La ricerca risponde alla domanda analizzando i dati più recenti delle migrazioni residenziali e mettendo in evidenza le caratteristiche delle zone urbane maggiormente insediate negli ultimi anni ("nuovi quartieri"). I progetti di ricerca sono raggiungibili agli indirizzi web: www.arc.usi.ch/ost oppure www.ti.ch/ostti.
- RGA / JAR (Revue de géographie alpine / Journal of Alpine Research): Direzione editoriale di Gian Paolo Torricelli per la realizzazione di un numero tematico sugli spazi dismessi nelle zone di montagna (Friches en montange / Mountain's follow lands): selezione di articoli, contatti con autori e peer-reviewer, ecc. (in collaborazione con Olivier Vallade e Sylvie Duvillard, Institut de géographie alpine, Université de Grenoble-Alpes ; https://journals.openedition.org/rga).

Pubblicazioni

- Torricelli Gian Paolo, Pessoa Colombo Vitor, Vallenari Loris e Garlandini Simone (2019) Migrazioni residenziali e insediamento nel Ticino, Quaderni OST-TI, 76 p., Dipartimento del territorio, Bellinzona e Università della Svizzera italiana, Mendrisio, marzo-maggio 2018 (www.arc.usi.ch/sites/www.arc.usi.ch/files/aam_istituti_ost_nuove_geografie_logistica_ti_03.2018.pdf).
  Torricelli Gian Paolo et Duvillard Sylvie (directeurs d'ouvrage, 2019)
- Friches en montagne : problématiques, enjeux et opportunités / Mountain Fallow Lands: Issues, Challenges and Opportunities, Journal of Alpine Research | Revue de géographie alpine n. 107-1 | 2019 (dossier contenant 10 articles principaux et 3 secondaires) cfr. https://journals.openedition.org/rga/5119.

- Gian Paolo Torricelli & Sylvie Duvillard (2019) Montagnes en friches ou friches en montagne ? | Fallow Mountains or Mountain Fallow Lands? Journal of Alpine Research | Revue de géographie alpine n. 107-1 | 2019 (https://journals.openedition.org/rga/5453).
- Gian Paolo Torricelli (2019), De l'usage d'une friche. Le Sanatorio di Medoscio (Canton du Tessin, Suisse), Rubrique Lieux-dits, Journal of Alpine Research | Revue de géographie alpine n. 107-1 | 2019 (https://journals.openedition.org/rga/5453).
- Pessoa Colombo, V., Bassani, J., Torricelli, G.-P., & De Araújo, S. A. (Orgs.) Mapeamento participativo: tecnologia e cidadania, Primeira edição, 2019 - versão digital, Editora da Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo, 133 p.
- www.arc.usi.ch/sites/www.arc.usi.ch/files/attachments/usi_ost_conf-map-2018_191015_info_0.pdf

Convegni

- Pessoa Colombo Vitor, Torricelli Gian Paolo: Gentrification, Coprésence ou Mixité? Changements et Permanences au Centre de São Paulo, Communication présentée au Colloque International AFEP-IIPPE: Penser l'économie de demain et le futur de l'économie politique, Lille (France), 3-5 juillet 2019.
- Cartografia, Cittadinanza e Partecipazione / Mapping, Citizenship and Participation. Preparazione del workshop internazionale sulla cartografia partecipativa, che prosegue il discorso iniziato a Sao Paulo (realizzato nell'ottobre 2019, presso l'Accademia di Architettura).

Attività didattica

- G.P. Torricelli, Accademia di architettura, corso di Geografia urbana: La città latinoamericana: dalla mondializzazione iberica alla globalizzazione contemporanea; MSc, semestre autunnale 2019. Assistente: S. Ponzio; invitato V. Pessoa Colombo.
- G.P. Torricelli, Accademia di architettura, corso di Sviluppo territoriale, MSc, semestre primaverile 2019. Assistenti: Sara Ponzio e Loris Vallenari.

Laboratorio di storia delle alpi LabiSAlp

Il LabiSAlp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio. Esso pone al centro della sua attenzione il territorio alpino studiandone le trasformazioni storiche, senza dimenticare le dinamiche economiche, sociali e culturali che lo attraversano e lo collegano agli spazi extra-alpini. Oltre all'attività didattica in seno all'USI, il LabiSAlp promuove progetti di ricerca, convegni e seminari di studio creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAlp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina.

Convegni e giornate di studio

- Catasti e gestione del territorio: esperienze storiche in area alpina e perialpina, Giornate di studio organizzate dal LabiSAlp, Mendrisio, Accademia di architettura, 4-5 ottobre 2018.
- L'or vert des Alpes. Les forêts: une richesse aux caractéristiques et aux valeurs changeantes (XVIIIe-XXIe siècle), Panel organizzato nell'ambito del congresso Ricchezza - Quinte Giornate Svizzere di Storia, Zurigo, Università di Zurigo, 7 giugno 2019.
- L'Histoire : une richesse pour les organisations ? (XIXe-XXIe siècles), Panel organizzato con N. Sougy (Unidistance) nell'ambito del congresso Ricchezza - Quinte Giornate Svizzere di Storia, Zurigo, Università di Zurigo, 6 giugno 2019.
- Il paesaggio tra storia, natura e territorio, Giornate di studio, Mendrisio, Accademia di architettura 2019
  - Il paesaggio: letture storiche e interdisciplinari (10 maggio 2019)
  - Paesaggio e territorio tra materialità e memoria sociale (14 giugno 2019)
- Seminario dei Ricercatori associati del LabiSAlp, Accademia di architettura, Mendrisio, 2 dicembre 2018
  Seminario dei Ricercatori associati del LabiSAlp, Accademia di architettura, Mendrisio, 3 giugno 2019

Progetto FNS in corso

- Proprietà, risorse e costruzione territoriale. I fondovalle nello spazio alpino, 1700-2000, progetto FNS (settembre 2016 – agosto 2020). Responsabile: Luigi Lorenzetti; collaboratori: Matteo Tacca (cand.doc), Marta Villa (cand.doc).

Pubblicazioni del Laboratorio di Storia delle Alpi e dell'AISA

- Lorenzetti L., Decorzant Y., Head-König A.-L., (sous la dir. de), Relire l'altitude: la terre et ses usages. Suisse et espaces avoisinants, XIIe-XXIe siècles), Neuchâtel, Alphil, 2019, p. 57-76.
- Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen, vol. 23/2018, Frontières – Grenzen, a cura di G. Barth Scalmani, P. Kupper, A.-L. Head König, Zürich, Chronos Verlag.
- Percorsi di ricerca. Working Papers del LabiSAlp, serie II-1 (2018), Lampi di stampa, 2018, curatela di R. Leggero (www.labisalp.arc.usi.ch/it/pubblicazioni/working-papers)
- Percorsi di ricerca. Working Papers del LabiSAlp, serie II-2 (2018), Lampi di stampa, 2018, curatela di R. leggero (www.labisalp.arc.usi.ch/it/pubblicazioni/working-papers)

Pubblicazioni dei membri del LabiSAlp

- R. Leggero, Jean-François Bergier e André Corboz in dialogo. A trent'anni dal Guglielmo Tell, in "Archivio Storico Ticinese", 164 (2018), p. 128-143.
- R. Leggero, M. Montanari, Two Experiences of Urban Agriculture in Medieval Piedmont. A Comparison of Chieri and Novara (Twelfth and Thirteenth Centuries), in "Yearbook of Rural History/Jahrbuch für Geschichte des ländlichen Raums", 2019.
- R. Leggero, Le Alpi e la storia, in "Archi. Rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica", 5 (2019), p. 12.
- L. Lorenzetti, Introduction. Les usages de la terre : une question d'altitude ?, in Lorenzetti L., Decorzant Y., Head-König A.-L. (sous la dir. de), Relire l'altitude : la terre et ses usages. Suisse et espaces avoisinants, XIIe-XXIe siècles, Neuchâtel, Alphil, 2019, p. 9-25.
- L. Lorenzetti, Gérer les terres, gérer les confits. Les terres des Locarnesi, XVIe-XVIIIe siècles, in Lorenzetti L., Decorzant Y., Head-König A.-L., (sous la dir. de), Relire l'altitude: la terre et ses usages. Suisse et espaces avoisinants, XIIe-XXIe siècles), Neuchâtel, Alphil, 2019, p. 57-76.
- L. Lorenzetti, Regioni, regionalità e architetture in area alpina, in "ArchAlp. Rivista internazionale di architettura e paesaggio alpino", 1 (2018), p. 25-29.
- L. Lorenzetti, Gérer le tourisme, aménager l'espace, penser le territoire. Madesimo et Champéry, 1950-1970, in Garufo F., Morerod J.-D. (sous la dir. de), Laurent Tissot, une passion loin des sentiers battus, Neuchâtel, Alphil, 2018, p. 209-221.
- L. Lorenzetti, Il San Gottardo dall'occhio del drone: tra infrastrutture e paesaggio, in "GEA paesaggi territori geografie", 39 (2019), p. 16-20.
- M. Tacca, Gestione dei fondi comuni e costruzione del territorio tra XVIII e XIX secolo. Beni comuni e beni comunali in Comba di Savoia, in «Percorsi di ricerca», serie II-1 (2018).
- M. Villa, Dalla crisi del Principato vescovile alla modernizzazione dell'Impero asburgico: l'operoso fondovalle dell'Adige nel XIX secolo, in "Percorsi di ricerca" Serie II-2 (2019), p. 91-112.

Comunicazioni a convegni o riunioni scientifiche

- R. Leggero, Combien vaut-elle une muraille? Villes fortifiées, richesse et usage public de l'histoire, comunicazione presentata alle Quinte Giornate svizzere di Storia, Panel : L'Histoire : une richesse pour les organisations? XIX-XXIe siècles, Zurigo, Università di Zurigo, 6 giugno 2019.
- R. Leggero, Domatori dei prìncipi. Una discussione su economia e politica nella Svizzera medievale, conferenza tenuta all'Istituto Svizzero di Roma, Roma, 7 giugno 2019.
- R. Leggero, Paraphrasing Descartes. The Inequality in Medieval Southern Switzerland Rural Communes/ Umschreibung von Descartes. Die Ungleichheit in den mittelalterlichen ländlichen Gemeinden der Südschweiz, Comunicazione presentata al convegno internazionale „Doing Inequality - Praktiken der Ungleichheit in der ländlichen Gesellschaft des Spätmittelalters und der Frühen Neuzeit", Goettingen, Universität Göttingen, 28-29 giugno 2019.
- L. Lorenzetti, Il San Gottardo dall'alto: tra infrastrutture e paesaggio», relazione introduttiva all'inaugurazione della mostra fotografica di Adriano Heitmann, Mendrisio, Accademia di architettura, 21 settembre 2018.
- L. Lorenzetti, Le migrazioni alpine in età moderna: temi e approcci di un percorso trentennale, comunicazione presentata al seminario Migranti e forestieri in Italia in Età moderna (secoli XV-XIX). Quadri e dinamiche, Università cattolica del Sacro Cuore, Milano, 22 ottobre 2018.
- L. Lorenzetti, Allevamento e transumanze nelle Alpi svizzere, comunicazione presentata all'Incontro di studi internazionale

Transumanze. La mobilità dell'allevamento in età moderna e contemporanea, Lombardia e altre regioni alpine, Bergamo – San Giovanni Bianco, 26-27 ottobre 2018.

- L. Lorenzetti, Beni comuni e diritti d'uso nelle terre ticinesi: traiettorie storiche, tra conflitti e pratiche di regolazione, comunicazione presentata al convegno La nuova stagione degli assetti fondiari collettivi nella condizione neo-moderna. Una panoramica europea su "Un altro modo di possedere", Trento, Centro studi e documentazione sui Demani Civici e le proprietà collettive, Università degli Studi di Trento, 15-16 novembre 2018.
- L. Lorenzetti, Genti e merci. I movimenti legati ai laghi. Un inquadramento storico (XVI- XIX sec.), comunicazione presentata alla giornata di studio Mobilità transfrontaliera, organizzata da ICOMOS Suisse, Anno europeo del Patrimonio culturale 2018, Lugano, 30 novembre 2018.
- L. Lorenzetti, L'emigrazione valmaggese tra Settecento e primo Novecento: caratteristiche, cause e bilanci, lezione presentata all'Atelier Canevascini, Mendrisio, Accademia di architettura, 4 marzo 2019.
- L. Lorenzetti, Fenomeni migratori e demografici in Italia e in Svizzera tra il XVIII e il XX secolo: fonti e approcci metodologici, comunicazione presentata al convegno Migrazioni: istruzioni per un buon uso didattico. Un anno dopo: studi e esperienze a confronto, Pavia, Università degli Studi di Pavia, 15 marzo 2019.
- L. Lorenzetti, Systèmes de propriété et aménagement de l'espace. La construction territoriale des fonds de vallées alpins, XVII-Ie-XXIe siècles, comunicazione presentata al seminario interdisciplinare Larhra – Labex Item, Ecole d'architecture de Grenoble, Usages et ré-usages du territoire. Matérialité et représentations. Perspectives historiques et phénomènes contemporains, Séminaire interdisciplinaire, Grenoble, Ecole d'architecture de Grenoble, 23 maggio 2019.
- M. Tacca, Dal documento al territorio. Il catasto sabaudo e quello francese a confronto (1738-1870), comunicazione presentata alle giornate di Studi "Catasti e gestione del territorio. Esperienze storiche in area alpina e perialpina" Mendrisio, USI–Laboratorio di Storia delle Alpi, 4-5 ottobre 2018.
- M. Tacca, M. Villa, Trasformazioni del territorio e della produzione nei fondovalle alpini in prospettiva diacronica. I case studies della Piana Rotaliana (Trento) e della Combe de Savoie (Francia) tra il XVIII e il XIX secolo, comunicazione presentata ai Colloqui bolzanini di Storia Regionale 2018 "Zeit+Region/ Tempo+Regione", Bolzano, Libera Università di Bolzano 11 – 13 ottobre 2018.
- M. Tacca, Gestione dei fondi comuni e costruzione del territorio tra XVIII e XIX secolo. Beni comuni e beni comunali in Comba di Savoia, comunicazione presentata al seminario Gestione delle risorse, imprese e geografia dei diritti, Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, 4 dicembre 2018.
- M. Villa, Le comunità trentine tra Antico Regime e Modernità. Il caso studio dei catasti della Piana Rotaliana tra il XVIII e XIX secolo: due modalità differenti di gestione e organizzazione del territorio, comunicazione presentata alle giornate di Studi "Catasti e gestione del territorio. Esperienze storiche in area alpina e perialpina" Mendrisio, USI–Laboratorio di Storia delle Alpi,4-5 ottobre 2018.
- M. Villa, Alimentazione alpina e alimentazione trentina. Il Caso della Piana rotaliana: cosa raccontano i catasti?, comunicazione presentata Convegno Convegno dell'Anno del Patrimonio Culturale Europeo 2018, Anno del Cibo Italiano "Italian food/Cibo italiano per tutti", Trento, Università di Trento, 10 dicembre 2018.

Attività didattica

- L. Lorenzetti, A chi appartengono le Alpi? Storia e territorialità, tra forme di appropriazione e dinamiche sociali MSc 1-2, semestre autunnale 2018.
- L. Lorenzetti, La Svizzera: equilibri, crisi e costruzione identitaria di un paese in transizione (1870-1970), Istituto Studi Italiani, corso BSc 2, semestre primaverile 2019.
- R. Leggero, Le città europee nel XIX secolo. Forme economiche e sociali, profili culturali e strutture del potere, Accademia di architettura, corso MSc 1, semestre primaverile 2019.

Istituto di finanza IFin

L'Istituto di finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). I membri dell'IFin includono il Prof. Giovanni Barone-Adesi, il Prof. François Degeorge (Direttore SFI e SFI Senior Chair), il Prof. Laurent Frésard (SFI Senior Chair e Direttore del PhD Program), il prof. Francesco Franzoni (SFI Senior Chair), il Prof. Patrick Gagliardini (Decano della Facoltà di Economia), il Prof. Loriano Mancini (SFI Junior Chair), il Prof. Antonio Mele (SFI Senior Chair), il Prof. Eric Nowak (Direttore IFin e Co-Direttore del Fintech Master), il Prof. Alberto Plazzi (Direttore del Master in Finance), il Prof. Paul Schneider (SFI Junior Chair e Vice-Decano). I professori Gagliardini, Mancini e Schneider insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. Il Prof. Degeorge è Managing Director dello Swiss Finance Institute dal 15 Novembre, 2016.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto riguardano temi di teoria dell'informazione, studi di fenomenologie empiriche, e sviluppo di metodi di inferenza statistica per le applicazioni in ambito finanziario. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori. Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- Andrea Barbon, Marco Di Maggio, Francesco Franzoni, and Augustin Landier, 2019, "Brokers and Order Flow Leakage: Evidence from Fire Sales", Journal of Finance, 74(6), 2703-2705, lead article.
- Itzhak Ben-David, Francesco Franzoni, and Rabih Moussawi, 2019, "A Note to "Do ETFs Increase Volatility?": An Improved Method to Predict Assignment of Stocks in to Russell Indexes", Journal of Finance, Replications and Corrigenda (web-only: https://afajof.org/a-note-to-do-etfs-increase-volatility)
- Francesco Franzoni and Mariassunta Giannetti, 2019, "Costs and Benefits of Financial Conglomerate Affiliation: Evidence from Hedge Funds", Journal of Financial Economics, 134(2), 355-380.
- Marco Di Maggio, Francesco Franzoni, Amir Kermani, and Carlo Sommavilla, 2019, "The Relevance of Broker Networks for Information Diffusion in the Stock Market", Journal of Financial Economics, 134(2), 419-446.
- Itzhak Ben-David, Francesco Franzoni, and Rabih Moussawi, 2018, "Do ETFs Increase Volatility?", Journal of Finance, 73(6), 2471-2535, lead article
- Barone Adesi G., C. Sala "Testing Market Efficiency with the Pricing Kernel", European Journal of Finance. 13-15, pp.1166-1193, 2019.
- Barone Adesi G.,M. Finta, C.Legnazzi, C. Sala "WTI Crude Oil Option Implied VaR and CVaR: An Empirical Application", Journal of Forecasting, forthcoming.

- Barone Adesi G., C.Legnazzi, C. Sala "Option-implied risk measures: An empirical examination on the S&P500 index", International Journal of Finance and Economics, forthcoming.
- Barone Adesi,G., Sala C., Mira, A., N. Fusari "Option Market Trading Activity and the Estimation of the Pricing Kernel: a Bayesian Approach", Journal of Econometrics, forthcoming.
- Ghysels, E., A. Plazzi, R. Valkanov, A. Rubia and A. Dossani, 2019, "Direct versus Iterated Multi-Period Volatility Forecasts", Annual Review of Financial Economics, Vol. 11, 173-195.
- Gandhi, P., H. Lustig, and A. Plazzi, forthcoming, "Equity is Cheap for Large Financial Institutions", Review of Financial Studies
- P. Schneider, C. Wagner, and J. Zechner,"Low Risk Anomalies?". Journal of Finance (2019), forthcoming
- P. Schneider with F. Trojani "(Almost) Model-Free Recovery". Journal of Finance (2019), 74, 323-370
- P. Schneider "An Anatomy of the Market Return". Journal of Financial Economics (2019), 132, 325-350
- P. Schneider with F. Trojani "Divergence and the price of uncertainty". Journal of Financial Econometrics (2018), 9, 1-156
  "A Diagnostic Criterion for Approximate Factor Structures", 2019, Journal of Econometrics, 212, 503-521, P. Gagliardini with E. Ossola and O. Scaillet.
- "Inference in Group Factor Models with an Application to Mixed Frequency Data", 2019, Econometrica, 87, 1267-1305, P. Gagliardini with E. Andreou, E. Ghysels and M. Rubin.
- "Positional Portfolio Management", 2019, forthcoming in Journal of Financial Econometrics, P. Gagliardini with C.Gouriéroux and M. Rubin.
- "Comparing Asset Pricing Models with the Conditional Hansen Jagannathan Distance", 2019, forthcoming in Journal of Financial Econometrics, P. Gagliardini with D. Ronchetti
- "Discussion of: Pseudo-True SDFs in Conditional Asset Pricing Models by B. Antoine, K. Proulx and E. Renault: Comparing Fixed vs Vanishing-Bandwidth Estimators of Pseudo-True SDFs", 2019, forthcoming in Journal of Financial Econometrics, P. Gagliardini with D. Ronchetti

Innovation Activities and Integration through Vertical Acquisitions (with G. Hoberg and G. Phillips)
Review of Financial Studies (forthcoming)
Oliver Williamson Award for best paper at the 2015 ISNIE Conference (Internet Appendix)
Fresard-Hoberg-Phillips vertical Relatedness Data Library
Noisy Stock Prices and Corporate Investment (with O. Dessaint, T. Foucault, and A. Matray)
Review of Financial Studies (2019) 32, 2625-2672. VOXEU column
Corporate Strategy, Conformism, and the Stock Market (with T. Foucault)
Review of Financial Studies (2019) 32, 905-950 (Internet Appendix)
VOXEU column

Grants attivi

- 2016-2019 “Model-free asset pricing” , Progetto FNS Paul Schneider 190,008.
  CHF2017-2019, “Uncertainty and Volatility in Capital Markets”, A. Mele, SNF Grant, CHF 200,000.
- 2017-2020, “Market predictability and its rationale: new insights in the theoretical and empirical analysis of the pricing kernel”, G. Barone-Adesi (with A. Mira), CHF 171,005.
- 2017-2020, “Econometric Methods for Big Data”, P. Gagliardini, SNF Grant CHF 360,258.
- 2017-2021, “Information Diffusion and Price Formation in Equity Markets: Empirical Analysis of Trading Networks”, F. Franzoni, SNSF grant, CHF 385,809.
- 2019-2023, “Value Maximizing Insurance Companies: An Empirical Analysis of the Cost of Capital and Investment Policies”, L. Mancini (with P. Koch-Medina), SNF Grant, CHF 800,000.
- 2016-2020, “Corporate Default Risk in the Long-Run: Evidence from Switzerland, 1883-2015”, A. Plazzi and E. Nowak CHF 450,000.
- 2018-2021, “Conditional Skewness in the Cross-Section of Stock Returns and its Macroeconomic Foundation”, A. Plazzi CHF 264,000.
- 2020-2024, “Scenarios” Progetto FNS Paul Schneider, 614,000 CHF.
  Starting 2018 “the term-structure of stock price informativeness”progetto SNF L. Frésard CHF 510,100 CHF.

Eventi principali

The Conference “Finance meets Insurance” organized by Prof. Loriano Mancini with Professors Koch-Medina and Rochet was held at the Swiss Re Centre for Global Dialogue, Zurich from June 13th to June 14th, 2019. Speakers: Andrew Ellul, Richard Rosen, Santiago Moreno, Shan Ge, Johan Hombert, Daniel Schwarcz, Annette-Vissing Jorgensen, Joshua Rau, Jean-Charles Rochet, Bo Becker.
François Degeorge: Keynote address at the Danish Finance Institute Annual Conference in Copenhagen on October 10, 2019
Giovanni Barone Adesi: Keynote speaker a QMF, Sydney,

Istituto di ricerche economiche IRE

L’Istituto di ricerche economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell’economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell’attività dell’IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenze e competenze agli studenti, attraverso la funzione d’insegnamento che l’IRE svolge o ha svolto presso l’USI, la SUPSI, il Campus Lucca e il Franklin College. Tradizionalmente l’IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all’economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, soprattutto attraverso i suoi osservatori, l’Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De), l’Osservatorio del Turismo (O-Tur) e l’Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia (O-FpE). Il connubio tra ricerca accademica e prestazioni a favore del territorio permettono all’IRE di offrire una consulenza continua e qualificata, concentrandosi principalmente sui seguenti temi di ricerca:

- l’economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine;
- l’economia e le politiche del mercato del lavoro, con particolare interesse per le determinanti dei livelli e differenziali salariali;
- l’economia della competitività, con specifica attenzione agli aspetti internazionali, regionali e urbani;
- l’economia del tempo libero e del turismo, con particolare riferimento alle applicazioni nell’economia e nel management delle destinazioni, del comportamento turistico e del legame tra commercio internazionale e turismo;
- l’economia urbana, con specifico interesse per l’attrattività urbana;
- l’economia dei trasporti e della mobilità, con specializzazione nei campi del trasporto merci, dell’infrastruttura e della mobilità urbana;
- l’economia politica delle finanze pubbliche e dell’energia.

Le attività di ricerca svolte in questi campi sono basate su metodi quantitativi e analisi statistiche ed econometriche.

Gli osservatori

L’IRE svolge e organizza ricerca applicata a servizi in seno agli osservatori: l’Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De) – nel quale è integrata l’unità PanelCODE – l’Osservatorio del Turismo (O-Tur) e l’Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia (O-FpE). Gli osservatori rispondono a bisogni specifici espressi dagli ambienti istituzionali ed imprenditoriali, pubblici e privati, attraverso l’ideazione, l’implementazione e la fornitura di prodotti e servizi.

Osservatorio delle Dinamiche economiche O-De

L’O-De è uno strumento di ricerca, analisi e divulgazione di conoscenza della struttura e della dinamica dell’economia del Cantone Ticino, con particolare attenzione al mercato del lavoro. O-De ha ereditato e racchiuso in sé le attività precedentemente svolte dall’Osservatorio delle Politiche economiche O-Pol e dall’Osservatorio del Mercato del Lavoro O-Lav. Le attività svolte da O-De sono legate alla necessità di disporre di un costante monitoraggio della situazione economica cantonale. In particolare, l’Osservatorio risponde all’esigenza di una valutazione scientifica della complessità economica cantonale confrontata con altre realtà, di un’analisi del mercato del lavoro e delle relative politiche federali e cantonali, nonché lo studio della dinamica economica delle imprese. La maggior parte dei documenti pubblicati dall’O-De può essere scaricata liberamente dal sito dell’Osservatorio da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche.
Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.
PanelCODE. Il panel per la congiuntura economica cantonale è uno strumento per il monitoraggio e l’analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell’andamento dei diversi settori economici. L’Analisi della congiuntura – svizzera con contestualizzazione

internazionale e approfondimento sull'andamento cantonale (Ticino) – avviene per mezzo dell'osservazione degli indicatori rilevati attraverso l'inchiesta mensile (andamento degli affari, produzione, ordinativi, occupazione e sfruttamento della capacità tecnica). Nell'ambito di ricerca del PanelCODE è stato elaborato l'Indicatore precursore dell'impiego, che analizza il tasso di variazione dell'occupazione in Ticino (in equivalenti tempo pieno) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e si confronta con la serie di riferimento costituita dal tasso di variazione dell'impiego fornito dall'Ufficio federale di statistica per il Ticino. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Osservatorio del turismo O-Tur

Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), O-Tur beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-Tur può essere scaricata liberamente dal sito dell'Osservatorio da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia O-FpE

L'O-FpE si occupa di monitorare ed analizzare le condizioni e l'evoluzione delle finanze pubbliche e del mercato dell'energia nel Canton Ticino, con particolare attenzione all'impatto delle dinamiche osservate nelle regioni svizzere ed europee confinanti sullo scenario di riferimento per il Ticino. L'Osservatorio si propone di supportare la definizione delle politiche cantonali nei settori della finanza pubblica e dell'energia e di promuovere un dibattito informato e costruttivo tra gli attori interessati. Le attività di ricerca e i rapporti che ne derivano sono stati commissionati dal Dipartimento delle Finanze e dell'Economia (DFE) del Canton Ticino. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-FPE può tuttavia essere scaricata liberamente dal sito dell'Osservatorio da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Principali progetti in corso

- Fiscal rules, fiscal performance and tax competition among municipalities in Switzerland (progetto FNRS, Divisione 1). Le crisi finanziarie ed economiche recenti hanno messo le regole fiscali (o la loro mancanza) al centro del dibattito politico. La Svizzera, con la sua lunga storia di decentramento politico e fiscale, è un ambiente ideale per studiare gli effetti delle regole fiscali a livello sub-nazionale. Il focus della letteratura esistente è stato finora il livello cantonale. Gli studi sugli effetti delle regole fiscali a livello di municipalità sono scarsi. L'obiettivo di questo progetto è, in primo luogo, di estendere la letteratura esistente e analizzare l'effetto delle regole fiscali a livello di municipalità sulla performance fiscale. Un aspetto chiave di questa analisi sarà quello di tener conto delle interdipendenze verticali tra regole di bilancio a livello cantonale e a livello di municipalità. Il secondo obiettivo di questo progetto è quello di indagare come le regole di bilancio incidono sulla concorrenza fiscale tra giurisdizioni locali. Regole di bilancio equilibrate creano plausibilmente diversi incentivi per i governi locali nel loro ambiente fiscale, circostanza che potrebbe quindi cambiare le loro interazioni strategiche. Una ipotesi è che, in base a norme più severe, i comuni hanno meno probabilità di perseguire una strategia di conservazione della base imponibile riducendo il loro tasso d'imposta, che di perseguire una strategia di mantenimento della spesa aumentando il loro tasso d'imposta. Progetto finanziato da FNRS.
- Pianificazione inchieste MdL su dati macroeconomici e nuovi permessi G 2017. L'obiettivo di questo studio è stato pianificare i controlli per il mercato del lavoro che l'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro ha effettuato per l'anno 2018-9. Questi controlli hanno lo scopo di verificare la presenza di dumping salariale a livello di rami economici nel Cantone Ticino. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.
- Aggiornamento calcolatore salariale IRE. L'IRE mantiene e aggiorna il modello che permette di stimare le soglie salariali nei settori in cui non è stato introdotto un minimo salariale di riferimento. Tale attività si sostanzia nell'aggiornamento rispetto ai dati ultimi disponibili e nella riflessione sui parametri in uso. Progetto eseguito su mandato del DFE.
- Gruppo di lavoro: Mercato del lavoro. Da giugno 2013 un collaboratore dell'Osservatorio prende parte alle riunioni mensili di coordinamento del mercato del lavoro presso il DFE a Bellinzona. Su richiesta dal Dipartimento Finanze ed Economia, a partire dal 2014 l'Osservatorio redige, in collaborazione con l'USML, una tabella multicriteri per fissare i parametri di monitoraggio e scelta dei rami economici da inserire nell'attività di controllo. La tabella per le inchieste da svolgere nel 2019 è stata presentata al gruppo di lavoro durante la riunione di coordinamento del mercato del lavoro a settembre 2018. Consulenza eseguita su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- Procedura di campionamento dei controlli salariali per valutare il dumping salariale a livello settoriale nel caso di rinnovo dei CNL. Questo studio intende fornire alcune informazioni di base circa la procedura di campionamento per i controlli salariali e di valutazione del dumping salariale da effettuare dall'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro alla scadenza di un CNL. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.
- Valutazione dell'ottimizzazione del calcolatore nazionale SECO / VSAA. Su mandato dei Cantoni, rappresentati dalla Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL- VSAA), la SECO, in collabora-

zione stretta con l'Ufficio federale di Statistica (UST) e con l'Ufficio federale per l'informatica e telecomunicazioni (BIT), ha messo a disposizione delle autorità cantonali un calcolatore salariale nazionale a inizio 2015. Primo obiettivo del calcolatore nazionale SECO /VSAA è stato di mettere a disposizione degli organi esecutivi uno strumento di valutazione, a norma della Legge sui lavoratori distaccati, che li aiuti a stimare i salari usuali in termini di località, professione e ramo economico. Da parte dei cantoni sono stati criticati vari aspetti del calcolatore. Il 16 novembre 2016 il Comitato della VSAA ha richiesto alla SECO l'ottimizzazione del calcolatore salariale. La SECO ha messo in atto due studi di fattibilità. Il contenuto di questi studi è stato definito assieme ai cantoni, rappresentati dalla VSAA: da un lato valutare se e quanto il modello attuale può riprendere le necessità dei cantoni (mandato UST), dall'altro evidenziare quanto l'attuale calcolatore cantonale si distingue metodologicamente dall'attuale calcolatore nazionale e se un tale modello può essere un'alternativa a livello nazionale (mandato Graf). Infine, in collaborazione col BIT si stimano gli eventuali costi di un adattamento dal lato dell'IT. Su raccomandazione della VSAA, 9 rappresentanti cantonali fanno parte del gruppo di accompagnamento. A livello federale sono la SECO, l'UST e il Segretariato statale per la migrazione (SEM) a essere rappresentati nel gruppo di accompagnamento. L'IRE è chiamato ad affiancare il rappresentante cantonale nel gruppo di accompagnamento, su mandato DFE.

- Metodo di valutazione applicabile ai progetti Nuova Politica Regionale. Secondo caso di studio: la Ticino Film Commission. All'interno del contratto di prestazione, il DFE ha chiesto all'IRE di elaborare un metodo per la valutazione dei progetti realizzati all'interno del quadro legislativo NPR. Dopo una approfondita analisi dei metodi di valutazione applicati e applicabili a casi simili, si è proceduto con una costruzione di matrice all'interno della quale è possibile collocare le tipologie di progetti sulla base di strategia e obiettivo. La Ticino Discovery Card ha rappresentato il caso studio preso in esame come primo esercizio esemplificativo di valutazione (2015). La valutazione delle Ticino Film Commission è il secondo caso di studio monitorato. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- Comune Innovativo. Consulenza svolta nell'ambito della valutazione per il premio "Comune innovativo". La valutazione offre la possibilità di mettere in luce i frutti della combinazione di competenze, innovazione e orientamento al futuro. Questi frutti assumono la forma di progetti innovativi che i Comuni mettono in atto per adeguare la loro azione ai cambiamenti in atto e anticipare quelli che verranno. I progetti innovativi possono essere candidati nelle due aree tematiche in cui si articola il premio: 1. innovazione nella gestione interna dell'ente; 2. innovazione nell'azione esterna dell'ente. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Centro di formazione per gli enti locali

- Osservatorio CO.VA.TI. (Como, Varese, Ticino). Su Richiesta del Delegato per le relazioni esterne, Francesco Quattrini, l'Osservatorio delle Dinamiche economiche ha partecipato nel mese di novembre 2018 al primo incontro degli "Osservatori Permanenti del Fenomeno del Frontalierato della Provincia di Como e Varese". L'Osservatorio è stato regolarmente costituito nel corso del 2019 e l'IRE partecipa nell'ambito dell'attività di "valutazione scientifica della complessità economica cantonale confrontata con altre realtà". Progetto eseguito su mandato Dipartimento finanze ed economia.
- Metodo di valutazione applicabile ai progetti Nuova Politica Regionale. Terzo caso di studio: il Centro di Competenza Agroalimentare Ticinese. Il DFE ha dato mandato all'IRE di elaborare un metodo per la valutazione dei progetti realizzati all'interno del quadro legislativo NPR. Nel 2019, su richiesta dell'Ufficio Sviluppo Economico, l'Osservatorio delle Dinamiche economiche è stato incaricato della valutazione del progetto "Centro di Competenza Agroalimentare Ticinese" (CCAT), interlocutore per gli agenti coinvolti nel meta-settore agroalimentare e creatore di una piattaforma comunicativa per la promozione del territorio e del "Marchio Ticino". Il tipo di progetto analizzato rientra nella valorizzazione della filiera del meta-settore agroalimentare e turistico, con impatti economici per la maggior parte riscontrabili nel corso degli anni successivi. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- CCL Vendita; supporto tecnico alla Commissione paritetica. L'attività di consulenza ha riguardato il supporto alla CP, impegnata nella validazione delle firme raccolte per la presentazione dell'istanza per un CCL nel settore della vendita. L'IRE ha monitorato la fase di validazione. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- Revisione del modello di stima (calcolatore) per soglie salariali. Durante il 2019 è stato rilasciato il calcolatore nazionale della SECO. L'Osservatorio delle Dinamiche economiche, l'USTAT e l'USML hanno ricevuto a dicembre 2018 dalla Commissione Tripartita l'incarico di effettuare le necessarie valutazioni. In particolare, su richiesta dal Comitato Direttivo della Commissione Tripartita, il responsabile dell'Osservatorio ha presentato una proposta di modifica del calcolatore dell'IRE tesa ad un allineamento con quello nazionale. Il Comitato Direttivo della Commissione Tripartita ha proposto, per meglio comprendere l'impatto di un'eventuale modifica del calcolatore IRE, di effettuare un confronto dei risultati ottenuti con le due varianti per le inchieste che avrebbero richiesto l'utilizzo del calcolatore salariale durante il 2019. L'analisi è stata regolarmente svolta. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- Supporto alle attività della Sezione Lavoro del DFE. Su richiesta della Direttrice della Sezione Lavoro, Claudia Sassi, il modello di stima (calcolatore) per soglie salariali è stato presentato in marzo 2019 presso la Sezione Lavoro, che ha deciso di adottarlo per la valutazione della professione di formatore, docente o insegnante

di scuola privata. Durante l'anno 2019 sono poi state svolte due inchieste ad hoc a proposito. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

- Determinare le zone turistiche in Ticino ai fini dell'aggiornamento del regolamento LAN: uno strumento sviluppato da O-Tur. Il progetto, svolto dall'Osservatorio del Turismo, ha l'obiettivo di individuare un approccio che, in maniera sistematica ed oggettiva, riesca ad identificare i comuni e le zone maggiormente turistiche del Canton Ticino. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- Complessità e competitività. Un approfondimento sui meta-settori in Ticino. Lo scopo del presente studio è quello di analizzare la competitività del Ticino sotto un nuovo punto di vista, prendendo spunto dall'analisi di Hausmann e Hidalgo (2011), per poi approfondire un meta-settore. Lo studio analizza la complessità dell'economia ticinese, cercando di rispondere ai seguenti quesiti: quali sono i beni prodotti in cantone? C'è "diversità" nella produzione ticinese? Vi sono beni complessi, prodotti unicamente in Ticino (bassa ubiquità), che accrescono la competitività del territorio? Dall'analisi emergerà dunque il ruolo dell'economia ticinese, sia all'interno del contesto svizzero, sia nel contesto internazionale. In base a questo approccio, il concetto di competitività è dunque legato a determinati prodotti e settori. Data però la crescente sovrapposizione e intreccio tra settori tradizionali differenti, in questo studio è proposta un'analisi per meta-settore, con particolare riguardo alle funzioni aziendali dislocate sul territorio ticinese. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.
- Attività congressuali a Lugano: Aggiornamento presenza on-line. Il presente progetto vuole supportare il Dicastero Cultura, Sport ed Eventi - Divisione Eventi e Congressi durante l'implementazione delle nuove strategie di presenza on-line delle attività congressuali. In particolare, il supporto di O-Tur ha il duplice obiettivo di fornire una panoramica degli esempi presenti online a livello nazionale ed internazionale offrendone un'analisi qualitativa delle peculiarità e, una volta identificate le caratteristiche principali di cui sarà composto, di accompagnare le diverse fasi necessarie alla realizzazione e messa online del nuovo sito. Progetto eseguito su mandato del Dicastero Cultura, Sport ed Eventi - Divisione Eventi e Congressi - Città di Lugano.
- Valutazione della performance dei grandi eventi a Lugano. Il progetto si propone di valutare i principali eventi organizzati a Lugano. In particolare, il lavoro di O-Tur ha il duplice obiettivo di sviluppare un approccio standardizzato alla valutazione dei principali eventi organizzati e di valutare, sulla base dell'approccio identificato, i principali eventi del 2019. Attraverso una maggiore conoscenza della performance degli eventi organizzati, il Dicastero Eventi della Città di Lugano potrà disporre delle informazioni necessarie per indirizzare le strategie future così come re-orientare in modo ottimale quelle esistenti. Progetto eseguito su mandato del Dicastero Cultura, Sport ed Eventi, Divisione Eventi e Congressi, Città di Lugano.

Indagine sugli utenti delle biblioteche cantonali. Il progetto ha visto l'Osservatorio del turismo coinvolto nell'accompagnamento dell'Osservatorio culturale del Canton Ticino nel suo lavoro di approfondimento rispetto alle forme ed ai ritmi della lettura in Ticino, con lo scopo di definire elementi quali la frequentazione delle biblioteche, la pratica della lettura, le tipologie di servizi e i prodotti utilizzati con maggiore frequenza da parte degli utenti così come, più in generale, i comportamenti e le attitudini nei confronti della lettura. In particolare, il lavoro di O-Tur riguarderà il supporto e l'effettiva implementazione dell'inchiesta presso le biblioteche cantonali. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

- Lettura ed analisi dei dati H-Benchmark©. Il progetto riguarda le attività svolte da O-Tur al fine di divulgare i dati raccolti tramite la piattaforma H-Benchmark. Le informazioni pubblicate vanno a fornire un importante complemento qualitativo alle statistiche sul settore alberghiero fornite dall'UST. Il lavoro dell'IRE prevede tre tipi di attività: 1) sviluppare un approccio standardizzato alla pubblicazione delle informazioni contenute nella piattaforma; 2) fornire trimestralmente al committente una lettura integrata delle diverse fonti dati disponibili sul settore alberghiero ticinese e, in particolare, del Sottoceneri; 3) divulgare, attraverso i canali di comunicazioni abituali ed in accordo con committente e partner tecnico, i risultati delle proprie analisi. Progetto eseguito su mandato dell' Ente Turistico del Luganese.

Principali progetti conclusi

- Post-Car World (Sinergia project - FNRS, in collaboration with ETHZ, EPFL, UNIL). The goal of this project is to explore the future of mobility through the role of the car. The main originality of this research is to raise the following problem: 'What, if the world were a post-car world'. The basic idea is to define a hypothetical situation where the place of the car would have been dramatically reduced and to use qualitative and quantitative simulation methods to examine the consequences of this initial hypothesis. The objective is to envision new possibilities for mobility and spatial development. In this interdisciplinary project, the IRE team explores the behavioral constraints on such a radical change under the title "Move or being moved?" applying choice modelling techniques. Progetto finanziato dal FNRS.
- Il salario minimo. Linee guida per la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone. Le questioni legate alla garanzia esistenziale del reddito sono state oggetto di discussione in tutte le epoche a partire dalla Rivoluzione industriale dell'800. Gli economisti del lavoro hanno studiato a lungo l'effetto dei salari minimi sul mercato del lavoro. Questo documento intende definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Nel mese di aprile 2018 è stato richiesto un approfondimento presentato in audizione alla Sottocommissione Lavoro del Gran Consiglio. Studio eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

- Gruppo di lavoro "Calcolatore nazionale dei salari". Dall'inizio del 2015, il calcolatore nazionale delle retribuzioni SECO/AOST è a disposizione delle autorità cantonali del mercato del lavoro. L'obiettivo iniziale del calcolatore era di fornire agli organi di applicazione della legge sui lavoratori distaccati uno strumento aggiuntivo per adempiere adeguatamente al loro mandato legale di osservare il mercato del lavoro. Questo obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto. I cantoni hanno messo in discussione vari aspetti del calcolatore: si è fatta specifica menzione all'equazione salariale, al grado di dettaglio dei risultati e al fatto che lo strumento non è accessibile al pubblico in generale. Il 16 novembre 2016, la delegazione AOST sul monitoraggio del mercato del lavoro ha sostenuto che il calcolatore nazionale dello stipendio doveva essere migliorato. A tale scopo sono stati commissionati due studi di fattibilità. I risultati preliminari saranno presentati nel corso del 2018. Incarico svolto su mandato del DFE.
- Ricerca sulle realtà ticinesi delle imprese generali di costruzione. Il progetto si propone come approfondimento puntuale di una componente del settore delle costruzioni: le imprese generali. Nel complesso, il settore delle costruzioni risulta particolarmente importante per l'economia ticinese. Nonostante tale rilevanza, alcune dinamiche presenti al suo interno risultano ancora parzialmente inesplorate. Lo scopo principale del progetto proposto è dunque quello di produrre e diffondere una fotografia di tale settore in Ticino, con particolare riferimento alle imprese generali, ovvero quelle imprese nel cui organico sono presenti tutte le figure professionali necessarie al completamento di un cantiere. Le analisi proposte e i dati raccolti potranno supportare le attività di pianificazione e le decisioni in materia di politica economica e territoriale. Progetto eseguito su mandato dell'Ufficio Federale delle Costruzioni e della Logistica (UFCL).
- Lugano internazionale: relazioni trasfrontaliere di produzione. La ricerca si basa su due principali agenti delle relazioni transfrontaliere di produzione del nostro territorio: i lavoratori e le imprese. Per quanto riguarda i primi, si analizzeranno sia i flussi di lavoratori per ramo e qualifica, sia gli spostamenti abitativi per zona. Considerando le imprese, invece, verranno esaminati i legami sia con le aziende locali, sia con quelle estere. Con i risultati ottenuti, si vuole costruire un modello di simulazione per comprendere e prevedere non solo la situazione stabile, ma anche l'effetto di misure esterne. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.
- Inchiesta su case ed appartamenti di vacanza in Ticino: comportamenti degli ospiti e caratteristiche dei proprietari. Il progetto si propone di 1) approfondire il comportamento e le abitudini dei turisti che scelgono di pernottare in Ticino in case e appartamenti di vacanza e 2) raccogliere dati rilevanti concernenti le medesime case e appartamenti di vacanza rivolgendosi direttamente ai proprietari di tali strutture. Progetto finanziato dall'Associazione ACAV.

- Inchiesta su case ed appartamenti di vacanza in Ticino: accoglienza degli ospiti e modalità di prenotazione. Nato dal primo studio svolto in collaborazione e su mandato di ACAV (Inchiesta su case ed appartamenti di vacanza in Ticino: comportamenti degli ospiti e caratteristiche dei proprietari), il progetto si propone di approfondire le preferenze degli ospiti relative all'accoglienza e al rapporto con gli ospitanti e le modalità di prenotazione della struttura. Progetto finanziato dall'Associazione ACAV.

Principali pubblicazioni e contributi a congressi

- Baruffini, M. (2018). "Perceptions of Job Insecurity in Switzerland: Evidence using Subjective and Objective Measures". Working paper.
- Bosio, G. and Baruffini, M. (2018). "Higher education expansion, human capital externalities and labour market outcomes: Italian evidence". Working paper.
- Maggi, F. (2018). "Service and manufacturing interdependence in Swiss FDI. A spatial econometric analysis". 20° ETSG congress, Warsaw, Poland.
- Maggi, F. (2018). "Service and manufacturing interdependence in Swiss FDI. A spatial econometric analysis". 58° ERSA congress, Cork, Ireland.
- Maggi, F., Maggi, R. (2018). "Il Ticino un'economia locale e globale. Analisi dello spazio di produzione e degli scambi commerciali", Armando Dadò Editore.
- Mantegazzi, D. (2018). "The geography of political ideologies in Switzerland". 58° ERSA congress, Cork, Ireland.
- Malfitano, P. (2018). "Written in destiny: background factors and career paths. A sequence analysis approach". 58° ERSA congress, Cork, Ireland.
- Malfitano, P. (2018). "Immigrant self-employment and inter-generational links. The Swiss case". Working paper.
- Malfitano, P. (2018). "Written in destiny: background factors and career paths. A sequence analysis approach". Working paper.
- Naguib, C., Baruffini, M. and Maggi, R. (2018). "Do wages and job satisfaction really depend on educational mismatch? Evidence from an international sample of Master graduates", Education+Training, Forthcoming.
- Baruffini, M. (2018). "Analysing Demand-oriented Skills in the Swiss Commercial Sector." EN RLMM 2018, Exeter, UK
- Motz, A. (2018). "The value of security for Swiss residential electricity consumers - discrete choice analysis". 3rd AIEE Energy Symposium, Milano.
- Stricker, L. and Baruffini, M. (2018). "Collective Labor Agreements and Minimum Wages in the Swiss Main Construction Sector". ERSA Summer School 2018, Bratislava.
- Motz, A. (2018). "The security of electricity supply to Switzerland A demand-side analysis". BIEE's Oxford Research Conference 2018, Oxford, UK.
- Stricker, L. and Baruffini, M. (2018). "Collective Labor Agreements and Minimum Wages in the Swiss Main Construction Sector". AIEL conference, Ancona.

- Mantegazzi, D., Maggi, R. (2018). "The geography of political ideologies in Switzerland". Working Paper.
- Vroegop, E. (2018), “Evaluating vacation memories in space and time”. CBTS 2018, Brunico.
- Parchet, R. (2018). “Who Bears the Burden of Local Taxes?”. PEARL Workshop, Zermatt.
- Parchet, R. (2018). “Who Bears the Burden of Local Taxes?”. 13th Meeting of the Urban Economics Association, New York.
- Parchet, R. (2018). “Who Bears the Burden of Local Taxes?” Dondena Workshop on Public Policy, Milan.
- Baruffini, M. (2018). “Analysing Demand-oriented Skills in the Commercial Sector: The Swiss Case” in Larsen, C., Rand, S., Schmid, A. and Dean, A. “Developing Skills in a Changing World of Work: Concepts, Measurement and Data Applied in Regional and Local Labour Market Monitoring Across Europe”, Rainer Hampp Verlag, Augsburg, München.
- Pellegrini, A., Sarman, I., Maggi, R. (2018). "Understanding tourists' expenditure patterns: a stochastic frontier approach within the framework of multiple discrete-continuous choices". Working paper.
- Sarman, I., Curtale, R., Hajibaba, H. (2019). "Drivers of Travel Insurance Purchase". Journal of Travel Research. First published online 13th May 2019.
- Sarman, I., Czarnecki, A. (2019). "Integrating Push-Pull Factors and Destination Attachment in a Latent Variable Model for Swiss Second Homeowners' Intention to Move". Working Paper.
- Malfitano, P. (2019). “Immigrant self-employment and intergenerational links. The Swiss case". Working paper.
- Curtale, R., Sarman, I., Evler, I. (2019). “Can the introduction of innovative and sustainable mobility services reduce traffic congestion in remote touristic areas? Evidence from two Swiss valleys”. Working paper.
- Malfitano, P. (2019). “Written in destiny: background factors and career paths. A sequence analysis approach”. 10th International Conference of Panel Data Users in Switzerland, FORS, Lausanne, Switzerland.
- Curtale, R., Sarman, I., Scagnolari, S. (2019). “What is the importance of children's preferences on family leisure activity choices? Exploring impact heterogeneity through parents' permissiveness”. Working paper.
- Curtale, R. (2019). “Camping guests' willingness to pay for an ecocamping label. Evidence from a SP experiment in the Swiss context”. Working paper.
- Baruffini, M. (2019). “Perceptions of Job Insecurity in Switzerland: Evidence Using Verbal and Numerical Descriptors”. Int J Environ Res Public Health. 2019 May; 16(10): 1785. Published online 2019 May 20. doi: 10.3390/ijerph16101785.
- Bosio, G. and Baruffini, M. (2019). “STEM graduates, knowledge spillovers and entrepreneurship: evidence from Italian local labour market”. 34th National Conference of Labour Economics, AIEL, Novara (Italia).

- Maggi, F. (2019). “Does economic complexity matter for job polarization? Evidence from the Italian local labor market”. 21st ETSG congress, Bern, Switzerland.
- Maggi, F. (2019). “The role of Swiss Franc in intermediates imports.” YSEM, Zurich, Switzerland.
- Maggi, F. (2019). “Does economic complexity matter for job polarization? Evidence from the Italian local labor market”. 59th ERSA congress, Lyon, France.
- Malfitano, P. (2019). “Opportunity entrepreneurs and innovative ventures: are they really the fittest to survive?”. 59th ERSA congress, Lyon, France.
- Malfitano, P. (2019). “Immigrant self-employment and intergenerational links. The Swiss case”. 22nd Uddevalla Symposium 2019, Gran Sasso Sience Institute, L'Aquila, Italy. Premiato come migliore ricerca dottorale della conferenza.
- Curtale, R. (2019). “Understanding camping guests' attitudes and behavior towards green initiatives: a SP experiment in the Swiss context”. International Choice modeling conference 2019, Kobe, Japan
- Malfitano, P. (2019). “Immigrant self-employment and intergenerational links. The Swiss case” and “Written in destiny: background factors and career paths. A sequence analysis approach” 10th International Conference of Panel Data Users in Switzerland, FORS, Lausanne, Switzerland.
- Stricker, L. (2019). “The effect of the Swiss Second Home Act on the Construction Activity.” Working paper.
- Stricker, L. and Baruffini, M. (2019). “Collective Labor Agreements and Minimum Wages in the Swiss Main Construction Sector”. SDLM, Marseille.
- Borriello, A., Scagnolari, S., Rose, J. (2019). “Reducing the randomness of latent variables using the evaluative space grid: Implementation in a hybrid choice model”. Transportation Research Part F: Traffic Psychology and Behaviour, April 2019, pages 192-211.

Obiettivi per il periodo 2017–2020

Il connubio tra ricerca accademica, ricerca applicata e prestazioni a favore del territorio ha permesso all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata. L'IRE mira a rafforzare – anche attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali – la sua funzione di centro di competenza e la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento e la produzione di analisi e prestazioni applicate ai temi dell'economia regionale e urbana. L'obiettivo viene perseguito mettendo ulteriormente a frutto e in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche (in particolare quantitative ed econometriche) e pratiche maturate negli ultimi anni nei campi dei sistemi di monitoraggio e delle analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali, in un'ottica di competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale), con accenti importanti sui temi delle politiche regionali, del turismo, del mercato del lavoro, dell'accessibilità e sviluppo regionale, dell'attrattività urbana, delle finanze pubbliche,

delle infrastrutture di trasporto e mobilità e delle politiche energetiche. Relativamente a questi due ultimi temi, l'istituto persegue un ulteriore consolidamento lungo nuove direttrici di ricerca, segnatamente attorno alle tematiche legate ai trasporti (Alptransit e Gottardo), alla mobilità (ruolo dell'automobile, nuove possibilità di mobilità e sviluppo territoriale) e all'energia (sicurezza delle forniture di elettricità nel contesto di una potenziale dimissione dal nucleare), venendo a configurare un deciso ed importante aumento degli impegni di servizio di consulenza e ricerca. L'IRE continuerà dunque ad investire nella strategia di specializzazione e differenziazione dei propri metodi di ricerca e delle proprie applicazioni pratiche come pure nelle attività di modellizzazione dei meccanismi di crescita e sviluppo regionale e nello sviluppo di indicatori e di previsioni proprie nei vari campi di interesse tematico.

Istituto di economia politica IdEP

L'IdEP è stato formato sulla base dell'ex Istituto MecoP e raggruppa le attività di ricerca e d'insegnamento nel campo dell'economia politica e del management pubblico all'Università della Svizzera italiana (USI). Il corpo accademico dell'IdEP promuove attivamente la pubblicazione di alto livello dei lavori di ricerca dei suoi membri e organizza con regolarità seminari accademici a cui ricercatori da tutto il mondo sono invitati a presentare e discutere la propria ricerca, contribuendo così alla diffusione ed alla condivisione della conoscenza. Le attività didattiche includono il coordinamento di tre programmi di Master, sul modello degli Accordi di Bologna, in Public Management and Policy (PMP) in partnership con la facoltà di Comunicazione; in Economia e Politiche Internazionali (MEPIN) in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali (ASERI) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con sede a Milano; e in Economics (ME). Inoltre, l'IdEP è membro di due progetti di ricerca a livello nazionale (SSPH+ e SPAN) con i rispettivi programmi dottorali, e organizza dei programmi di formazione continua nel settore del management sanitario e sociosanitario (Net-MEGS e Summer School in Public Health Policy, Economics and Management). Nel 2012, infine, è stato creato il Center for Economic and Political Research on Aging (CEPRA) con l'obiettivo di promuovere la ricerca e il dibattito su temi legati all'invecchiamento, alle pensioni e alla sanità. Il CEPRA promuove anche l'insegnamento accademico su questi temi, attraverso l'offerta di due corsi a livello master in Pension Economics and Finance. Nel 2016 è stato creato il Center for Federalism (CF). Il CF coordina le attività di ricerca sul Federalismo, sia all'interno dell'IdEP sia all'interno della rete di ricerca sul Federalismo scaturita dal progetto Sinergia del SNF. Dal 2017 l'IdEP partecipa al progetto nazionale di ricerca Swiss learning health system (periodo 2017-2020), coordinato dall'Università di Lucerna e che coinvolge altri 7 partner tra Università e SUP con l'obbiettivo di approfondire le politiche pubbliche sull'integrazione sociosanitaria e sulla riabilitazione (in collaborazione con Swiss REHA) (www.slhs.ch).

rogetti in corso finanziati da enti esterni (FNRS, Istituzioni pubbliche, Fondazioni, altri)

- Adverse selection in the Chilean annuity market, SNSF grant number: 183874; attrib. Bello P
- The (Hidden) Healthcare Costs Associated with Complications Caused by Regional Anesthesia finanziato da B. Braun Melsungen AG; attrib. Calciolari S. in partnership con l'Ospedale Regionale di Bellinzona e ValliThe (Hidden) Healthcare Costs Associated with Complications Caused by Regional Anesthesia finanziato da B. Braun Melsungen AG; attrib. Calciolari S. in partnership con l'Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli.
- Swiss Learning Health System. A national platform for health systems and services research, policy and practice; finanziato dalla Segreteria di Stato per la Formazione, la Ricerca e l'Innovazione (SERI); attrib. Calciolari S. e Meneguzzo M. (co-responsabili scientifici del work package USI; project leader: Università di Lucerna).
- Psychological, social and financial barriers to energy efficiency, finanziato da SBFI Horizon 2020; attrib. Filippini M.
- Role of Behavioural and Market Failures as Barriers to Energy Efficiency Investments in Single Family Housing in Switzerland, finanziato da BFE; attrib. Filippini M.
- Antidepressant medication, mental health and economic crisis, finanziato dal SNSF; attrib. Filippini M., Masiero G., Mazzonna F.
- Gender Differences in the Evaluation of Professors, SNSF grant number: 178887; attrib. Funk P.
- Referendum Forecasts, Turnout and Ballot Results, SNSF grant number: 172739; attrib. Funk P.
- D.E.A, Interreg V ID: 506686; attrib. Meneguzzo M.
- GovernatTI-VA, Interreg V ID: 643893; attrib. Meneguzzo M.
- Fiscal Rules, Fiscal Performance and Tax Competition among Swiss Municipalities, SNSF grant number 159348, attrib. Parchet R.
- Sorting, Tax Competition and the Rise of Local Tax Havens. SNSF grant number 182380; attrib. Parchet R.
- Insurance between firms: the role of internal labor markets, finanziato da Axa Research Fund; attrib. Cestone G., Fumagalli C., Kramarz F., Pica G.
- Internal markets and the endogenous formation of business groups, funded by the SNSF grant number 182144/1; attrib. Pica G.
- GIOCONDA (Gestione Integrata e Olistica del Ciclo di vita degli OpeN Data), Interreg Asse 5 (Rafforzamento della governance transfrontaliera), ID: 570702; attrib. Tobiolo G.

Progetti in corso finanziati internamente

- ExplorinG frailty and mild cognitive impairmEnt in adult kidney tRansplant (GERAS) recipients to enhance risk prediction for clinicAl, psychosocial and health economic outcomeS: A multi-center repeated measures study nested in the Swiss Transplant Cohort Study, studio in partnership con il Dip. Public Health dell'Università di Basilea, resp. per USI: Calciolari S. – resp. per Basel: Mauthner O.
- Indagine sulle modalità di programmazione e gestione finanziaria dei Comuni Ticinesi, progetto USI in collaborazione con CFEL centro formazione enti locali DECS, resp. Meneguzzo M.

- Common goods, social finance and Islamic finance, progetto in collaborazione con MEM Freethinking platform dell'USI e con IIAS – International Institute of Administrative Sciences, resp. Meneguzzo M.
- Public network policy and management – Permanent Strategic group, progetto in collaborazione con EGPA-European Group of Public Administration, resp. Meneguzzo M.

Pubblicazioni in riviste scientifiche

- Beretta E., Roos J. (2019). Why not default? The political economy of sovereign debt. Vierteljahrshefte zur Wirtschaftsforschung – Quarterly Journal of Economic Research, 88(4): 137-138.
- Beretta E., Henke S. (2018). Fließendes Geld für eine gerechtere Welt: Warum wir ein alternatives Geldsystem brauchen, wie es funktioniert und welche Auswirkungen es hat. Tectum, Ökologisches Wirtschaften, 33(2): 55-55.
- Giuliani, V., Colasanti, N., Frondizi, R., Barreca M., (2018). Civic crowdfunding, social marketing and the co-creation of public value. MERCATI & COMPETITIVITÀ, 2: 109-130, DOI:10.3280/MC2018-002006.
- Barreca, M., Meneguzzo, M., Fiorani, G., Colasanti, N., (2017). L'impact des évènements culturels dans le soutien des réseaux culturels et créatifs. In C. Arnaud, M. Pasquier, O. Keramidas (cur.), Evènements et territoires – Aspects managériaux et études de case. Administration Publique aujourd'hui, 1re édition 2018 Ed. Bruylant.
- Rossi, G. R., Meneguzzo, M., Mannamplackal, S., Rabito, G., Marforio, A. (2019). REHA TICINO. Governo e coordinamento strategico di una rete sanitaria pubblico-privata. MECOSAN. Management ed economia sanitaria. Special Issue, 109: 29-53.
- Grooten L., Vrijhoef H.J.M., Calciolari S., González Ortiz L.G., Janečková M., Minkman M.M.N., and Devroey D. (2019). Assessing the maturity of the healthcare system for integrated care: testing measurement properties of the SCIROCCO tool, BMC Medical Research Methodology, 19(63): 1-10.
- Calciolari S., Prenestini A., Lega F. (2018). An organizational culture for all seasons? How cultural type dominance and strength influence different performance goals, Public Management Review, 20(9): 1400-1422.
- Blasch, J., Filippini M., Kumar, N. (2019). Boundedly rational consumers, energy and investment literacy, and the display of information on household appliances. Resource and Energy Economics, 56, 39-58.
- Filippini M., Masiero G., Steinbach, S. (2019). The impact of ambient air pollution on hospital admissions. The European Journal of Health Economics, 20 (6), 919-931.
- Filippini M., Zhang, L. (2018). Impacts of heat metering and efficiency retrofit policy on residential energy consumption in China. Environmental Economics and Policy Studies, 21(2), 203-216.
- Filippini M., Greene, W.H., Kumar, N., Martinez-Cruz, A.L. (2018). A note on the different interpretation of the correlation parameters in the Bivariate Probit and the Recursive Bivariate Probit. Economics Letters, 167, 104-107.

- Filippini M., Greene W., Martinez–Cruz A. (2018). Non-market Value of Winter Outdoor. Economics Letters, 167, 104-107.
  Card D., DellaVigna S., Funk P. and Iriberri N. (forthcoming): Are Referees and Editors in Economics Gender Neutral? Quarterly Journal of Economics.
- Funk P. and Litschig S. (forthcoming). Policy Choices in Assembly versus Representative Democracies: Evidence from Swiss Communes, Journal of Public Economics.
- Ly T. (2019). Local taxation and tax base mobility: Evidence from France, T. Ly, S. Paty, Regional Science and Urban Economics.
- Ly T. (2018). Sub-metropolitan tax competition with mobile household and capital, International Tax and Public Finance.
- Masiero G., Santarossa M. (2019). Earthquakes, grants and public expenditure: how municipalities respond to natural disasters. Journal of Regional Science.
- Kueng L, Hong B. and Mu-Jeung Yang M. (2019). Complementarity of Performance Pay and Task Allocation, Management Science, Vol. 65, no. 11: 5152-5170.
- Kueng L., Baker S., McGranahan L. and Melzer B. (2019). Do Household Finances Constrain Unconventional Fiscal Policy? Tax Policy and the Economy, Vol. 33, no. 1: 1-44.
- Kueng L. (2018). Excess Sensitivity of High-Income Consumers, Quarterly Journal of Economics, Vol. 133 1693-1751.
- Kueng L., Aue Ronald Lee A., Yatsynovich Y. (2018). Propagation and Smoothing of Shocks in Alternative Social Security Systems, Journal of Public Economics, Vol. 164: 91-105.
- Mazzonna F., Salari P. (2018). Can a smoking ban save your heart? Health Economics, 27(10): 1435-1449.
- Mazzonna F., Peracchi F. (2018). The Economics of cognitive ageing. In Oxford Research Encyclopedia of Economics and Finance. Oxford University Press.
- Fiorani G, Meneguzzo M. (2018). Coinvolgimento della comunità locale per la riqualificazione sostenibile delle periferie: il caso Parco per Aurora. In Sobrero R L, arte della sostenibilità EGEA.
- Meneguzzo M, Frondizi R, Rossi N (2019). Partenariato pubblico privato in sanità: tendenze in atto e prospettive in America Latina in Barra R Cardilli R Ciaccia M Mirabelli C eds. Regole comuni su investimenti e partenariato pubblico privato per le infrastrutture: Europa ed America Latina CEDAM Milano.
- Meneguzzo M, Rossi G. (2019). Il partenariato pubblico privato nel sistema sanitario svizzero in In Gianella T Il futuro del partenariato pubblico – privato; esperienze ed esempi in Svizzera ed all' estero, Casagrande Editore.
- Colasanti N, Frondizi M, Liddle J, Meneguzzo M. Grassroots democracy and local government in Northern Syria; the case of democratic confederalism, Local Government studies 44,6.
- Colasanti N., Frondizi R., Meneguzzo M., Rossi N. (2019). Public-private partnerships in Latin America: evidences from healthcare networks, in Windsperger J., Cliquet G., Hendrikse G., Sreckovic M. (eds.), Design and Management of Interfirm Networks, Contributions to Management Science, Springer, Cham.

- Colasanti N., Frondizi R., Gonzales Ortis L., Meneguzzo M (2018). Autoorganizacion de los trabajadores. Empresas recuperadas en Argentina, Gobernar The journal of Latin America public policy and governance Vol n 3 2 e 3.
- Parchet. R. (2019). Are Local Tax Rates Strategic Complements or Strategic Substitutes? American Economic Journal: Economic Policy. 11(2), pp. 189-224.
- Parchet. R., Eugster B. (2019). Culture and Taxes. Journal of Political Economy. 127(1), pp. 296-337.

Altri working papers

- Belke A., Beretta E. (2019). From cash to central bank digital currencies and cryptocurrencies: a balancing act between modernity and monetary stability, Ruhr Economic Papers Nr. 816.
- Funk P, Iriberri N. and Savio G. (2019). Does Scarcity of Female Instructors Create Demand for Diversity among Students? Evidence from Observational and Experimental Data.
- Bursztyn L., Cantoni D., Funk P, Yuchtman N. (2018). Polls, the Press, and Political Participation: The Effects of Anticipated Election Closeness on Voter Turnout, NBER working paper Nr. w23490.
- Di Meco F., Calciolari S. (2019). Tarricone. Cost Analysis of Craniotomy for Brain Tumors.
- Calciolari S., González Ortiz L.G., Goodwin N., Stein V. (2019). Integrated care in context: Developing and validating a framework that helps to match success factors in the integration of care in the context of their deployment.
- Calciolari S., González Ortiz L.G., Goodwin N., Stein V. (2019). Matching success factors of care integration in the context of deployment: Results from the application of a validated framework on selected case studies.
- Kueng L. Baker S., Meyer S., and Pagel M. (2018). Measurement Error in Imputed Consumption.
- Kueng L., Baugh B., Baker S. (2018). Elasticity of Household Retailer Choice.
- Kueng L., Baker S., Johnson S. (2018). Shopping for Lower Sales Tax Rates.
- Kueng L., Yakovlev E. (2019). The Long-Run Effects of a Public Policy on Alcohol Tastes and Mortality. Conditionally accepted at the American Economic Journal: Economic Policy.
- Kueng L. (2019). Tax News Shocks and Consumption.
- Kueng L., Li N. and Yang M-J. (2019). The Impact of Emerging Market Competition on Innovation and Business Strategy.
- Masiero G., Mazzonna F., Steinbach S., Verbeek O. (2019). The effect of local growth in antidepressant consumption on mental health outcomes. IdEP Economic Papers, 2019-2.
- Masiero G., Santarossa M. (2019). Earthquakes, grants and public expenditure how municipalities respond to natural disasters IdEP Economic Papers, 2019-1.
- Masiero G., Mazzonna F., Verbeek O. (2018). What drives the rise of antidepressant consumption? Evidence from Switzerland. IdEP-WP 2018–01.

Parchet R., Fretz S., Robert-Nicoud F. (2019). Highways, Market Access, and Spatial Sorting. CEPR DP 12437.
Parchet R., Brülhart M., Danton J. and Schläpfer J. Who Bears the Burden of Local Taxes?
Pica G., Cestone G., Fumagalli C., Kramarz F. Insurance between firms: the role of internal labor markets, LdA WP 397, CSEF WP 386, and CEPR DP 11336.
Pica G., Basso G., Brandimarti E., Pellizzari M. Quality and selection in regulated professions, mimeo.
Pica G., Barba Navaretti G., Fontagné L., Orefice G. and Rosso Anna C. (2019). TBTs, Firm Organization and Labour Structure, LdA WP 453 and CEPII Working Paper N°2019-14.

Istituto di management IMA

La ricerca dei membri dell'IMA è ampia e variegata. Tale ricerca si contraddistingue per diversi approcci metodologici e per una prospettiva che pone al centro il contesto sociale nel quale il comportamento organizzativo prende forma. Da un lato (più macro) le organizzazioni sono intese nel loro insieme come attori sociali che rispondono a logiche non soltanto economiche. Dall'altro (più micro) le organizzazioni sono intese come il risultato di processi sociali interni che influenzano le decisioni dei loro membri e talvolta allontanano tali decisioni da una logica di massimizzazione del profitto. Queste domande di ricerca appaiono ancora più attuali alla luce dei cambiamenti che la digitalizzazione ha indotto rispetto alla interazione delle imprese con i consumatori (e.g., attraverso piattaforme di valutazione), ed anche rispetto alla gestione dei processi decisionali e al controllo della forza lavoro, oggi arricchite dalla disponibilità di un'ampia base informativa. I temi che vengono trattati riguardano lo studio dell'imprenditorialità, l'impatto economico delle valutazioni dei consumatori ed i processi sociali che le influenzano, l'apprendimento organizzativo, lo status e l'identità organizzativa come segnali di mercato, gli antecedenti e le conseguenze della mobilità manageriale, le decisioni tattiche e operative che riguardano le organizzazioni e i contesti umanitari. I metodi utilizzati nella ricerca includono gli esperimenti, l'analisi statistica dei dati e la simulazione. I contesti empirici studiati riflettono tali interessi di ricerca e vanno dagli experience goods (i.e. prodotti o servizi la cui qualità è difficile da valutare prima del consumo), alle imprese di servizi, a quelle manifatturiere, siano esse contemporanee o storiche. Le pubblicazioni dei membri IMO sono apparse nelle più prestigiose riviste internazionali.

Attività di ricerca dei Professori che fanno parte dell'Istituto

Prof. Beck

Pubblicazioni

Beck, N. A. Swaminathan, J.B. Wade, and F.C. Wezel (2019): "Industry Clusters and Organizational Prototypes: Evidence from the Franconian Brewing Industry". Journal of Management, 45: 2978–3008.

Woywode, M. and N. Beck (2019): Evolutionstheoretische Ansätze in der Organisationslehre – Der Population Ecology-Ansatz (revised and updated). In: Kieser, Alfred and Ebers, Mark (eds.) Organisationstheorien. 8th revised edition. Stuttgart, Kohlhammer, 258-299.

Conferenze

CSOL (Carnegie School Organizational Learning) conference May 2019 in Pacific Grove
Performance feedback under conditions of direct competition: Introducing the shark model (with Amir Orujov)

Fondi di ricerca

Micro-and Macro Foundations of Learning from Experience (grant number: 100018_182183) (with Dirk Martignoni).

Prof. Bettinazzi

Pubblicazioni

Bettinazzi, E. L. M., Miller, D., Amore, M. D., & Corbetta, G. 2018. Ownership similarity in mergers and acquisitions target selection. Strategic Organization, In Press.

Bettinazzi, E. L. M., Massa, L., & Neumann, K. 2019. Sustainability as a Competitive Tool for the Brave? Or for the Best? A Behavioral Theory Perspective. Organization & Environment, In Press.

Conferenze

Strategic Management Society 2018 Annual Conference. Paris (France).
Strategic Management Society 2019 Special Conference. Frankfurt (Germany).
Mergers & Acquisitions: State of the Art in Research & Practice 2019. Warwick business school. London (UK)
Academy of Management 2019 Annual Conference. Boston (USA).

Conferenze organizzate

4th Lugano Conference on Organizations 2019. Strategy and Organization Theory at the Crossroad. USI Lugano

Prof. Colombo

Pubblicazioni in riviste peer reviewed

Colombo G et al., "The Influence of Internationalisation Process-based Factors on International Performance in the Case of SMFEs", Economia aziendale online, Nov. 2018

Conferenze

Ljumic, Kotlar, Colombo, "Socioemotional Wealth Compass", EGOS 2019
Ljumic, Dawson, Colombo, Arredondo, "Prospect Theory and Socioemotional Wealth: an Experiment on Decisionmaking in Family Business", FERC 2018

Ricerche applicate

Durante il periodo è stata conclusa la ricerca per la ristrutturazione della governance dell'EOC (ricerca svolta principalmente con il prof. Garzia e, in seconda battuta con Wezel).

Prof. Goncalves

Pubblicazioni in riviste peer reviewed

Gonçalves, P. (2018) "From Boom to Bust: An Operational Perspective of Demand Bubbles." System Dynamics Review. https://doi.org/10.1002/sdr.1604

Nageswarakurukkal, K., Gonçalves, P., Moshtari, M. (2019). Improving Fundraising Efficiency in Small and Medium Sized Non-profit Organizations Using Online Solutions. Journal of Nonprofit & Public Sector Marketing, 1-26. https://doi.org/10.1080/10495142.2019.1589627

Gonçalves, P. (2019). System Dynamics for Social Good. Production, 29. http://dx.doi.org/10.1590/0103-6513.20190062

Conferenze e seminari

Buzogany R. F., Gonçalves, P., Yoshida, H. (2019), Policy Analysis of Material Convergence Challenges During Disasters. 37th International System Dynamics Conference, System Dynamics Society, Albuquerque, NM.

Gonçalves, P. (2019). Back to Basics: Fundamental building blocks of SD and OR. 37th International System Dynamics Conference, System Dynamics Society, Albuquerque, NM.

Gonçalves, P., Moshtari, M. (2019). Competing For Scarce Resources During Humanitarian Emergencies. 9th European System dynamics Workshop, Galway, Ireland. (Invited presentation)

Gonçalves, P. (2018), System Dynamics for Social Good. 2018 POMS International Conference, Rio de Janeiro, Brazil. (Plenary Presentation)

Buzogany, R.F., Gonçalves, P., & Yoshizaki, H. (2018) Policy Analysis of Material Convergence Challenges During Disasters. 2018 POMS International Conference, Rio de Janeiro, Brazil.

Kapmeier, F., & Gonçalves, P. (2018). Wasted Paradise? Policies for Small Island Developing States to Manage the Tension between Tourism-Driven Economic Growth and Waste Generation. The Case of the Maldives. (MORSe Seminar)

Responsabilità editoriali

Senior editor at Production and Operations management (POM)

Associate editor at System Dynamics Review
Editorial Advisory Board at Journal of Humanitarian Logistics and Supply Chain Management

Prof. Martignoni

Pubblicazioni in riviste peer reviewed

Posen, H. E. and Martignoni, D. (2018). Revisiting the imitation assumption: Why imitation may increase, rather than decrease, performance heterogeneity. Strategic Management Journal. 39(5): 1350-1369.

Conferenze

Academy of Managament, August 2019, Boston (USA)
EGOS, June 2019, Edinburgh (UK)
DRUID, June 2019, Copenhagen (DK)
Academy of Management Special Conference, December 2018, Tel Aviv (Israel)

Fondi di ricerca

Micro-and Macro Foundations of Learning from Experience (grant number: 100018_182183) (with Dirk Martignoni).

Prof. Prato

Pubblicazioni in riviste peer reviewed

Prato, Matteo, Kypraios, E., Ertug, G. & Lee, Y. G. (2019). Middle-status conformity revisited: The interplay between achieved and ascribed status. Academy of Management Journal, 62 (4), pp. 1003-1027. DOI: 10.5465/amj.2017.0316.

Prato, Matteo & Ferraro, F. (2018). Starstruck: How hiring high-status employees affects incumbents' performance. Organization Science, 29 (5), pp. 755-774. DOI: 10.1287/orsc.2018.1204.

Conferenze

Workshop on Innovation and Creativity Heraklion, Greece

Prof. Wezel

Pubblicazioni in riviste peer reviewed

Beck, N. Swaminathan, A., Wade, J. and Wezel, F.C. 2019. Industry Clusters and Organizational Prototypes: Evidence from the Franconian Brewing Industry. Journal of Management, 45: 2978-3008.

Cruz, M. Beck, N. and Wezel F.C. 2018. Grown local: community attachment and market entries in the Franconian beer industry. Organization Studies: 39: 47-72..

Conferenze

Wezel, F.C. and Ruef, M. Cracking the Deck: National Diversity, Promotions and Absenteeism on the Ships of the Dutch East India Company, 1700-1796. EGOS Conference, Edinburgh.

Dupin, L. and Wezel, F.C. Battling Identities: How Location Choice is Influenced by Competing Craft Ontologies. Paper presented at the Academy of management a Boston (MA, USA)
Montauti M. and Wezel, F.C. The Old master's comes back: A market identity perspective on returns from specialization. Presented at Creative industries conference, Paris.

Conferenze organizzate

4th Lugano Conference on Organizations 2019. Strategy and Organization Theory at the Crossroad. USI Lugano

Resposabilità editoriali

Editore Associato a Organization Science
Ricerche applicate:
Durante il periodo è stata conclusa la ricerca per la ristrutturazione della governance dell'EOC (ricerca svolta principalmente dal prof. Garzia e Colombo).
Attività di membri affiliati

Prof. Chirico

Pubblicazioni

Chirico F., Gomez-Mejia L., Hellerstedt K, Withers M., Nordqvist M. (2019) To Merge, Sell or Liquidate? Socioemotional Wealth, Family Control, and the Choice of Business Exit. Journal of Management

Salvato, C., Chirico, F., Melin, L., & Seidl, D. (2019). Coupling family business research with organization studies: Interpretations, issues, and insights. Organization Studies.

Bau M., Chirico F., Pittino D., Backman M., Karlsson J. (2019). Roots to grow: Family firms and local embeddedness in rural and urban contexts. Entrepreneurship, Theory and Practice

Iyer D., Bau M., Chirico F., Patel P. and Brush T. (2019). The triggers of local and distant search: relative magnitude and persistence in explaining acquisition relatedness. Long Range Planning

Sanchez Famoso V., Pittino D., Chirico F., Iturralde T., & Maseda A. (2019). Social Capital and Innovation in Family Firms. The Moderating Roles of Family Control and Generational Involvement. Scandinavian Journal of Management

Pittino, D., Chirico, F., Henssen, B., Broekaert, W. (2019). Does increased generational involvement foster business growth? The moderating roles of family involvement in ownership and management. European Management Review.

Capitoli di libro

Caccamo M., Pittino D. Chirico F. (2019) Family Business Embeddedness and Likelihood of Failure – An Ecological Perspective. E. Memili, C.Dibrell (editors) Family firms' heterogeneity, Palgrave.

Breve descrizione del centro di Studi avanzati di management (AMC)

Diretto dal Prof. Gianluca Colombo, svolge ricerca sia di base sia applicata sui temi d'imprenditorialità, innovazione e family business.

Altre attività collegate al progetto STEP

a. La ricerca sul Family Law Index, già iniziata nel corso del 2016. Tale progetto si propone di studiare l'impatto della legislazione di famiglia sulla governane e sulle performance delle imprese familiari a livello internazionale. A tale ricerca collabora il prof. Vatiero dell'IDUSI e colleghi dell'Università della Lorraine (France) e la prof. Andrea Buechler dell'Università di Zurigo.
b. Il consolidamento delle relazioni con l'associazione delle imprese familiari del Cantone Ticino (AIF-Ticino: www.aifticino.com), fondata su impulso dell'AMC nel 2015. Tale associazione raggruppa 70 tra le principali imprese familiari ticinesi di almeno seconda generazione.

L'AMC partecipa ad un progetto di ricerca scientifica sui processi di innovazione e cambiamento nelle aziende operanti nel settore food, curando la parte relativa alle aziende a controllo famigliare. Il progetto è coordinato dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Italia) e prevede la partecipazione dell'Istituto per i Valori d'Impresa di Milano, ed è sostenuto da Fondazione Cariplo (Milano). La ricerca si propone di analizzare il ruolo dei valori imprenditoriali nei processi di sviluppo delle imprese che operano nel settore agroalimentare, ovvero della produzione e distribuzione di cibo e bevande (settore "food & beverage"). La ricerca e' proseguita per parte del 2018, con l'analisi comparata dei casi e il relativo modello analitico. Per l'AMC partecipano il Prof. Gianluca Colombo e il Prof. Carmine Garzia.

Breve descrizione del centro di ricerche in organizzazione (CORe)

È un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORe è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale. I progetti attualmente gestiti dal CORe hanno il sostegno finanziario del FNS. Le attivita' di ricerca di diversi membri dell'Istituto possono essere classificati entro il CORe. Tale centro tuttavia e' ancora in via di ridefinizione e la sua membership altrettanto.

Altre attività organizzate dall'istituto

È continuata la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali. Le lista dei seminari è fornita di seguito.

- 19/09/18 - Anton Ovchinnikov - Smith School of Business - Queen's University
- 17/10/18 - Jean-Francois Hennart - Tilburg University
- 14/11/18 - Luis Diestre - IE Business School
- 28/11/18 - Caroline Flammer - Boston University
- 05/12/18 - Jeffrey J. Reuer - University of Colorado Boulder
- 12/12/18 - Alfredo De Massis - Free University of Bozen-Bolzano
- 19/12/18 – Paulo Goncalves – USI, Lugano
- 16/01/19 - Thomas Roulet - Judge Business School - University of Cambridge
- 13/02/19 - Sendil Ethiraj - London Business School
- 13/03/19 - Francesco Castellaneta - SKEMA Business School
- 27/03/19 - Mitali Banerjee – HEC Paris
- 10/04/19 - Aharon Cohen-Mohliver - London Business School
- 18/04/19 - Michael Lounsbury - Alberta School of Business
- 13/05/19 - Sheen Levine - University of Texas at Dallas
- 22/05/19 - Pedro Aceves - Bocconi University
- 12/06/19 - Thomas Zellweger - University of St.Gallen

Conferenze organizzate

4th Lugano Conference on Organizations 2019. Strategy and Organization Theory at the Crossroad. USI Lugano

Istituto di diritto IDUSI

L'Istituto di Diritto dell'USI (IDUSI) ha carattere interfacoltà ed ha il ruolo di promuovere la ricerca scientifica nelle tematiche giuridiche e di collaborare all'organizzazione ed al coordinamento dei corsi di diritto impartiti nelle Facoltà dell'USI, in particolare nelle Facoltà di scienze economiche e di scienze della comunicazione, nonché nell'Accademia. È sede del Comitato etico dell'USI, presieduto dapprima da Federica De Rossa e in seguito da Davide Cerutti. Inoltre, l'IDUSI svolge un ruolo crescente di interfaccia rispetto al mondo giudiziario ticinese.

Attività dell'Istituto e dei suoi membri

Sul piano istituzionale, collaborando con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Notai del Cantone Ticino, con la Commissione per la formazione permanente dei giuristi (CFPG) e il Centro Studi Villa Negroni, con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni, nonché con altre Facoltà di diritto svizzere, l'IDUSI promuove l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti. In particolare, in collaborazione con la Facoltà di diritto dell'Università di Lucerna ha concepito e coordina il programma "Formazione continua e aggiornamento per giuristi" rivolto al mondo giuridico italofono e strutturato in seminari a scadenza mensile che offrono una panoramica delle ultime novità legislative e giurisprudenziali nei principali ambiti giuridici; il programma ha preso avvio nel 2017 e da allora viene proposto annualmente, con il supporto dell'Ordine degli Avvocati, della Divisione della Giustizia e di Banca Stato del Cantone Ticino. Inoltre, l'Istituto, assieme alle Facoltà di diritto di Zurigo, Losanna e Berna, ha ottenuto dalla Confederazione l'aggiudicazione del mandato per l'organizzazione degli EuropaSeminare 2018-2020, un programma di formazione

in diritto europeo e accordi bilaterali per i funzionari cantonali e federali. L'IDUSI ha altresì ideato, assieme alla Facoltà di diritto dell'Università di Neuchâtel e alla Fondazione Azione posti liberi, un ciclo di seminari sul diritto della migrazione destinato ad avvocati e giuristi operatori nel settore dell'asilo che si è svolto tra l'autunno 2018 e la primavera 2019. Nel periodo di riferimento è poi diventato sede del neocostituito gruppo regionale dello Swiss Restorative Justice (RJ) Forum, coordinato dalla Dr. Annamaria Astrologo che ne assicura anche la supervisione scientifica, organizzando regolari appuntamenti formativi. Infine, nell'ambito delle sue attività di servizio per il mondo dell'avvocatura e della magistratura, ospita incontri istituzionali, ad es. tra la Divisione della Giustizia e i Magistrati, e collabora nell'organizzazione, ospitandole, delle due sessioni annuali dell'esame scritto per il conseguimento del brevetto di avvocatura.

L'IDUSI partecipa inoltre, direttamente o per il tramite dei suoi collaboratori, a commissioni nazionali accademiche e non, nel settore giuridico e giudiziario. In particolare:

- Il Prof. Bertil Cottier è esperto per il Consiglio d'Europa (Protezione dei dati e libertà dei media), nonché per il Center for Democratic Control of Armed Forces (Trasparenza dello Stato); rappresenta la Svizzera nella Commissione Europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI) ed è stato nominato Mediatore dell'USI.
- La Prof.ssa Federica De Rossa è membro esterno dell'Institut für Wirtschaft und Regulierung WIRE dell'Università di Lucerna, membro del Comitato editoriale della Schweizerische Zeitschrift für Wirtschafts- und Finanzmarktrecht, della Commissione d'esame per l'avvocatura del Cantone Ticino, del Comitato direttivo della Commissione internazionale dei giuristi – Sezione svizzera (ICJ-CH) e dell'Advisory Board de l'Associazione ticinese delle imprese familiari (AIF); è ammessa all'Elenco dei Legal Experts for the provision of independent external expertise to the Research Services of the European Parliament e viene annualmente invitata in qualità di esperta di diritto amministrativo e costituzionale svizzero, nonché del diritto bilaterale, in occasione di conferenze di diritto comparato destinate in particolare a deputati e alti funzionari del Parlamento europeo. È inoltre membra della Schweizerische Richterakademie, all'Association Suisse des Magistrats ed alla Association Suisse du Droit public de l'organisation (ASDPO), all'Association suisse pour le droit européen (ASDE), alla Société Suisse pour le Droit International (SSDI).
- La prof.ssa Ilaria Espa è membro eletto dell'Executive Council della Society of International Economic Law (SIEL); partecipa ai lavori dell'International Law Association (ILA), branca italiana e branca svizzera, e contribuisce in qualità di membro eletto ai lavori del Comitato su 'Role of International Law in Sustainable Natural Resource Management' e del Comitato 'Sustainable Development and Green Economy in International Trade Law'; é membro fondatore del Gruppo di interesse in Diritto internazionale dell'economia della Società italiana di diritto internazionale (SIDI) oltreché membro del suo Comitato di Gestione. Infine è Fellow della Platform on Global Energy Governance del Cambridge University Centre for Environment, Energy and Natural Resource Governance (C-EENRG), membro della Société Suisse pour le Droit International (SSDI), della American Society of International Law (ASIL) e della European Society of International Law (ESIL).
- Il Prof. Massimiliano Vatiero ha fatto parte della commissione su nomina di NVAO (ente di accreditamento universitario olandese) per la valutazione del Master denominato International Joint European Master in Law and Economics (consorzio interuniversitario composto da Erasmus University di Rotterdam, Aix/Marseille University, University Pompeu Fabra, Ghent University, Haifa University, Hamburg University, Indira Ghandi Institute of Development Research, LUMSA-Roma, Vienna University e Warsaw School of Economics). Inoltre è membro eletto del direttivo del World Interdisciplinary Network for Institutional Research (www.winir.org), membro fondatore e segretario generale della Società Italiana di Diritto ed Economia e membro del PhD in Economics del consorzio interuniversitario con Università di Firenze, Università di Pisa e Università di Siena. Infine è regolarmente chiamato dal Fondo Nazionale Svizzero per valutazioni di progetti di ricerca.
-Il Prof. Marco Borghi è curatore della Rivista ticinese di diritto (RtiD), membro della Commissione di esperti per l'elezione dei Magistrati , delegato della Fondazione Svizzera Pro Mente Sana per il Cantone Ticino per quanto attiene segnatamente allo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche; collabora regolarmente con la Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale e, in tale ambito, è coinvolto nella revisione in corso della legislazione cantonale di applicazione del nuovo diritto della protezione dell'adulto.

Sul piano della ricerca, le attività dell'IDUSI riservano un'attenzione crescente al diritto dell'economia, nazionale ed internazionale, ponendo al centro degli studi il ruolo dello Stato e degli attori economici (pubblici e privati) in un'economia aperta, sostenibile, sempre più digitalizzata e attenta al rispetto dei diritti umani e dei principi dello Stato di diritto.
In particolare, a inizio 2018 ha preso avvio il progetto Sustainable Public Procurement (SPP): Developing and Testing Sustainability Indicators for Public Procurement Tenders in Switzerland in line with the WTO Government Procurement Agreement - and their social acceptability and legal feasibility finanziato dal FNSR nell'ambito del NRP 73 "Sustainable Economy" (prof. Seele, main applicant; prof. De Rossa, Dr. Stürmer, coapplicant), tema sul quale Federica De Rossa co-supervisiona (assieme al Prof. Adriano Previtali, Università di Friborgo) una tesi di dottorato. Sempre nello stesso NRP, Ilaria Espa è responsabile per la parte giuridica del progetto 'Switzerland's Sustainability Footprint: Economic and Legal Challenges' (2017-2020) condotto in cooperazione con il World Trade Institute e e co-supervisiona, in collaborazione con il prof. Peter van den Bossche del World Trade Institute dell'Universi-

tà di Berna, una tesi di dottorato su 'Voluntary Sustainability Standards and the WTO: A case study from Switzerland'. Inoltre, continuano ad essere oggetto di studio il recepimento normativo dei principi di corporate governance nel diritto societario, nonché il tema della responsabilità degli attori economici, sia in senso stretto (ovvero di una responsabilità penale e/o amministrativa, ad es. la responsabilità penale dei soggetti collettivi, analizzando oltre all'efficacia della normativa svizzera anche la comparazione con le normative di altri paesi come quella italiana), sia in una prospettiva di responsabilità più ampia, di natura sociale e politica, e del relativo processo di "giuridicizzazione" che essa sta vivendo. Lo studio del fenomeno della corruzione e del problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate e degli attori dell'amministrazione decentralizzata (imprese pubbliche e private sovvenzionate o incaricate dell'esecuzione di compiti statali) costituisce un ulteriore tema centrale delle attività dell'IDUSI. L'Istituto ha inoltre promosso – attraverso la Dr. Astrologo – la creazione del gruppo regionale italofono dello Swiss RJ Forum, di cui assicura anche la supervisione scientifica: la giustizia riparativa è recentemente divenuta infatti un tema di ricerca e di approfondimento scientifico dell'istituto, che sta altresì avviando progetti per coinvolgere gli studenti liceali e le istituzioni cantonali. D'altra parte, la prof. De Rossa co-supervisiona, in collaborazione con il prof. Pascal Mahon dell'Università di Neuchâtel, la ricerca di Micol Ferrario in tema di "Transjudicial communication: the role of the Swiss Federal Tribunal".
Con la nomina della prof. Espa, le attività scientifiche dell'Istituto si sono poi rafforzate sul fronte del diritto economico e del commercio internazionale, nonché del diritto ambientale internazionale, che necessariamente influenzano (direttamente o indirettamente) il diritto svizzero. In particolare, Ilaria Espa è Associate Member del progetto SNIS sul tema 'Governing Plastic: The Global Political Economy and Regulation of Plastic Production and Pollution'. Co-supervisiona inoltre, in collaborazione con il prof. Roger O'Keefe dell'Università Commerciale Luigi Bocconi, la tesi di dottorato in diritto internazionale di Andrea Mensi dal titolo: 'Kawanatanga or Tino Rangatiratanga? Defining Indigenous Sovereignty over Lands and Natural Resources under Modern International Law'. È infine membro della Commissione esaminatrice del SIEL/JIEL/OUP Essay Prize, premio che è destinato al paper piu' promettente presentato da un/a giovane ricercatore/trice in occasione della Conferenza SIEL.

Infine, all'Istituto è afferente la Cattedra "Brenno Galli" di Analisi economica del diritto, la cui attività di ricerca e di insegnamento è sostenuta dalla Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'USI tramite un omonimo Fondo costituito con una donazione privata in memoria del giuseconomista ticinese Brenno Galli, già Presidente del Consiglio della BNS. Sul piano dell'insegnamento, la Cattedra assicura un corso di Analisi economica del diritto. Per quanto attiene invece alla ricerca, essa si focalizza sull'analisi del funzionamento delle istituzioni economiche. In particolare, il prof. Vatiero ha indirizzato, continuando le attività avviate grazie a un finanziamento del FNS nel periodo 2014-2016, la sua ricerca sulle peculiarità della governance delle grandi imprese svizzere rispetto agli aspetti caratterizzanti le corporations nei paesi di civil law confinanti. L'attività di ricerca della Cattedra ha altresì riguardato le dinamiche nelle transazioni economiche e le modalità con le quali queste dipendano da fattori politici, concorrenza nei mercati, oltre che da determinanti legali. Si segnala inoltre l'ottenimento da parte del prof. Vatiero di un grant finanziato e assegnato da Italian Association for the History of Economics (STOREP) per una ricerca sull'evoluzione del concetto di transazione nell'economia dei costi di transazione. I risultati di tale ricerca saranno pubblicati in un libro edito da Routledge, in uscita nella primavera 2020 (https://www.routledge.com/The-Theory-of-Transaction-in-Institutional-Economics-A-History-1st-Edition/Vatiero/p/book/9780367194697). Infine Massimiliano Vatiero organizza ogni anno il Premio in memoria di Brenno Galli, che viene assegnato al paper più promettente presentato da un/a giovane ricercatrice/ricercatore alla conferenza annuale della Società Italiana di Diritto ed Economia; l'edizione 2018 ha avuto circa 20 candidature internazionali e la commissione esaminatrice era composta da: Daniel Markovits (Yale Law School), Donatella Porrini (Università del Salento) e Massimiliano Vatiero (Università della Svizzera italiana). La vincitrice è stata Francesca Papa (University of Pennsylvania) per il paper "A Network Model of the US Supreme Court".

Pubblicazioni

Per il periodo di riferimento, e negli ambiti di ricerca dell'Istituto summenzionati, si segnalano le seguenti pubblicazioni:

- Astrologo A., L'art. 102 CP: un'analisi delle recenti vicende giurisprudenziali e della realtà applicativa, in forumpoenale, 1/2019, 46-51.
- Astrologo A., Un'introduzione alla giustizia riparativa, in corso di pubblicazione in: Rivista ticinese di diritto, I-2020.
- Borghi M., Droit des langues, in: Ehrenzeller B. (a cura di), Bildungs-, Kultur- und Sprachenrecht, Basilea 2018.
- Cottier B., Nouvel art. 93 Cst. féd. - Service public médiatique, in : Benoît/ Flückiger/ Guy-Ecabert/ Rossat-Favre/ Weerts (éds.), Révision imaginaire de la Constitution fédérale, Mélanges en hommage au Prof. Luzius Mader, Basel 2018, p. 135 – 140.
- Cottier B., La liberté d'expression en Suisse, une perspective de droit comparé, Study requested by the Comparative Law Library Unit of the Directorate-General for Parliamentary Research Services (DG EPRS) of the General Secretariat of the European Parliament, 2019.
- De Rossa Gisimundo F., Nouvel Art. 43b Cst. Fed. - Droit aux prestations de service public, in : Benoît/ Flückiger/ Guy-Ecabert/ Rossat-Favre/ Weerts (éds.), Révision imaginaire de la Constitution fédérale, Mélanges en hommage au Prof. Luzius Mader, Basel 2018, p. 135 – 140.

- De Rossa Gisimundo F., Pour un revenu équitable (mais non inconditionnel), in corso di pubblicazione in: Revue de droit suisse/ Zeitschrift für schweizerisches Recht.
- De Rossa Gisimundo F., Nachhaltigkeit und Protektionismus im öffentlichen Beschaffungswesen, in corso di pubblicazione in: recht 3/2019, p. 166 – 179.
- De Rossa Gisimundo F.,/ Cavadini-Birchler F., Réflexions sur l'usage stratégique du droit des sociétés et les quotas de genre dans les organes dirigeants, in corso di pubblicazione, in : Rita Trigo Trindade/ Rashid Bahar / Giulia Neri-Castracane (éds.), Mélanges en l'honneur de Henry Peter, Genève/Zurich 2019.
- Espa I., 'Chinese Natural Resources Disputes: A Never-Ending Story?', 9 European Yearbook of International Economic Law (2019), pp. 39-60
- Espa I. and G. Marín Durán, Renewable Energy Subsidies and WTO Law: Time to Rethink the Case for Reform Beyond Canada – Renewable Energy/FIT Program', 21 Journal of International Economic Law 3 (2018), pp. 621-653
- Espa I., 'Rilievi giuridici sull'introduzione di un border carbon adjustment', in P. Ranci and A. Macchiati (eds.), Energia Sostenibile: Considerazioni a margine del Piano Nazionale Clima e Energia (Passigli Editore, 2019), pp. 91-98
- Espa I., 'La codificazione nel sistema OMC', in F. Salerno (ed.), La codificazione nel diritto internazionale ed europeo (Editoriale Scientifica, 2019), pp. 143-162.
- Ferrario M., La comunicazione transgiudiziale in Svizzera e il confinamento del relativo rischio politico, in corso di pubblicazione, in: Cahiers Jean Monnet Milano
- Mensi A. Breaking the Ice: Reconciling Extraterritoriality and Multilateralism in the Light of Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation (CORSIA), Vol. 33(4), 2019, pp. 675-693.
- Mensi A. The Case Western Sahara Campaign UK and the International and Institutional Coherence of European Union External Action. Opening Pandora's Box?, European Foreign Affairs Review, (2018), Vol. 23 (4), 2018, pp. 549-563.
- Mensi A./ P. Violante, Lo scenario post-Brexit e la riaffermazione delle identità territoriali nell'era della globalizzazione, Il Mulino, 2018, saggio vincitore del premio Raffaele Barletta Myllennium Awards 2018.

Tra le attività inerenti alla Cattedra "Brenno Galli" si segnalano le seguenti pubblicazioni

- Vatiero M. (2018), "Transaction and transactors' choices: What we have learned and what we need to explore", in: A Research Agenda for New Institutional Economics (Ménard C. and M.M. Shirley, eds., Edward Elgar Publishers, pp. 97-110).
- Roe M. and M. Vatiero (2018), "Corporate governance and its political economy", in: Oxford Handbook of Corporate Law and Governance, (Gordon J.N. and W.-G. Ringe, eds., Oxford University Press, pp. 56-83).

- Fiorito L. and M. Vatiero (2018), "Positional goods and social welfare: A note on George Pendleton Watkins's neglected contribution", pubblicato su: European Journal of the History of Economic Thought, 25(3): 460-472.- Pagano U. and M. Vatiero (2019), "Positional goods and legal orderings", in: Encyclopedia of Law and Economics, (Marciano A. and G.B. Ramello, eds., Springer).
- Fiorito L. and M. Vatiero, "Wesley Clair Mitchell and the 'Illiberal Reformers': A documentary note", in pubblicazione su: History of Political Economy.

È inoltre in preparazione un manuale di Analisi Economica del Diritto corredato da casistica svizzera (Vatiero), nonché un Manuale di Diritto nazionale ed internazionale dell'economia (De Rossa/Espa), destinati principalmente agli studenti.

Nel periodo di riferimento, i membri dell'IDUSI sono intervenuti alle seguenti conferenze:

Prof. Cottier

- Le droit d'accès à l'information dans le secteur de la défense, Commision pour la sécurité et la défense du Parlement tunisien, Tunis, 7 septembre 2018
- Privacy and Media Coverage; New Challenges Regarding Ethical Standards for Young Journalists, Council of Europe, Vlore (Albania), 7/8 November 2018
- La lotta contro il «Hate Speech»: Basi legali internazionali, Università Cattolica, Milano, 8 maggio 2019
- Le lingue nella vita amministrativa in Svizzera, Symposium Lingue e identità: Svizzera, Canada e Spagna a confronto. USI, 14 maggio 2019
- La privatisation de la fonction législative, Journée de la Société suisse de législation, Berne, 14 juin 2019

Prof. De Rossa

- Individuelle Gestaltungsspielräume im öffentlichen Recht und Strafrecht/Autonomie individuelle en droit public et pénal: introduzione e moderazione della prima giornata del Juristentag 2018 des Schweizerischen Juristenvereins «Privatautonomie im 21. Jahrhundert», settembre 2018.
- La Svizzera di fronte all'integrazione europea – Ciclo di conferenze L'Europa: Una Svizzera in grande. Le visioni politiche di Adenauer, De Gasperi e Schuman, Facoltà di Teologia, Lugano, ottobre 2018
- Sviluppi attuali nel diritto delle commesse pubbliche 2018 - Formazione continua e aggiornamento per giuristi 2018, USI/UniLU, Lugano, ottobre 2018
- Migrazione, diritto e democrazia - Sguardi scientifici sulle migrazioni, XIV Forum IBSA FOUNDATION, USI, Lugano (con Prof. Pascal Mahon), ottobre 2018
- Tendenze recenti nella giurisprudenza del TF sull'Accordo sulla libera circolazione delle persone CH-UE – Maratona del diritto, OATI, Lugano, novembre 2018

- La ratification des traités internationaux en droit comparé : pays tiers. Le cas de la Suisse – Giornata di studio dell'European Parliamentary Research Service, Bruxelles, aprile 2019.
- La norme ISO 20400 relative aux achats responsables: nouvelle source de droit ou d'usages? – Workshop organizzato nel quadro del Programma nazionale di ricerca 73 del FNS, Berna, giugno 2019.
- Accords bilatéraux entre la Suisse et l'UE : objet, objectifs et systématique – seminario offerto nel quadro degli EuropaSeminare, Berna, maggio 2019.
- La libre circulation des personnes entre la Suisse et l'UE – seminario offerto nel quadro degli EuropaSeminare, Berna, agosto 2019.

Prof. Espa

- 7th European Environmental Law Forum Annual Conference, Utrecht Centre for Water, Oceans and Sustainability Law (UCWOSL), Utrecht University (28-30 agosto 2019).
- ESIL Interest Group on International Environmental Law Conference on 'International Law in Times of Trade Wars and Global Environmental Problems: Protection or Protectionism', Higher School of Economics (HSE), Moscow, the Russian Federation (31 maggio-1 giugno 2019).
- International Conference on 'Climate Change, Sustainable Development and International Trade Law', Yonsei University Law School, Seoul, Republic of Korea (17 maggio 2019).
- International Conference on 'International Law & Sustainable Management of Natural Resources: Implementation Issues', National and Kapodistrian University of Athens (10 maggio 2019).
- (su invito), Lecture in International Economic Law and National Policies to Address Climate Change, World Trade Institute, University of Bern (2 aprile 2019).
- John Jackson ELSA Moot Court, Regional Rounds, Prague (12-15 marzo 2019).
- World Trade Forum on 'Trade, Development and Sustainability', European University Institute (28-29 settembre 2018).

Prof. Vatiero

- 16th annual conference of Italian Association for the History of Economics (STOREP), Università degli Studi di Siena, 27-29 Giugno 2019.
- 2019 STILE workshop of Law and Economics, 17-18 Giugno 2019, LUMSA (Roma).
- 6th international meeting in Law and Economics, 18-19 Aprile 2019, University Paris Nanterre.
- (Su invito) Research seminar, Università degli Studi di Trento, 5 Dicembre 2018.
- (Su invito) Lecture in New Frontiers of Law and Economics, Bucerius Law School (Amburgo), 28 Maggio 2018.
- 14th annual conference of the Italian Society of Law and Economics (SIDE), Università del Salento (Lecce), 13-15 Dicembre 2018.

- 9th MetaLawEcon workshop "Economic law and economic theory: Defining the domain of Law and Economics", European University Institute (Firenze), 12-13 Dicembre 2018.
- 35th annual conference of the European Association of Law and Economics (EALE), Università di Milano - Bicocca, 20-22 Settembre 2018.

Dr. Annamaria Astrologo

- Giustizia riparativa: realtà e prospettive per la Svizzera, USI Lugano, 5 novembre 2018 in collaborazione con lo Swiss RJ Forum, l'European Forum for Restorative Justice e la Sezione svizzera della International Commission of Jurists (ICJ),
- La giustizia riparativa: esperienze in Europa e in Svizzera, USI Lugano, 7 maggio 2019 in collaborazione con lo Swiss RJ Forum, l'European Forum for Restorative Justice e la Sezione svizzera della International Commission of Jurists (ICJ)

Micol Ferrario

- Transjudicial communication – The role of the Swiss federal tribunal, Forum svizzero per le giovani leve nell'ambito del diritto pubblico, Università di Friborgo, 3 maggio 2019.
- Il giudice-legislatore, Considerazioni sull'attivismo del Tribunale federale svizzero, Seconda edizione del seminario del dottorato in diritto pubblico, internazionale ed europeo – 4° edizione del
- workshop dottorale della Scuola europea di Tolosa, Università statale di Milano, 5 luglio 2019.

Andrea Mensi

- External action and self-determination. The coherence of EU external action with the principles of customary international law in the light of the Western Sahara Campaign, 4th International Conference Europe as a global actor, on May 8, 9, & 10, 2019, Centre for International Studies at Instituto Universitario de Lisboa – Centro de Estudos Internacionales, Lisbona (Portogallo), 8-10 maggio 2019.

L'Istituto ha inoltre organizzato o contribuito ad organizzare le seguenti conferenze all'USI:

- Terza edizione del Programma di formazione continua e aggiornamento per giuristi in collaborazione con Università di Lucerna con seminari a cadenza mensile sulle seguenti tematiche: Diritti reali; Diritto di famiglia; Diritto della migrazione; Diritto dei contratti; Procedura amministrativa e diritto delle commesse pubbliche; Diritto bancario; Diritto della responsabilità civile; Diritto di locazione; Diritto delle successioni; Diritto processuale civile; Diritto processuale penale
- "Una Emilie Kempin-Spyri. Tutte Emilie" - Spettacolo teatrale attorno alla figura della prima giurista svizzera, organizzato in collaborazione con il Servizio pari opportunità dell'USI e l'associazione Giuriste Svizzere a margine delle attività di sensibilizzazione all'USI

sulla parità di genere in occasione dello sciopero femminista del 14 giugno 2019.

- Maratona del Diritto, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino, novembre 2018.
  Ciclo di 4 seminari AIF/IDUSI sul diritto delle imprese di famiglia – relatori: Prof. avv. H. Peter; Avv. M.C. Bonfio; Prof. avv. A. Spycher/ avv. I. Paparelli; avv. R. Filippini.
- Ciclo di 4 seminari in diritto della migrazione, in collaborazione con l'Università di Neuchâtel e Fondazione Azione posti liberi – relatori Prof. L. Maiani, Prof. M. Caroni, Dr. iur. F. Matthey, avv. V. Prato, avv. O. Peter, avv. I. Iglio Rezzonico, R. Mastrosimone, D. Graf.
  Guest Lecture on 'Understanding the Crisis of the WTO Dispute Settlement System' tenuta dal Prof. Giorgio Sacerdoti (Università Bocconi), 27 marzo 2019.
- Giustizia riparativa: realtà e prospettive per la Svizzera, in collaborazione con lo Swiss RJ Forum, l'European Forum for Restorative Justice e la Sezione svizzera della International Commission of Jurists (ICJ), 5 novembre 2018.
- La giustizia riparativa: esperienze in Europa e in Svizzera, USI Lugano, in collaborazione con lo Swiss RJ Forum, l'European Forum for Restorative Justice e la Sezione svizzera della International Commission of Jurists (ICJ), 7 maggio 2019.

Obiettivi dell'Istituto

L'IDUSI si prefigge di rafforzare ulteriormente il proprio carattere interfacoltà e di consolidare le proprie attività di ricerca, insegnamento e servizio al territorio attorno alle tematiche strategiche della digitalizzazione e della sostenibilità, che già oggi costituiscono i punti di intersezione delle varie aree di interesse coperte dai suoi membri. Si intende tra l'altro incrementare il numero di progetti che accedono ai finanziamenti competitivi esterni e, d'altro lato, segnare maggiormente la propria presenza e radicamento sia sul territorio cantonale (in particolare nell'offerta di (post)formazione giuridica e aggiornamento, in maniera armonica con quanto già proposto da altri attori), sia nella rete accademica nazionale e internazionale, anche attraverso un ampliamento delle collaborazioni con altre Facoltà di diritto svizzere ed estere.
Al fine di rafforzare la sua posizione nella ricerca e di restare attrattivo per i propri dottorandi in diritto (data l'assenza di una Facoltà di giurisprudenza), l'IDUSI intende avviare uno studio volto ad inviduare le modalità adeguate per istituire un percorso dottorale in diritto interno all'USI, in collaborazione con Facoltà di giurisprudenza di altre Università. È altresì previsto uno studio di fattibilità per la creazione di un centro di competenza di diritto della migrazione inserito in una rete svizzera. Inoltre, con il gruppo regionale dello Swiss RJ Forum, l'Istituto di argomentazione linguistica e semiotica dell'USI (IALS) e la Divisione giustizia del Cantone Ticino, è in atto una riflessione intesa a realizzare sul territorio un progetto pilota di giustizia riparativa nelle strutture cantonali. D'altra parte, l'IDUSI progetta la costituzione della prima associazione svizzera di giuristi attivi nel settore dell'energia, la Swiss Energy Law Association, che riunirà accademici, avvocati ed esponenti del settore privato e delle istituzioni e farà riferimento all'associazione mantello EFELA (European Federation of Energy Law Association).

Infine, l'Istituto intende porre una crescente attenzione sulle collaborazioni con i Licei del Cantone aumentando l'offerta di appuntamenti formativi destinati agli studenti su tematiche quali la giustizia riparativa, la parità di genere, la lotta alla corruzione e la cultura della legalità, la sostenibilità e le sfide poste dalla digitalizzazione e dall'uso dei social media in una prospettiva giuridica. In quest'ottica, è pure al vaglio una collaborazione con il DECS intesa a garantire un'offerta adeguata di crediti formativi in materie giuridiche necessari per l'abilitazione dei docenti di diritto ed economia nelle Scuole medie superiori.

Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica IALS

Le ricerche dello IALS hanno per oggetto il discorso, il dialogo e, in particolare, l'argomentazione.
I processi discorsivi, collocati a livello pragmatico in un preciso contesto istituzionale e interpersonale di interazione, vengono esaminati al livello delle strutture logico-semantiche e delle strategie retoriche e argomentative, tenendo conto delle modalità semiotiche verbali, non-verbali e multimodali impiegate.
Entro questo quadro si inserisce come punto focale lo studio dell'argomentazione in diversi contesti d'interazione.
La teoria dell'argomentazione assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisioni, al dialogo per la gestione del disaccordo e la risoluzione del conflitto, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione individuale e collaborativa. Dall'altro, mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento e, più in generale, di processi di manipolazione.

Temi di ricerca dello IALS

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2018-2019, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dallo IALS nelle direzioni seguenti:

1. Ricerche sulle strutture logico-semantiche, pragmatiche e sulle caratteristiche dialogiche fondamentali dell'argomentazione, con particolare riferimento:
   - al concetto di issue (la questione intorno alla quale l'argomentazione ruota) e al suo ruolo nel sorgere delle discussioni argomentative e nel loro sviluppo;
   - alla topica, ossia allo studio dell'inferenza e degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione;
   - al funzionamento logico-semantico delle modalità (possibilità, probabilità, necessità) e dell'evidenzialità nel ragionamento naturale;
   - alle strategie retoriche verbali, visive e multimodali dei testi argomentativi;
   - al dialogo argomentativo come modalità di gestione del disaccordo e di risoluzione o prevenzione del conflitto in situazioni interpersonali e istituzionali, attraverso la creazione di spazi del dialogo;
   - all'argomentazione, esplicita ed implicita, nell'interazione comunicativa tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi;

2. Ricerche sulla rilevanza dell'argomentazione in vari contesti comunicativi con un'attenzione prevalente all'argomentazione nel contesto della comunicazione interpersonale, mediatica, finanziaria, economica, e d'impresa. A livello di argomentazione interpersonale, le ricerche dell'istituto si concentrano in particolare su ambiti delicati quali la risoluzione di conflitti (attraverso la mediazione formale e informale e altre pratiche di Risoluzione Alternativa delle Controversie), i processi argomentativi in cui sono coinvolti adulti e bambini, infine, la complessa relazione tra dialogo interiore e argomentazione sociale.

Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:

- sui flussi di comunicazione e le dinamiche di argomentazione tra i diversi attori della redazione giornalistica televisiva e della carta stampata;
- sulla ricostruzione dell'argomentazione, spesso implicita, nelle relazioni tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi a vari livelli;
- sull'argomentazione nella comunicazione delle imprese con i mercati finanziari attraverso i media e gli altri intermediari informativi. Con particolare attenzione al ruolo dell'argomentazione nel dialogo tra analisti finanziari e manager di imprese quotate in borsa;
- sul ruolo di elementi linguistici quali modali ed evidenziali nel segnalare presenza e tipi di argomentazione nei generi testuali dell'articolo di opinione, della recensione e del commento online;
- sul contributo che l'analisi e l'annotazione di corpora a livello micro (indicatori argomentativi) e macro (ontologie contestuali) può fornire alla costruzione di strumenti computazionali per il reperimento automatico degli argomenti in grandi quantità di testi;
- sul ruolo delle figure retoriche e della multimodalità nell'argomentazione, in particolare in testi pubblicitari dove l'uso di tropi e figure si manifesta sia a livello verbale sia a livello visivo;
- sull'argomentazione nella mediazione di conflitti a livello formale e informale e in generale nei metodi alternativi di risoluzione delle controversie in ambito interpersonale e istituzionale, con particolare attenzione a temi quali la definizione del disaccordo e le strategie di reframing;
- sul tema dell'argomentazione nel dialogo interiore, sviluppato soprattutto in riferimento alle pratiche di decision-making individuale in diversi contesti, con particolare riferimento alle traiettorie di vita di migranti internazionali;
- sull'uso dell'analisi argomentativa come strumento di analisi testuale al servizio della storia delle idee e della pragmatica storica;

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate a termine, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi, dalle due edizioni della scuola dottorale Argupolis e dal programma dottorale in Linguistica Applicata "Argumentation in Professional Practice organizzato in collaborazione tra la Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI e il Dipartimento di linguistica applicata della Scuola universitaria professionale di Zurigo (ZHAW). Il programma è finanziato da Swissuniversities.

Unità di ricerca LACoPS

L'anno trascorso è stato caratterizzato da una riflessione fondamentale sul ruolo del Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera (LACoPS), alla luce delle esperienze fatte e degli sviluppi in corso nell'ambito della Facoltà (presto Fac. di Comunicazione, Cultura e Società). Nato come unità di ricerca attenta alle dinamiche del pubblico dibattito, ha progressivamente riorientato la propria attività con una crescente attenzione al confronto diretto in pubblico e con il pubblico. In questa prospettiva sono state poste le basi di un ripensamento del Laboratorio sotto forma di un Progetto più ampio, volto a coinvolgere, oltre allo IALS, gli istituti di Comunicazione Pubblica e Media e Giornalismo. L'idea è di promuovere degli incontri (sia pubblici, sia interni all'ambito accademico) all'insegna del confronto fra discipline e visioni diverse, mettendo a fuoco punti di convergenza e nodi conflittuali, così da meglio comprendere la complessità delle problematiche affrontate. In particolare i programmi saranno orientati a valorizzare l'apporto dell'USI allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (in senso lato) in cui si inserisce, favorendo il dialogo / dibattito fra chi opera all'esterno e chei all'interno dell'istituzione accademica.

Sul piano degli eventi pubblici LACoPS ha collaborato nuovamente, nel corso del passato anno accademico, con l'Associazione "Carlo Cattaneo", che nel 2019 ha sottolineato la ricorrenza dei 150 anni dalla scomparsa del filosofo, studioso e patriota lombardo spentosi a Lugano nel 1869, con un ciclo di conferenze dedicate al suo pensiero, ma anche ad un tema particolarmente caro al Cattaneo, quello dei trasporti come elemento di sviluppo economico, sociale e culturale (progresso tecnologico, contatti internazionali, intensificarsi delle relazioni fra i popoli e i territori). Il titolo scelto per il ciclo è stato "Il ritorno di Carlo Cattaneo", nell'intento di sottolinenare la grande attualità del suo pensiero. Un accento particolare è stato posto sul confronto di argomentazioni che ha visto spesso il Cattaneo attivo nell'ambito dei grandi dibattiti che hanno segnato il suo tempo. Tra i relatori Carlo Lacaita, Carlo Agliati, Corrado Bologna, Pietro Montorfani, Giovanni Ventimiglia, Franco Masoni, Carlo Ossola, Giorgio Bigatti, Alberto Martinelli, Carlo Moos, Remigio Ratti, Marino Viganò, J. Marc e Patrick Droulers.

Laboratorio di lingue moderne

L'interesse per una formazione plurilingue ha portato l'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica a coordinare il Laboratorio di lingue moderne, unità di insegnamento che raggruppa i docenti delle lingue francese, inglese e tedesca. Il Laboratorio di lingue moderne organizza durante tutto l'anno accademico corsi gratuiti di francese, inglese e tedesco aperti a studenti, ricercatori, collaboratori e professori della Facoltà di Scienze della comunicazione e delle altre facoltà del campus di Lugano. L'offerta formativa risponde alle esigenze individuali di apprendimento con corsi che coprono i vari livelli di conoscenza della lingua previsti dal Quadro comune europeo di riferimento.

Nell'AA 2017-2018, il Laboratorio di lingue moderne ha organizzato corsi intensivi, estensivi e infrasemestrali di francese, inglese e tedesco.
Nell'estate del 2018 il Laboratorio di lingue moderne ha avviato una collaborazione con il British Council di Berna al fine di rendere l'Università della Svizzera italiana sede ufficiale dell'esame di lingua inglese IELTS. La prima sessione dell'esame si è svolta il 15 dicembre 2018.

Progetti in corso

- Italmatica. Comprendere la matematica a scuola, fra lingua comune e linguaggio specialistico (Progetto 176339 del FNSRC, Responsabile Silvia Sbaragli - Data di inizio: 01.09.2018)
- The inferential dynamics of reframing within dispute mediators' argumentation (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Sara Greco – Data d'inizio 01.03.2017).
- Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci – 01.09.2014-31.01.2018)
- Analysing children's implicit argumentation: Reconstruction of procedural and material premises (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Anne-Nelly Perret-Clermont, Responsabile USI: Sara Greco, co-responsabili: Antonio Iannaccone, Andrea Rocci – 01.02.2015-28.2.2019).
- Discursive representations, emotive constructions and (new) endoxa of argumentation: A critical study of media institutions discourses during the migratory crisis in Greece and Italy. (Ente finanziatore: Sophie Afenduli Foundation). Responsabile: Dimitris Serafis – Data inizio 01.09.2018.
- COST Action CA17132 European Network for Argumentation and Public Policy Analysis (Ente finanziatore: COST – European Cooperation in Science and Technology, https://publicpolicyargument.eu/, data inizio: 1.11.2018 Responsabile USI: Sara Greco).

Progetti conclusi

- Funding for the conference Argage – "Argumentation and Language / Argumentation et Langage" (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Sara Greco, 7-9 February 2018).
- Argumentation patterns and loci in public institutional discourse. International short visit program (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Corina Andone (University of Amsterdam) e Sara Greco (USI), data di inizio: 1.1.2017, 2 mesi).
- Argumentation in newsmaking process and product (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci – Data di inizio: 01.02.2012)
- Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis II (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Frans H. van Eemeren, Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen, Nathalie Muller-Mirza, Antonio Iannaccone - Data di inizio: 01.01.2012)
- Genere e linguaggio. Parole e immagini nelle comunicazioni dell'USI dal 2010 al 2014 (Ente finanziatore: USI, Responsabili:

Arianna Carugati, Sara Greco, Marta Zampa, Giovanni Zavaritt - Data di inizio: 01.04.2015)

- In collaborazione con l'Istituto di Studi Italiani: Dalla percezione all´inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci – Data di inizio: 01.09.2012)
- In collaborazione con l'Istituto di Plurilinguismo dell'Università di Friborgo e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friborgo: Sprachkurse für Mitarbeitende der Bundesverwaltung: Evaluation und Analyse des Angebotes und dessen Nutzung (Responsabili: Andrea Rocci, Seraphina Zurbriggen, Sabine Christopher-Guerra – Data di inizio: 01.03.2012)
- CoRDA: Natural Language Corpus Resources for Studying Dialogical Arguments (Ente finanziatore: sciex-NMSch, Responsabile: Andrea Rocci, Ricercatore ospite: Olena Yaskorska – Data di inizio: 01.10.2013)
- BankAr-Cod - Le pratiche argomentative delle banche svizzere per riconciliare il conflitto di doveri nell´implementazione delle norme anti-riciclaggio (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Eddo Rigotti, Giovanni Barone-Adesi – Data di inizio: 01.12.2010)
- Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen - Data di inizio: 01.10.2008)
- Doc.Mobility fellowship, Emma van Bijnen at the Center for Interdisciplinary Studies of Law, University of Copenhagen (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Emma van Bijnen – Data di inizio: 01. 09.2018)

Peer reviewed articles

Pubblicazioni dello IALS 2017-2018:

- Andone, C., and Greco S. (2018). Evading the burden of proof in European Union soft law instruments: The case of Commission recommendations. International Journal for the Semiotics of Law, 31(1), pp. 79-99.
- Bajo, E.; Bigelli M.; Raimondo, C. (2019). Ownership ties, conflict of interest, and the tone of news. European Financial Management, pp 1-19
- Bijnen, E., van, and Greco, S. (2018). Divide to unite: Making disagreement explicit in dispute mediation. Journal of Argumentation in Context, 7(3), pp. 285-315.
- van Bijnen, E. (2019). Dialogical power negotiations in conflict mediation. Language and Dialogue, 9(1), 84–105.
- Greco, S. (2018). Designing dialogue: Argumentation as conflict management in social interaction. Tranel – Travaux Neuchâtelois de Linguistique, 68, pp. 7-15.
- Greco, S., Schär, R., Pollaroli, C., and Mercuri, C. (2018). Adding a temporal dimension to the analysis of argumentative discourse: Justified reframing as a means of turning a single-issue discussion into a complex argumentative discussion. Discourse studies, 20(6), pp. 726–742.

- Greco, S., Perret-Clermont, A.N., Iannaccone, A., Rocci, A., Convertini, J., and Schär, R. (2018). The analysis of implicit premises within children's argumentative inferences. Informal Logic, 38(4), pp. 438-470.
- Herman, T. & Serafis, D. (accepted for publication) Emotions, argumentation and argumentativity: Insights from an analysis of newspapers headlines in the context of the Greek crisis. Informal Logic.
- Iannaccone, A., Perret-Clermont, A. N., & Convertini, J. (2019). Children as investigators of Brunerian "Possible worlds". The role of narrative scenarios in children's argumentative thinking. Integrative Psychological and Behavioral Science, 53(3), pp. 679-693.
- Lombardi, E., Greco, S., Massaro, D., Schär R., Manzi F., Iannaccone A., Perret-Clermont A.-N., Marchetti A. (2018). Does a good argument make a good answer? Argumentative reconstruction of children's justifications in a second order false belief task. Learning, Culture and Social Interaction, 18, pp. 13-27.
- Raimondo, C. (2019). The Media and the Financial Markets: A Review. Asia-Pacific Journal of Financial Studies 48(2), pp. 155-184
- Rocci, A., Greco, S., Schär, R., Convertini, J., Perret-Clermont, A.-N., and Iannaccone, A. (2019, forth.). The significance of the adversative connectives aber, mais, ma ('but') as indicators in young children's argumentation. In Oswald, S., et al. Argumentation and meaning. Special issue of the Journal of Argumentation in Context.
- Serafis, D., Greco, S., Pollaroli, C., Jermini-Martinez Soria, C. (accepted for publication). Towards an integrated argumentative approach to multimodal critical discourse analysis: Evidence from the portrayal of refugees and immigrants in Greek newspapers. Critical Discourse Studies.

Books

- Rigotti, E., and Greco, S. (2019). Inference in argumentation: A topics-based approach to argument schemes. Cham (etc.): Springer (Argumentation Library).
- Paternoster, A. & Saltamacchia, F. 2018. Le leggi della cortesia. Galateo ed etichetta di fine Ottocento: un'antologia, (con una prefazione di S. Prandi). Novara, Interlinea.
- Paternoster, A., Saltamacchia, F., & Saltini, L. 2018. "Costumi soavi, dolci maniere". Galatei e manuali di etichetta nel Ticino dell'Ottocento. Lugano, Biblioteca cantonale di Lugano.

Contributions to books

- Saltamacchia, F. & Rocci, A. 2019. The Nuovo galateo (1802) by Melchiorre Gioia, politeness ('pulitezza') and reason. In A. Paternoster & S. Fitzmuaurice (Eds.), Politeness in Nineteenth Century Europe, (pp. 75-106). Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.
- Perret-Clermont, A.-N., Schär, R., Greco, S., Convertini, J., Iannaccone, A., & Rocci, A. (2019). Shifting from a monological to a dialogical perspective on children's argumentation: Lessons learned. In F. H. van Eemeren & B. Garssen (Eds), Argumentation

in actual practice. Topical studies about argumentative discourse in context (pp. 211-236). Amsterdam: John Benjamins Publishing Company.
- Tribastone, M., and Greco, S. (2018). Framing in news discourse: The case of the Charlie Hebdo attack. In M. Danesi (Ed.), Empirical research on semiotics and visual rhetoric (pp. 71-85). Hershey (PA): IGI Global.

Conference proceedings

- van Bijnen, E., Bakker. M., & Greco, S. (2019). The Questions That Set Up the Opening Stage in Conflict Mediation. In B. Garssen, D. Godden, G. Mitchell, & J. Wagemans (Eds.) Proceedings of the Ninth Conference of the International Society for the Study of Argumentation (pp. 80-91) Amsterdam: Sciential International Centre for Scholarship in Argumentation Theory. Retrieved from: http://cf.hum.uva.nl/issa/ISSA_2018_proceedings.pdf.
- Saltamacchia F. & Rocci A. 2019. Arguments justify norms of politeness. A study of argumentative loci in a nineteenth-century treatise about politeness. In Garssen B., Godden D., Mitchell G., Wagemans J. H. M. (Eds), Proceedings of the Ninth Conference of the International Society for the Study of Argumentation, (pp. 1004-1016). Amsterdam, Sic Sat.
- Jermini–Martinez Soria, C., and Greco, S. (2019). Dispute mediators' reframing as an argumentation competence. In B. Garssen et al. (Eds.), Proceedings of the ninth Conference of the International Society for the Study of Argumentation, Amsterdam, 3-6 July 2018 (pp. 594-603). Available at: http://cf.hum.uva.nl/issa/ISSA_2018_proceedings.pdf.

Other publications

- Greco, S., and De Cock, B. (Eds) (2019). Public policy argumentation: WG1 Report on existing empirical datasets. Publication of the Cost Action CA17132 "European network of argumentation and public policy analysis". Available at: https://publicpolicyargument.eu/wp-content/uploads/2020/01/Report-WG1-Final.pdf
- Greco, S. (2018). Book review of the volume: F. H. van Eemeren and A. F. Snoeck Henkemans: Argumentation: Analysis and Evaluation. New York: Routledge, 2017. Argumentation 32(1), pp. 151-153.
- Drzewiecka, J., and Greco, S. (2019, accepted). Report on the ECREA 2018 panel: Rediscussing centres and peripheries: communication lenses on migration. Studies in Communication Sciences.
- Greco, S. (2018). Review of the volume: F. H. van Eemeren and A. F. Snoeck Henkemans: Argumentation: Analysis and Evaluation. Routledge, 2017. Argumentation, 32(1),151-153.
- Serafis, D. (forthcoming). Book review of the book: Boukala, S. European identity and the representation of Islam in the mainstream press: Argumentation and media discourse. London: Palgrave Macmillan, 2019. Studies in Communication Sciences 20(1). (Online first) www.hope.uzh.ch/scoms/article/view/2170
- Paternoster, A. & Saltamacchia, F. 2018. Il vestito forma la persona 'clothes make the man'. Fashion morality in Italian Nineteenth-century conduct books. In N. Kalbaska, T. Sadaba & L. Cantoni (Eds.), Fashion Communication, (pp. 287-306). Studies in Communication Sciences (Special issue).

Invited seminars, conferences and activities

- 6 febbraio 2019: Center for Interdisciplinary Studies of Law (CIS) Seminar at the University of Copenhagen, Denmark; Emma van Bijnen (invited presenter)
- 13 giugno 2019: Seminario pubblico tenutosi all'USI intitolato "From Grexit to Brexit", relatrice invitata: Dr. Maria Xenitidou. Organizzatrici: Sara Greco e Chiara Jermini nell'ambito del progetto RefraME.
- 17-18 ottobre 2019: Organizzazione del workshop internazionale "Empirical perspectives on written and oral data in public policy argumentation" nell'ambito della Cost Action CA17132 ' (Organizzatrici: Sara Greco, Barbara De Cock, Ana Milojevic, Jelena Kleut). Università di Belgrado (Serbia).
- 8-9 gennaio 2019, Organizzazione del colloquio internazionale "Young children in argumentative discussions" (Organizzatori: Antonio Iannaccone, Anne-Nelly Perret-Clermont, Sara Greco nell'ambito del progetto ArgImp), Università di Neuchâtel (Svizzera).
- 2 November 2018: Organizzazione del panel 'Rediscussing centres and peripheries: Communication lenses on migration' alla conferenza internazionale ECREA (Organizzatrici: Jolanta Drzewiecka, Sara Greco), Lugano (Svizzera).
- 5 novembre 2019: Organizzazione del workshop "Critical discourse-analytical perspectives on migration" (organizzatori: Sara Greco, Dimitris Serafis), USI - Università della Svizzera italiana (Svizzera).

Institute of Communication and Health ICH

L'Institute of Communication and Health focalizza il suo interesse su quattro aree di ricerca in particolare: Health literacy and empowerment, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion e Adolescents, Media & Health. Il primo filone di ricerca, denominato Health literacy and empowerment, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. L'area Technologies and doctor-patient interaction comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all'interno della consultazione medica. In particolare, questi studi misurano l'impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente. La terza area di ricerca, Cultural factors in health promotion, si concentra su progetti che studiano l'impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitino di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio. L'ultima area di ricerca, Adolescents, Media & Health, si propone di far luce su quegli aspetti legati all'utilizzo dei media e l'impatto di questi ultimi

sul benessere degli adolescenti, tenendo in considerazione anche il contesto familiare e scolastico.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'Istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della Facoltà di scienze della comunicazione.

Tutta la ricerca condotta all'ICH viene svolta e curata da dottorandi (2) e da post-doc (3), senior researcher e assistenti di ricerca. L'ICH continua a gestire dal 2009 il programma di Master in Communication, Management and Health e dal 2016 propone un secondo master in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, in Cognitive Psychology in Health Communication.

I progetti gestiti dall'ICH godono del sostegno finanziario del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) e di diversi partner terzi.

Progetti conclusi entro il periodo 2018-2019

- Educare i figli senza tabacco: studio sulla comunicazione genitore – figlio per la prevenzione del tabagismo giovanile (Ente finanziatore: Associazione Svizzera Non-fumatori)
- Health literacy and vaccination among the Swiss population (Ente finanziatore: Ufficio federale della sanità pubblica)

Progetti attualmente in corso

- AReS – Adolescenti, Regole e Salute Digital Lives: La comunicazione tramite lo smartphone (fondi interni all'istituto progetto in collaborazione con la Divisione della scuola (DECS)
- Digital Lives: What does smartphone-mediated communication feel like? (FNS)
- MEDIATICINO – Electronic media consumption and well-being of adolescents in Ticino (fondi interni all'istituto, progetto in collaborazione con la Divisione della scuola (DECS)
- MEDIATICINO 2.0: Blessing or curse? Smartphones in the life of adolescents (FNS)

Pubblicazioni recenti

Pubblicazioni recenti dell'Institute of Communication and Health:

- Camerini A., Diviani N., Fadda M., Schulz P. J. (2019) Using protection motivation theory to predict intention to adhere to official MMR vaccination recommendations in Switzerland, SSM - Population Health:100321
- Camerini A., Schulz P. J. (2018) Social desirability bias in child-report social well-being: Evaluation of the Children's Social Desirability Short Scale using Item Response Theory and examination of its impact on self-report family and peer relationships, Child Indicators Research, 11 (4):1159-1174
- Camerini A., Schulz P. J., Jeannet A. (2018) The social inequalities of internet access, its use and the impact on children's academic performance: Evidence from a longitudinal study in Switzerland, New Media & Society, 20 (7):2489
- Covolo L, Croce E, Moneda M, Zanardini E, Gelatti U, Schulz PJ, Ceretti E (2019). Meningococcal disease in Italy: public concern, media coverage and policy change. BMC Public Health, 19:1061 doi.org/10.1186/s12889-019-7426-5.
- Lecciso, F., Levante, A., Signore, F., Petrocchi, S. (2019). Preliminary evidence of the structural validity and measurement invariance of the Quantitative-CHecklist for Autism in Toddler (Q-CHAT) on Italian unselected children. Electronic Journal of Applied Statistical Analysis, 12, 2, 320-340. DOI: 10.1285/i20705948v12n2p320
- Leo, M., Distante, C., Mazzeo, P. L., Carcagnì, P., Levante, A., Petrocchi, S., Lecciso, F. (2019). Computational Analysis of Large-Scale Visual Data for quantifying Facial Expression Production. Applied Sciences, 9,4542. Doi: 10.3390/app9214542.
- Levante, A., Petrocchi, S., Lecciso, F., (2019). Systematic review protocol of measures for the early detection of risk of Autism Spectrum Disorders in toddlers. Life Span & Disabilities, 22, 1, 55-75.
- Ludolph R & Schulz PJ (2019). Tackling the outcome bias related to the effectiveness of antibiotics against the common cold: Results of a randomized controlled trial applying the Solomon four-group design. Translational Behavioral Medicine Mar 30. pii: iby122. doi: 10.1093/tbm/iby122.
- Marciano L, Camerini AL, Schulz PJ (2019). The role of health literacy in diabetes knowledge, self-care, and glycemic control: a meta-analysis. Journal of General Internal Medicine, Mar 15. doi: 10.1007/s11606-019-04832-y.
- Petrocchi S, Iannello P, Lecciso F, Levante A, Antonietti A, Schulz PJ (2019). Interpersonal Trust in Doctor-Patient Relation: Evidence from Dyadic Analysis and Association with Quality of Dyadic Communication. Social Science & Medicine.
- Petrocchi S., Iannello P., Antonietti A., Lecciso F., Levante A., Schulz P.J. (2019). Interpersonal trust in the context of doctor-patient relationship: dyadic analysis with one-with-many design. Social Science and Medicine. DOI: 10.1016/j.socscimed.2019.112391
- Scalici F & Schulz PJ (2019). School policies and smoking intention in a Swiss sample of adolescents. Health Promotion International, 1–10; doi: 10.1093/heapro/daz095
- Wulfovich S., Fiordelli M., Rivas H., Conception W., & Wac K. (2019) "I Must Try Harder": Design Implications for Mobile Apps and Wearables Contributing to Self-Efficacy of Patients with Chronic Conditions. Frontiers in Psychology

Contributi in libri

- Camerini, A.L., & Schulz, P.J. (2019). Two Perspectives Are Better than One: Applying the Actor-Partner Interdependence Model to Self-Report Media Studies with Children and Their Parents. In: Naab, T., Kühne, R., & Peter, C. (Eds.) Measuring Media Use and Exposure: Recent Developments and Challenges (pp. 90-113). Cologne: Herbert von Halem Verlag.

Presentazioni a conferenze

- Camerini A., Marciano L. (2019) Der Einfluß von Online- und Offline-Aktivitäten auf die schulischen Leistungen: Eine latente Klassenanalyse mit Längsschnittdaten der Mittelschüler im Kanton Tessin (within Panel on "Children's and young people's media use and communication practice in times of digital transformation"). Conferenza annuale della Società svizzera di scienze della Comunicazione e dei media (SSCM). San Gallo, 4-5 aprile 2019.
- Camerini A., Marciano L. (2019) The longitudinal relationship between smartphone use, smartphone addiction and depression in adolescents: An application of the RI-CLPM. ICA. 69th Annual Conference of the International Communication Association (ICA). Washington DC, Stati Uniti, 24-28 maggio 2019.
- Camerini A., Carrara A., Marciano L., Schulz P. J. (2019) Cyberbullying and cyber-victimization among children and adolescents: A systematic review of longitudinal studies. ICA. 69th Annual Conference of the International Communication Association (ICA). Washington DC, Stati Uniti, 24-28 maggio 2019.
- Camerini A., Marciano L. (2019) Self-selection bias in research including ecological momentary assessment and digital trace data. 8th Conference of the European Survey Research Association. Zagabria, Croazia. 15-19 luglio 2019.
- Carrara A., Schulz P. J. (2019) The Longitudinal Effect of Child and Parent Perceptions of Communication Quality on Aggressive Behaviors. ICA. 69th Annual Conference of the International Communication Association (ICA). Washington DC, Stati Uniti, 24-28 maggio 2019.
- Carrara A., Schulz P. J. (2018) Discrepancies between Preadolescents and Parents' Perceptions of Parental Communication Quality. ECREA 2018 Lugano - 7th European Communication Conference (ECC), Lugano. 31 ottobre-3 novembre 2019.
- Fiordelli M., Petrocchi S., Sak G., Guggiari B., Schulz P. J. (2018) Appraising social isolation and its relation with physical and mental health among North-Italian seniors. International Conference on Communication in Healthcare, Porto, Portogallo, 8-11 settembre 2018.
- Levante, A., Petrocchi, S., De Iumè, F., Duma, L., De Giorgi, S., Massagli, A., Filograna, M., Lecciso, F. (2018). L'individuazione precoce del rischio di Disturbo dello Spettro Autistico (ASD): risultati preliminari di uno studio di validazione. XXXI Congresso Nazionale AIP, Torino, settembre 2018.
- Marciano L., Camerini A. (2019) Social network use in adolescents: The impact of DSM-5 personality conceptualization and social motivations. Conferenza annuale della Società svizzera di scienze della Comunicazione e dei media (SSCM). San Gallo, 4-5 aprile 2019.
- Marciano, L., Petrocchi, S., Camerini, A.L. (2018). What predicts how well parents know the screen time of their children?: The role of parent-child relationship and communication. Proposal submitted to the Pre-conference on "Trust, Control, and Privacy: Mediatization of Childhood and Adolescence in the Digital Age" of the 68th Annual International Communication Association Conference, Praga, 24-28 maggio 2018.
- Marciano L., Schulz P. J., Camerini A. (2019) Cyberbullying in youth: A meta-analysis of longitudinal studies. ICA. 69th Annual Conference of the International Communication Association (ICA). Washington DC, Stati Uniti, 24-28 maggio 2019.
- Marciano L., Thomas T., Osgood N., Camerini A. (2019) Systematic bias in adolescents' self-report smartphone use: Comparison of three different assessment modes to evaluate the quality of survey data. 8th Conference of the European Survey Research Association. Zagabria, Croazia. 15-19 luglio 2019.
- Petrocchi, S., Iannello, P., Levante, A., Lecciso, F., Antonietti, A., Schulz, P.J. (2019). Interpersonal Trust in Doctor-Patient Relation: Evidence from Dyadic Analysis and Association with Quality of Dyadic Communication. Manuscript submitted to the 69th Annual International Communication Association Conference Washington DC, Stati Uniti, 24-28 maggio 2019.
- Petrocchi, S. (2019). Gli aspetti psicologici della relazione tra il professionista sociosanitario e il paziente/utente. Università del Salento, Lecce, 8 Maggio 2019.
- Petrocchi, S., Ludolph, R., Labrie, N., Schulz, P. (2018) An experiment on the impact of regulatory fit on intention to ask for opportunistic mammograms. 68th Annual International Communication Association Conference, Praga, 24-28 maggio 2018.
- Petrocchi, S., Iannello, P., Antonietti, A., Schulz, P. (2018). Quality of communication, trust, and satisfaction within doctor-patients relations: an application of the one-with-many analysis. 17th Biennial European Conference of the Society for Medical decision
- Making, Leiden, Paesi Bassi, 10-12 giugno 2018.

Istituto media e giornalismo IMeG

Le attività principali di ricerca dell'IMeG riguardano l'organizzazione, il funzionamento e i contenuti dei principali mezzi di comunicazione nuovi e tradizionali (Internet, stampa quotidiana e periodica, cinema, radio e televisione) e il loro rapporto con il contesto sociopolitico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media e dei loro processi produttivi a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo con un focus sull management redazionale, la qualità e la responsabilità del giornalismo (media accountability). IMeG contribuisce all'attività didattica all'interno della Facoltà di

scienze della comunicazione sia a livello Bachelor, in particolare gestendo l'area di specializzazione in 'Comunicazione e Media'; sia a livello Master, organizzando il Master in 'Gestione dei Media' e di livello dottorale. Inoltre all'interno dei due programmi di master offerti dal consorzio Réseau Cinéma CH, l'IMeG organizza un corso di 'Economia del cinema'.
IMeG organizza e dirige anche alcune Spring/Summer School. In particolare, si sono svolte:

- Spring School in Media Systems (in collaborazione con Università di Perugia), giunta alla sua 3° edizione.
- Summer School EU-China media dialogue (in collaborazione con Peking University), giunta alla sua 6° edizione.
- Documentary Summer School Locarno, giunta alla sua 20° edizione.

All'interno dell'IMeG vi sono due osservatori permanenti: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di rendere continuativamente accessibili i risultati della ricerca sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e di creare ponti tra le diverse culture giornalistiche in Europa, con una recente espansione anche al mondo Arabo; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) che si occupa di monitorare sistematicamente l´evoluzione del sistema dei media e delle comunicazioni in Cina secondo le principali dimensioni economiche, politiche e socioculturali. Il CMO ospita anche un centro di documentazione che realizza dossier, conserva e mette a disposizione materiali su aspetti specifici dei media e delle comunicazioni in Cina.

Pubblicazioni

Libri

- Balbi, G., Fei, J., & G. Richeri (Eds.) (2019). China and the Global Media Landscape. Remapping and Remapped. Newcastle Upon-Tyne: Cambridge Scholars Publishing.
- Benecchi, E. (2018). Di chi è questa storia? Autori nella Rete tra sfide e opportunità. [Authorship in the digital age, participatory culture and fandom] Milano: Bompiani.
- Di Salvo, P. (2019. Leaks. Whistleblowing e hacking nell'età senza segreti. Roma: LUISS University Press.

Contributi in libri

- Balbi, G. (2019). Allungare e allargare la TV. Come la storia della tecnologia può aiutare quella della televisione. In M. Scaglioni (Ed.), Appassionati dissodatori. Storia e storiografia della televisione in Italia. Studi in onore di Aldo Grasso (pp. 75-81). Milan: Vita e pensiero.
- Cucco, M. Dagnino, G. (2018). Publci Film Policy and the Rise of Economic Principles: The Case of Switzerland. In Murschetz, P.C., Teichmann, R., Karmasin, M. (eds.), Handbook of State Aid for Film. Finance, Industries and Regulation, Springer, pp. 427-445.
- Dagnino, G. (2019). "Product Placement". The SAGE International Encyclopedia of Mass Media and Society, edited by Debra Merskin, SAGE.

- Di Salvo, P. (2019) From Snowden to Cambridge Analytica. An Overview of Whistleblowing Cases as Scandals. In: Tumber, H. & Waisbord, S. (Eds.), The Routledge Companion to Media and Scandals. London: Routledge (pp. 254-262).
- Di Salvo, P. (2019) Whistleblowers. The International Encyclopedia of Journalism Studies. New York: John Wiley & Sons.
- Di Salvo, P. (2019). Introduzione. In: Califano, A. (Ed.). Ecosistemi digitali. Trasformazioni sociali e rivoluzione tecnologica | XXII edizione dei Colloqui internazionali di Cortona. Milano: Fondazione Giangiacomo Feltrinelli. (pp. 10-17)
- Hibberd, M. (2019). "Key Challenges for the Fashion Industry in Tackling Climate Change". In Lobinger, K. & Greco, S. (eds). (2019). SComs, Stuides in Communications Sciences, pp. 383-398.
- Merziger, P., Balbi, G., Barrera, C., & Sipos, B. (2019). Crises, Rise of Fascism and the Establishment of Authoritarian Media Systems. In K. Arnold, P. Preston & S. Kinnebrock (Eds.), European Communication History Handbook (pp. 135-152). Hoboken, NJ: Wiley.
- Negro, G. (2019) From the Internet in China to the Chinese Internet. In "Remapping or Remapped. Global Media Landscape and China's Role" (Balbi, G. Richeri, G. Jiang, F.) Cambridge Publishing Press, 73-95
- Porlezza, C., Benecchi, E., & Colapinto, C. (2018) The Transmedia Revitalization of Investigative Journalism. Opportunities and Challenges of the Serial podcast. In R. R. Gambarato, & G. C. Alzamora (eds.), Exploring Transmedia Journalism in the Digital Age (pp. 183-201). Hershey: IGI Global.
- Porlezza, C. & Di Salvo, P. (2019) Ensuring accountability and transparency in networked journalism. A critical analysis of collaborations between whistleblowing platforms and investigative journalism. In Eberwein, T., Fengler, S. & Karmasin, M. (Eds.), Media Accountability in the Era of Post-Truth Politics. European Challenges and Perspective. London: Palgrave (pp. 212-226).
- Rikitianskaia, M. (2019). Synchronising the Nation: Media Networks and Russian Time Reforms of the 1920s and 2010s. In M. Hartmann, E. Prommer, K. Deckner, & S. O. Görland (Eds.), Mediated Time: Perspectives on Time in a Digital Age (pp. 257–272). https://doi.org/10.1007/978-3-030-24950-2_13
- Rikitianskaia, M. (2018). Listening to "Concert of Europe": pioneering radio amateurs during World War I. In C. Hart (Ed.), World War I: Media, Entertainments & Popular Culture (pp. 122–142). Chester: Lulu Press.
- Zhang, Z. (2019). Charm European minds with New Silk Road, in Common Prosperity: Global Views on Belt and Road Initiative, China Intercontinental Press, 247-251.
- Zhang, Z., Perrin, D. Huan C. (2019). Soft Power in the Newsroom: media mindsets as limiters of China's media strategies in Europe.
- Mapping or Remapped: Chinese Media going Global. Cambrdige Scholars Publishing, 145-168.

Articoli scientifici con peer review

- Balbi, G., & Berth, C. (2019). Introduction: Towards a telephonic history of technology. History and Technology, 35(2), 105-114.
- Natale, S., Bory, P., & Balbi, G. (2019). The rise of corporational determinism: Digital media corporations and narratives of media change. Critical Studies in Media Communication, online first.
- Balbi, G., & Magaudda, P. (2018). Falliti di successo. Link. Idee per la TV, 24, 121-125.
- Rikitianskaia, M., Balbi, G., & Lobinger, K. (2018). The mediatization of the air. Wireless telegraphy and the origins of a transnational space of communication, 1900-1910s. Journal of Communication, 68(4), 758-779.
- Balbi, G. (2018). La "svolta apocalittica" negli studi sul digitale: introduzione. Quaderni di teoria sociale, 1, 11-24.
- Dagnino, G. (2018). Regulation and co-regulation of product placement for OTT SVODs: The case of Netflix. International Journal of Digital Television, 9(3), 203-218.
- Negro, G. (2019). A history of Chinese Global Internet Governance and its relations with ITU and ICANN, Chinese Journal of Communication, in Y. Hong & E. Harwit (eds.) Special issue Chinese Internet Governance, 1-18
- Negro, G. (2019). "Limiting, Controlling and Supporting Digital Circulation. The Political Economy to Manage Online Rumors of the Internet in China", in Sibille, C. et al (eds.) Enjeux politiques du web. Approches historiques / Das Web als politische Herausforderung: Historische Perspectiven, Zürich, Chronos Verlag, Histoire et Informatique 20, 61-82

Altre pubblicazioni

- Balbi, G., Berth, C. (2019). History and Technology, 35(2). Special issue "Towards a telephonic history of technology".
- Balbi, G. (2018). Quaderni di teoria sociale, 1. Parte monografica "Critical turn nel digitale".
- Balbi, G. (2019). Review of the book Marconi: The man who networked the world, written by Marc Raboy. Journal of Radio & Audio Media, 26(2), 369-372.
- Balbi G., Candeloro J. P., Gianocca G., Meldi V., Morici L. e Rikitianskaia M. (2019). Decoding Wireless, USI e SUPSI. Licenza CC BY SA. http://decodingwireless.ch/wp-content/uploads/2019/06/Decoding_Wireless.pdf
- Benecchi, E. (2019). Review of Mazinga Nostalgia, JICMS, Vol. 7:2, June.
- Benecchi, E. (2019). "Chi modera il Web?" (Who is moderating the Web?"), Scuola Ticinese, 1 March.
- Benecchi E., (2018) "L'immagine della donna proposta dal servizio pubblico" (Gender in the Public Service Broadcasting), CORSI magazine, 3 December.
- Benecchi E., (2018) "I segreti della comunicazione online" (The secrets of online communication), L'Osservatore, 29 November.
- Bory, P. Negro, G. Balbi, G. (2019) Computer Networks History Hidden Streams from the Internet Past, Revue Histoire et Informatique Vol. 21

- Di Salvo, P. e Napolitano, A. (2018). Freedom of The Net - Country report: Italy. Freedom House. (Disponibile da: https://freedomhouse.org/report-types/freedom-net)
- Di Salvo, P. e Napolitano, A. (2018). Freedom of The Net - Country report: Italy. Freedom House. (Disponibile da: https://freedomhouse.org/report-types/freedom-net)
- Negro, G. & Zhang, Z. (2019). Exploring Flows and Counter Flows of Information Along the New Silk Road, Communication and the Public Vol 4
- Rikitianskaia, M. (2018).Rezension zu: Ogle V. The Global Transformation of Time, 1870 – 1950. Connections. A Journal for Historians and Area Specialists, 12.10.2018. Retrieved from www.connections.clio-online.net/publicationreview/id/rezbuecher-24834?title=v-ogle-global-transformation&recno=15&q=&sort=&fq=&total=1498
- Rikitianskaia, M., & Balbi, G. (2017). Review of the book Revisiting transnational broadcasting: the BBC's foreign-language services during the Second World War, edited by N. Ribeiro & S. Seul. Rundfunk und Geschichte, 3-4, 74-75.

Progetti in preparazione

- Balbi, G., with D. Gugerli and D. Zetti, "Digital Federalism. The early history of CSCS Manno and SWITCH (1985-1995)", Digital Lives framework granted by the Swiss National Science Foundation.
- Di Salvo, P. Mapping and Understanding the Use of Encryption in European Newsrooms. (Early Postdoc.Mobility project submitted on 30 August 2019 and approved by the SNF on 26 November 2019).
- Hibberd, M., SNF project: Understanding Climate Change Engagement. Research team: USI-IMeG.
- Hibberd, M., SNF project: #GreenFashion: Examining Supply Chain Relationships from Manufacturing to Disposal.
- Benecchi, E. (director for Ticino), Hibberd, M. (co-director). JAMES Study 2020. Project with ZHAW.

Progetti in fase di valutazione

- Balbi, G., "The origins and spread of the World Wide Web. Rediscovering the early years of the Web inside and outside the CERN archive (1989-1995)", submitted on October 2018 to SNF. (Funded in September 2019).

Progetti in corso

- Balbi, G., Co-director with J. P. Candeloro, "Decoding Wireless. An immersive and interactive experience to unveil the meanings, the (infra)structures and the historical construction of an omnipresent technology", Agorà framework granted by the Swiss National Science Foundation, Jun 2018 – October 2019.
- Balbi, G., Co-applicant with prof. Shi Anbin, Exchange grant "Digital Transformation, Going Out Policy and Chinese Standards: An Investigation on the Development of DTMB Standard, 1987-2017", granted by SSSTC to Miaotong Yuan, Sep 2018 – Aug 2019.
- Benecchi, E. (director for Ticino), (January – July 2019). MIKE survey on kids and media. Project with ZHAW, Haute Ecole

Pédagogique, Medienpädagogische Forschungsverbund Südwest. Funded by Jacobs Foundation and the National Programme "Giovani e Media".

- Benecchi, E. (project manager for Ticino), (January 2019-September 2020) How to Reach Swiss Digital Natives with News. Project Qualitative, comprehensive and in-depth analysis of the news use of digital natives, including reception, perception and interaction. Project with with IAM Zurich, UNIL Losanne. Funded by Federal Office of Communications OFCOM.
- Benecchi, E., (project manager for Ticino, with head investigator Porlezza, C., IKMZ), (March 2019 – June 2019), Analisi sulla presenza di attori politico-istituzionali nei programmi d'informazione della Radiotelevisione della Svizzera italiana. Funded by Radiotelevisione della Svizzera italiana.

Progetti conclusi

- Balbi G., JIN Jianbin [Supervisors] (2017) The Chinese political economy of the Internet. Cultural Values, BAT strategies and Internet governance, Sino Swiss Science and Technology Program (end in 2019)
- Benecchi, E. (director for Ticino), Hibberd, M. (co-director), Bory, P. (collaborator), with ZHAW, JAMES Study 2018. 20 December 2017 – September 2018
- Cucco, M. (project manager for USI), International Circulation of Italian Cinema, financed by Italian Ministry of Education, University and Research, 2017-2019. Project leader: Massimo Scaglioni (Università Cattolica di Milano).
- CMO. Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School (5th edition), in collaboration with School of Journalism and Communication (Peking University) and Economic and Social Sciences and Solvay Business School (VUB), July 2018 (VUB Bruxelles), under evaluation for an SSSTC bridging grant.
- CMO. New Silk Road: Flow and Counter-flow of information between Europe and China, ECREA-pre conference, Chinese embassy in Switzerland-Hanban "Bridge of Chinese Language" fund. (fund application done in Feburary 2018, project completed in October 2018)
- Negro, G. The Chinese imaginary of the Internet governance, Sino Swiss Science and Technology Prgram, Peking Univeristy, School of Journalism and Communication.
- Wilczek, B., & Russ-Mohl, S. Herd behavior in news markets, financed by the Swiss National Science Foundation. Duration 2017-2019.

Seminari, workshops, panel e conferenze organizzate:

- Balbi, G. ECREA 2018 General Conference chair (with Lorenzo Cantoni and Katharina Lobinger), Lugano, October-November 2018.
- Balbi, G. Il '68 e la comunicazione November, 28-29 2018
- Balbi, G. Workshop co-organizer (with Anne-Katrin Weber and Markus Krajewski) "Media History in Switzerland", Museum of Communication, Bern, February 2019.

- Di Salvo, P. "The Dissolving Boundaries of Hybrid Journalism. Rethinking News Work Between Data-Driveness, Hacking and Activism". ECREA 2018 Pre-Conference, USI, 31/10/2018. Co-organized with Dr. Colin Porlezza (City, University of London).
- Di Salvo, P. "Journalism from the peripheries. From the Swiss-Italian media system to other local dimensions". ECREA 2018 Special session, Lugano, 01/11/2018.
- Zhang, Z. "International News production and the European Imaginary Reality of China's Globalization". Shandon University, Jinan, Cina, 11/12/2018.
- Zhang, Z. "European Film Nowadays: opportunities and challenges". Zhejiang University, Zhejiang, Cina, 13/12/2018.
- Zhang, Z. "Conceptual Gaps and Media Mindset: Limiters of China's Global Reach in Europe". Chongqing University, Chongqing, Cina, 21/12/2018.
- Zhang, Z. & Balbi, G. "Innovation Methods and Transcultural Elements in European Master Education of Media Studies Workshop". In collaborazione e sponsorizzato dalla School of Media & Communication, Shenzhen University. USI, Lugano; Hochschule Fresenius Frankfurt, Germany and Universitat Pompeu Febra, Spain. 12-22/01/2019.
- Zhang, Z., Cucco, M. & Willems, G. "Media Mutations: Media, Diplomacy and Soft Power: Exploring the Relations Between Emerging Markets and Western Countries". Organizzato all'Università di Bologna, 20-21/05/2019.
- Zhang, Z. & Negro, G. "The "New Silk Road": Flow and Counter-flow of Information between Europe and China". ECREA 2018 Pre-Conference, USI, 31/10/2018.

Guest lectures organizzate

Una guest lecture nel corso di "Sociologia dei mass media" (Balbi 2019, semestre primaverile)

- Emozioni, media e serie TV (Prof. Massimo Cerulo, Università di Perugia, May 2019)

Due guest lecture nel corso di "Storia dei mezzi di comunicazione" (Balbi 2018, semestre autunnale)

- Onda anomala, ripensare il '68 nel contesto degli anni '60 (Prof. Peppina Ortoleva, Università di Torino, Novembre 28 2018)
- Media e '68 una panoramica (Prof. Giuseppe Richeri, USI, November 29 2018)

Due guest lecture nel corso master "History of Media Management" (Balbi 2018, semester autunnale)

- Meet the experts (Mr Xiankun Lu, Managing Director of LEDECO, Ginevra, December 4th 2018)
- Meet the experts (Dr. Stefano Santinelli, CEO Swisscom Directories AG, December 6th, 2018)

- Una guest lecture nel corso “Culture Digitali” (Benecchi, 2018, semestre autunnale)
- Trasformazioni digitali (Dr. Andrea Latino, Global Shaper World Economic Forum, November 8th 2018).

Una guest lecture nel corso “Social Media Management” (Benecchi, 2018, semestre autunnale)

- Personal branding (Dr. Fabienne Romanens, Head of Social Media and Community Tameid, December 2018).

Tre guest lecture nel corso “Newsroom Management and Economics of Journalism” (Di Salvo, 2018, semestre autunnale)

- The Advertising Market (Georgia Ertz, PhD Candidate USI)
- New Journalism Business Models (Valerio Bassan, journalist and media consultant)
- Newsroom Convergence and Journalistic Multi-skilling (Dr. Bartosz Wilczek, post-doc USI)

Tre guest lecture nel corso “Introduzione al giornalismo” (Di Salvo, 2019, semestre primaverile)

- Migrazioni, minoranze, diritti umani: il ruolo del giornalismo (Rana Arafat, PhD Candidate USI)
- Fare giornalismo scientifico nell'era della disinformazione (Andrea Gentile, journalist, Wired)
- Dalle pagine viste agli speciali multimediali: come cambia il giornalismo online ai tempi del paywall (Martina Pennisi e Federica Seneghini, journalists, Corriere della Sera)

Una guest lecture nel corso “Global media formats” (Hibberd, 2019, semestre primarverile)

- (Prof. Michele Sorice, LUISS, Roma).

Una guest lecture nel corso “International Strategic Management” (Zhang, 2019, semestre primaverile)

- (Mr. Douwe van der Oever, Managing Director di DomainShift International Consulting).

Guest lecture su invito

- Balbi, G. Analog persistence. A new research agenda for historians of digital technology. 9th Tensions of Europe conference, Centre for Contemporary and Digital History (C2DH), Luxembourg, June 2019.
- Balbi, G. Storia dello smartphone, Giornata di studio sui linguaggi, Liceo Cantonale, Locarno, Switzerland, May 2nd 2019.
- Balbi, G. La mediatizzazione dell’aria. Appunti e riflessioni sulla historical mediatization research, Istituto Storico Italo-Germanico e Fondazione Bruno Kessler, LX Settimana di Studio “Mediatizzazione e medialità della storia tra età moderna e contemporanea”, Trento, September 2018.
- Balbi, G. Aboliamo i novizi! I benefici di un approccio storico alla digitalizzazione. Summer School “Vite digitali. Essere umani nel XXI secolo”, Cuneo, September 2018.

- Balbi, G. Tre dicotomie per la storia dei media: vecchio e nuovo, continuità e cambiamento, successo e fallimento. Summer School «I media e la storia», Fondazione Bruno Kessler, Trento, June 2019.
- Balbi, G., & Magaudda, P. Fallimenti digitali. Un’archeologia dei «nuovi» media. Lezione-incontro. Università Sapienza, Rome, April 2019.
- Balbi, G. Marconi Company between wireless and broadcasting: A study on the culture of a company, 1910s-1920s. Invited by the Centre for Media History at Bournemouth University, Haven Hotel, Sandbanks, February 2019.
- Benecchi, E., Media Eduction: JAMES and MIKE study presentation, National teachers day, Lugano, Switzerland, 23 August 2019
- Benecchi, E., Participatory Culture and Cinema. A lesson on Fandom, Spring School organized by CMO (China Media Observatory) for students and professors of Chongqing University, Lugano, Switzerland, 3 June 2019.
- Benecchi, E., I fan e le nuove forme di scrittura online, Giornata di studio sui linguaggi, Liceo Cantonale, Locarno, Switzerland, May 2nd 2019.
- Benecchi, E., The digital author and its fandom, Telefilm Festival, Milan, Italy, 27/28 April 2019.
- Benecchi, E., Authorship in the digital age, Università di Bologna, Department of Arts, Bologna, Italy, March 2019.
- Benecchi, E., Who are the authors of the stories we are passionate about?, BookCity national book fair, Milan, Italy, 17 november 2018.
- Benecchi, E., Freedom of speech and information in the digital age, Film Festival Human Rights, Lugano, Switzerland, 11 october 2018.
- Dagnino, G. (2019). Streaming impegno: opportunities and contradictions of digital distribution thorugh the case of “On my skin””. The international circulation of national cinemas and audiovisual content. Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 17.9.2019.
- Hibberd, M. “Climate Change: Globalisation, Modernity and Post Modernity”, Opening Speech given to Royal Society of Arts Seminar on Sustainable Futures, University of Leicester De Montfort, 3rd April 2019.
- Hibberd, M. “Key Challenges for the Fashion industry in Tackling Climate Change”, talk to PCA Conference, Washington DC, 19th April 2019.
- Hibberd, M. “Social Movements and Climate Change”, talk given to the Swiss Youth for Climate-organised conference during the Notte Bianca di Locarno, Locarno, 25th May 2019.
- Hibberd, M. (2019). “Examining Youth Engagement with Climate Change: Opportunities and Barriers”, talk to NASSP Annual Conference, San Francisco, 12th July 2019.
- Hibberd, M. (2019). “Key Challenges for the Fashion industry in Tackling Climate Change”, Keynote Address given to the Venus Foundation, Chennai, 3rd August 2019.
- Negro, G. Jinan University, School of Journalism and Communication A global Internet Governance perspective, December, 2018.

- Negro, G. Hanghzhou University, School of Journalism and Communication (School of Global media) Chinese Internet Governance, an overview, November 2018.
- Negro, G. NSEEC Business School (L'Institut des hautes études économiques et commerciales) Geopolitics & the Internet the Chinese case, September 2018.
- Negro, G. Framing the One Belt and one Road Initiative in Italian, School of Journalism and Communication, Bridging the Communication Gap: Perceptions, Issues and Prospects in EU-China Relations, Tsinghua University, May 2019.
- Rikitianskaia, M. From Marconi "Amazons" to "wireless widows": gender issues in the 1910s radiotelegraph industry. Society for the History of Technology. Milan. 24-25 October 2019.
- Rikitianskaia, M. Doing research into the history of wireless. 'Media history in Switzerland' workshop. Museum of Communication, Bern. 8 February 2019.
- Rikitianskaia, M. Challenging the origins of broadcasting: radiotelegraphy in the 1910s. The 8th forum of the Entangled Media Histories (EMHIS) network. Gregynog, the University of
- Wales Study Centre. 14-16 May 2019.

Summer schools

- Lasagni, M. (scientific director), Benecchi, E. & Hibberd, M. Documentary Summer School, Locarno Film Festival, Agosto 2019.
- Zhang, Z. "Spring School of Media and Film Studies between Europe and China". In collaborazione con la Meishi Film Academy e la Chongqing University, USI, Lugano e Zurich University of the Arts (ZHdK), Zurigo, 31/05-07/06.2019.
- Zhang, Z., Balbi, G., & Negro, G. "Europe-China Media Dialogue: Media and Communication Studies Summer School", sesta edizione, in collaborazione con la Peking University, Pechino, Cina, 15-24/07/2019.

Istituto di marketing e comunicazione aziendale IMCA

L'Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA) si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche di comunicazione in contesto aziendale e di mercato. Nel seno più vasto della facoltà, l'istituto si fonda sulla convinzione che i grandi sviluppi (tecnologici) nella comunicazione non solo cambiano il rapporto tra media e società, ma anche l'organizzazione delle attività economiche e delle relazioni tra aziende e (tra) consumatori.

L'Istituto si inserisce nel dibattito di management, in particolare in quegli aspetti del management dove i processi di comunicazione e le attività di marketing hanno un ruolo attivo nell'organizzazione sia dei mercati che delle aziende. L'istituto comprende le discipline di marketing (es. branding, consumer culture theory, strategic marketing) e di "communication management" (es. comunicazione aziendale, comunicazione organizzativa).

L'approccio comunicativo e interdisciplinare dell'IMCA ha permesso all'Istituto di sviluppare una comprensione relazionale, processuale e culturale di organizzazioni, reti aziendali e consumatori. L'IMCA si distingue per la sua attenzione a su metodologie qualitative, in particolare casi di studio, etnografie e analisi visive.

Libri

- Stokes, P.D. & Gibbert, M. (2019). Using paired constraints to solve the innovation problem. Springer.

Capitoli di libri

- Cedrola, E., Silchenko, K., & Masè, S. (2019). Arena Water Instinct: Process Innovation Built-in the Company DNA. In: Jin, B. & Cedrola, E. (eds) Process Innovation in the Global Fashion Industry. New York, USA: Palgrave Macmillan.
- Pellandini-Simányi, L. & Gulyás, E. (2019). Political consumerism in Central and Eastern Europe. In: Boström, M., Micheletti, M., & Oosterveer, P. (eds) Oxford Handbook of Political Consumerism. New York, USA: Oxford University Press. 479-514.
- Silchenko, K., Simonetti, F., & Gistri, G. (2019). The Second Life of Food: When Social Marketing Bridges Solidarity and Waste Prevention. In: Basil, D., Diaz-Meneses, G., & Basil, M. (eds) Social Marketing in Action. Cham: Springer.
- Simonetti, F., Silchenko, K., & Fraticelli, F. (2018). Economia Circolare e Reputazione (Sociale). Evidenze da un caso studio nel settore del recupero dei rifiuti. In: Paolini, A. (eds) Verso Economia Circolare. Macerata: EUM - Edizioni Università di Macerata. 1–27.

Contributi ai libri

- Hakansson, H. & Snehota, I. (2019). Interactivity and International Business. In: Parvatiyar, A. & Sisodia, R. (eds) The Handbook of Marketing in an Era of Disruptions – Essays in Honour of Jagdish Sheth, Los Angeles, USA: SAGE Publications India, 295-306.

Recensioni di libri

- De Molli, F. (Published Online: 10 July 2019). Book Review: Tatiana Chemi & Xiangyun Du: Arts-based Methods and Organizational Learning. Academy of Management Learning & Education, DOI: 10.5465/amle.2019.0136.

Articoli scientifici in riviste peer-reviewed

- Arnaud, N., Fauré, B., Mengis, J., & Cooren, F. (2018) Editorial: Interconnecting the practice turn and communicative approach to organizing. A new challenge for collective action? M@n@gement, 21(2): 691-704
- Bitetti, L. (2019). Activate business model learning through flipped classroom and backward design. Journal of Business Models, 7(3), 100-110.
- Carollo, L., Solari, L., & De Molli, F. (2019). Cambiamento organizzativo e identità multiple: una visione paradossale. Sviluppo & Organizzazione, 285, 22-34.
- De Groote, J., Mendini, M., & Gibbert, M. (2019). In the eye of the beholder: The role of cognitive style and similarity in the evaluation of brand extensions. Journal of Consumer Behavior, 18(1), 63-73.

- De Molli, F. (2019). An aesthetic account of space: a report on recent developments in organizational research. Studi Organizzativi, (1), 38-63. DOI: 10.3280/SO2019-001002.
- De Molli, F., Mengis, J., & Van Marrewijk, A. (2019). The aestheticization of hybrid space: The atmosphere of the Locarno Film Festival. Organization Studies. DOI: 10.1177/0170840619867348.
- Endrissat, N., Ravasi, D., Mengis, J. & Sergi, V. (2019) Interpreting aesthetic work, M@n@gement, 22(2): 316-335
- Gadde, L.E. & Snehota, I. (2019). What does it take to make the most of supplier relationships? Industrial Marketing Management, 83, 185-193. DOI: 10.1016/j.indmarman.2019.07.003.
- Giacomelli, S., Gibbert, M., & Viganò, R. (2018). Community Empowerment for Managing Wild Boar: A Longitudinal Case-Study of Northern Italy 2001-2018. Ecology and Society, 23(4), 12.
- Giacomelli, S., Hare, D., Gibbert, M., Blossey, B. (2019). Public Trust Thinking: Comparing Public Ownership of Wildlife in Italy and the United States. Journal of Environmental Policy and Governance, 29(3), 209-219.
- Hoorani, B. H., Nair, L. B., & Gibbert, M. (2019). Designing for impact: the effect of rigor and case study design on citations of qualitative case studies in management. Scientometrics, 1-22.
- La Rocca, A., Perna, A., Snehota, I., & Ciabuschi, F. (2019). The role of supplier relationships in the development of new business ventures. Industrial Marketing Management, 80, 149-159. DOI: 10.1016/j.indmarman.2017.12.008.
- Mariconda, S., Zamparini, A., & Lurati, F. (2019). Identity Matters: How the Relevance of a Crisis to Organizational and Stakeholder Identities Influences Reputation Damage. Corporate Communications: An International Journal, 24(1), 115-127.
- Maślikowska, M. & Gibbert, M. (2019). The relationship between working spaces and organizational cultures. Facilities, Vol. 37 No. 13/14, 1153-1165.
- Mendini, M., Peter, P., & Gibbert, M. (2018). The dual-process model of similarity in cause-related marketing: How taxonomic versus thematic partnerships reduce skepticism and increase purchase willingness. Journal of Business Research, 91, 195-204.
- Mengis, J., De Molli, F., & Zamparini, A. (2019). Control in interactive space production. The role of lived space. Academy of Management Proceedings, 1: 12715.
- Mengis, J; Nicolini, D., Swan, J. (2018) Integrating knowledge in the face of epistemic uncertainty: Dialogically drawing distinctions, Management Learning, 1-18, doi: 10.1177/1350507618797216
- Mengis, J., Nicolini, D., & Gorli, M. (2018). The Video Production of Space How Different Recording Practices Matter. Organizational Research Methods, 21(2): 288-315.
- Pellandini-Simányi, L. & Vargha, Z. (2018). Spatializing the future: Financial expectations, EU convergence and the Eastern European Forex mortgage crisis. Economy and Society, 47(2), 280-312.

- Pellandini-Simányi, L. (2017). How do friends manage income differences? The role of lay concepts of justice in the erosion of income-bridging friendships and social segregation. Sociology, 51(3), 592-607.
- Pellandini-Simányi, L. & Vargha, Z. (2019). Legal infrastructures: How laws matter in the creation of new markets. Organization Studies. Published online: April 11, 2019.
- Pellandini-Simányi, L. & Vargha, Z. (2019). How risky debt became ordinary? A practice theoretical approach. Journal of Consumer Culture.
- Pizzetti, M. & Gibbert, M. (2018). The value of gift personalization: current insights from the gift recipient's perspective and future research directions. Journal of Consumer Research, 35, 112-121.
- Pizzetti, M, Seele, P., & Gibbert, M. (2019). Unpacking the Unethical Gift: Gift Experience and Unethicality Assessment. Ethics and Behavior, 29(5), 359-381.
- Silchenko, K. (2018). The other "meta" of meta-analysis: Qualitative and text-based approaches to "analysis of analyses" in marketing. Mercati e Competitività, (4), 23–41.
- Van Laer, T., Feiereisen, S., & Visconti, L.M. (2019). Storytelling in the Digital Era: A Meta-analysis of Relevant Moderators of the Narrative Transportation Effect. Journal of Business Research, 96 (March), 135-146.
- Waluszewski, A., La Rocca, A., & Snehota, I. (2019). Manifesto for researching the interactive business world. Journal of Business & Industrial Marketing, Vol. 34 No. 1, 232-239.
- Zanette, C., Blikstein, I., & Visconti, L.M. (2019). Intertextual Virality and Vernacular Repertories: Internet Memes as Objects Connecting Different Online Worlds. RAE-Revista de Administração de Empresas, 59(3), 1-13.

Articoli scientifici in conferenze (peer-reviewed)

- Bitetti, L. & Gibbert, M. (2019, June). Back to Basics after Three Generations: a Longitudinal Process Study of How Dominant Logic Enables and Constrains Business Model Innovation. European Academy of Management (EURAM) Conference. Lisbon, Portugal.
- Corengia, M. (2019, June). Dancing on the Threshold. Consumer Culture Theory Conference 2019. Montreal, Canada.
- De Molli, F. & Mengis, J. (2019, February). A diffractive methodology as a way to overcome analytical challenges in organizational aesthetic research. WOA2019. Palermo, Italy.
- De Paoli, D. & De Molli, F. (2019, June). Networking in the arts: How the change of workspace affects creativity. 15th International Conference on Arts and Cultural Management (AIMAC 2019). Venice, Italy.
- Hoorani, B.H., Plakoyiannaki, E., & Gibbert, M. (2019, September). Unboxing the Black Box: Towards a Typology of Theorizing from Qualitative Single Case Studies. British Academy of Management, Birmingham, UK (Best paper award).
- Keynote at the EAIE conference (2019, September). Invited speakers are listed in the alphabetical order: Gibbert, M.,

Maślikowska, M., & Välikangas, L. (Forthcoming). Tackling World Challenges: Toward a Wicked Pedagogy. European Association for International Education, Helsinki.

- Mariconda, S., Lurati, F., & Zamparini, A. (2018, September). Identity Matters: How Crisis Relevance to Organizational and Stakeholder Identities Moderates the Effect of Crises on Reputation. EUPRERA, 20th Annual Congress. Aarhus, Denmark.
- Maślikowska, M., & Gibbert, M. (2019, June). Two Levels of 'Fit' between Working Spaces and Organizational Culture: A Comparative Case Study. European Academy of Management. Lisbon, Portugal.
- Mengis, J., De Molli, F., & Zamparini, A. (2019, August). Control in interactive space production. The role of lived space. Academy of Management Proceedings. Academy of Management Meeting. Boston, USA.
- Pellandini-Simányi, L. (2019, June). Financial Citizenship and Lay Ideas of Fairness among Mortgage Borrowers. Annual Meeting of the Society for the Advancement of Socio-Economics. New York, USA.
- Pellandini-Simányi, L. (2019, June). Lay conceptions of fairness and coping strategies with mortgage payment difficulties. Marketing and Public Policy Conference. Washington D.C., USA.
- Pellandini-Simányi, L. & Conte, L. (2019). Consumer De-Responsibilization: Changing Notions of Consumer Subjects, Market Moralities and Governmentality after the 2008-9 Financial Crisis. Intersections of Finance and Society Conference. London, UK.
- Weiss, M., Nair, L.M., Gibbert, M., Hoegl, M., Doms, H., & Hoorani, B.H. (2019, June). What's Going on in Qualitative Business Research? A Review of Mainstream and Non-Mainstream Methods. European Academy of Management. Lisbon, Portugal.
- Zamparini, A. & Lurati, F. (2018, October-November). No country for old men? The interaction of festivals' spatiotemporality and cities' identity work. ECREA 2018. Lugano, Switzerland.
- Zamparini, A. & Lurati, F. (2019, July) Are we our festival? When the project of a festival house makes a city think about its identity. EGOS Colloquium. Edinburgh, UK.

Guest editor

- Gibbert, M., Ivens, B., Leischnig, A. Guest editors special issue on Food Waste, Industrial Marketing Management.
- Arnaud, N., Fauré, B., Mengis, J., & Cooren, F. (2018) Guest editors of the special issue: Interconnecting the practice turn and communicative approach to organizing, M@n@gement, 21(2)

Borse di studio

- De Molli, F. (2018-2021). Erasmus+ Project grant for international conference attendance funded by the European Commission. Grant of 377,966 EUR.
- Gibbert, M. (2018-2019). Swiss Government Excellence Scholarship for Foreign Scholars (ESKAS) for conducting PhD.
- Gibbert, M. SNF project grant.
- Gibbert, M. Mercator Foundation for Tackling World Challenges.

- Maślikowska, M. (2018-2019). Swiss Government Excellence Scholarship for Foreign Scholars (ESKAS) for conducting PhD.

Premi e riconoscimenti

- Hoorani, B.H., Plakoyiannaki, E., & Gibbert, M. (2019, September). Unboxing the Black Box: Towards a Typology of Theorizing from Qualitative Single Case Studies. British Academy of Management, Birmingham, UK (Best paper award).

Istituto di Comunicazione pubblica ICP

Le attività di ricerca e insegnamento dell'Istituto sono focalizzate su: 1) le dinamiche comunicative delle istituzioni del settore pubblico; 2) la comunicazione sanitaria e; 3) la comunicazione interculturale.

Area di Comunicazione Pubblica

L'area di Comunicazione Pubblica conduce ricerche incentrate sulle dinamiche comunicative e gestionali delle istituzioni del settore pubblico. Le tematiche di ricerca principali riguardano le politiche di trasparenza e anticorruzione, la relazione tra cittadini e amministrazione pubblica e la regolamentazione del gioco d'azzardo a livello internazionale.

Progetti

- Transparency in the security and intelligence sector. This doctoral project aims at better understanding the adoption (or non-adoption) of the accountability and transparency discourse of security and intelligence organizations.
- The public regulation of private activities. This doctoral project compares various approaches to regulating gambling from a historic-institutional perspective. It focuses on the specific case of sport betting in Switzerland, Canada, United Kingdom, USA, Australia, France. The regulatory dynamics are then linked and compared to frameworks used to address related social issues such as smoking and alcohol abuse.
- The metrics of transparency and corruption. This study compares the development of two distinct yet linked fields of investigation, transparency and corruption studies. It focuses on the similar challenges faced in the evaluation and measurement of both topics. The study focuses on current attempts at developing evaluation methodologies.
- Transparency and data management in public administration. Many aspects of transparency are analysed 'downstream': what type of information is made available, who asks for what type of information, etc. This study develops a full map of transparency, including the upstream elements such as the decisions to create or not the information in the first place. This project is developed in collaboration with the Ecole nationale d'Administration publique (Canada) and with the former National Archivist and Librarian of Canada.
- ACT! Anti-Corruption City Toolkit. Coordinated by Transparency International Italy and funded by the European Commission, this project aims at preventing corruption at local level, by providing municipalities with digital tools for improving detection and

reporting of corruption, as well as civil society oversight on vulnerable sectors (legislative process, budgeting and public procurement).
- Trust in Public Institutions – Doctoral project developed in co-tutelle with Milano Bicocca. The project analyses the drivers of citizens" trust and mistrust in public institution using a comparative data driven analytical approach by comparing the United Kingdom, Italy and Switzerland.

Pubblicazioni

Articoli Peer-Reviewed
- Villeneuve, J.P., Mugellini, G. and Heide, M. (2019). 'International Anti-Corruption Initiatives: a Classification of Policy Interventions'. European Journal on Criminal Policy and Research, No.10, SpringerNature, pp. 1-25. https://doi.org/10.1007/s10610-019-09410-w.
- Mugellini, G. Villeneuve, J.P. (2019), "Monitoring the Risk of Corruption at International Level: The Case of the United Nations Sustainable Development Goals", European Journal of Risk Regulation, No. 10, pp.201-207. Cambridge University Press doi:10.1017/err.2019.16
- Heide, M. with Worthy, B., Secrecy and Leadership: The Case of Theresa May's Brexit Negotiations, Public Integrity, 2019.
- Heide, M. with Villeneuve, J.-P., Changing Patterns of Information Governance, Government Information Quarterly (under revision).

Books Chapters
- Villeneuve J.P., Mugellini, G., Heide, M. (2019), A typology of anti-corruption interventions. In Graycar, A. (Eds.), 2019, Handbook on Corruption, Ethics and Integrity in Public Administration. Edward Elgar (in print).

Reports
- Mugellini G. et al., (2018) Manual on Corruption Surveys: Methodological guidelines on the measurement of bribery and other forms of corruption through, United National Office on Drugs and Crime (UNODC), 154p.
- Angela Me, A, Bisogno E., Sierra S.F., Jandl M. Timilsina A., Sarvary-Bradford J., Mugellini G., Murguía R. & Dewan S. (2018) UNODC, UNDP and the UNODC-INEGI Center of Excellence in Statistical Information on Government, Crime, Victimization and Justice, Manual on Corruption Surveys, 154p.
- Villeneuve, J.-P- (2019) Analysis and Evaluation of OGP National Action Plans (several countries), Open Government Partnership

Servizio

J.-P. Villeneuve
- Director, Institute for Public Communication
- co-Director, Public Management and Policy programme
- Stream Director, Middle East Mediterranean Summer Summit
- USI representative to SUDAC (Development and Cooperation Network), SwissUniversities
- Adjunct Professor, Ecole nationale d'Administration publique (ENAP, Canada)

- Visiting Professor at the University of International Business and Economics (UIBE, China)
- Member of the Independent Expert Panel of the Open Government Partnership (OGP, USA)
- Member, Mediation Commission of the Law on Transparency of Canton Ticino
- Member of the Board, Global Conference on Transparency Research
- Member Editorial Board, International Journal of Public Sector Performance Management
- Member Editorial Board, International Review of Administrative Sciences
- Executive Member, Association for the Study of Sport & the European Union
- Correspondent, European Journal of Risk Regulation
- Member, Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della publica Sfera – Member Advisory Board

Team
- G. Mugellini: Member of the Task Force on Corruption Measurement (EGM) United Nations of Drugs and Crimes.
- M. Heide, Member of the ECPR Standing Group (Anti-) Corruption and Integrity
- M. Heide, European Commission DG Home Main Country Expert on Corruption Germany (Since July 2019)
- M. Heide, Consulting Services for UN-DESA

Conferenze
- Heide, M., "From Risk to Threat: Changing Rationales and Practices of Secrecy", Global Conference on Transparency Research (June 2019), Rio de Janeiro, Brazil
- Villeneuve J.-P. Conference Chair, Global Conference on Transparency Research. (June 2019), Rio de Janeiro (Brazil)
- Heide, M., Villeneuve, J.-P. Panel Chairs, "Making Anti-Corruption Effective", Conference of the International Institute of Administrative Science (IIAA), (June 2019), Singapore
- Heide, M., Workshop Discussant, "Ce que lutte contre la corrution veut dire" (May 2019), UNIL Lausanne, Switzerland
- Villeneuve J.-P. Panel Chair, Civil Servants and Decision Making, Canadian Political Science Association (June 2019), Vancouver, Canada
- Heide, M., Villeneuve J.-P., "The transparency of Secrecy: A comparative Study of Non-Disclosure Justifications in Germany, Canada and the UK", Canadian Political Science Association (June 2019), Vancouver, Canada
- Villeneuve J.-P. Panel Chair, Local Government, OGP Academic Day conference (May 2019), Ottawa, Canada
- Villeneuve J.-P., Stream Director, Governance, Administration and Policy Making", MEM Summer Summit, (August 2019), Lugano
- Villeneuve J.-P., Conference Chair, Simposio sulle lingue minoritarie (May 2019), USI, Lugano
- Villeneuve, J.-P. "Canada e Québec: la vita istituzionale alla frontiera tra lingue" (May 2019), Simposio sulle lingue minoritarie, USI

- Villeneuve J.-P. with Centro PEN della Svizzera italiana e retoromancia, Conference Serie, USI, Lugano
- Wieworka, M., "The Yellow Vests", (March 2019), USI, Lugano
  Xiankun, Lou, "Belt and Road Initiative" (December 2018), USI, Lugano
- Villeneuve, J.P. (May 2019) "Les défis internationaux du management public", Université de Pau et des Pays de l'Adour, Pau (France)
- Villeneuve, J.P. (July 2019) "Challenges of Public Communication", University of International Business and Economics (UIBE), Beijing, (China)
- Villeneuve, J.P. (March 2019) "Open Government in the Mediterranean Space", Orientale di Napoli (Italia)
- Villeneuve, J.P. (March 2019) "Open Government and Anti-Corruption: an overview of mechanisms", Tor Vergata (Italia)
- Villeneuve, J.P. (March 2019) "Transparency Policies in the European Context", Dalhousie University (Canada)
- Villeneuve, J.-P. (September 2019) "Managing in a Glass House: the Limits of Transparency", Franklin University (Switzerland)
  Mugellini, G.M. (26 June 2019) "International approach, definitions
- and tools for risk analysis and anti-corruption", First Workshop of the project ACT! Anti-Corruption City Toolkit, Milan (Italy).
  Heide, M. (August 2019) "Comparative Methods", USI MEM

Summer Summit

- Dr. Heide submitted her doctoral thesis - August 2019.
- Dr. Mugellini, Maternity leave from June until December 2018.

Area di Social Marketing

BeCHANGE conducts Social Marketing research, one of the core areas of the ICP. Within this area, we focus on determinants of behavior and behavior change. The primary focus of our work is on health related behaviors, and behaviors that intersect health, environment, and sustainability.
COHESION The COmmunity HEalth System InnovatiON Project, funded by SNSF and SDC's Research for Development programme (r4d) in Public Health, aims to address the double burden of Noncommunicable Diseases (NCDs) and Neglected Tropical Diseases (NTDs) placed on health systems and communities in Mozambique, Nepal and Peru.
SOPHYA (Swiss children's Objectively measured PHYsical Activity) is a National study examining the physical activity levels and determinants of physical activity in representative sample of children aged 6 to 14 across Switzerland. It is a collaborative research study with the University of Basel and the University of Lausanne.
P4N is a project bring Swiss nutrition and eating behavior measurement and intervention experts to "Developing and strengthening partnerships for nutrition promotion, monitoring and measurement among children". Funded by SSPH+ Inter-university Activities.

TAP IT UP is a social marketing project that promotes the use of tap water and the reduction of disposable PET bottles. It is the first project incubated by SINC that was realized, externally funded and implemented. L'acqua del rubinetto è buona, a project incubated by SINC (Sustainability Incubator), aims at promoting the consumption of tap water among Lugano inhabitants through the use of mass media promotion and the implementation of activities in the city. The project is conducted in partnership with the City of Lugano and AIL.
VHesCH is a national study of vaccine hesitancy of biomedical and CAM doctors in Switzerland. It is funded by the SNSF NRP'74 Smarter Health Care programme. Suggs joined the funded team and works on communication and intervention development.
Rangelov N. (2019). "Social Marketing: Close Encounters of the Third Kind or Random Love at First Sight?". Plenary session "Social Marketing: The Next Generation" at the World Social Marketing Conference, June 3-5, 2019. Edinburgh, United Kingdom.
Suggs, L.S. "Making healthy options easier options" Keynote at the Swiss Public Health Conference 2018. November 7-8, 2018. Neuchâtel, Switzerland.
Suggs, L.S., "Making Social Marketing matter to policy makers". Keynote at the European Social Marketing Conference 2018. Antwerp, Belgium. September 2018.
Aya Pastrana, N., Somerville, C., Suggs, L.S. (2019). Rapid Assessment of the Gender Responsiveness of Social Marketing Interventions about Neglected Tropical Diseases. Paper presented at the World Social Marketing Conference. Edinburgh, Scotland, 4-5 June 2019.
Aya Pastrana N. (2019). Participation in the panel "Critical Social Marketing: Reflecting on WSMC 2019". World Social Marketing Conference 2019. Edinburgh, Scotland. 4-5 June, 2019.
El Maohub Y., Rangelov N., Suggs L. S. (2019). Is there Islamophobia in hiring practices? An experimental study as part of formative research in social marketing. World Social Marketing Conference, June 3-5, 2019. Edinburgh, United Kingdom.
Aya Pastrana, N., Beran, D., Somerville, C., Correia, J.C., Heller, O., Suggs, L.S. (2018). Political prioritization of neglected tropical diseases: Moving beyond the 2020 Roadmap. Swiss Public Health Conference 2018. November 7-8, 2018. Neuchâtel, Switzerland.
peranza C., Rangelov N., Suggs L. S. (2018). A Social Marketing Approach to Promoting Education for Young Arusha Women. 4th ESMA (European Social Marketing Association) Conference. September 5-7, 2018. Antwerp, Belgium.
Tessier S., Suggs L. S., Rangelov N. (2018). The "Fun on the Bridge" Intervention. Improving Road Safety in Italy. 4th ESMA (European Social Marketing Association) Conference. September 5-7, 2018. Antwerp, Belgium.
Rangelov N. (2018). The EUPHA Report on Healthy and Sustainable Diets: what EU policies are now needed? – How the report was developed, and its recommendations. 11th Annual EUPHA Conference "Winds of change: towards new ways of improving

public health in Europe". November 28 – December 1, 2018. Ljubljana, Slovenia. European Journal of Public Health (2018) Volume 28 (suppl 4).

Pubblicazioni

Peer-reviewed

- Borden, D. S., & Suggs, L. S. (2019). Strategically Leveraging Humor in Social Marketing Campaigns. Social Marketing Quarterly. https://doi.org/10.1177/1524500419854068
- Heller, O., Somerville, C., Suggs, L.S., Lachat, S., Piper, J., Aya Pastrana, N., Correia, J.C., Miranda, J.J., Beran, D. (2019). The process of prioritization of non-communicable diseases in the global health policy arena. Health Policy and Planning, Volume 34, Issue 5, June 2019, Pages 370–383 https://doi.org/10.1093/heapol/czz043
- Beran, D., Chappuis, F., Damasceno, A., Jha, N, Pesantes, M.A., Singh, S.B., Somerville, C., Suggs, L.S., Miranda, J.J. (2018). High-quality health systems: time for a revolution in research and research funding. The Lancet Global Health, Volume 7, Issue 3, e303 – e304. https://doi.org/10.1016/S2214-109X(18)30529-1
- Beran, D., Lazo-Porras, M., Cardenas, M.K., Chappuis, F., Damasceno, A., Nilambar, Jha., Madede, T., Lachat, S., Perez Leon, S., Aya Pastrana, N., Pesantes, M.A., Singh, S.B., Sharma, S., Somerville, C., Suggs, L.S., Miranda, J.J., On behalf of the COHESION Team. (2018). Moving from research to interventions: insights from a community health system project in Mozambique, Nepal and Peru. BMJ Global Health, 3(6), e001183. http://dx.doi.org.proxy.sbu.usi.ch/10.1136/bmjgh-2018-001183
- Perez-Leon, S., Pesantes, M. A., Aya Pastrana, N., Raman, S., Miranda, J., & Suggs, L. S. (2018). Food Perceptions and Dietary Changes for Chronic Condition Management in Rural Peru: Insights for Health Promotion. Nutrients, 10(11), 1563. https://doi.org/10.3390/nu10111563.
- Rangelov, N., Marques-Vidal, P. & Suggs L.S. (2018). Reporting children's food consumption: a comparison of reliability between a 2-day food record and a 7-day food diary. Nutrire. Volume 43, No.24.

Books, Reports, Chapters, Commentaries, Editorials, Case studies and Contributions

- Künzli, N., Puhan, M.A. & Suggs, L.S. (2019). Will the Swiss pavilion at Expo 2020 Dubai damage your health? Int J Public Health 64: 1125. https://doi.org/10.1007/s00038-019-01286-1.
- Bardus, M.; Domegan, C.; Mikkelsen, B.; and Suggs, L.S. (2018). "Engaging students and communities through service learning and community-academia partnerships: Lessons from the field of social marketing education," Chapter in: "Evaluating the Gaps and Intersections Between Marketing Education and the Marketing Profession." IGI Global. Chapter 8, pgs 84-116. www.igi-global.com/book/evaluating-gaps-intersections-between-marketing/199081
- Thomson, A. Vallée-Tourangeau, G., & Suggs, L.S. (2018). Strategies to increase vaccine acceptance and uptake: From behavioral insights to context-specific, culturally-appropriate, evidence-based communications and interventions. Vaccine. Volume 36, Issue 44, 6457-6458.
- World Health Organization BeHealthy BeMobile (lead authors: Pfaeffli Dale, L. and Suggs L.S.) (2018). "Be He@lthy, Be Mobile: A Handbook on how to implement mAgeing." World Health Organization and International Telecommunication Union. http://handle.itu.int/11.1002/pub/81129796-en.

Service

(in alphabetical order)

- Aya Pastrana N.: Communication Committee member and newsletter co-editor for the International Social Marketing Association (iSMA).
- Aya Pastrana N.: Co-founder of the Asociación Latinoamericana de Mercadeo Social (LAMSO).
- Aya Pastrana N.: Presented USI and provided career path testimony to Colombian youth visiting the Lugano USI Campus as part of the project "Diplomacia Deportiva" between the Colombian Ministry of Foreign Affairs and the Swiss Federal Department of Foreign Affairs. Lugano, Switzerland. 10 September, 2018.
- Aya Pastrana N.: reviewer for the European Social Marketing Conference (ESMC)
- Aya Pastrana N.: reviewer for the World Social Marketing Conference (WSMC)
- Rangelov N.: Vice president of the Food & Nutrition Section at the European Public Health Association (EUPHA).
- Rangelov N.: member of the organizing committee of a preconference and two workshops for the 11th EUPHA Conference: 1) Pre-conference event "Food culture and biodiversity"; 2) Mediterranean diet as healthy and sustainable dietary pattern: perspectives and challenges; 3) The EUPHA report on Healthy and Sustainable Diets: what EU policies are now needed? An event, planned in cooperation with the WHO Regional Office for Europe, within the main Conference.
- Rangelov N.: Invited Expert at the European Centre for Disease prevention and Control (ECDC) Consultation Meeting with Experts "Country support through training in increasing vaccine acceptance". Stockholm, Sweden.
- Rangelov N.: reviewer for the European Social Marketing Conference
- Rangelov N.: reviewer for the European Public Health Conference
- Rangelov N.: reviewer for the World Social Marketing Conference (WSMC)
- Suggs L.S.: Chair of Doctoral College, Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera italiana, Switzerland.
- Suggs L.S.: Chair of the Board at the European Social Marketing Association (ESMA)
- Suggs L.S.: Steering Committee and Founding Member of Society for Health Communication
- Suggs L.S.: Faculty Mentor: Prof. Sara Greco.
- Aya Pastrana N., Rangelov N., and Suggs L.S. are also reviewers and/or editors for several scientific journals, including, but not limited to, the Journal of Social Marketing, Journal of Health

Communication, Global Health Communication, Social Marketing Quarterly, Global Health Promotion, Public Health Nutrition,
- Learning and individual differences, BMC Public Health, AIMS Public Health, and others. Suggs became an Associate Editor of the journal Global Health Communication.

Area di Comunicazione Interculturale

Research centers on two main areas, 1. cultural integration of migrants and discursive representation of bordering and migration issues in the media, and 2. public memory discourses. In the first area, my newly funded SNSF project advances theories of migrant integration by examining the role of affect and capital on belonging. We are just completing the first year of the project. A related collaborative project published last year examined debates over immigration legislation in the USA. An ongoing related project examines the relationship between (anti-)refugee discourses and the European integration project in European newspapers. In the second area, an ongoing project examines the relation between affect, memory, and nationalism in representations of the past in the media. I taught Intercultural Communication at the Bachelor level, (6 ECTS), a Master's level Intercultural Communication course for the Public Policy and Management program and Intercultural Communication for the Fashion and Tourism Masters (6 ECTs), and Intercultural Communication Theories and Models, 6 ECTs for the European Masters in Intercultural Communication. I am in the process of preparing an online module on Intercultural Communication Concepts and Theories for the Masters in Intercultural Communication (MIC). My service activities include preparing the 9th edition of the Executive Master of Intercultural Communication (to start in September, 2020). I chair the European Master of Intercultural Communication. I planned the program for 16th edition in January 2019 in Bayreuth. I also ran Working Groups for the 2019 MEM.

Progetti in corso

- Drzewiecka, J. A. (2017). Migrant belonging: identity, affect and capital. Swiss National Science Foundation. Amount granted: 267'505. Project start date: February 2019.

Progetti in preparazione

- Drzewiecka, J. A. Greco, S. & Hernandez, G. L. (in progress). Reconstructing "Fortress Europe": Coverage of the "Refugee Crisis" by European Newspapers. International Journal of Communication.
- Drzewiecka, J. A. (in progress). Haunting objects: memory prosthesis or disruption? Communication, Culture & Critique.

Pubblicazioni

Articoli Peer-Reviewed

- Drzewiecka, J. A., Hernandez, G., Pande, S. (2019). National immigration reform in local press: discourses of obscene inclusion. Journal of Latino Studies.
- Drzewiecka, J. A. & Hasian, A. M. (2018). Discourses of the wound and desire of the Other: Remembrances of the Katyń Massacre and the Smoleńsk Crash. Communication Review, 18, 231-248.

Pubblicazioni su invito

- Drzewiecka, J. A. (2019). Psychoanalytic approaches to intercultural communication and memory. In G. Rings & S. Rasinger (Eds), The Cambridge Handbook of Intercultural Communication. Cambridge University Press.

Presentazioni a conferenze

- Drzewiecka, J. A. (2018). Returning to the Past: Memory Projects as Pedagogical Tools. Global Critical Pedagogies, ACGS, University of Amsterdam, October 18-19, 2018.

Attività legate a conferenze

Panel Convener, with Prof. Sara Greco, Reconfiguring centres and peripheries: communication lenses on migration, ECREA Special Panel, Lugano, October-November 2018.

Servizio

MIC, Executive Master in Intercultural Communication.
- revised and restructured the program for the 9th edition,
- revised a new CAS on Migration and Diversity in collaboration with the University of Neuchatel
- ushered a MIC module in Beirut, January 21-26, 2019.

EMICC, European Masters of Intercultural Communication:
- planned the Utrecht 2020 program,
- taught a 6 ECTS course on Intercultural Communication Theory and Models,
- planned the Preparatory meeting in Utrecht held on Jan 30-31, 2020
- ran preparatory meeting in Bayreuth, Jan 17-18, 2019.

MEM:
Working Groups, August 15-23, 2019.

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale (PinC)

L'area di ricerca coordinata dalla Prof.ssa Carassa lavora per costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche psicologiche di tipo teorico ed empirico.

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'a.a. 2018-2019, i principali temi di ricerca sono stati:
- Modelli neuroscientifici della cognizione sociale, empatia e supporto sociale, applicati anche alle malattie neurodegenerative. Studio dei correlati neurali dell'intenzionalità comunicativa e dell'alterazione dell'identità in campo clinico.
- L'infrastruttura cognitiva della normatività: indagine sulle capacità socio-cognitive e sulle emozioni che permettono agli esseri umani di creare normatività interpersonale ed istituzionale.

Articoli Peer-Reviewed

Rosalba Morese, Claus Lamm, Francesca Bosco, Consuelo Valentini Giorgia Silani (2019). Social support modulates the neural correlates underlying social exclusion. Social Cognitive and Affective Neuroscience –SCAN, 7;14(6):633-643. doi: 10.1093/scan/nsz033

Agata Ando', Marzia Di Girolamo, Claudia Pignolo, Alessandro Zennaro, Luciano Giromini, Amedeo Minichino, Adriana Salatino, Rosalba Morese (2019). Personality features and vulnerability to stress: A case study of hyperhidrosis. Research in Psychotherapy: Psychopathology, Process and Outcome, 22(1). doi: 10.4081/ripppo.2019.344

Paola Bozzatello, Rosalba Morese*, Maria Consuelo Valentini, Francesca Marina Bosco, Paola Rocca, Silvio Bellino (2019). Autobiographical memories, identity disturbance and brain functioning in patients with borderline personality disorder: an fMRI study. Heliyo, 5(3): e01323. *Co-First/Equal authorship. doi: 10.1016/j.heliyon.2019.e01323.

Sara Palermo, Agata Andò, Adriana Salatino, Stefano Sirgiovanni, Luana De Faveri, Antonella Carassa, Maria C. Valentini, Rosalba Morese (2019). Selective Emotional Dysregulation in Splenium Agenesis. A Case Report of a Patient with Normal Cognitive Profile. Front Psychol.; 10- 631. doi: 10.3389/fpsyg.2019.00631.

Rosalba Morese, Mario Stanziano, Sara Palermo (2018). Frontiers Commentary on Metacognition and Perspective-Taking in Alzheimer's disease: A Mini-Review. Frontiers in Psychology, section Cognition, 9:2010. doi: 10.3389/fpsyg.2018.02010.

Libri

Rosalba Morese & Sara Palermo (June 5th 2019). The New Forms of Social Exclusion, Rosalba Morese and Sara Palermo, IntechOpen: London.

Contributi in libri

Sara Palermo, Rosalba Morese, Mario Stanziano (June 19th 2019). Introductory Chapter: Targeting Unmet Needs in Parkinson's Disease, Parkinson's Disease and Beyond - A Neurocognitive Approach, Sara Palermo, Mario Stanziano and Rosalba Morese, IntechOpen, doi: 10.5772/intechopen.86396.

Sara Palermo, Rosalba Morese, Carlo Alberto Artusi, Mario Stanziano and Alberto Romagnolo (May 16th 2019). Levodopa-Induced Dyskinesias and Dyskinesias-Reduced-Self-Awareness in Parkinson's Disease: A Neurocognitive Approach, Parkinson's Disease and Beyond - A Neurocognitive Approach, Sara Palermo, Mario Stanziano and Rosalba Morese, IntechOpen, doi: 10.5772/intechopen.86384.

Rosalba Morese, Sara Palermo (June 5th 2019). Introductory Chapter: Do You Feel Bad if I Exclude You? From Marginalization to Suicide, The New Forms of Social Exclusion, Rosalba Morese and Sara Palermo, IntechOpen, doi: 10.5772/intechopen.86192.

Morese Rosalba, Palermo Sara, Defedele Matteo, Nervo Juri, Borracino Alberto. (March 27th 2019). Vulnerability and Social Exclusion: Risk in Adolescence and Old Age, The New Forms of Social Exclusion, R. Morese and S. Palermo, IntechOpen, doi: 10.5772/intechopen.85463.

Conferenze

Claudio Brasso, Mario Stanziano, Rosalba Morese, Raffaella Cravero, Francesca M. Bosco, Consuelo Valentini, Alessandro Vercelli, Paola Rocca (2019). Alterazione della connettività funzionale delle aree corticali caratterizzate dalla presenza dei Neuroni di Von Economo nei soggetti con schizofrenia. La Società Italiana di Psicopatologia (SOPSI). Roma, 20-23 febbraio.

Claudio Brasso, Francesca M. Bosco, Raffaella Cravero, Rosalba Morese, Alberto Parola, Mario Stanziano, Consuelo Valentini, Paola Rocca (2019). Correlati neurali nella comprensione di atti comunicativi sinceri, ingannevoli e ironici in pazienti affetti da schizofrenia. La Società Italiana di Psicopatologia (SOPSI). Roma, 20-23 febbraio.

Sara Palermo, Leonardo Lopiano, Rosalba Morese, Maurizio Zibetti, Alberto Romagnolo, Mario Stanziano, Mario Giorgio Rizzone, Giuliano Geminiani Giuliano, Maria Consuelo Valentini, Martina Amanzio (2019). Awareness of Dyskinesia in Parkinson Disease. A Neurocognitive Approach. Italian association of Psychogeriatrics. Florence – Italy, 4-6 April.

Sara Palermo, Rosalba Morese, Mario Stanziano, Maurizio Zibetti, Alberto Romagnolo, Edoardo Giovanni Carlotti, Andrea Zardi, Alessandro Pontremoli, Maria Consuelo Valentini, Leonardo Lopiano (2018). Mirror Neuron System and (dis)embodiment in Parkinson disease: preliminary fMRI findings. National Conference of Italian Society of Psychophysiology. Turin -Italy, 15-17 November.

Rosalba Morese, Francesca M. Bosco, Claus Lamm, Consuelo M. Valentini, Giorgia Silani (2018). The effect of social support on social pain: an fMRI study. National Conference of Italian Society of Psychophysiology. Turin -Italy, 15-17 November.

Palermo Sara, Morese Rosalba, Stanziano Mario, Zibetti Maurizio, Pontremoli Alessandro, Fonio Paolo, Valentini Maria Consuelo, Carassa Antonella, Lopiano Leonardo (2018). The "un-mirrored" ballet: preliminary fMRI findings on motor (dis)embodiment in parkinson disease. XLIX Congresso Società Italiana Di Neurologia. Rome - Italy, 27-30 October.

Center for the Advancement of Healthcare Quality and Patient Safety (CAHQS)

The objective of this center is to initiate strategic research teams and recruit funded research collaborations that calibrate existing knowledge from the fields of communication science, medicine and nursing. The center pursues cutting-edge joint publications that shed innovative interdisciplinary light onto current conceptions and practices related to healthcare quality and patient safety. The focus of this effort is to identify how the disciplines can inform areas of clinical practice in which harmful human error is common,

such as diagnosis, medication, team interactions, whistleblowing, speaking up, handoffs, and disclosure.

Peer-Reviewed Articles

- Lippke, S., Wienert, J., Keller, F.M., Derksen, C. (…) & Hannawa, A. F. (2019). Communication and patient safety in gynecology and obstetrics - study protocol of an intervention study. BMC Health Services Research, Vol. 19, Article number: 908.
- Hannawa, A.F. (2019). When facing our fallibility constitutes "safe practice": Further evidence for the Medical Error Disclosure Competence (MEDC) guidelines. Patient Education & Counseling, 102(10):1840-1846.
- Pek, J. H., de Korne, D. F., Hannawa, A. F., Hong Leong, B. S., et al. (2019). Dispatcher-assisted cardiopulmonary resuscitation for paediatric out-of-hospital cardiac arrest: A structured evaluation of communication issues using the SACCIA safe communication typology. Resuscitation, 139, pp. 144-151.
- Amati, R., Bellandi, T., Kaissi, A. A. & Hannawa, A. F. (2019). Testing the Integrative Quality Care Assessment Tool (INQUAT): Comparing U.S. and Italian managers' perceptions of quality. International Journal of Health Care Quality Assurance.

Service

Swiss Health Ministry: Expert advisor and contributor to the 2019 National Patient Safety Report

Funding

Consortium (2019-2022): Lippke S, Louwen F, Scholz C, Müller H & Wienert J. Cooperating partner: Hannawa AF. "Safe, digitally supported communication in obstetrics and gynecology: Digital SACCIA." € 1'927'320; G-BA Innovationsfonds Grant, Germany.

Laboratorio di studi civili

L'obiettivo del Laboratorio di Studi civili è di applicare i metodi e le tecniche della comunicazione ai temi dell'educazione civica, coniugando la ricerca scientifica e l'attività didattica. L'educazione civica è un terreno di ricerca largamente inesplorato, e nell'ambito della comunicazione politica mancano contributi scientifici che si siano prefissi l'obiettivo di coniugare gli aspetti teorici e storici con la dimensione pratica. La consapevolezza dell'essere cittadino è infatti conquista della ragione, ma è vissuta attraverso le passioni e le esperienze. Bisogna dunque far lavorare assieme la ragione morale e quella strumentale. Rispondere a queste necessità è il compito prioritario dell'educazione civica, compito che il Laboratorio di Studi Civili intende assolvere tanto sul piano scientifico quanto su quello didattico.

Aree di approfondimento:

- Memoria storica e coscienza civile
- Coscienza civile e libertà politica
- Doveri civili e conflitti morali
- Patriottismo e cosmopolitismo
- Educazione civile ed educazione finanziaria
- Nuovi media ed educazione civica

Books

- Bitonti A., Carro M., Consonni S. e Di Mario C. (2019). L'era della democrazia digitale. Una sfida per cittadini, imprese e politica. Roma, ADL Consulting. ISBN: 978-88-944834-0-6
- Bitonti A., Drago M., Sahd J. et al. (2019). Perfeccionamientos a la Ley de Lobby. Santiago de Chile: Centro de Estudios Internacionales UC - Consejo para la Transparencia: www.consejotransparencia.cl/wp-content/uploads/estudios/2019/05/Perfeccionamientos-a-la-Ley-del-Lobby-CPLT.pdf
- Viroli M. (2018). Etica del servizio e etica del comando. Napoli: Editoriale Scientifica. ISBN: 9788893913676
- Viroli M. (2019). Nazionalisti e patrioti. Roma-Bari: Laterza. ISBN: 978-88-581-3917-2
- Volpe G. (2019). We, the Elite. Storia dell'elitismo negli Stati Uniti dal 1920 al 1956. Napoli, FedOAPress – Federico II University Press. ISBN: 978-88-6887-055-3

Peer-review journal articles

- Bitonti A. (2019). Where it all starts: Lobbying, democracy and the Public Interest. Journal of Public Affairs: https://doi.org/10.1002/pa.2001
- Gisondi M. (2018). Il filosofo e il giramondo. Note sul carteggio Banfi-Caffi (1915-1928). Archivio di Storia della Cultura, XXXI:315-326. ISBN: 978-88-207-6779-2. ISSN: 1124-0059

Book chapters

- Bitonti, A. (2019). La rivoluzione della visione Open Lobby: open government e democrazia collaborativa. In Italia Decide, Rapporto 2019. Democrazia degli interessi e interessi della democrazia. Migliorare la qualità della decisione pubblica (pp. 387-391). Bologna: Il Mulino
- Bitonti, A. (2018). Identità nazionale europea, progetto, chimera o non-sense?, In A. Campi, S. De Luca & F. Tuccari (eds.), Nazione e nazionalismi. Teorie, interpretazioni, sfide attuali, vol. 2. (pp. 185-199). Cesena: Historica Edizioni
- Gisondi M. (2018). Social Movements, Media Activism and Parliamentary Organization: A Brief History of Podemos. In Roberts J. M., Ibrahim J. (eds.), Contemporary Left-Wing Activism Vol 1. Democracy, Participation and Dissent in a Global Context. Abingdon, Oxon; New York, NY: Routledge. ISBN: 9780815363507
- Gisondi M. (2019). Temas populistas en el republicanismo de Maquiavelo y Rousseau. In Ruiz Sanjuán C. (ed.), Populismo versus Republicanismo: Genealogía, Historia, Crítica Madrid: Cenaltes. ISBN: 9789569522192: https://doi.org/10.5281/zenodo.3233058
- Gisondi M. (2019). Temi populisti nel repubblicanesimo di Machiavelli e Rousseau. In Lomonaco F., Sabatino P. (eds.), Eroi ed eroismi tra filosofia e letteratura in età antica, moderna e contemporanea. Pomigliano d'Arco: Diogene. Quaderni di Logos, 133-162. ISBN 9788866472254
- Viroli, M. (2018). Libertà e profezia in Machiavelli. In Scuderi A. (ed.), Machiavelli e i confini del potere. Milano: Mimesis

- Viroli, M. (2018). Civic religion, Patriotism and Prophecy in early-Modern Italian City-Republics. In Almqvist K. (ed.), Nation, state and empire. Perspectives from the Engelsberg seminar. Stockholm: Axess Publishing AB, pp. 89-96
- Viroli M. (2018). La passione civile e la scienza politica di Giovanni Sartori. In Islas López J. (ed.), Homenaje pòstumo: la ciencia política de Giovanni Sartori. Fondo de cultura económica, Universidad Nacional Autónoma de México: Mexico City

Invited lectures

- Bitonti, A. (2019). The Open Lobby vision in lobbying regulation (Business Integrity Forum, Transparency International Italia, Scuola Superiore S. Anna, Pisa, Italy, June 13)
- Bitonti, A. (2019). Objectivity and doubt in the age of uncertainty (Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, Italy, May 13)
- Bitonti, A. (2019). The great swindle of participation (Business School Sole24Ore and LUISS School of Government, Rome, March 21)
- Bitonti, A. (2018). People on the Move. The Politics of Migrations (IES Abroad Rome, Italy, November 19)
- Bitonti, A. (2018). Lobbying, Transparency and Active Citizenship in policymaking processes (Regional Council of Piedmont, Turin, Italy, October 26)
- Viroli M. (2018). Mexico City, Mexico, organized by Instituto Mexicano para la Justicia (IMJUS), debate on Realismo e idealismo en Maquiavelo, with Carlos Salinas de Gortari, November 5
- Viroli M. (2018). Mexico City, Mexico, Auditorio Alfonso Caso, organized by Facultad de Derecho de la UNAM, debate on Qué tan maquiavélico fue Maquiavelo? Mitos y realidades del principe, with Jorge Islas, Leonardo Curzio and Raul Contreras, November 5
- Viroli M. (2018). Mexico City, Mexico, Sala de usos multiles, organized by Centro de investigacion y docencia economicas (CIDE), conference on Machiavelli: redeeming the Prince. Una reivindicacion del Principe de Maquiavelo, with Jorge Islas, Zoe Robledo, José Antonio Aguilar, Claudio Lopez-Guerra, November 6
- Viroli M. (2018). Niccolò Machiavelli: Astuzia e fortuna. Roma, Auditorium Parco della musica: Lezioni di Storia. Introduced by Paolo di Paolo, december, 16
- Volpe G. (2018). Napoli, Istituto italiano per gli Studi filosofici, organized by Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Napoli "Federico II", seminar "Modelli, strutture, protagonisti e pratiche dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno", lecture on Tecnoelites. Il caso della Tennesse Valley Authority, December 18
- Volpe G. (2018). Istituto italiano per gli Studi filosofici, Napoli, organized by Invitalia and Istituto italiano per gli studi filosofici, seminar "Dalla cultura d'impresa alle imprese della cultura. Sostegno alla creazione di nuove imprese e potenziamento del terzo settore", lecture on Un futuro sostenibile per Napoli, città patrimonio mondiale dell'umanità. Il distretto culturale evoluto come modello di sviluppo

Conferences Seminari

- Bitonti, A. (2019). Panel chair. Open government e innovazione digitale nei processi di governo. 33rd annual conference of SISP (Società Italiana di Scienza Politica), Lecce, September 12-14.
- Bitonti, A. (2018). The age of collaborative democracy. Collective intelligence, open government and a paradigm shift in policymaking and lobbying, 32nd annual conference of SISP (Società Italiana di Scienza Politica), Torino, September 6-8
- Viroli M. (2018). Machiavelli profetico. Università La Sapienza di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, aula Paola Supino Martini (Paleografia). Dialoghi machiavelliani, december 17

Seminars

Viroli M. (2018). Austin, The University of Texas at Austin, organized by the Thomas Jefferson Center for the Study of Core Texts and Ideas, Lunchtime Seminar Series, seminar on Prophecy and Political Emancipation, November 1

Funded projects

- Tedeschi P. (applicant). Mobility grant in the project Milan and Ticino (1796-1848): Shaping the Spatiality of a European Capital, to be a Visiting PhD Student at Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, September 2019-June 2020. The aim of this project is to explore Giuseppe Mazzini's roots in french Restauration's philosophical culture. Inviting professor is M. Bessone, Departement of ISJPS: Institut des Sciences Juridique et Philosophique de la Sorbonne.

Istituto di tecnologie digitali per la comunicazione (ITDxC)

L'Istituto di tecnologie digitali per la comunicazione (ITDxC) studia le interazioni fra le tecnologie dell'informazione e la comunicazione umana, inquadrando le recenti tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione (ICT) entro il più ampio processo di "tecnologizzazione" della parola, iniziato con la nascita della scrittura.

La ricerca svolta all'Istituto si incentra su alcuni nuclei tematici:

- eLearning: relazione tra comunicazione formativa e tecnologie digitali, con particolare attenzione alla dimensione dell'instructional design, della qualità, e dell'apprendimento informale. La ricerca in questo ambito è stata svolta entro il laboratorio New Media in Education (NewMinE), in collaborazione con l'eLab – eLearning Lab dell'USI.
- eTourism: ruolo delle ICT entro la comunicazione turistica, con particolare attenzione ai temi dell'usabilità e dell'analisi degli usi (webanalytics), del passaparola online, della reputazione, dell'eLearning, della gamification e del cultural heritage entro il turismo. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio webatelier.net e la cattedra UNESCO in "ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites".
- ICT4D: Information and Communication Technology for Development, lo studio dell'impatto e dell'appropriazione delle ICT nei paesi emergenti e in via di sviluppo, con particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio New Media in Education (NewMinE) e la cattedra UNESCO.

- Uso di tecnologie semantiche (Semantic Web Technolgies) e sistemi formali di norme per regolare l'accesso, a risorse presenti sul Web (Web of Data, Linked Data).
- Applicazione di teorie della comunicazione umana e teorie sulla creazione della realtà istituzionale alla modellazione di sistemi informatici distribuiti per l'interazione di componenti software autonome.
- Digital fashion communication, ovvero l'uso delle tecnologie digitali nel campo della moda. Vengono studiati differenti aspetti del digital fashion: la valutazione delle strategie di comunicazione online usate dai marchi della moda, lo studio delle tecnologie per le attività di marketing, e l'analisi delle competenze e delle capacità richieste per il settore del digital fashion.
- Networked photography (fotografia in rete): esplora le implicazioni sociali, economiche e culturali della convergenza della fotografia digitale, della comunicazione mobile e della comunicazione online. Sotto il titolo di "cultura digitale visiva", vengono esplorate le caratteristiche e le conseguenze della crescente visualizzazione degli ambienti online e dei loro effetti su diverse aree (p.es.: processi decisionali politici, relazioni sociali) con riferimento a metodologie innovative (p.es.: online reputation analysis, analisi multimodale dei social media, visual methods). Particolare attenzione è posta su questioni etiche e normative relative alla comunicazione visiva online e all'uso delle ICT nelle società contemporanee.
- Strumenti informatici a sostegno della comunicazione e dell´interazione umana: web semantico, servizi web, commercio elettronico, e-government e così via.

Personale

- Il professor Lorenzo Cantoni, direttore dell'Istituto, è direttore scientifico dei laboratori NewMinE – New Media in Education e webatelier.net, e chair-holder della UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, istituita presso l'USI dal settembre 2013. Fino a gennaio 2018 è stato presidente di IFITT, la International Federation for Information Technologies and Travel & Tourism.
- Il professor Marco Colombetti è membro della European Network for Social Ontology (ENSO).
- La professoressa Katharina Lobinger è vicepresidente della Società svizzera di scienze della comunicazione e dei media (SSCM), membro dell'advisory committee della rivista "Medien & Kommunikationswissenschaft (M&K)", membro dell'editorial board di Studies in Communication Sciences (SComS) e dal 2015 chair della sezione "Visual Communication" dell'Associazione per la comunicazione tedesca (DGPuK). Inoltre, è membro dell'extended steering group della TWG "Visual Studies" di ECREA. È leader del progetto SNF "Visualized Relationships", finanziato per un periodo di 39 mesi (vedi vire.usi.ch). È anche curatrice del "Handbuch Visuelle Kommunikationsforschung" pubblicato con Springer. Katharina Lobinger è vice-chair del Local Organising Committee della conferenza ECREA 2018, tenutasi a Lugano dal 31 ottobre al 3 novembre 2018.

- La dottoressa Silvia De Ascaniis è ricercatrice post-doc con incarichi di docenza sia nel Bachelor in Scienze della Comunicazione che nel Master in International Tourism. È coordinatrice delle Cattedra UNESCO in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, entro la quale si occupa in particolare della gestione delle risorse umane, dei rapporti con le Commissioni Nazionali per l'UNESCO, della direzione scientifica e organizzativa delle Summer School annuali, della realizzazione di MOOC (Massive Open Online Courses) sui temi di patrimonio culturale, turismo e ICT.
- La dottoressa Nicoletta Fornara è membro del Program Committee di numerose conferenze internazionali nel campo dell'intelligenza artificiale (IJCAI, AAMAS, AAAI) e svolge il ruolo di reviewer per prestigiose riviste internazionali. È project leader del progetto SNF "A Framework for Automatic Monitoring of Norms and Agreements Concerning Digital Assets in the Web of Data", finanziato per un periodo di 48 mesi. È membro dello Steering Committee della serie di workshop internazionali Coordination, Organization, Institutions and Norms in agent systems (www.pcs.usp.br/~coin) e membro del W3C Community Group che si occupa di promuovere e di studiare gli sviluppi futuri dell'Open Digital Rights Language (ODRL).
- La dottoressa Nadzeya Kalbaska ricopre il ruolo di post-doc e lecturer. Dal settembre 2017 coordina lo sviluppo e il lancio del nuovo Master of Science offerto da USI e Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia) in Digital Fashion Communication. Coordina le attività di ricerca del gruppo in Digital Fashion Communication che coinvolge 4 dottorandi e dei ricercatori in visita dall'ISEM Fashion Business School (Spagna) e National Research University Higher School of Economics (Russia). È stata co-chair della conferenza "FACTUM 19 - Fashion Communication Conference" svolta in Monte Verità (Ascona, Svizzera) organizzata con i colleghi dell'USI, Paris 1 Panthéon-Sorbonne ed ISEM Fashion Business School. È stata co-editor del special thematic section on Fashion Communication della revista "SComS - Studies in Communication Sciences". È panelist del Global Academic Panel – Google Online Marketing Challenge, Google Global.

Didattica

- All'interno del Bachelor in scienze della comunicazione l'ITDxC promuove lo studio e l'utilizzo delle tecnologie digitali sia come importante momento formativo, sia come componente essenziale della formazione professionale del comunicazionista.
- L'Istituto si occupa del Master in Digital Fashion Communication, realizzato in collaborazione con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Paris, France).
- L'Istituto è responsabile dei corsi in tema di eTourism presso il Master in International Tourism, gestito da USI-Eco in collaborazione con USI-Com.

Articoli pubblicati in riviste scientifiche (2018-2019)

- Brantner C., Lobinger K., Stehling M. (2019) Memes Against Sexism? A Multi-method Analysis of the Feminist Protest Hashtag #distractinglysexy and its Resonance in the Mainstream News Media, Convergence (Online First).
- Cakar, K., Kalbaska, N., Inanir, A., Sahin Oren, T. (2018). eVisa's impacts on travel and tourism: the case of Turkey. Journal of Hospitality and Tourism Technology, 9(1), 13-31. DOI: 10.1108/JHTT-02-2017-0019.
- Cantoni L., Koo C. (2019) Special issue on informatics/data analytics in smart tourism, Information Processing & Management, 56 (4):1373-1375
- Carassa, A., & M. Colombetti (2018). Steps to a naturalistic account of human deontology. ProtoSociology, 35, 21–37.
- De Ascaniis S., Vannini S., Cantoni L. (2018) Argumentation in photo-driven interviews. A Mozambican case in ICT for Development, Semiotica, Special Issue on Argumentation and Multimodality. (220):173-198
- De Ascaniis S., Mutangala M., Cantoni L. (2018) ICTs in the tourism experience at religious heritage sites: a review of the literature and an investigation of pilgrims' experiences at the sanctuary of Loreto (Italy), Church. Communication and Culture, 3 (3):310-334
- Fornara, N., & M. Colombetti (2019). Using Semantic Web Technologies and Production Rules for Reasoning on Obligations, Permissions, and Prohibitions. AI Communications, vol. 32, no. 4, pp. 319-334. DOI: 10.3233/AIC-190617.
- Fornara, N. & T. Balke-Visser. Modeling Organizations and Institutions in Multiagent Systems. Journal of Applied Logics - IfCoLoG Journal of Logics and their Applications, Special Issue: Normative Multi-Agent Systems, Guest Editor: Serena Villata, Vol. 5, No 2, pp. 565-590, 2018, ISBN: 978-1-84890-277-0
- Kalbaska, N., Sadaba. T., Cominelli, F., Cantoni, L. (Eds). (2019). Fashion Communication in the Digital Age. FACTUM 2019. Springer, Cham, 1-300. ISBN 978-3-030-15436-3. DOI: 10.1007/978-3-030-15436-3.
- Kalbaska, N, Cantoni, L. (2019). Digital Fashion Competences: market practices and needs. In R. Rinaldi & R. Bandinelli (Eds). Business Models and ICT Technologies for the Fashion Supply Chain, 125-135. Springer, Cham.
- Kalbaska, N., Sádaba, T., & Cantoni, L. (2018). Editorial: Fashion communication: Between tradition and digital transformation. Studies in Communication Sciences, (2), 269-285. https://doi.org/10.24434/j.scoms.2018.02.005
- Kalbaska, N., Cantoni, L. (2018). The use of eLearning strategies among travel agents in the United Kingdom, India and New Zealand. Journal of Teaching in Travel & Tourism, 2, 138-158. https://doi.org/10.1080/15313220.2017.1420517
- Kalbaska N., Ayala Ramírez E., Cantoni L. (2018) The Role of Tourism Destinations within the Online Presence of Fashion Week, Almatourism - Journal of Tourism, Culture and Territorial Development, 9 (9):87-114. ISSN 2036-5195

- Lin J., Cantoni L., Murphy J. (2018) MOOCs in tourism and hospitality: a review, Journal of Teaching in Travel & Tourism:1-19
- Mele E., Lobinger K. (2018) A Framework to Analyze Cultural Values in Online Tourism Visuals of European Destinations, International Journal of Semiotics and Visual Rhetoric (IJSVR):41-56.
- Mele E., Cantoni L. (2019) Analysing Cultural Values in Heritage Promotion by DMO Websites. A Methodological Proposal, e-Review of Tourism Research (eRTR), 16 (2/3):175-183
- Permatasari P. A., Cantoni L. (2019) Indonesian Tourism and Batik: An Online Map, e-Review of Tourism Research (eRTR), 16 (2/3):184-194
- Stokłosa L., Marchiori E., Cantoni L. (2019) Understanding the web maturity of Polish DMOs, Journal of Destination Marketing & Management, 11:192-199
- Van Bühren R., De Ascaniis S., Cantoni L. (2018) Special issue on tourism, religious identity and cultural heritage, Church, Communication and Culture, 3 (3):195-198

N.B.: un elenco completo delle pubblicazioni si trova nelle pagine personali dei membri dell'ITDxC.

Distinzioni

Rebecca Venema: il paper "Visuals and visibility in networked public spheres: The 2017 G20-protests, new avenues of policing and implications for visual communication research" è stato premiato con il Top Student Paper Award della Sezione Visual Communication Studies della International Communication Association (ICA).
Katharina Lobinger: Insieme ai suoi coautori, ha vinto il Top Faculty Paper Award della Sezione Visual Communication Studies della International Communication Association (ICA) per lo studio "People only share videos they find interesting or funny." Right-wing populism, humor and the fictionalization of politics. A case study on the Austrian Freedom Party's 2017 online election campaign videos" che ha condotto insieme a Cornelia Brantner (Institute for Knowledge Communication and Applied Research, Vienna) e Daniel Pfurtscheller (Università di Vienna).

Organizzazione di conferenze internazionali

Il professore Lorenzo Cantoni e la professoressa Katharina Lobinger hanno organizzato, in quanto chair e vice-chair del Comitato Organizzativo Locale, la 7th European Communication Conferene - ECREA tenutasi dal 31 ottobre al 3 novembre 2018 a Lugano. La conferenza, dal titolo "Centres and Peripheries: Communication, Research, Translation", ha visto un coinvolgimento di diversi attori internazionali e del territorio ticinese: accademici (l'USI Università della Svizzera italiana), istituzioni locali (ad es. Città di Lugano), partner professionali per la gestione delle conferenze e il consiglio di amministrazione di ECREA, la RSI Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, media partner del convegno, e gli sponsor del convegno Regione di Lugano e STRP Società Ticinese di Relazioni Pubbliche.

Complessivamente, alla conferenza hanno partecipato 1342 partecipanti. Il board di ECREA e il Comitato Organizzativo Locale hanno anche istituito 10 panel speciali sul tema della conferenza "Centri e periferie" e nove pre-conferenze sono state organizzate presso l'USI il 31 ottobre 2018.
Inoltre, è in preparazione una thematic section su ECREA 2018 nella rivista SComS – Studies in Communication Sciencies.

UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites

Da settembre 2013 è stata istituita all'USI una cattedra UNESCO in "ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites", diretta dal prof. Lorenzo Cantoni e coordinata dalla dr. Silvia De Ascaniis. Obiettivo della cattedra è di svolgere attività di ricerca e di alta formazione sul contributo che le ICT possono dare alla comunicazione del patrimonio mondiale e alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile. A settembre 2017 il mandato della Cattedra è stato rinnovato per altri 4 anni (2017-2021).

Nell'ambito della cattedra UNESCO dal 1 settembre 2018 al 31 agosto 2019 sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- Summer School 2019 (6th edition). LeVERAGE ICTs for Tourism. Information and Communication Technologies in Tourism for preserving LiVing hERitAGE August 24 – 31, 2019. Lugano & Val Müstair, Switzerland. 32 partecipanti da 16 nazioni.
- MOOC (Massive Open Online Course) "Tourism Management at UNESCO World Heritage Sites" Gennaio – Dicembre 2018 (1° volume) Maggio – Dicembre 2019 (2° volume). La seconda edizione con l'aggiunta di 6 unità ha interessato 3'500+ studenti da 148 nazioni.
- DESy - Digital Destination Evolution System (https://www.ticino.ch/en/desy.html) DESy sta per Digital Destination Evolution System. Progetto svolto da Agenzia Turistica Ticinese SA (Ticino Tourism) e Distretto Turistico dei Laghi, in collaborazione con Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Provincia di Novara, Provincia Verbano Cusio Ossola, SUPSI e Università della Svizzera italiana. Il progetto è partito ad Aprile 2019 e durerà 36 mesi.
- Organizzazione di una sessione parallela sul tema "Communicating Cultural Heritage to global audiences of travelers" entro la conferenza internazionale ECREA 2018 (Lugano 31.10. – 03.11.2018).
- Organizzazione di un seminario pubblico dal titolo "Cultura, gastronomia e turismo" entro l'evento "Lugano Città del Gusto 2018, tenutosi a Lugano il 14 settembre 2018, con la partecipazione dello chef catalano di fama internazionale Joan Roca i Fontané.

Ulteriori informazioni sulla cattedra, sulle sue attività e sulle pubblicazioni sono disponibili sul sito: www.unescochair.usi.ch. È inoltre possibile scaricare gratuitamente i report sulla presenza online dei siti del patrimonio mondiale UNESCO nel mondo: www.unescochair.usi.ch/resources/reports

Webatelier.net

Missione del webatelier.net è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in touristic experiences – eTourism".
Tra le linee di ricerca principali: gli User Generated Contents (analizzati quanto ai contenuti e quanto alla struttura argomentativa); l'eWord-of-Mouth e la reputazione online; la comunicazione delle destinazioni turistiche; il ruolo dell'eLearning nel mondo del turismo; il tema del turismo religioso; il tema della virtual and augmented reality nel turismo; la realizzazione di un maturity model dedicato al settore e testato con gli enti turistici svizzeri; la messa a punto di una metodologia di user requirement elicitation che usa i mattoncini di Lego per promuovere maggiore creatività, e di una metodologia di analisi dell'usabilità che integra anche l'analisi degli usi e degli obiettivi di business. Inoltre, il laboratorio webatelier.net, in collaborazione con il laboratorio eLab dell'USI, si è dotato di un sistema di eye-tracking e di wearables per integrare/arricchire le ricerche nell'ambito dell'usabilità e del digital consumer behaviour.
Lo staff di ricerca è composto da: prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Nadzeya Kalbaska, dr. Silvia De Ascaniis, Emanuele Mele, cui vanno aggiunti diversi studenti-assistenti.
Il laboratorio ha curato la pubblicazione di numerosi report tecnico-scientifici, disponibili per il download gratuito sul sito www.webatelier.net.

NewMinE Lab

Missione del NewMinE Lab è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in educational experiences – eLearning – as well as in international development – ICT4D".
Tra le linee di ricerca principali del laboratorio: l'eLearning e la sua progettazione e implementazione di qualità, con un'attenzione particolare alla localizzazione, all'usabilità e a problematiche di accettazione in diversi ambiti lavorativi ed educativi; l'introduzione dei social media, di giochi e del web 2.0 in generale nei contesti formativi; lo studio dei significati attributi alle tecnologie dal punto di vista socio-culturale; il rapporto fra tecnologie digitali e religione; l'analisi delle motivazioni che portano i gruppi sociali a partecipare a comunità tecnologiche; lo studio di come le tecnologie possano contribuire allo sviluppo internazionale, e alla promozione di pratiche d'inclusione di gruppi sociali svantaggiati.

Istituto di studi italiani ISI

L'Istituto promuove ricerche nell'ambito della lingua e della letteratura italiana – in dialogo costante con le arti e la storia – nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli «universali» della condizione umana.
Si segnalano di seguito le pubblicazioni apparse durante l'anno accademico 2018-19 dei docenti incardinati, dei professori titolari

e aggregati nonché degli assistenti dottorandi e dei collaboratori dell'Istituto.

Pubblicazioni

- C. Bologna, Alessandro in Italia. Presentazione, in Vita di Alessandro Magno con figure secondo il ms. Cracovia, Biblioteca Jagellonica, Ital. Quart. 33 (olim Firenze, Biblioteca Riccardiana, 1222), a cura di Ambrogio Camozzi, con la collaborazione di Claudia Tardelli Terry, Brepols, Turnhout 2018, pp. 1-16.
- C. Bologna, Ritratto del critico da domatore di fantasmi, in J. Starobinski, Il ritratto dell'artista da saltimbanco, a cura di C. Bologna, Abscondita, Milano 2018, pp. 120-168.
- C. Bologna, Potere della lingua - Lingua del potere: De vulgari eloquentia, Monarchia e la Napoli angioina, in «Significar per verba». Laboratorio dantesco, Atti del convegno Università di Udine, 22-23 ottobre 2015, a cura di Domenico De Martino, Longo, Ravenna 2018, pp. 35-78.
- C. Bologna, Una minuscola fiammella di petrolio, in Matteo Grassano, La prosa parlata. Percorsi linguistici nell'opera di Edmondo de Amicis, Franco Angeli, Milano 2018, pp. 9-20.
- C. Bologna, Canto XXIII, in Lettura dell'Orlando Furioso, diretta da Guido Baldassarri e Marco Praloran, 2 voll., a cura di A. Izzo e F. Tomasi, vol II, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2018, pp. 3-40.
- C. Bologna, "Ars poetica" e artista nella Commedia dantesca (e dintorni), in Da Dante a Berenson: sette secoli tra parole e immagini. Omaggio a Lucia Battaglia Ricci, a cura di Anna Pegoretti e Chiara Balbarini, Longo, Ravenna 2018, pp. 25-65.
- C. Bologna, Il «disio» che «'ntenerisce il core», in «Tutto il lume de la spera nostra». Studi per Marco Ariani, a cura di G. Crimi e L. Marcozzi, Salerno editrice, Roma 2018, pp. 25-51.
- C. Bologna, Il «disio» che «'ntenerisce il core». Alla tenera memoria di Marian Papahagi, in Romania contexta I: Autorité/auctorialité en discours - Autorità/autorialità nel discorso - Autoridad/autorialidad en el discurso - Autoridade/autoria no discurso, a cura di Monica Fekete, Sanda-Valeria Moraru, Andreea-Flavia Bugiac, Academia Română, Centrul de Studii Transilvane, Cluj-Napoca 2018, pp. 13-29.
- C. Bologna, Tradizione e traduzione nel formarsi di un canone, in «La somma de le cose». Studi in onore di Gianfelice Peron, a cura di Alvise Andreose, Giovanni Borriero, Tobia Zanon, Esedra, Padova 2018, pp. 179-204.
- C. Bologna, Boccaccio e l'invenzione del cànone dei Classici moderni, in «Heliotropia», 15 (2018), pp. 5-38 (http://www.heliotropia.org) [=Atti dell'American Boccaccio Association. Third Triennial Conference, Duke University, North Carolina (USA), 30. IX-2.X 2016, a cura di Th. Kircher e M. Eisner].
- C. Bologna, Il Volgare Illustre, eroe civilizzatore, in Tutti riceviamo un dono. Per festeggiare i dieci anni dell'Istituto di studi italiani, a cura di C. Bologna, S. Prandi e F. Pusterla, Casagrande, Bellinzona 2018, pp. 52-57.
- C. Bologna, Insegnare in versi nell'Italia settentrionale, in: Prodesse et delectare. Fallstudien zur didaktischen Literatur des europäischen Mittalalters / Case Studies on Didactic Literature in the European Middle Ages, hg. von Norbert Kössinger und Claudia Wittig (Das Mittelalter. Perspektiven mediävistischer Forschung. Beihefte), De Gruyter, Berlin 2019, pp. 210-232.
- D. Farafonova, Michelangelo, "artista divino": creazione e potenza, in "Strumenti critici", a. XXXIV, n. 2, maggio-agosto 2019, pp. 269-299.
- D. Farafonova, Вальтер Беньямин: от теории перевода к теории культуры (Walter Benjamin: dalla teoria della traduzione alla teoria della cultura), in "Studia Litterarum", 2018, vol. 3, n. 4, pp. 10-25.
- D. Farafonova, Recensione al libro di Е. Сапрыкина, Итальянский романтизм в его основных концептах (E. Saprikina, Categorie fondamentali del romanticismo italiano), in "Voprosy literatury", 2019, n. 1, pp. 314-319.
- D. Farafonova, «Пиноккио» Карло Коллоди и «Буратино» Алексея Толстого: бунт персонажа (Pinocchio di Carlo Collodi e Buratino di Alexej Tolstoj: "la rivolta del personaggio"), Praha: Univerzita Karlova, 2019, pp. 250-268.
- D. Farafonova, Бездеятельность, формула творения (Inoperosità, formula della creazione). Материалы VIII международной конференции Центра исследований экономической культуры СПбГУ "Труд и досуг в экономике и культуре будущего" (in Atti dell'VIII Convegno internazionale organizzato dal Centro di studi sulla Cultura economica dell'Università di San Pietroburgo Lavoro e ozio nell'economia e nella cultura del futuro, svoltosi il 31 maggio – 1 giugno a San Pietroburgo).
- G. Di Febo, «In tanto cianciar dotto». Il caso di ricostruzione del carteggio Caproni-Sereni, in «Quaderni del '900», Serra Editore, Pisa- Roma, XVIII-2018, pp. 65-72.
- G Di Febo, Giorgio Caproni lettore e traduttore : chiose a un'inedita versione di Flaubert, in «Studi (e testi) italiani», Bulzoni Editore, Roma, n. 42 (2018), p. 203-215.
- S. Garau, Viaggiatori, avventurieri, émigrés. Fenomeni di migrazione culturale settecentesca nella storiografia risorgimentale e postrisorgimentale, in Mediazioni letterarie: itinerari, figure e pratiche, a cura di E. Di Pastena. Pisa, University Press, 2019, vol. I, pp. 261-279.
- S. Garau, «Geistige Grenzöffnung im Süden»? L'Italia, il Ticino, i profughi italiani nelle pagine culturali oltralpe, in Lugano al crocevia. Esuli, esperienze, idee, a cura di P. Montorfani, G. Jori, S. Garau, Edizioni Città di Lugano («Pagine storiche luganesi», n. 30), 2018, pp. 257-276.
- S. Garau, Nievo traduttore attraverso i periodici. (Con un'ipotesi sulla mediazione francese della ballata di Lermontov), in Nievo traduttore e tradotto, Atti della X. Giornata di studio della Fondazione Nievo (Roma, 16 novembre 2017), a cura di M. Santiloni, Firenze, Cesati, 2018, pp. 33-46.
- S. Garau , Tradurre l'immagine. L'illustrazione nelle prime traduzioni manzoniane, in La letteratura italiana e le arti, Atti del XX Congresso dell'Adi - Associazione degli Italianisti (Napoli, 7-10 settembre 2016), a cura di L. Battistini et al., Roma, Adi editore, 2018, pp. 1-10.

- G. Pellizzato, Giuseppe Prezzolini inThe Literary Encyclopedia. First published 30 May 2019.
- G. Pellizzato, Goffredo Parise in The Literary Encyclopedia. First published 14 May 2019.
- S. Prandi, «Ad intuitum supercelestium formarum»: Alain de Lille e la «Commedia», in Dante e la cultura religiosa medievale. In ricordo di Anna Maria Chiavacci Leonardi. Atti del Convegno internazionale di studi (Ravenna, 26 novembre 2015), a cura di Giuseppe Ledda, Ravenna, Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali, 2018, pp. 117-136.
- S. Prandi, Giulio Cesare Pascali e la tradizione riformata dei volgarizzamenti dei Salmi, in «Archivio per la storia della pietà», XXXI, 2018 (Bibbia e scrittura letteraria tra renovatio Ecclesiae e Riforma cattolica in Italia nel Cinquecento), pp. 259-284.
- S. Prandi, Orlando furioso XXXIII, in Lettura dell'«Orlando furioso», diretta da G. Baldassarri e M. Praloran, vol II, a cura di A. Izzo e F. Tomasi, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2018.
- S. Prandi, J. Bartuschat (a cura di), Dante in Svizzera, Ravenna, Longo, 2019.
- S. Prandi, «Rime sparse»: Il sonetto proemiale dai Fragmenta alla lirica rinascimentale, in La tradition européenne du sonnet, Études réunis par P. Labarthe et J. Bartuschat, Genève, Slatkine, 2019, pp. 47-80.
- S. Prandi, La vita immaginata. Storia e testi della letteratura italiana. Voll. 7: 1A: Dalle Origini al Trecento; 1B: Quattrocento e Cinquecento; 2A Seicento e Settecento; Leopardi; 2B: Il primo Ottocento; 3A: Il secondo Ottocento e il primo Novecento; 3B: Dal Novecento ad oggi, Milano, Mondadori Scuola, 2019 (storia della letteratura).
- F. Pusterla, Folla sommersa, Verso le Zebio, in Le notti chiare erano tutte un'alba. Antologia dei poeti italiani nella prima guerra mondiale, a c. di A.Cortellessa, Firenze – Milano, Giunti – Bompiani, 2018 (nuova edizione ampliata).
- F. Pusterla, Prefazione, in Matteo Pelliti, Dire il colore esatto, Roma, Sossella, 2019.
- F. Pusterla, «Questo pugno che sale, questo canto che va», in AA. VV., Franco Fortini. Scrivere e leggere poesia, a c. di D.Dalmas, Macerata, Quodlibet, 2019.
- F. Pusterla, Storia di una lettura intricata: «Il Conoscente» di Umberto Fiori, "Le parole e le cose", 17 aprile 2019.
- F. Pusterla, Victor vuole parlare. Un incontro (un viaggio?), in AA. VV., Discorsi sulla neutralità. A cento anni dal Premio Nobel a Carl Spitteler, C.Luscher, Casagrande, 2019 (edizioni congiunte in francese e tedesco: Ginevra, Zoé, 2019; Zurigo, Rotpunktverlag, 2019).
- F. Pusterla, Rund um Artikle 12, in AA.VV, Menschenrechten weiterschreiben. 30 literarische Texte zur Allgemeinen Erklärung der Menschenrechte, a c. di S.Hermann e U.Ulrich, Zurigo, Salisverlag, 2018.
- F. Pusterla, Two poems, tranlated by Will Schutt, «Zhe Sewanee Review»CXXVII, 2, Spring 2019.

- F. Pusterla, Dieci poesie, in W szczelinie miedzy czuwanienm a snem. Sto dziesiec wierszy Wloskich poetow wspolczesnych, a c. di J.Mikolajewski, Krakow-Budapest – Syrakuzy, Wydawnicrwo Austeria, 2019.
- F. Pusterla, Libellula gentile. Fabio Pusterla, il lavoro del poeta, a c. di C.Poletti, Milano, Marcos y Marcos, 2019.
- F. Pusterla, Argéman, traduz. di D.Ilic, Belgrado, Radbooks, 2019.
- Paternoster, A. & Saltamacchia, F., Le leggi della cortesia. Galateo ed etichetta di fine Ottocento: un'antologia, (con una prefazione di S. Prandi). Novara, Interlinea, 2018.
- Paternoster, A., Saltamacchia, F., & Saltini, L."Costumi soavi, dolci maniere". Galatei e manuali di etichetta nel Ticino dell'Ottocento. Lugano, Biblioteca cantonale di Lugano, 2018.
- Paternoster, A. & Saltamacchia, F., Il vestito forma la persona 'clothes make the man'. Fashion morality in Italian Nineteenth-century conduct books. In N. Kalbaska, T. Sadaba & L. Cantoni (Eds.), Fashion Communication, (pp. 287-306). Studies in Communication Sciences (Special issue), 2018.
- Saltamacchia, F. & Rocci, A., The Nuovo galateo (1802) by Melchiorre Gioia, politeness ('pulitezza') and reason. In A. Paternoster & S. Fitzmuaurice (Eds.), Politeness in Nineteenth Century Europe, (pp. 75-106). Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins, 2019.
- Saltamacchia F. & Rocci A., Arguments justify norms of politeness. A study of argumentative loci in a nineteenth-century treatise about politeness. In Garssen B., Godden D., Mitchell G., Wagemans J. H. M. (Eds), Proceedings of the Ninth Conference of the International Society for the Study of Argumentation, (pp. 1004-1016). Amsterdam, Sic Sat, 2019.
- S. Sermini, "E se paesani / zoppicanti sono questi versi". Povertà e follia nell'opera di Amelia Rosselli, introduzione di Antonella Anedda, Firenze, Olschki, 2019.
- S. Sermini, Violence and Resistance: Joyce Lussu's Minority Revolution in Trans-lation, in European Review of History: Revue européenne d'histoire, Routledge, Volume 25, November 2018 - Issue 5 (special issue): Making Sense of Violence: Intellectuals, Writers, and Modern Warfare (Premio Pari opportunità conferito dalla Delegazione Pari Opportunità dell'Università della Svizzera italiana in data 12 settembre 2019)

Curatele

- S. Garau, Lugano al crocevia. Esuli, esperienze, idee, a cura di P. Montorfani, G. Jori, S. Garau, Edizioni Città di Lugano («Pagine storiche luganesi», n. 30), 2018, pp. 145-387.
- G. Jori (a cura di), Furio Jesi, L'esilio, Torino, Aragno, 2019 (marzo).
- F. Pusterla (a cura di), Antoine Emaz, Sulla punta della lingua, Milano, Marcos y Marcos, 2019.

Interventi a convegni

- C. Bologna, Il Martyree l'antico francese, in Giornata di studi su Gabriele D'Annunzio, Università della Svizzera italiana, Lugano, 23 novembre 2018.
- C. Bologna, Sull'ermeneutica letteraria di Benjamin in Italia, in Walter Benjamin e la cultura italiana. Giornata di studi nel

centenario della redazione a Lugano di «Destino e carattere», Università della Svizzera italiana, Lugano, 21 marzo 2019.
- C. Bologna, Il braccio di ferro di Dante con Orazio e Ovidio in Paradiso, in Dante e la tradizione classica. Convegno in ricordo di Saverio Bellomo, Scuola Normale Superiore, Pisa 10-11 aprile 2019.
- D. Farafonova, Maschera come dispositivo sociale nella cultura del tardo Rinascimento e Barocco, Facoltà di Arti e Scienze libere, Università Statale di San Pietroburgo, 27 settembre 2018.
- D. Farafonova, Presentazione in russo del libro di Giorgio Agamben Il regno e la gloria (trad. in russo e curato da D. Farafonova) Facoltà Aperta di Filosofia (San Pietroburgo), 4 ottobre 2018.
- D. Farafonova, Ideazione, coordinamento e presentazione del seminario tenuto da Giorgio Agamben sul tema "Azione e gesto", Facoltà di Arti e Scienze libere, Università Statale di San Pietroburgo, 5 ottobre 2018.
- D. Farafonova, Filosofia, archeologia, politica, seminario dedicato al "Dispositivo in azione", Facoltà Aperta di Filosofia (San Pietroburgo), 10 dicembre 2018.
- D. Farafonova, Presentazione in italiano del volume Pirandello e i moralisti classici. Erasmo, Montaigne, Pascal (Olschki, 2017) in dialogo con la direttrice dell'Istituto di Studi Pirandelliani Annamaria Andreoli, Biblioteca Nazionale di Roma, 28 giugno 2019.
- G. Di Febo, Echi e variazioni di un'inedita versione da Gustave Flaubert: il Feuilleton di Giorgio Caproni, in «Con altra voce. Echi, variazioni e dissonanze nell'espressione letteraria», Scuola Normale Superiore, Pisa, 8 ottobre 2018.
- G. Di Febo, La genèse d'une traduction d'auteur. La version italienne inédite du Cahier intime de Gustave Flaubert préparée par Giorgio Caproni, in La critique génétique comme processus, Congrès international du Cinquantenaire de l'ITEM, École Normale Supérieure, Paris, 17-20 ottobre 2018.
- G. Di Febo, Il Flaubert di Caproni, giornata di studi Genova per Caproni, Università degli studi di Genova, 11 gennaio 2019.
- G. Di Febo, Un editore come storico dei traduttori: l'esperienza della «bianca» Einaudi nel secondo Novecento, congresso internazionale «Teorie e metodi per la Storia della traduzione», Romanisches Seminar, Universität Zürich (UZH), 17 aprile 2019.
- F. Galli, Ottica e predicazione a Santa Croce nella seconda metà del Duecento – Arabic and Latin Science of Vision and the Theory of Perspective in Early Renaissance (Micrologus international conference), SISMEL, Firenze, settembre 2018.
- F. Galli, Grosseteste, Natural Illumination and Otherworldly Glow in Medieval Preaching – XXVI International Medieval Congress: Materialities, University of Leeds, Leeds, luglio, 2019.
- F. Galli, I Perspectivi e i Vittorini – Convegno internazionale La cultura dei Vittorini e la letteratura medievale, Scuola Normale Superiore, Pisa, gennaio 2019.
- F. Galli, La predicazione ai tempi di Dante – Lezioni dantesche promosse dall'Ass. Dante Alighieri, presso Liceo Lugano 1, aprile 2019.

- S. Garau, Viaggiatori, avventurieri, émigrés. Fenomeni di migrazione culturale settecentesca nella storiografia letteraria postrisorgimentale: relazione al convegno internazionale Mediazioni letterarie: itinerari, figure e pratiche, Università di Pisa, 23.-25.01.2019.
- S. Garau, Guido Piovene: conferenza nell'ambito del ciclo Archivi del Novecento. Dodici autori letti attraverso le teche RSI, USI, 03.04.2019.
- S. Garau, 'I Promessi Sposi' illustrati. Spunti per una (ri-)lettura: conferenza, Università degli Studi di Udine, 03.05. 2019.
- S. Garau, Osservazioni dalle discipline affini e dai paesi confinanti: partecipazione alla Tavola rotonda conclusiva: Quarto congresso svizzero di Storia dell'arte, Accademia di Architettura USI, 8.06.2019.
- G. Jori, Il cardinale Borromeo e il dialogo con l'innominato (capp. XXII-XXIII), lettura manzoniana nel ciclo «Quel ramo del lago di Como...». Lettura dei Promessi Sposi, ISI-USI (Lugano), 5.12.2018.
- G. Jori, Mario Soldati, per il ciclo "Archivi del Novecento", RSI/ ISI-USI (Lugano). 10.04.2019.
- J. Miecznikowski, "Conjectural readings of the Italian possibility modal potrebbe and argumentative explicitness across discourse genres", LogPrag Workshop, L'expression des mots logiques en langue naturelles: approches théoriques et expérimentales, Université de Genève, 16-17.1.2019
- J. Miecznikowski & J. Jacquin, organizzazione del panel "Looking at the Expression of Disagreement Through Evidential and Epistemic Markers" (partecipanti: J. Jacquin, J. Miecznikowski, C. Raimondo, A. Rocci, S. Roh), 3rd European Conference on Argumentation, Universiteit Groningen, 24.-27.6.2019.
- J. Miecznikowski, "Italian non vedo / non si vede + interrogative clause ('I don't see why/what/who...') as a marker of counterargumentation", 3rd European Conference on Argumentation, Universiteit Groningen, 24.-27.6.2019
- F. Pusterla, Lo sciame dei tuoi pensieri, intervento al convegno Tutti i più disparati stili. L'insegnamento dell'italiano nel tempo presente, tra lingua e letteratura, Lugano – Locarno, 12-13 aprile 2019 (atti in corso di stampa).
- S. Sermini, «Difficilissima lingua del povero». Letteratura e povertà nel secondo Novecento, nell'ambito del ciclo di incontri #Povertà, a cura di Lorenzo Coccoli, Roma, Museo MACRO, 23 febbraio 2019.
- S. Sermini, Dare voce. Considerazioni sulla letteratura e sulla povertà, VII Convegno nazionale dell'Associazione Italiana di Psicoanalisi/A.I.Psi, Monastero Fonte Avellana, 28 aprile 2019.

Progetti di ricerca in corso

In collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS): Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento (Ente finanziatore: FNS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci, collaboratrice post-doc: Annick Paternoster, collaboratrice dottoranda: Francesca Saltamacchia, data di inizio: 1.9.2014).

Edizione Nazionale delle Opere di Ippolito Nievo (Venezia, Marsilio, 2004), diretta da P. V. Mengaldo, Università di Padova; coordinata da S. Casini, Università di Perugia: Edizione e commento dell'Epistolario nieviano (Silvia Contarini, Università di Udine; Sara Garau, USI; Attilio Motta, Università di Padova; Alessandra Zangrandi, Università di Verona).
In collaborazione con SUPSI DFA, ASP Grigioni, IUFFP: progetto "Centro di didattica della lingua e della letteratura italiana".
Responsabili USI-ISI: Giacomo Jori, Johanna Miecznikowski, Fabio Pusterla. Collaboratrici: Annalisa Carlevaro (dottoranda), Annalisa Falzone, Sara Bertoli (collaboratrici scientifiche).
www.supsi.ch/dfa/ricerca/progetti/dettaglio.5300.backLink.4e625083-6e7f-4fba-9cb4-714d0b380b1b.html.

Facoltà di scienze informatiche

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: scienze computazionali, sistemi computerizzati, visualizzazione computerizzata, sistemi informativi, sistemi intelligenti, linguaggi di programmazione, ingegneria del software, teoria e algoritmi.

I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, ingegneria del software e del web, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, programmazione parallela, progettazione hardware e software, sicurezza informatica e crittografia, avionica, fisica quantistica, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali, grafica 3D, sistemi di ottimizzazione per le energie rinnovabili, linguaggi di programmazione, iterazione uomo-macchina, sistemi di virtualizzazione, sistemi affidabili ed autoadattativi, intelligenza artificiale.
La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Istituto di scienza computazionale ICS

L'Istituto di Scienza Computazionale (ICS; direttore R. Krause) si dedica alla ricerca e all'insegnamento delle scienze computazionali, della scienza dei dati, della matematica applicata e della statistica.
I campi di applicazione sono in particolare energia, medicina, scienze della vita, e geologia. Nel 2017 l'ICS ha ampliato le sue attività ed è diventato l'unico istituto inter-facoltà dell'USI, che comprende le tre facoltà INF, ECO e BIOMED.

I metodi computazionali e l'analisi matematica sono gli strumenti essenziali nella nostra società sempre più digitale. Questi metodi possono essere utilizzati per la simulazione e la previsione di fenomeni naturali in diverse aree, come la geologia, l'ingegneria o la medicina. Inoltre, sono componenti chiave nei processi di valutazione e analisi dei dati e del rischio e nei problemi di ottimizzazione.

Nell'ICS si realizza ricerca all'avanguardia in tre aree strategiche:
- scienze computazionali e ingegneria
- medicina computazionale e scienze della vita
- scienza dei dati e statistica computazionale.

- Queste aree sono rappresentate dai diversi gruppi di lavoro/ laboratori, che costituiscono l'ICS:
- Prof. Auricchio, Angelo - Clinical Electrophysiology - Elettrofisiologia clinica

- Prof. Bronstein, Michael - Geometric and Visual Computing - Analisi computazionale della forma
- Prof. Horenko, Illia - Computational Time Series Analysis - Analisi computazionale delle serie temporali
- Prof. Krause, Rolf - Numerical Simulation in Science, Medicine, and Engineering - Simulazione numerica in scienze, medicina e ingegneria
- Prof. Limongelli, Vittorio - Computational Pharmacology - Farmacologia computazionale
- Prof. Lomi, Alessandro - Computational Social Science - Scienze sociali computazionali
- Prof. Mira, Antonietta - Data Science - Scienza dei dati
- Prof. Multerer, Michael - Computational Energy - Energia computazionale
- Prof. Parrinello, Michele - Computatiomnal Biology - Biologia computazionale
- Prof. Pivkin, Igor - Scientific Computing - Calcolo scientifico
- Prof. Schenk, Olaf - Advanced Computing Laboratory - laboratorio di calcolo avanzato
- Prof. Wit, Ernst - Data Science and Computational Statistics - Scienza dei dati e statistica computazionale

All'interno dei suddetti dodici gruppi lavorano in sinergia circa 30 dottorandi e oltre 30 ricercatori post-dottorato, mostrando la forza della struttura interdisciplinare dell'ICS.

L'ICS è coinvolto, a livello cantonale, federale ed internazionale, in numerosi progetti di ricerca. A livello nazionale (NFPs) l'ICS è attivo, ad esempio, con i progetti finanziati dal Swiss NFP 75 "Big Data" (Lomi), Inoltre, l'ICS ha dei progetti in collaborazione con il NCCR Marvel (Parrinello), con lo Swiss Competence Centers in Energy Research SoE/ETH Zurigo (Krause, Multerer), con lo Swiss Competence Centers in Energy Research FURIES EPFL (Krause, Schenk) e con l'iniziativa Svizzera PASC "Platform for Advanced Scientific Computing", per menzionarne solo alcuni. L'ICS ha anche due progetti finanziati dall'ERC (European Research Council) (Bronstein, Parrinello). L'ICS ha inoltre i progetti finanziati dallo Swiss Data Science Center (Mira), Swiss Embassy in Italy (Mira), Consiglio comunale di Lugano (Mira), ISTAT – Italian National Institute of Statistics (Mira), MIUR – Italian Ministry of Research and Education (Mira), Boston Scientific (Auricchio), Biosense Webster (Auricchio), Fondazione Fidinam (Auricchio), Microport (Auricchio), Johnson&Johnson (Auricchio), SORIN CRM SAS (Auricchio). Grazie ai numerosi progetti in cui è coinvolto, l'ICS, è in grado di garantire all'USI una sostanziale quota di fondi di ricerca.

Una nuova posizione di professore in Computational Energy (Michael Multerer) è stata creata nel contesto della ricerca sull'energia; oltre ad una più intensa collaborazione con l'ETH di Zurigo sempre nel settore della ricerca energetica.

Per quanto riguarda la cardiologia personalizzata, l'ICS mantiene una solida e continuativa collaborazione con la Fondazione Cardiocentro Ticino nel Centro per la Medicina Computazionale in Cardiologia (CCMC), co-diretto dal Prof. Krause e dal Prof. Auricchio. A dimostrazione del successo del gruppo di ricerca, nel 2019 è stato nominato un nuovo Group Leader (Dr. Simone Pezzuto) con lo scopo di integrare maggiormente le attività di ricerca di cardiologia clinica e di matematica applicata.
La vicinanza tra l'ICS e il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) non è solo geografica. L'ICS ha una continuativa cooperazione con il CSCS, sia nell'ambito dell'iniziativa PASC sia in molti altri progetti, ricevendo milioni di ore di calcolo fondamentali per il proprio ambito di ricerca. Non da ultimo, l'ICS partecipa all'iniziativa europea PRACE.

Non secondarie sono le collaborazioni con il Servizio Sismico Svizzero (Schweizer Erdbebendienst) per lo sviluppo di modelli computazionali per la geologia e la sismologia (Proff. Krause, Multerer), e con l'IRB (Prof. Thelen) e l'IOR (Proff. Alimonti, Catapano) a Bellinzona, per la biologia computazionale.
L'ICS ha inoltre contribuito alla nascita di due start-up companies: Algo4U Sagl e Fabula AI.

Per quanto riguarda l'insegnamento, l'ICS organizza, all'interno della Facoltà di informatica, il master in "Scienze Computazionali" (Master director: O. Schenk, E. Wit) e due corsi di doppia laurea, con il supporto del rettorato dell'USI. L'Università partner sono la Friedrich-Alexander Universität di Erlangen-Norimberga (FAU Nürnberg) e l'Università degli studi dell'Insubria.
L'ICS organizza la Swiss Graduate School FOMICS/DaDSI (finanziata dalla CRUS) sulle scienze computazionali, l'ingegneria e le scienze dei dati e ha contribuito alla formazione di dottorandi con diversi corsi dottorali, workshop, eventi, scuole estive ed invernali di alto livello.

I diversi gruppi di ricerca dell'ICS hanno pubblicato nelle riviste più rilevanti dei loro rispettivi campi di ricerca, ad esempio 'Proceedings of the National Academy of Sciences of the USA', 'Science Advances' e il 'SIAM Journal of Scientific Computing'. Grazie al carattere interdisciplinare dell'istituto, gli studi realizzati dall'ICS sono pubblicati in una grande varietà di riviste scientifiche, permettendo di ampliare la visibilità dell'USI e dell'ICS stesso.
Nel seguito riportiamo una descrizione dettagliata di alcune delle principali attività di ricerca svolte all'ICS, al fine di mostrare ulteriormente il carattere interdisciplinare dell'istituto.

Scientifiic Computing - Calcolo Scientifico

La meccanica cellulare si è dimostrata importante in molti processi biologici. Le cellule hanno proprietà meccaniche complesse e possono subire deformazioni significative, che richiedono modelli dettagliati per comprenderne la reologia cellulare. In collaborazione con diversi gruppi sperimentali, il gruppo di Pivkin ha eseguito

uno studio combinato sperimentale e computazionale delle cellule tumorali della mammella umana sviluppando un nuovo modello computazionale in grado di modellizzare cellule con un'ampia gamma di proprietà viscoelastiche e, allo stesso tempo, efficiente dal punto di vista del costo computazionale, in modo da essere impiegato in domini di flusso di grandi dimensioni e complessi. Questo modello computazionale basato su particelle su scala mesoscopica per le simulazioni di deformazioni indotte dal flusso delle cellule tumorali tiene esplicitamente conto della membrana cellulare, del nucleo e del citoscheletro. Prevediamo che il modello sviluppato ci porterà più vicino alla comprensione del ruolo della meccanobiologia cellulare nell'ampio spettro di fenomeni che si verificano quando la cellula si evolve da uno stato sano a uno malato.

Data Science and Computational Statistics - Scienza dei Dati e Statistica Computazionale

Il focus del gruppo "Data Science and Computational Statistics" è la modellazione e l'inferenza di reti statistiche. Le reti sono un paradigma importante per la ricerca scientifica nel 21° secolo. Il gruppo si concentra sullo sviluppo di approcci di modellazione computazionale e di inferenza per questo settore emergente. Il Professor Wit è a capo di un European COST Action (CA15109) sulla scienza delle reti statistiche, che coinvolge circa 500 ricercatori provenienti da 34 paesi europei. Nel 2018-2019 Wit ha organizzato incontri scientifici a Varsavia (settembre 2018), Monaco (febbraio 2019), Berlino, Leeds (marzo 2019) e Lugano (aprile 2019). Wit ha ricevuto un finanziamento del FNS di 547K CHF per un progetto su inferenza di reti complesse e rade. Il gruppo Data Science and Computational Statistics ha attualmente 4 dottorandi: S. Balafas (Modelli di reti dinamiche multivariate rade), F. Richter (Inferenza dei modelli di diversificazione delle specie), G. Ceoldo (Estensioni dei modelli stocastici di rete orientati all'attore) e I. Artico (Fondamenti dei modelli di reti sociali). Insieme al Social Network Analysis Research Center (SoNAR-C) e al gruppo Bayesian Computation, sono stati organizzati seminari di Data Science (R. Dutta, Warwick; M. Byshkin, USI; L. Cascione, IOR; H. Rue, KAUST; J. Bierkens, Delft; I. Dattner, Haifa).

Advanced Computing Laboratory - Laboratorio di Calcolo Avanzato

La ricerca del gruppo di Advanced Computing Laboratory guidato da Olaf Schenk riguarda problemi algoritmici e architettonici nel campo della matematica computazionale, del calcolo scientifico e del calcolo ad alte prestazioni con una forte enfasi sulle applicazioni nella scienza computazionale e nell'analisi dei dati. Nel 2018/2019 uno dei nostri progetti di ricerca ha riguardato una combinazione innovativa di metodi di algebra lineare numerica sparsificata con algoritmi di ottimizzazione non lineare per applicazioni su scala estrema. Il carattere intrinsecamente deterministico di questi metodi matematici, se accoppiato ad elevate esigenze di comunicazione, richiede lo sviluppo di metodi miranti a fornire approssimazioni computazionalmente soddisfacenti anche su scala estrema. Questo approccio è stato pionieristicamente adottato dal nostro gruppo, che ha recentemente

dimostrato per la prima volta la sparsificazione Bayesiana e la sua integrazione nel pacchetto R-INLA [OS1, OS3], un noto strumento di statistica matematica per una modellazione Bayesiana che sia efficiente dal punto di vista computazionale. R-INLA è progettato per modelli gaussiani latenti, una classe molto ampia e flessibile di modelli che vanno da modelli di dati generalizzati lineari misti a modelli spaziali e spazio-temporali ad alta dimensione. È stato dimostrato che l'unione del calcolo bayesiano ad alte prestazioni con un software statistico è alla base dello sviluppo di software in grado di affrontare una gamma sempre più vasta di applicazioni statistiche.

Computational Time Series Analysis - Analisi Computazionale di Serie Temporali

In questo periodo sono stati pubblicati diversi articoli sottoposti a peer-review, tra cui due pubblicazioni derivanti da una collaborazione con Patrick Gagliardini (affiliato alla Facoltà di Scienze Economiche dell'USI). Illia Horenko ha tenuto diverse conferenze, tra cui quella apparsa sul quotidiano tedesco "Tagesspiegel" (https://background.tagesspiegel.de/prof-illia-horenko-towards-a-low-cost-high-quality-extraction-of-relationships-and-features).
Anna Marchenko (una dottoranda supervisionata insieme a Patrick Gagliardini, USI ECO) ha difeso con successo la sua tesi e ha iniziato a lavorare alla LykkeCorp nel Canton Zugo. Lars Putzig, un ex membro del gruppo che ha trascorso 5 anni come dottorando dell'USI sotto la supervisione di I. Horenko, è stato promosso a vicepresidente aggiunto di Credit Suisse. Dopo aver trascorso quattro anni come PostDoc dell'USI nel gruppo di CTSA (Analisi Computazionale di Serie Temporali), Lukas Pospisil ha accettato un posto di professore assistente presso l'Università tecnica di Ostrawa. Susanne Gerber - un'altra ex PostDoc dell'USI (che ha trascorso quattro anni nel gruppo CTSA dell'ICS) ha accettato l'offerta di un posto di Professore Associato permanente (posizione W2 tedesca) presso la Facoltà di Medicina dell'Università Johannes-Guttenberg di Mainz.

Computational Biology - Biologia Computazionale

Il lavoro si concentra sullo sviluppo e l'applicazione di tecniche di simulazione classica e quantistica per lo studio della materia utilizzando il calcolo ad alte prestazioni. Le attività del gruppo hanno un forte carattere interdisciplinare che va dalla fisica dello stato solido all'ingegneria chimica alla progettazione di farmaci.

Computational Pharmacology - Farmacologia computazionale

Il Limongelli Research Group (LRG) è un gruppo computazionale focalizzato nello studio di proteine coinvolte in processi biologicamente rilevanti. Il gruppo ha una vasta esperienza nel simulare le GPCR, proteine molto importanti che sono il target di oltre il 40% dei farmaci attualmente in commercio. In particolare, siamo interessati alle interazioni ligando-proteina e proteina-proteina che coinvolgono questa famiglia di macromolecole (proponendo nuovi possibili farmaci e svelando il ruolo della dimerizzazione delle GPCR in importanti malattie).

Stiamo collaborando con il "Cardiocentro del Ticino" (Svizzera) per lo studio del canale umano del sodio, per descrivere a livello atomistico importanti meccanismi nelle patologie cardiache.
Siamo anche attivi nello studio della senescenza cellulare come terapia anti-tumorale, con le nostre simulazioni sulle proteine del complesso Shelterin. Questo progetto è condotto in collaborazione con i laboratori dell'Istituto di Ricerca Oncologica (IOR) di Bellinzona (Svizzera), dove stiamo testando i migliori composti risultanti dai nostri calcoli in silico.
LRG contribuisce anche a promuovere la scienza con lo sviluppo di strumenti e tecniche di calcolo a disposizione della comunità scientifica. Nell'ultimo anno abbiamo rilasciato il Drug Discovery Tool (DDT), un'interfaccia grafica per l'analisi dei calcoli di docking e delle simulazioni di dinamica molecolare. Stiamo inoltre pubblicando un intero protocollo per l'utilizzo della Funnel-Metadynamics, una tecnica inventata nel nostro gruppo che permette di calcolare l'energia libera per un processo di binding.
Infine, stiamo ampliando le nostre competenze collaborando con il gruppo del Prof. Dr. Marrink dell'Università di Groningen (Olanda) per la creazione di un nuovo campo di forze per le simulazioni di dinamica molecolare con un approccio "coarse grained" e con il gruppo del Prof. Dr. Livi dell'Università di Manitoba (Canada) per l'impiego delle Reti Neurali in problemi termodinamici e cinetici.

Center for Computational Medicine in Cardiology - Centro di Medicina Computazionale in Cardiologia
ICS - Cardiocentro Ticino

Il Centro di Medicina Computazionale in Cardiologia rappresenta un ambiente stimolante dove poter sviluppare ed usare nuovi approcci computazionali per investigare la pato-fisiologia cardiaca, migliorare le possibilità – diagnostiche e predire l'efficacia dei metodi terapeutici. L'approccio di ricerca del centro è prettamente multidisciplinare: competenze numeriche, modellistiche, biomediche e cliniche disponibili presso l'ICS e il Cardiocentro Ticino, sono utilizzate efficacemente nell'ambito clinico per semplificare la creazione di nuove e migliori terapie per patologie cardiovascolari.

Geometric and Visual Computing - Analisi computazionale della forma

Il lavoro è focalizzato sulla modellizzazione geometrica di dati complessi e ad alta dimensione, che comprende un'ampia gamma di applicazioni in computer vision e grafica, machine learning, pattern recognition, scienze sociali computazionali e scienze fisiche, per citarne solo alcune. Il gruppo di Bronstein è stato tra i primi a collegare i modelli di apprendimento geometrico e meccanico, sperimentando e guidando il campo nascente del Geometric Machine Learning (termine coniato dal nostro gruppo). I nostri algoritmi di deep learning geometrico sono stati recentemente utilizzati per la classificazione delle interazioni neutrino (una collaborazione con IceCube, NYU e UC Berkeley) e per la rilevazione di notizie false sui social media (la nostra startup Fabula AI). Il gruppo Geometric and Visual Computing collabora con partner delle principali istituzioni mondiali come Stanford, MIT, UC Berkeley, NYU, Oxford, Cambridge, Imperial College, EPFL, Ecole Polytechnique, TUM e Technion, nonché con i migliori laboratori industriali di Google, Facebook e Intel.

Computational Social Science - Scienze sociali computazionali

Si occupa dell'analisi dei „big data" nelle scienze sociali, delle reti intra-organizzative ad altri aspetti delle scienze sociali. La ricerca viene eseguita insieme con il research center SonAR-C for Social Network Analysis (A. Lomi).

Numerical Simulation in Science, Medicine, and Engineering - Simulazioni Numeriche nelle Scienze Naturali, Medicina e Ingegneria

Obiettivo principale è l'implementazione efficiente di processi non-lineari su diversa scala e la loro applicazione al mondo delle scienze naturali e della biomeccanica. I progetti ad oggi in corso si concentrano su problematiche di biomeccanica, problemi elastici di contatto con e senza fenomeni di attrito, metodi di decomposizione di domini non-conformi, metodi multigrid non-lineari e non-regolari, metodi paralleli di soluzione non-lineare, elementi finiti adattativi per geometrie complesse. Attualmente, il centro collabora in maniera proficua, per quanto riguarda questi temi, con l'ETHZ, U. Bern, U. Basel, U. Lausanne, IRB, IOR, e il CSCS. Le aree di applicazione centrali sono la geoscienza, cardiologia e medicina computazionale.

Computational Energy - Energia computazionale

Il gruppo lavora sulla quantificazione dell'incertezza nei modelli fisici, in particolare sul flusso delle acque sotterranee e sull'energia geotermica. A tal fine vengono sviluppati e realizzati metodi numerici efficienti per la stima dei parametri, per la soluzione di equazioni differenziali parziali con dati casuali e per la discretizzazione degli operatori non locali.

Riconoscimenti e presentazioni rilevanti (selezionati)

- L'USI ha ospitato la 10a edizione del forum TRM "Towards the Digital Twin". Il TRM ospita ogni 2 anni i migliori esperti al mondo di cardiologia computazionale, creando un ambiente estremamente stimolante per la direzione di ricerca futura.
- M. Bronstein: il suo progetto "FABULA: Fake news detection in social media" ha ricevuto il Premio Fondazione Dalle Molle per la qualità della vita 2018.
- R. Krause: è stato nominato membro della Commissione federale di geologia (CFG).
- A. Mira: è stata nominata membro della Commissione della statistica federale, 2020-23. Attività di divulgazione scientifica: La mostra "Diamo i Numeri!" insieme a L'ideatorio e la SMASI con un finanziamento SNF. Ha ideato e tenuto la conferenza-spettacolo dal titolo Mate+Magia nelle seguenti sedi: International Centre Meetings Mathématiques (CIRM), Marseille, Luminy (Francia); Festival della Scienza di Genova; Fondazione Golinelli di Bologna; Festival della Statistica di Treviso e presso le seguenti università: Pavia, Palermo, Catania, e Firenze.

Collaborazioni con l'industria

Twitter, Google, Facebook, Intel, IBM Zürich, SIEMENS, Biosense Webster, a Johnson & Johnson division: fenotipizzazione elettromeccanica di pazienti con scompenso cardiaco avanzato.

Progetti attivi nell'anno accademico 2018-19

(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- AXA Research Fund postdoctoral grant; Prof. Antonietta Mira; Competitive Foundations; AXA Research Fund;
- Balanced Graph Partition Refinement using the Graph p-Laplacian; Prof. Olaf Schenk; FNS; Div II
- Bayesian Modelling and Algorithms for Heterogenous Interorganisational Networks; Proff Alessandro Lomi, Antonietta Mira; FNS; Interdisciplinary projects;
- Cell biomechanics in silico: Model development and validation; Prof. Igor Pivkin; FNS; Div II;
- Computational Design and Discovery of Novel Materials; Prof. Michele Parrinello; FNS; NCCR;
- Computing equilibria in heterogeneous agent macro models on contemporary HPC platforms; Prof. Olaf Schenk; Programmi CUS; PASC;
- ESORIMUS: Efficient Simulation and Optimization for Reliable Intercoupled Multi-Energy Carrier Systems; Prof. Olaf Schenk; CTI; CTI;
- ExaSolvers – Extreme Scale Solvers for Coupled Systems; Prof. Rolf Krause; FNS; Div II;
- EXASTEEL-2: Dual-Phase Steels - From Micro to Macro Properties; Prof. Olaf Schenk; FNS; Div II;
- Extensive computer simulations investigate TPP1-TERT protein-protein interaction; Prof. Vittorio Limongelli; FNS; Div II;
- FASTER: Forecasting and Assessing Seismicity and Thermal Evolution in geothermal Reservoirs; Prof. Rolf Krause; Programmi CUS; PASC;
- Future Swiss Electrical Infrastructure - FURIES; Prof. Rolf Krause, Prof. Olaf Schenk; CTI; SCCER;
- GoodNews: Fake news detection in social networks using geometric deep learning; Prof. Michael Bronstein; European and International Programmes; Horizon 2020;
- HEARTFUSION: Imaging-driven Patient-specific Cardiac Simulation; Prof. Rolf Krause; FNS; Div II;
- HPC Application Support for the PASC Solid Earth Dynamics Community; Prof. Olaf Schenk; Programmi CUS; PASC;
- HPC-techniques for 3D modeling of resonance line polarization with PRD; Prof. Luca Belluzzi (IRSOL), Prof. Rolf Krause; FNS; Sinergia;
- Integrating High Resolution Solar Physics; Prof. Michele Bianda (IRSOL), Prof.Rolf Krause; European and International Programmes; Horizon 2020;
- Large-scale simulation of pneumatic and hydraulic fracture with a phase-field approach; Prof. Krause; FNS; Div II;
- Learning faces from DNA; Prof. Michael Bronstein; FNS; Div III;
- LEMAN: Deep LEarning on MANifolds and graphs; Prof. Michael Bronstein; EU-Programmi Quadro; H2020;
- MARVEL: Materials' Revolution: Computational Design and Discovery of Novel Materials; Prof. Michele Parrinello; FNS;
- MMM: Medical Mockup Modelling; Prof. Rolf Krause; European and International Programmes; Interreg;
- Multilevel Methods and Uncertainty Quantification in Cardiac Electrophysiology; Prof. Rolf Krause; FNS; Div II;
- Novel electro-mechanical phenotyping of heart failure patients candidate for cardiac resynchronization therapy; Proff. Angelo Auricchio, Rolf Krause; FNS; Div III;
- Quantum Metadynamics; Prof. Michele Parrinello; FNS; Div II;
- SCCER Supply of Electricity; Prof. Rolf Krause; CTI; SCCER;
- Skalenübergreifende Modellierung in der Strömungsmechanik und Meteorologie; Prof. Illia Horenko; Deutsche Forschungsgemeinschaft; DFG;
- Statistical Inference on Large-Scale Mechanistic Network Models; Prof. Antonietta Mira; FNS; Div I;
- Stress-Based Methods for Variational Inequalities in Solid Mechanics: Finite Element Discretization and Solution by Hierarchical Optimization; Prof. Rolf Krause; FNS; Div II;
- SysMetEx: Transferring Systems Biology Knowledge into Applications; Prof. Igor Pivkin; SystemsX.ch;
- Team composition, competencies and performance under conditions of technological change: The case of robotic surgery; Prof. Alessandro Lomi; FNS; Div I;
- Technological change and organizational structure. A longitudinal study; Prof Alessandro Lomi; FNS; Div I;
- The Global Structure of Knowledge Networks: Data, Models and Empirical Results; Proff. Alessandro Lomi, Fabio Crestani; FNS; NRP;
- TurboLab: Lattice Boltzmann for Hydraulic Turbomachines; Prof. Rolf Krause; Other Swiss Programmes; Bundesamt für Energie BFE;
- VARMET: Variational Metadinamics; Prof. Michele Parrinello; EU-Programmi Quadro; H2020;

Il valore complessivo dei progetti ICS elencati è di circa CHF 14.8 Mio, di cui circa 3 Mio realizzati nell'anno accademico 2018-19.

Istituto del software SI

L'Istituto del Software (SI) è stato fondato nel luglio del 2017 dal Prof. Michele Lanza. La sua missione è scoprire, progettare e sviluppare nuove idee che facilitano la concezione dei moderni sistemi software. La ricerca è radicata sia su modelli teorici solidi sia su questioni pratiche e reali che incidono sulla società moderna, una società in cui i sistemi software affidabili e ben progettati sono diventati la quintessenza.
SI è un centro di eccellenza dedicato all'insegnamento, alla ricerca e allo sviluppo di software e include rinomati ricercatori di software che svolgono la loro ricerca in campi quali l'analisi, l'ingegneria empirica, le prestazioni e l'architettura del software, il web engineering, i metodi formali e di verifica ed il testing del software. SI dispone inoltre di CodeLounge, un centro di ricerca e sviluppo la cui missione è facilitare il transfer tecnologico dei gruppi di ricerca.

SI inoltre offre un nuovo e unico e molto apprezzato programma di Master in "Software & Data Engineering".

Progetti attivi nell'anno accademico 2018–19

(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- API-ACE: Analytics-based Continuous Design and Evolution of Microservice APIs; Prof. Cesare Pautasso; FNS; Div II;
- CCQR: Crowdsourced Code Quality Review; Prof. Gabriele Bavota; FNS; Div II;
- CSRD: Center for Software Research & Development; Prof. Michele Lanza; FFL;
- Exploratory Visual Analytics for Interaction Graphs; Proff. Michele Lanza e Robert Soulé; FNS; NRP75;
- Hi-Fi: Widely Applicable and Usable Automated Program Repair; Prof. Carlo Alberto Furia; FNS; Div II;
- JITRA – Just-In-Time Rational refActoring; Prof. Bavota; FNS, Div II;
- Precrime: Self-assessment Oracles for Anticipatory Testing; Prof. Paolo Tonella; European and International Programmes; Horizon 2020;
- PROBE - Live Actionable Software Analytics; Prof. Lanza, FNS, Div II;
- Tako: Collecting and Visualizing Development Activities in Visual Studio Code; Dr. Marco D'Ambros Hasler Foundation;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 7 Mio, di cui circa 1.4 Mio realizzato nell'anno accademico 2018-19.

Advanced Learning and Research Institute ALaRI

Dal 1999 l'Istituto ALaRI promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi dedicati (embedded systems), dell'internet delle cose (IoT) e dei sistemi ciberfisici, e dell'intelligenza computazionale con attenzione ai sistemi distribuiti e a rete. Tali sistemi si trovano in tantissimi oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati, dalle città intelligenti alla gestione ottimale ed integrata dei sistemi a rete e l'Industria 4.0. Le dimensioni ridotte e la versatilità di tali dispostivi ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati ricchi di valore nei quali è fondamentale il contributo del progettista e dell'introduzione dei meccanismi di intelligenza propri dell'intelligenza computazionale e del machine learning.
All´interno dell´istituto, la ricerca si focalizza principalmente su tematiche a livello di sistema andando ad affrontare sia aspetti metodologici sia quelli relativi alla progettazione e alla messa a punto di algoritmi di intelligenza computazionale. In particolare, i membri dell'istituto, partendo dalle specifiche iniziali e dai vincoli tecnologici, applicativi e realizzativi, mettono a fattor comune quelle competenze informatiche, elettroniche e delle comunicazioni che consentono la progettazione di sistemi/applicazioni dotati di intelligenza e sicure, affidabili, attente agli aspetti energetici ed ai stringenti vincoli fisici ed ambientali, alle necessità operative e alle

richieste utente in un mondo fisico in continua evoluzione. Le ricerche attuali si concentrano principalmente 1) sull'elaborazione dell'informazione sia con tecniche tradizionali sia di intelligenza computazionale, anche "profonda" (machine learning, deep learning) con particolare attenzione all'apprendimento di rappresentazioni a grafo; 2) sugli aspetti relativi alla sicurezza dei dati e cyber-security; e 3) sulla gestione ottimale delle smart grid (predizione dei consumi energetici e dell'energia radiante) e dei servizi a rete.
Le molteplici e variegate collaborazioni con il mondo industriale permettono di affrontare problematiche reali nei settori dei sistemi dedicati e IoT, con gli elementi di intelligenza computazionale che forniscono al sistema funzionalità di nuova generazione.

Progetti attivi nell'anno accademico 2018–19

- ALPSFORT: A Learning graPh-baSed framework FOr cybeR-physical sysTems, Prof. Cesare Alippi, Swiss National Science Foundation (SNF)
- SCCER-FURIES II: Future Swiss Electrical Infrastructure, Prof. Cesare Alippi, CTI
- SCCER Digitalization: Future Swiss Electrical Infrastructure, Prof. Cesare Alippi, Innosuisse
- Cross-layer modEl-based fRamework for multi-oBjective dEsign of Reconfigurable systems in unceRtain hybRid envirOnments (CERBERO), Dr. Francesco Regazzoni, European Union, Horizon 2020
- MAKALU - PPP Geodetic-grade GNSS System, Dr. Alberto Ferrante, Innosuisse
- ProUPS - Data Analysis-based Predictive Maintenance for Enhanced Availability of UPS, Prof. Cesare Alippi, Innosuisse

Pubblicazioni nell'anno accademico 2018–19

Edited Books

R.Kozma, C.Alippi, Y.Choe, C.Morabito, Artificial Intelligence in the age of neural networks and brain computing, Elsevier, November 2018

International Journals

- D.Grattarola, L.Livi, C.Alippi, Adversarial Autoencoders with Constant-Curvature Latent Manifolds, Applied Soft Computing, 2019. DOI 10.1016/j.asoc.2019.105511
- D. Grattarola, D. Zambon, L.Livi and C. Alippi, Change Detection in Graph Streams by Learning Graph Embeddings on Constant-Curvature Manifolds , IEEE Transactions on Neural Networks and Learning Systems, DOI: 10.1109/TNNLS.2019.2927301, 2019
- D.Zambon, C.Alippi , L.Livi, Concept Drift and Anomaly Detection in Graph Streams, IEEE Transactions on Neural Networks and Learning Systems, Vol 29. No 1, pp. 5592 - 5605, November 2018, DOI 10.1109/TNNLS.2018.2804443
- L.Bu, D.Zhao, C.Alippi, An Incremental Change Detection Test Based on Density Difference Estimation, IEEE Transactions on Systems, Man and Cybernetics: Systems, Vol 47, No 10, October 2017, pp.2714-2726, 10.1109/TSMC.2017.2682502

- Milosevic, J., M. Malek, and A. Ferrante, "Time, Accuracy and Power Consumption Tradeoff in Mobile Malware Detection Systems", Computers & Security, vol. 82, pp. 314-328, 05/2019.
- Stjepan Picek, Annelie Heuser, Alan Jovic, Shivam Bhasin, and Francesco Regazzoni, “The Curse of Class Imbalance and Conflicting Metrics with Machine Learning for Side-channel Evaluations”, IACR Transactions on Cryptographic Hardware and Embedded Systems, Volume 2019, No. 1, Pages 209-237, 2019.
- Banik, S., V. Mikhalev, F. Armknecht, T. Isobe, W. Meier, A. Bogdanov, Y. Watanabe, and F. Regazzoni, "Towards Low Energy Stream Ciphers", IACR Transactions on Symmetric Cryptology, In Press.
- Sujit Rokka Chhetri, Anomadarshi Barua, Sina Faezi, Francesco Regazzoni, Arquimedes Canedo, and Mohammad Abdullah Al Faruque, “Tool of Spies: Leaking your IP by Altering the 3D Printer Compiler”, IEEE Transactions on Dependable and Secure Computing, In Press.
- Banik, S., A. Bogdanov, and F. Regazzoni, "Compact Circuits for Combined AES", Journal of Cryptographic Engineering, April 2019.
- Ciobanu, C. B., G. Gaydadjiev, C. Pilato, and D. Sciuto, "The Case for Polymorphic Registers in Dataflow Computing", International Journal of Parallel Programming, vol. 54, issue 5, pp. 54-62, 10/2018.
- Kaitović, I., and M. Malek, "Impact of Failure Prediction on Availability: Modeling and Comparative Analysis of Predictive and Reactive Methods", IEEE Transactions on Dependable and Secure Computing, pp. 1-1, 2018.
- Pilato, C., K. Basu, F. Regazzoni, and R. Karri, "Black-Hat High-Level Synthesis: Myth or Reality?", IEEE Transactions on Very Large Scale Integration Systems, 2018.

International journal guest editors

- X.Chen, N.Zhao, M.You, C.Alippi, Y.S.Ong, J.Li , Cyber Physical Power Systems: Advanced Intelligent Technologies and Applications, IET Cyber-Physical Systems, 2018.

International conferences

- D. Zambon, D. Grattarola, C. Alippi, L. Livi, Autoregressive models for sequences of graphs, IEEE International Joint Conference on Neural Networks, 2019. DOI 10.1109/IJCNN.2019.8852131
- Wahab, M. Abdul, J. Milosevic, F. Regazzoni, and A. Ferrante, "Power and Performance Optimized Hardware Classifiers for Eefficient On-device Malware Detection", Cryptography and Security in Computing Systems, Valencia, Spain, ACM, 01/2019.
- Pilato, C., K. Basu, M. Shayan, F. Regazzoni, and R. Karri, "High-Level Synthesis of Benevolent Trojans", Proceedings of the IEEE Design, Automation and Test in Europe Conference (DATE), 2019.
- Huili Chen, Rosario Cammarota, Felipe Valencia, and Francesco Regazzoni, “PlaidML-HE: Acceleration of Deep Learning Kernels to Compute on Encrypted Data”, in Proceedings of IEEE International Conference on Computer Design (ICCD) 2019, Abu Dhabi, United Arab Emirates, 17-20 November 2019 (Invited).

- Felipe Valencia, Ilia Polian, and Francesco Regazzoni, “Fault Sensitivity Analysis of Lattice-based Post-Quantum Cryptographic Components”, in Proceedings of International Conference on Embedded Computer Systems: Architectures, Modeling, and Simulation (SAMOS IC) 2019, Samos, Greece, 7-11 July 2019.
- James Howe, Marco Martinoli, Ayesha Khalid, Francesco Regazzoni, and Elisabeth Oswald, “Fault Attack Countermeasures for Error Samplers in Lattice-Based Cryptography”, in Proceedings of IEEE International Symposium on Circuits and Systems (ISCAS) 2019, Sapporo, Japan, 26-29 May 2019.
- Stefan Katzenbeisser, Ilia Polian, Francesco Regazzoni, and Marc Stöttinger, “Security in Autonomous Systems, in Proceedings of IEEE European Test Symposium (ETS) 2019, Baden-Baden, Germany, 27-31 May 2019. h
- Michael Masin, Francesca Palumbo, Joost Adriaanse, Hans Myrhaug, Francesco Regazzoni, Manuel Sanchez, Katiuscia Zedda, “Elicitation of technical requirements in large re- search projects: the CERBERO approach”, in Proceedings of 34th ACM/ SIGAPP Sym-posium on Applied Computing, SAC 2019, Limassol, Cyprus, 8-12 April 2019.
- Christian Pilato, Kanad Basu, Mohammed Shayan, Francesco Regazzoni, and Ramesh Karri, “High-Level Synthesis of Benevolent Trojans”, in Proceedings of Design, Automation and Test in Europe (DATE) 2019, Florence, Italy, 25-29 March 2019.
- Luković, S., A. Gasparin, J. Witzig, and I. Herbst, "Arbon Demonstrator Eye-on-the-Grid, from Concept to Results", SCCER-FURIES Annual Conference, 12/2018.
- F.Regazzoni, C.Alippi. I.Polian, Security: The Dark Side of Approximate Computing?, ICCAD’18, November 5-8, 2018, San Diego, CA, USA
- P. Verzelli , L. Livi , C. Alippi, A characterization of the Edge of Criticality in Binary Echo State Networks, IEEE - MLSP 28th International Workshop on Machine Learning for Signal Proces-
- sing , Aalborg, Denmark, September 2018

Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale IDSIA

L'IDSIA, è un istituto comune USI e SUPSI.
La ricerca dell'istituto di focalizza sull'apprendimento automatico (deep neural network, reinforcement learning), ricerca operativa, data mining e robotica.
Durante l'anno accademico 2018-2019, l'IDSIA ha svolto delle attività di ricerca basate su progetti del Fondo Nazionale Svizzero e del programma di ricerca europeo H2020 in ambiti quali algortmi nel campo delle reti neurali, mobile information retrieval, robotica, machine learning.
IDSIA offre inoltre un innovativo, ed unico a livello svizzero, Master of Science in Intelligenza Artificiale.

(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

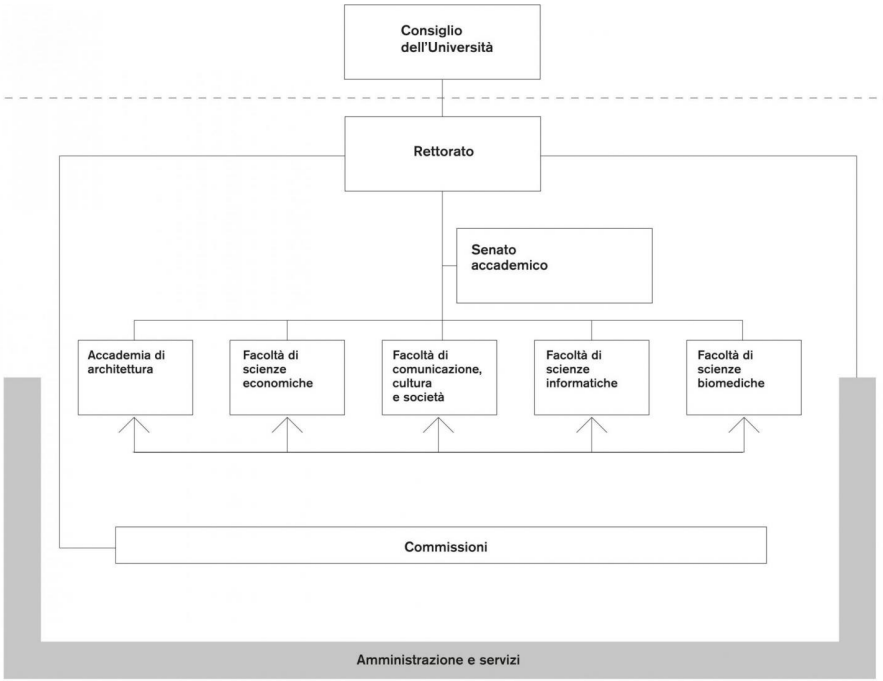
- ADApprox: Towards Application-Driven Approximate Logic Synthesis; Prof. Laura Pozzi; FNS; Div II;
- AlgoRNN: Recurrent Neural Networks and Related Machines That Learn Algorithms; Prof. Jürgen Schmidhuber, IDSIA; European and International Programmes; Horizon 2020;
- ARVI: Runtime Verification beyond Monitoring; Prof. Natasha Sharygina; FNS; COST - European Cooperation in Science and Technology; Cost Project;
- Approximation Algorithms for Network Problems II; Dr. Fabrizio Grandoni, IDSIA; FNS; Div III;
- ASTERIx: Automatic System TEsting of inteRactive software applIcations; Prof. Pezzè, FNS, Div II;
- BASE: Behavioral Analytics for Smart Environments; Prof. Marc Langheinrich; FNS; Div II;
- Beyond Symbolic Model Checking through Deep Modelling; Prof. Natasha Sharygina; FNS; Div II;
- BEST: Beyond Screen readers and Alt Text - Designing Multisensory Alternative to Text for Different Reading Abilities; Dr. Monica Landoni; FNS; Div II;
- Characterize and Optimize Dendrimer Based Nanocarriers for siRNA Delivery in Chronicle Obstructioin Pulmonary Disease; Dr. Andrea Danani, IDSIA; FNS; COST;
- Consensus Protocol Exploiting Network Co-Design; Proff. Robert Soulé and Fernando Pedone, FNS, Div II;
- Cosmmus 2: an infrastructure for scalable distributed applications; Prof. Fernando Pedone, FNS, Div II;
- Debugging Programmable Data Planes; Prof. Robert Soulé; Hasler Foundation;
- Efficient Discrimination of Non-Local Correlation; Dr. Alberto Montina and Prof. Stefan Wolf, Fondazione Hasler;
- From Algorithms and Information to Physics -- and Back; Prof. Stefan Wolf; FNS; Div II;
- From Parallel SMT to Parallel Software Verification; Prof. Natasha Sharygina, FNS, Div II;
- Fundamentals of Parallel Programming for Platform-as-a-Service Clouds; Prof. Walter Binder; FNS, Div II;
- Information and Physics; Prof. Stefan Wolf; FNS, Div II;
- Introducing People to Research in Robotics through an Extended Peer Community in Southern Switzerland; Prof. Luca Gambardella, IDSIA; FNS; Agora;
- Intuitive Natural Prosthesis Utilization; Prof. Jürgen Schmidhuber, IDSIA; EU Programmi Quadro; H2020; Confederazione Svizzera;
- Lift and Project Methods for Machine Scheduling Through Theory and Experiments; Prof. Luca Gambardella, IDSIA, Dr. Monaldo Mastrolilli; IDSIA; FNS; Div II;
- Lightweight Verification of (Distributed Systems) Software; Prof. Patrick Eugster, EU Programmi Quadro, H2020, ERC, Commissione Europea;

- Machine learning and sampling-based metaheuristics for stochastic vehicle routing problems; Dr. Roberto Montemanni e Dr. Umberto Mele, IDSIA; FNS; Div II;
- Magic ISEs: Enlarging the Scope of Automatic Instruction Set Extension; Prof. Laura Pozzi; FNS, Div II;
- ML-edge: Enabling Machine-Learning-Based Health Monitoring in Edge Sensors via Architectural Customization; Prof. Laura Pozzi; FNS; Div II
- MyPreHealth: Predicting Episodic Disorders with Health Companions; Prof. Laura Pozzi, Fondazione Hasler;
- Online Data Center Modeling; Prof. Robert Soulé; FNS, Div II;
- PERDY: Perceptually-Driven Optimizations of Graphics Content for Novel Displays; Prof. Piotr Didyk; European and International Programmes; Horizon 2020; ERC-StG;
- PersonAAL; Prof. Marc Langheinrich, AAL, SERI;
- QSIT-Quantum Science and Technology; Prof. Stefan Wolf, FNS, NCCR;
- RelMobIR: Relevance Criteria Combination for Mobile Information Retrieval; Prof. Fabio Crestani; FNS, Div II;
- RNNAIssance; Prof. Schmidhuber, IDSIA ; FNS ; Div II;
- Scalable Program Analysis in Large Code Repositories; Prof. Walter Binder, FNS, Div II;
- State space Gaussian processes for big data analytics; Dr. Marco Zaffalon, IDSIA, Dr. Benavoli, IDSIA; FNS; PNR;
- The Global Structure of Knowledge Networks: Data, Models and Empirical Results; Proff. Fabio Crestani e Alessandro Lomi, ECO; FNS; NRP;
- Time-aware Techniques for Online Mental State Assessment; Prof. Fabio Crestani; Hasler Foundation;
- Towards Fine-grained Network Flow Prediction; Prof. Patrick Eugster; Hasler Foundation;
- TranScale: Towards a principled approach to highly available and scalable systems; Prof. Fernando Pedone, FNS, Div II;
- Virtual Physiological Blood: an HPC framework for blood flow simulations in vasculature and in medical devices; Prof. Pezzè, Programmi CUS-PASC;
- VORONOI++; Prof. Evanthia Papadopoulou; FNS; Div II;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 11.8 Mio, di cui circa 2.1 Mio realizzati nell'anno accademico 2018-19.

Organizzazione e servizi

Organigramma



Consiglio dell'Università

- Monica Duca Widmer, presidente del Consiglio dell'Università
- Boas Erez, rettore dell'Università della Svizzera italiana, vicepresidente
- Davide Bassi, già rettore dell'Università degli Studi di Trento
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Marina Cattaruzza, professoressa emerita dell'Università di Berna, dimissionaria al 30.4.2019
- Alfredo Gysi già presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, già rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, già vicepresidente dell'EPFL, vicepresidente CU
- Alberto Petruzzella, presidente della SUPSI
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna, dimissionario al 31.12.2018
- Christoph Riedweg, professore all'Università di Zurigo, già direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Mariachiara Tallacchini, professoressa all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nuovo membro dal 1.6.2019
- Antonio Togni, professore all'ETH Zurigo, nuovo membro dal 1.1.2019
- Mario Bianchetti, decano della Facoltà di scienze biomediche
- Riccardo Blumer, decano dell'Accademia di architettura
- Antonio Carzaniga, decano della Facoltà di scienze informatiche
- Patrick Gagliardini, decano della Facoltà di scienze economiche
- Andrea Rocci, decano della Facoltà di scienze della comunicazione

Durante l'anno accademico 2018-19, il Consiglio dell'Università si è riunito cinque volte (28 settembre e 14 dicembre 2018, 22 febbraio, 3 maggio e 28 giugno 2019).

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico)

- Accreditamento: stato della procedura
- Archivio del Moderno: sede degli archivi italiani
- Campus di Mendrisio: Palazzo Turconi e Teatro dell'Architettura
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Comitato etico
- Concorso per il nuovo segretario generale
- Consuntivi finanziari 2018
- Contratto collettivo di lavoro per il personale non accademico
- Corpo accademico
- Concorsi per posizioni di professore
- Conferma di professori di ruolo
- Designazione delle commissioni di preavviso
- Nomine di nuovi professori di ruolo
- Nomine di professori titolari
- Promozioni di professori –assistenti
- Promozioni all'ordinariato
- Riconoscimenti dei titoli di professore di medicina
- Cultura della qualità
- Dati studenti semestre autunnale 2018
- Deleghe di competenze al Senato
- Dies academicus 2019

- Dottorati honoris causa per il Dies 2019
- Legge USI-SUPSI: modifiche
- Master in medicina: curricolo e costi
- Middle East Mediterranean Forum & Seminar
- Nomina del direttore IRB
- Nomine di un prorettore
- Pianificazione strategica & contratto di prestazione 2021-24
- Preventivo 2019 e 2020
- Presentazione IRSOL
- Rapporto sugli obiettivi del contratto di prestazione 2018
- Regolamenti del personale non accademico: modifiche
- Relazioni USI-Istituti affiliati
- Relazioni con EOC e CCT
- Scelte accademiche dei maturati ticinesi
- Sistema di controllo interno
- Sostituzione membri del CU
- Statuti e regolamenti di facoltà: modifiche
- Statuto dell'USI, integrazioni e modifiche
- Swiss Library Service Platform (SLSP)
- Swissuniversities

Rettorato

Il Rettorato è uno degli organi centrali dell'USI, insieme al Consiglio dell'Università e al Senato accademico. Ha la responsabilità del buon funzionamento d'insieme dell'Università e ne elabora gli atti di pianificazione e di sviluppo. Il Rettorato comprende il Rettore, il Segretario generale, il Direttore amministrativo, il Direttore amministrativo aggiunto e i Prorettori. Partecipa alle riunioni di Rettorato anche il Delegato del Rettore per l'analisi della ricerca. Il Rettorato, le cui funzioni sono specificate nello Statuto dell'USI, nel corso dell'anno accademico 2018-2019 si è riunito su base settimanale, di regola il lunedì.

Senato accademico

La prima legislatura del Senato, organo istituito nel dicembre 2016 dal Consiglio dell'Università con l'obiettivo di rafforzare la coesione dell'Ateneo, è giunta al termine del suo mandato biennale nel maggio del 2019. Sono stati due anni di intenso lavoro, nel corso dei quali i senatori hanno affrontato numerosi temi di interesse strategico per la vita dell'USI, spaziando - tra le altre cose - dall'analisi della qualità dell'offerta formativa all'approvazione del preventivo economico dell'Università, dalla revisione dei processi di promozione dei professori fino all'approvazione del nuovo organismo che riunirà tutte le studentesse e gli studenti. Nei piani di sviluppo dell'USI il ruolo del Senato accademico crescerà notevolmente d'importanza, divenendo un organo sempre più influente e centrale grazie a diverse deleghe che gli verranno conferite da parte del Consiglio dell'Università.

Il Senato comprende tutte le componenti dell'USI, attraverso 10 rappresentanti del corpo accademico professorale, 5 rappresentanti del corpo accademico intermedio, 4 rappresentanti del corpo studentesco, 5 rappresentanti del personale dei servizi amministrativi.

Il 28 maggio 2019 sono stati eletti:

Rappresentanti del corpo accademico professorale (10)
- Walter Angonese, Professore ordinario; area disciplinare: Architettura
- Quintus Miller, Professore ordinario; area disciplinare: Architettura
- Filippo Carlo Wezel, Professore ordinario; area disciplinare: Scienze economiche e giuridiche
- Gabriele Balbi, Professore straordinario; area disciplinare: Scienze sociali
- Jeanne Mengis, Professoressa ordinaria; area disciplinare: Scienze sociali
- Silvia Santini, Professoressa straordinaria; area disciplinare: Scienze informatiche
- Rolf Krause, Professore ordinario; area disciplinare: Scienze matematiche
- Christoph Frank, Professore ordinario; area disciplinare: Scienze storico-letterarie
- Stefano Prandi, Professore ordinario; area disciplinare: Scienze storico-letterarie
- Vittorio Limongelli, Professore straordinario; area disciplinare: Medicina umana e scienze della vita

Rappresentanti del corpo accademico intermedio (5)
- Annalisa Carlevaro, assistente dottoranda
- Leonardo Conte, assistente dottorando
- Federica Maggi, assistente dottoranda
- Barbara Antonioli Mantegazzini, docente-ricercatrice
- Lorenzo Pini, architetto collaboratore di atelier

Subentranti:
- Andrea Mensi, assistente dottorando
- Nadzeya Kalbaska, assistente con dottorato, docente
- Matteo Clerici, architetto collaboratore di atelier

Rappresentanti del corpo studentesco (4+4 supplenti)
- Michele Calzolari, Accademia di architettura
- Eugenio Thiella (supplente)
- Riccardo Di Lullo, Facoltà di comunicazione, cultura e società
- Giulio Rezzonico (supplente)
- Alessandro Muscionico, Facoltà di scienze economiche
- Nicola Pucar (supplente)
- Simone Giacomelli, Facoltà di scienze informatiche
- Julian Prokofiev (supplente)

Rappresentanti del personale dei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici (5)
- Elisa Larghi, Decanato Facoltà di scienze informatiche
- Dimitri Loringett, Servizio comunicazione istituzionale
- Giovanni Pellegri, L'ideatorio
- Stefano Tardini, Laboratorio per le applicazioni di e-learning (eLab)
- Fabiana Bernasconi, Amministrazione Accademia di architettura

Decani delle Facoltà (membri d'ufficio)
- Riccardo Blumer, Direttore Accademia di architettura
- Mario Bianchetti, Decano della Facoltà di scienze biomediche
- Andrea Rocci, Decano della Facoltà di comunicazione, cultura e società
- Gianluca Colombo, Decano della Facoltà di scienze economiche
- Antonio Carzaniga, Decano della Facoltà di scienze informatiche

Rettorato (membri d'ufficio)
- Boas Erez, Rettore, presiede il Senato
- Lorenzo Cantoni, Prorettore per la formazione e la vita universitaria
- Patrick Gagliardini, Prorettore per la ricerca
- Daniela Mondini, Prorettrice per la ricerca nelle scienze umane e per le pari opportunità

Partecipa alle sedute senza diritto di voto

Cristina Largader, Direttrice amministrativa

La nuova composizione del Senato accademico è entrata in carica il 1° settembre 2019.

Questo l'elenco dei temi trattati nel corso delle sessioni ordinarie del 2017 (4 maggio e 9 novembre), del 2018 (19 aprile, 8 novembre e 6 dicembre) e del 2019 (11 aprile e 27 giugno):
- Designazione dell'Ufficio presidenziale
- Discussione sui nuovi scenari della Facoltà di scienze della comunicazione (in vista del nuovo assetto e nome 'Facoltà di comunicazione, cultura e società)
- Discussione sulla proposta di progetto per un Centro dedicato alla formazione continua
- Presentazione del progetto della Corporazione degli studenti
- Discussione sulla Commissione del Senato accademico dedicato alla Cultura della qualità (processi)
- Definizione di uno Studium generale
- Discussione dell'offerta formativa dell'USI, presentazione dei programmi di Bachelor e Master (evoluzione e confronti)
- Discussione e decisioni di dettaglio sul funzionamento del Senato (formazioni ristrette, calendario sessioni, comunicazione esterna, elezioni per biennio 2019-2021)
- Discussione e approvazione consuntivo 2018 e preventivo 2019
- Discussione e approvazione modifiche del Regolamento del Senato accademico
- Discussione sulle proposte di modifiche della Luni e le relative nuove deleghe di competenze conferite al Senato.
- Discussione sulla pianificazione strategica 2021-24 (contratto di prestazione)
- Decisione sui programmi formativi 2020/2021
- Decisione sulla Corporazione degli studenti

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

La Fondazione assolve i seguenti scopi:
- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel 2019 il Consiglio di Fondazione comprendeva 7 membri, due posizioni risultavano vacanti:
- Alfredo Gysi, presidente
- Giorgio Giudici, vicepresidente
- Roberto Badaracco, municipale di Lugano (dal 2017)
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino, direttore DECS
- Marco Borradori, sindaco di Lugano
- Henry Peter, PSMLAW, Lugano, professore Università di Ginevra
- Andrea Sironi, Rettore dell'Università Bocconi

Con risoluzione municipale del 16 maggio 2019 il Consiglio è stato rinnovato fino al 31.12.2020 e completato con 3 nuovi membri:
- Boas Erez, rettore dell'USI
- Cristina Zanini Barzaghi, municipale di Lugano
- Gianmario Verona, rettore dell'Università Bocconi

Il Consiglio di Fondazione ha tenuto una sola seduta ordinaria in data 16 settembre 2019, trattando questi temi:
- Campus USI SA
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Consuntivi finanziari 2018
- Preventivo 2019 e 2020
- Progetto Mizar

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura
Il Consiglio dell'Accademia è composto da 17 professori di ruolo: Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Marc-Henri Collomb, Yvonne Farrell, Christoph Frank, Franz Graf, Sonia Hildebrand, Shelley McNamara, Quintus Miller, Daniela Mondini, Mario Monotti, João Nunes, Valerio Olgiati, Muck Petzet, Jonathan Sergison; dal professore aggregato Antonio Calafati; dai 2 professori assistenti Roberta Grignolo e Sascha Roesler; dai 4 professori titolari Riccardo Blumer (Direttore), Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Luigi Lorenzetti; nonché da un rappresentante del corpo intermedio e un rappresentante del corpo studentesco.

Facoltà di scienze economiche
Il Consiglio di Facoltà è composto da 24 professori di ruolo: Giovanni Barone-Adesi, Nikolaus Beck, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filippini, Francesco Franzoni, Laurent Frésard, Patricia Funk, Patrick Gagliardini (decano), Paulo Gonçalves, Mario Jametti, Alessandro Lomi, Rico Maggi, Loriano Mancini, Fabrizio Mazzonna, Alessandro Mele, Marco Meneguzzo, Antonietta Mira, Eric Nowak, Giovanni Pica, Alberto Plazzi, Matteo Prato, Paul Schneider, Filippo Wezel; dal professore titolare Luca Crivelli; da 6 professori assistenti: Emanuele Bettinazzi, Federica De Rossa, Ilaria Espa, Dirk Martignoni, Raphaël Parchet, Massimiliano Vatiero; e da due rappresentanti del corpo intermedio, due rappresentanti degli studenti e un rappresentante dei docenti.

Facoltà di scienze della comunicazione
Il Consiglio di Facoltà è composto da 19 professori di ruolo: Gabriele Balbi, Lorenzo Cantoni, Antonella Carassa, Bertil Cottier, Jolanta Drzewiecka, Sara Garau, Michael Gibbert, Annegret Hannawa, Matthew Hibberd, Giacomo Jori, Jeanne Mengis, Stefano Prandi, Andrea Rocci (decano), Peter Schulz, Peter Seele, Susanne Suggs, Jean-Patrick Villeneuve, Maurizio Viroli, Luca Visconti; dai professori titolari Francesco Lurati e Fabio Pusterla; dai professori assistenti, Sara Greco, Katharina Lobinger; Léna Pellandini-Simányi dai professori aggregati Corrado Bologna, Marco Colombetti, Gilles Kepel, e Kent Nakamoto, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Facoltà di scienze informatiche
Il Consiglio di Facoltà è composto da 27 professori di ruolo: Cesare Alippi, Walter Binder, Michael Bronstein, Antonio Carzaniga (decano), Fabio Crestani, Patrick Thomas Eugster, Carlo Alberto Furia, Matthias Hauswirth, Illia Horenko, Kai Hormann, Rolf Krause, Marc Langheinrich, Michele Lanza, Vittorio Limongelli, Evanthia Papadopoulou, Michele Parrinello, Cesare Pautasso, Fernando Pedone, Mauro Pezzè, Igor Pivkin, Laura Pozzi, Silvia Santini, Olaf Schenk, Jürgen Schmidhuber, Natasha Sharygina, Ernst-Jan Camiel Wit e Stefan Wolf; da 4 professori-assistenti: Gabriele Bavota, Piotr Krzysztof Didyk e Nate Nystrom; da 2 professori-aggregati: Luca Maria Gambardella e Robert Soulé; nonché dai rappresentanti dei docenti (contratto annuale o biennale), dei post-doc, degli studenti di dottorato e degli studenti Bachelor/Master.

Facoltà di scienze biomediche
Il Consiglio dei professori è composto da 16 professori di ruolo: Emiliano Albanese, Andrea Alimonti, Mario Bianchetti (Decano), Petr Cejka, Luca Gabutti, Michele Ghielmini, Greta Guarda, Alain Kaelin, Antonio Lanzavecchia, Vittorio Limongelli, Pietro Majno-Hurst, Andrea Papadia, Giovanni Pedrazzini, Federica Sallusto, Giacomo Simonetti, Jean-Philippe Theurillat.

Servizi

I servizi si possono distinguere in quattro categorie:
- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione istituzionale, controlling, giuridico, pari opportunità, ricerca;
- servizi agli studenti: orientamento, mobilità, career, sport, alloggi;
- servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;

- servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza;

cui vanno aggiunti le due biblioteche e l'amministrazione del personale.

Al 31.12.2018, nei servizi centrali e di facoltà operavano 192 persone pari a 163,5 UTP così distribuiti:

Servizi generali	P	UTP	Campus Mendrisio	P	UTP	Campus Lugano	P	UTP
Segretario generale	1	1.0	Dir. amm aggiunto	1	1.0	Direttrice aministrativa	1	1.0
Rettorato	6	5.2	Amm. personale	1	0.9	Amm. personale	5	4.9
Servizio ricerca e TT	6	5.5	segreteria	10	7.6	segreterie	18	15.8
Qualità	1	1.0				Alloggi	1	1.0
Pari opportunità	2	1.2	Logistica	3	3.0	Logistica	4	3.8
Giuridico	3	1.0	Esposizioni	1	0.6	Sicurezza	3	3.0
Controlling	4	3.2	Web e grafica	1	0.8	Web e grafica	9	7.9
Comunicazione istituzionale	6	5.0	editoria	1	1.0			
Orientamento e promozione	7	6.4	Laboratori	1	1.0	Formazione continua	4	3.2
Relint e mobilità	4	2.8				Biomedicina	3	3.0
Career service e Alumni relations	5	3.7						
L'ideatorio	7	4.7	Biblioteca	10	8.8	Biblioteca	13	11.0
Sport	3	2.6	Archivio del moderno	11	7.5	CP Start-up	5	3.3
eLab	9	7.1				Informatica	12	13.0
iInformatica di rete	9	9.0	Informatica	1	1.0			
	73	59.4		41	33.2		78	70.9

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Campus Mendrisio	UTP	Campus Lugano	UTP	Servizi centrali	UTP	Totale	UTP
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	37	32.6	26	21	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1
2010	25	22.4	55	51.3	48	38.1	128	111.8
2011	26	22.9	59	55.2	51	43.2	136	121.3
2012	25	22.1	61	57.5	53	44.3	139	124
2013	26	23.45	60	57.1	54	44.8	140	125.35
2014	26	23.5	62	58.5	56	45.3	144	127.3
2015	26	23.5	61	59.3	59	49.3	146	132
2016	30	26.8	69	65.5	62	52.2	161	144.5
2017	30	25.7	72	66.4	65	53.5	167	145.5
2018	41	33,2	78	70,9	73	59,4	192	163.5

L'aumento di 11 unità all'Accademia si spiega con l'integrazione dell'Archivio del Moderno. Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi.

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, career service, web management). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal Rettorato (tramite sovrintendenza di Prorettori) e dalla direzione amministrativa. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Della maggior parte dei servizi si presenta il rapporto di attività curato dal rispettivo responsabile.

Le biblioteche dell'USI

Nel corso dell'ultimo anno, le Biblioteche dell'Università della Svizzera italiana (BiUSI), cappello sotto il quale sono riunite la Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio (BAAM) e la Biblioteca universitaria Lugano (BUL), hanno proseguito il loro cammino volto a una maggiore collaborazione e condivisione di risorse e obiettivi, nell'intento di offrire alle proprie comunità un servizio sempre all'altezza e al passo con i tempi. Questo processo è determinato da diversi elementi, in primis dalla partecipazione a progetti nazionali che esigono la valorizzazione delle competenze presenti nei due istituti. Nei prossimi anni il mondo delle biblioteche scientifiche svizzere sarà confrontato con una vera e propria rivoluzione e le BiUSI si stanno attrezzando per poter rispondere in maniera adeguata a questi cambiamenti.

SLSP

Il progetto più importante e impegnativo cui le BiUSI partecipano è denominato Swiss Library Service Platform (SLSP), che si propone di creare una piattaforma comune di servizi bibliotecari per le biblioteche scientifiche della Svizzera basata su un nuovo sistema di gestione chiamato ALMA (prodotto Ex-Libris). Dalla fine del 2017 il progetto è gestito da un'omonima società per azioni, di cui l'USI fa parte. All'interno del Consiglio di amministrazione, l'USI condivide il proprio rappresentante con l'ETH di Zurigo e la ZHB Luzern nella persona di Ulrich Alois Weidmann, vicepresidente dell'ETH. Le BiUSI sono rappresentate anche nel Consiglio consultivo e in diversi gruppi di lavoro. Nel 2019 SLSP è entrato nella fase dei primi test di migrazione dei dati per l'implementazione dei nuovi sistemi gestionali. Appartenenti al gruppo di istituzioni di avanguardia, le Biblioteche dell'USI contribuiscono attivamente a definire sin dall'inizio i dettagli del progetto. Il passaggio al nuovo software, cui sta lavorando un gruppo coordinato da Sabina Walder, insieme a Francesca Ambrosio, Silvio Bindella, Chiara Cauzzi, Gabriele Cerilli e Alessio Tutino, è previsto per la fine del 2020.

Open Access e progetto SONAR

Durante il 2019 è proseguito lo studio dell'Open Access, ossia la politica di rendere liberamente accessibili i risultati della ricerca prodotta all'interno degli atenei. A livello nazionale sono stati realizzati modelli di policy Open Access cui le diverse università svizzere si possono ispirare per ancorare i principi nei propri regolamenti. Le BiUSI, assieme ad altri servizi dell'ateneo, seguono da vicino l'evoluzione in questo ambito e, nei siti delle biblioteche, è stata creata una sezione dedicata al tema, con indicazioni pratiche per i ricercatori.
Silvio Bindella rappresenta le BiUSI nel gruppo di consultazione e riflessione AKOA (Arbeitskreis Open Access) della Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere (CBU), che ha concentrato la sua attività soprattutto sulle misure di attuazione necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia Nazionale Open Access approvata da swissuniversities il 31 gennaio 2017. La strategia punta, tra l'altro, a rendere liberamente accessibili online entro il 2024 tutte le pubblicazioni scientifiche svizzere che hanno ricevuto un finanziamento pubblico.

Altro tema rilevante per le biblioteche è la questione dell'archivio istituzionale e degli strumenti messi a disposizione del corpo accademico per depositare e pubblicare in open access i risultati delle loro ricerche. In questo ambito, nel corso del 2020 il progetto SONAR, cui le BiUSI partecipano assieme a RERO, Fachhochschule Graubünden e HES-SO, metterà a disposizione un nuovo archivio istituzionale, evoluzione dell'attuale RERO-DOC.
In cooperazione con il Research and Transfer Service è stato inoltre presentato al Rettorato e al GLIG (Gruppo di lavoro per l'informatica gestionale) il progetto di piattaforma per la gestione delle pubblicazioni scientifiche all'USI, denominato provvisoriamente RICERCO, da affiancare al Repository istituzionale per permettere di coordinare e facilitare i flussi di pubblicazione dei membri della comunità accademica.

Commissione delle Biblioteche dell'USI

Il 28 maggio 2019 è nata ufficialmente la Commissione delle Biblioteche dell'USI, organo consultivo istituito dal Rettorato che rappresenta gli interessi di tutti gli utenti primari delle Biblioteche dell'Università della Svizzera italiana.

I suoi compiti sono:

- contribuire alla definizione degli obiettivi strategici dell'Università in ambito bibliotecario, elaborati in base alle esigenze dell'Ateneo e secondo un elenco di priorità;
- supportare le Biblioteche nella realizzazione dei loro compiti;
- indirizzare pareri e consigli al Rettorato su questioni riguardanti la politica bibliotecaria e, più in generale, la gestione dell'informazione documentaria dell'Università;
- delineare le politiche, gli indirizzi ed il quadro generale delle esigenze delle Biblioteche riguardo a nuove acquisizioni, anche sulla base di proposte provenienti da docenti e ricercatori delle facoltà e degli istituti di riferimento;
- formulare proposte per il consolidamento e lo sviluppo delle Biblioteche;
- sottoscrivere i regolamenti dei singoli servizi delle Biblioteche.

La Commissione è composta da:

- Daniela Mondini, presidente
- Fabio Crestani, in rappresentanza della Facoltà di scienze informatiche
- Sara Garau, in rappresentanza della Facoltà di scienze della comunicazione
- Giovanni Pica, in rappresentanza della Facoltà di scienze economiche
- Vittorio Limongelli, in rappresentanza della Facoltà di scienze biomediche
- Christoph Frank, in rappresentanza dell'Accademia di architettura
- Davide Dosi, direttore della Biblioteca universitaria Lugano
- Angela Windholz, responsabile della Biblioteca dell'Accademia di architettura

Biblioteca dell'Accademia di architettura

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio è stata fondata nel 1996. La collezione si arricchisce di circa 6000 volumi l'anno e conta attualmente oltre 166'000 documenti catalogati (di cui 134'000 in magazzino e 32'000 in sala lettura) e 3500 titoli di riviste specializzate, sia cartacee (300 abbonamenti attivi, 400 titoli di periodici cessati) sia in formato elettronico. La Biblioteca dell'Accademia ha il pregio di rispondere non solo alle esigenze dell'utenza interna, ma di posizionarsi nel tessuto biblioteconomico svizzero come biblioteca scientifica per lo studio dell'architettura e dell'arte tra le tre più fornite del settore.

Il nucleo più consistente delle collezioni è costituito da opere di consultazione generali, testi specialistici sull'architettura, l'arte, il design e le discipline correlate, fondi storici e lasciti di architetti e studiosi di grande valore documentario. Le collezioni librarie si riferiscono in particolare ai fenomeni architettonici del Cantone Ticino, delle regioni limitrofe e più in generale dell'area mediterranea. Grazie alle rarità bibliografiche raccolte, la Biblioteca dell'Accademia è stata ammessa all'Art Discovery Group Catalogue su Worldcat, il prestigioso catalogo internazionale di storia dell'arte e dell'architettura che conferisce visibilità mondiale al fondo librario conservato a Mendrisio.

La collezione in sede è associata a una vasta gamma di abbonamenti a banche dati bibliografiche e full text, tra cui: Avery Index to Architectural Periodicals, Iconda, Urbadoc, Jstor, Wilson Art Fulltext, Art Index Retrospective, Artbibliographies modern, Digizeitschriften, DAAI-Design and Applied Art Index, RSWB plus e artprice.com.
A complemento delle bibliografie e delle biblioteche digitali sono a disposizione degli utenti anche le più importanti banche dati di immagini, tra le quali: Wilson Art Museum Image Gallery, Prometheus e ARTStor, quest'ultima con quasi due milioni di immagini d'arte, architettura e fotografia. Con le risorse digitali di Building Types Online e Detail Inspiration sono a disposizione intere collezioni di progetti di architettura come anche esempi e descrizioni di carattere tecnico-costruttivo.

Durante l'anno è stato ulteriormente migliorato il sito web della Biblioteca, vera e propria piattaforma per tutti gli strumenti di ricerca e i vari servizi, sia rivolti all'utente sia riservati al personale: particolarmente in quest'ultimo ambito speciali è stata interamente rinnovata la presentazione dei fondi. Oltre a dare più informazioni sulle caratteristiche e i contenuti dei fondi, permette nuove funzioni di ricerca all'interno dei singoli fondi e inoltre la gestione dei descrittivi e delle funzioni di ricerca dal back-office.

I nuovi fondi librari e documentali

Uno degli acquisti più importanti proviene dalla collezione di Christoph Baumgartner. Si tratta dell'opera di Jean Du Breuil, La perspective practique nécessaire à tous peintres, graveurs, sculpteurs, architectes, orfevres, brodeurs, tapissiers, & [et] autres se servans du dessein. Par un Parisien, religieux de la compagnie de Jesus (Parigi 1642). È stata acquisita anche una collezione fotografica e grafica che proviene dal lascito di Paul e Warda Bleser Bircher (Orselina): 90 fotografie degli anni 1860-1930 con vedute di monumenti, paesaggi e città, scene di vita quotidiana e nature morte da Libano, Siria, Egitto e Tunisia, e 60 tavole della Description de l'Égypte, ou Recueil des observations et des recherches qui ont été faites en Égypte pendant l'expédition de l'Armée française (Parigi 1809-1829). Le fotografie sono prevalentemente stampe all'albumina di fotografi attivi nel Vicino Oriente nella seconda metà dell'Ottocento, tra cui Pascal Sébah, Wilhelm Hammerschmidt, Antonio Beato, Felix Bonfils, Suleiman Hakim, Fratelli Zangaki, Gabriel Lékégian e altri ancora.
La biblioteca intende inoltre ringraziare tutti coloro che durante quest'anno accademico hanno voluto arricchire la collezione con preziose donazioni: la Biblioteca cantonale di Lugano (con Giulia Cristofari), il Politecnico di Milano (con Alessandro Bianchi e Francesca Belloni), la Biblioteca cantonale di Bellinzona (con Zarina Armari Quadroni), Laura Damiani Cabrini, Giuseppina Savoldelli, Gabriele Corti, Anna Bruni Cavaggioni, Juan Deltell Pastor e tanti altri.

La gestione della collezione e dei fondi speciali

Durante l'anno è stata ultimata la catalogazione della prima tranche del patrimonio librario donato da Stanislaus von Moos – rinomato storico e critico dell'architettura svizzero, già docente all'Accademia di Mendrisio – che conta circa 2000 volumi di storia generale dell'arte, monografie di artisti svizzeri del XX secolo e contemporanei, grafica, fotografia e design; del fondo Fortini – famiglia di architetti argentini, originari del comune ticinese di Muggio – costituito da 231 opere a stampa e 26 titoli di riviste, per lo più legati all'architettura, all'ingegneria e alla costruzione, relativi ai decenni a cavallo tra il XIX e il XX secolo; e del fondo storico donato da Rinaldo Bottinelli – discendente della famiglia Guidini – che si compone di 250 libri di architettura, tra i quali alcuni volumi sette- e ottocenteschi, quaderni manoscritti di Augusto Guidini Sr, lettere di antenati vari e diversi disegni architettonici di fine Ottocento, provenienti in parte dal nonno di Rinaldo Bottinelli, Augusto Bottinelli (1863-1958) e in parte da Augusto Guidini Sr.

In merito all'attività di valorizzazione del fondo di Augusto Guidini, la Biblioteca dell'Accademia nel gennaio ha aperto le porte per le riprese di un documentario biografico su Augusto Guidini Sr, prodotto da Celestes Images di Samanta e Alessandro Lo Monaco per conto della RSI e girato dal regista ticinese Olmo Cerri. Sono stati filmati documenti del fondo e un'intervista ad Angela Windholz. In vista dell'imminente trasloco della Biblioteca dell'Accademia, e dunque della futura collocazione dei fondi speciali nelle sale a libero accesso previste nella nuova sede di Palazzo Turconi, sono state riesaminate le differenti modalità di trattamento messe in atto in passato e il conseguente stato di conservazione dei fondi. Sono stati altresì definiti i criteri di riordino e ricollocazione dei fondi speciali e della collezione delle monografie di architetti e artisti.

Per un più immediato orientamento degli utenti, è stata avviata l'attribuzione di classificazioni a quei documenti appartenenti ai fondi speciali che ancora ne sono privi. Sono stati classificati finora 2000 documenti. Nella collezione delle monografie di architetti e artisti sono state cambiate le segnature di 7000 volumi su un totale di 17'000.

L'archivio fotografico online: "Iconoteca" dell'Accademia di architettura

Per la gestione, la conservazione e la consultazione online del crescente archivio iconografico della biblioteca, la collezione di stampe e di fotografie storiche, di disegni e manoscritti, è stata realizzata assieme alla NEXUS IT srl. di Firenze, una piattaforma digitale in grado di integrarsi ad aggregatori internazionali come ad esempio Europeana. Dalla primavera del 2019 la piattaforma è in produzione e sono stati avviati la catalogazione e il caricamento dei primi fondi fotografici (tra cui la collezione fotografica di Augusto Guidini, restaurata). Il progetto, volto alla valorizzazione e alla fruizione della collezione fotografica e grafica della biblioteca, beneficia del secondo finanziamento dell'Associazione Memoriav, che ha messo a disposizione la somma di 39'000 CHF per il restauro e la digitalizzazione del fondo fotografico sul Vicino Oriente di Paul Bleser e Warda Bleser Bircher. Per la soggettazione univoca della collezione, la biblioteca attinge anche ai Getty Vocabularies. Tra la Biblioteca dell'Accademia e The J. Paul Getty Trust in California è stata avviata una collaborazione che consiste nell'apporto di lemmi italiani alla Union List of Artist Names ULAN ©, Cultural Objects Name Authority CONA © e Art & Architecture Thesaurus AAT © del Getty Vocabulary Programm. La Biblioteca dell'Accademia è la prima istituzione svizzera che contribuisce con traduzioni a questo programma collaborativo internazionale, che mira all'ampliamento e al plurilinguismo di metadati standardizzati (controllo di autorità) nell'ambito delle discipline storico-artistiche. Per l'identificazione univoca e persistente dei singoli oggetti digitali all'interno dell'"Iconoteca" è stata firmata una convenzione tra la Biblioteca dell'Accademia e il DOI-Desk dell'ETH di Zurigo, ente ufficiale per la registrazione dei D(igital) O(bject I(dentifiers) in Svizzera.

La nuova sede della biblioteca

Durante l'anno sono stati avviati i lavori della nuova sede della biblioteca nel Palazzo Turconi, che permetterà una maggiore fruizione pubblica a questo elegante edificio neoclassico e darà una sistemazione dignitosa e definitiva alla biblioteca dopo vent'anni di provvisorio. L'intervento di ricupero punta sulla qualità degli spazi, adeguati alla ricchezza e diversità delle collezioni e all'intensa frequentazione. I lavori si termineranno a fine estate 2020, il trasloco pochi mesi dopo. La nuova sede disporrà di 90 posti di studio (confronto agli attuali 65) e scaffali a libero accesso per 180'000 volumi (oggi 30'000). Inoltre vi saranno sale separate e appositamente climatizzate per i volumi antichi e le collezioni fotografiche e quattro piccole sale-studio per lavori di gruppo e di progettazione per gli studenti.

Incontri ed esposizioni

Il 29 ottobre 2018 nell'ambito della mostra Between invention and imagination: André Corboz and the territory as palimpsest, curata da André Bideau con Elisabetta Zonca, è stata organizzata una tavola rotonda in collaborazione con l'ISA (Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura) dal titolo: "Every map is a filter." Revisiting André Corboz: methods, challenges, potentials. Alla discussione hanno partecipato Elena Cogato Lanza (EPFL, Laboratoire d'Urbanisme), Catherine Maumi (ENSA Grenoble, Métiers de l'histoire de l'architecture Edifices-villes-territoires), Urs Primas (ZHAW Winterthur, Institut Urban Landscape) e André Bideau (USI, Accademia di architettura, ISA, Mendrisio).

Giovedì 13 dicembre 2018 la Biblioteca ha ospitato un incontro dal titolo Dante Isella tra lettere e arti, 1922-2007, in occasione della pubblicazione di tre volumi dedicati al grande filologo e critico lombardo: Dante Isella tra lettere e arti, 1922–2007. Bibliografia degli scritti di Dante Isella, a cura di Pietro De Marchi e Guido Pedrojetta (Edizioni del Galluzzo, Firenze 2017); Dante Isella, Amici pittori. Da Guttuso a Morlotti, con prefazione di Pier Vincenzo Mengaldo (Archinto, Milano 2018); e Dante Isella, La Milano dei Navigli. Passeggiata letteraria, con prefazione di Giovanni Agosti (Officina Libraria, Milano 2017). All'incontro sono intervenuti Riccardo Blumer, Angela Windholz, Giovanni Agosti, Renato Martinoni, Carla Mazzarelli, Pietro De Marchi e Guido Pedrojetta.

Il 26 febbraio 2019 l'ArchiLettura promossa dalla biblioteca in collaborazione con l'ISA ha inaugurato l'esposizione Quale Gotico per Milano? I materiali della giuria per il concorso della facciata del Duomo (1886-1888). L'esposizione si basava sui materiali (fotografie, disegni, rilievi, modelli e relazioni) raccolti dai membri della giuria del concorso e conservati nei fondi Guidini, Beltrami e L'Archivolto custoditi dalla Biblioteca dell'Accademia. Sono intervenuti Carla Mazzarelli, Mirko Moizi, Daniela Mondini e Angela Windholz. Il restauro e la digitalizzazione delle fotografie del fondo Augusto Guidini hanno beneficiato del sostegno di Memoriav.

Dopo la regolare ispezione dei magazzini e la stagionale selezione e dismissione di doppie copie di varia provenienza, il 6 dicembre scorso è stata organizzata una vendita straordinaria di libri e riviste d'arte, architettura, design e urbanistica. L'iniziativa ha riscosso nuovamente un grande successo e il ricavato della vendita è stato messo a disposizione per nuove acquisizioni.

In occasione del Quarto Congresso Svizzero di Storia dell'Arte, che si è tenuto dal 6 all'8 giugno 2019 presso l'Accademia di architettura a Mendrisio, la biblioteca ha organizzato per i partecipanti una visita guidata alla sua sede.

Interventi esterni dei collaboratori della Biblioteca

Elisabetta Zonca ha tenuto una lezione presso la Cattedra di Archivistica dell'Università degli Studi di Firenze, dal titolo Un ordine personale. Il fondo André Corboz della Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio; ha svolto una Presentazione dei fondi speciali della Biblioteca: il Fondo André Corboz durante una lezione del corso MSc1 tenuto da Roberto Leggero; e infine ha partecipato alla terza conferenza AIPH InVito alla Storia con un intervento sul Viaggio formativo attraverso le fotografie di architettura. Il caso Corboz.

Silvio Bindella ha tenuto i corsi di introduzione alla biblioteca rivolti agli studenti BSc1 (17-18 settembre 2018) e all'interno del corso BSc1 di Christoph Frank Modelli della città storica (3 maggio 2018) la lezione Ricerca bibliografica – approfondimenti.

Nell'ambito del seminario Work in progress per i dottorandi dell'Accademia di architettura, Angela Windholz ha tenuto una lezione sulle strategie di ricerca avanzata, sulla ricerca bibliografica e sull'uso di specifiche banche dati, e ancora una serie di lezioni di information literacy e ricerca bibliografica all'interno dei corsi di Sonja Hildebrand Architectural Theory (BSc3) e Social Architecture (MSc1). Nella veste di membro del comitato esecutivo del CNBA (Coordinamento nazionale biblioteche di architettura), Angela Windholz ha inoltre organizzato e co-curato il congresso biennale del CNBA dal titolo Pubblicare l'architettura: libri e riviste verso il futuro, tenutosi il 9-10 maggio 2019 all'Università IUAV di Venezia.

Prestiti per mostre

Numerosi sono stati i prestiti di materiale librario e/o di stampe antiche concessi per l'allestimento e l'integrazione di varie mostre, tra cui Louis Kahn e Venezia, al Teatro dell'architettura di Mendrisio; Max Beckmann. Dipinti, sculture, acquerelli, disegni e grafiche, al Museo d'Arte di Mendrisio; Il Rinascimento nelle terre ticinesi 2. Dal territorio al museo, alla Pinacoteca Cantonale Giovanni Züst di Rancate.

Biblioteca universitaria Lugano

La Biblioteca universitaria Lugano (BUL), creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'Università della Svizzera italiana, organizza e rende disponibili i materiali documentari (monografie, periodici, supporti elettronici ecc.), rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione. Dal marzo 2002, con il trasferimento nella sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario.
La BUL è membro attivo del Sistema bibliotecario ticinese e della rete delle biblioteche svizzere.
Al 30.08.2019 la biblioteca contava 12 collaboratori per un totale di 10.1 UTP.

I documenti messi a disposizione dalla biblioteca sono ricercabili attraverso LibriPlus e ULiSSE. LibriPlus è un catalogo esteso che repertoria i documenti posseduti e accessibili tramite la biblioteca, i dati provenienti dall'archivio istituzionale e i titoli di periodici online selezionati o acquistati dalla biblioteca. ULiSSE (University Library Service Search Engine) è uno strumento di ricerca che agisce su un insieme aggregato di metadati, riferimenti bibliografici e documenti a testo completo. Contiene centinaia di milioni di record provenienti da autorevoli basi di dati selezionate dalla biblioteca. La ricerca e la selezione dei documenti di interesse è agevolata, per entrambi gli strumenti, da un'interfaccia che permette di filtrare l'elenco dei risultati e gestire i riferimenti collezionati.

Consulenza

All'interno della sede luganese dell'USI, i collaboratori della BUL hanno proseguito le loro attività intorno all'Information Literacy, con iniziative di presentazione delle risorse e degli strumenti per la ricerca, delle modalità d'uso della biblioteca e del corretto operare nel campo delle citazioni bibliografiche: in totale Sabrina Piccinini ha proposto 10 incontri, che hanno coinvolto più di 550 studenti dell'USI e della Facoltà di teologia. In biblioteca le collaboratrici del servizio consulenza (Sabrina Piccinini, Rita Deiana Brügger e Nadia Moresi Violante Ribeiro) sono state sollecitate in 202 occasioni da professori, studenti, ricercatori con richieste relative fra l'altro all'utilizzo delle banche dati, le modalità corrette di riportare le citazioni bibliografiche, le metodologie per condurre in maniera fruttuosa una ricerca bibliografica.

Attività scientifica e di promozione

Inaugurato nel 2017, il Fondo Dionisotti, la prestigiosa collezione di volumi appartenuta al grande critico letterario italiano Carlo Dionisotti e conservata presso la biblioteca, è stato oggetto di due articoli ad opera di Chiara Cauzzi, collaboratrice della BUL e dottoranda dell'ISI:

- C. Cauzzi, A Carlo Dionisotti: frammenti di vita tra le pagine dei suoi libri, «Margini giornale della dedica e altro» 12 (2018), online
- all'indirizzo: www.margini.unibas.ch/web/rivista/numero_12/wunderkammer/articolo2/cauzzi.html
- C. Cauzzi, Sul Fondo Dionisotti: criteri di catalogazione, interventi di conservazione e linee di ricerca future, «Versants» 66:2, fascicolo italiano, 2019, pp. 30-43, online all'indirizzo: https://bop.unibe.ch/versants/article/view/5901/8148.

Per quanto riguarda i fondi, è proseguita pure la catalogazione del fondo di Bruce Karl Braswell, studioso statunitense a lungo vissuto in Svizzera, che nel corso della sua vita ha creato una vera e propria raccolta di opere destinate allo studio delle antichità classiche greca e latina[1]. Le peculiarità di questo fondo hanno imposto alla biblioteca di studiare soluzioni ad hoc a livello di classificazione, segnatura e disposizione a scaffale.

[1] Vedi Margarethe Billerbeck Braswell, Il Fondo Bruce Karl Braswell. La biblioteca di un classicista a Lugano. In: "Fogli", 36/2015, p. 1-6.

Fra ottobre e dicembre 2018 la biblioteca ha ospitato il corso di Paul Gabriele Weston dal titolo “Principi di biblioteconomia digitale”, inserito nel programma del Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana. Il corso, animato anche da Chiara Cauzzi, ha avuto come tema "L'acqua come metafora del tempo".

Nell’ambito della promozione della biblioteca e della professione di bibliotecario, la BUL ha partecipato nel 2018 alla seconda edizione di “Domenica in biblioteca”, evento organizzato dall’associazione Bibliotecari, archivisti e documentalisti della Svizzera italiana (BAD-SI), in collaborazione con il Sistema bibliotecario ticinese, proponendo un incontro con Luca Maria Gambardella, direttore dell’IDSIA, e Philip di Salvo, docente della Facoltà di scienze della comunicazione, moderati da Paolo Riva, giornalista della RSI. I collaboratori della BUL hanno inoltre preso parte alla Notte bianca della carriere, organizzata dal Career Service.

I collaboratori della BUL hanno pure partecipato ad alcuni eventi. Il direttore Davide Dosi è stato relatore in occasione di una conferenza organizzata alla Filanda di Mendrisio il 27 maggio 2019 dalla Fondazione Möbius dal titolo “La biblioteca del futuro”. Francesco Giuseppe Meliti ha tenuto una relazione al Congresso delle Stelline del 14-15 marzo 2019 su “Le collezioni delle biblioteche e le Shadow Libraries: luci ed ombre”, pubblicato nei relativi atti del convegno («La biblioteca che cresce: contenuti e servizi tra frammentazione e integrazione», Milano: Editrice Bibliografica). Dello stesso autore si segnala inoltre l’articolo F. Meliti, Le collezioni delle biblioteche al tempo delle Shadow Libraries, dei Predatory Journals e dei Big Five, «Biblioteche oggi Trends», 4 (2018) (2):77-88.

Evoluzione delle collezioni

La costante acquisizione di nuovi libri elettronici ha portato il loro numero prossimo alle 625 unità, consultabili dalle piattaforme di EBL, Ebrary ed EbscoHost.

Complessivamente, il patrimonio documentale si è arricchito di circa 4000 opere monografiche, portando a oltre 119’700 il numero dei documenti a stampa presenti sugli scaffali della BUL.

Qualche cifra 2019

	Accademia	Lugano
Superficie	576	2’900
Superficie magazzini	280	
Posti a disposizione dell’utenza	65	Oltre 200
Ore di apertura settimanali	62	68
Documenti in catalogo	Circa 166’250	Circa 117’100
Documenti a scaffale aperto	Circa 31’936	Circa 68’000
Documenti in magazzino	Circa 134’314	Circa 49’100
Periodici elettronici	Oltre 20’000	Oltre 35’000
Affluenza giornaliera	Ø 194	
Ordinazioni mensili dai magazzini	Ø 438	
Prestiti di volumi p/a	Oltre 17’492	21’353
Interlibrary Loan p/a	764	1358
Accessi al sito web p/a	Oltre 185’000	Oltre 223’500
Utenti attivi	1’161	1’559
Personale al 30.08.19	11 p = 8,8 UTP	12 p = 10.1 UTP
Costi biblioteca (cfr. 31099)	300 kCHF	700 kCHF

Servizio amministrazione del personale

Il contesto in cui opera il personale USI è variegato, complesso e caratterizzato da un vivace dinamismo.
È essenziale adeguarsi rapidamente alle mutevoli esigenze del panorama accademico e scientifico e del suo quadro normativo.

L’Amministrazione del personale si propone di offrire un approccio integrato ai temi della gestione del personale, offrendo il sostegno necessario e su misura al buon svolgimento dell’intera durata del rapporto di lavoro, vigilando nel contempo al rispetto del quadro legale e regolamentare e assicurando una coerenza delle pratiche di gestione del personale a livello istituzionale.

Il Servizio collabora strettamente e in maniera connessa con altri servizi dell’USI (segnatamente Servizio controlling, Servizio ricerca e trasferimento del sapere, Servizio pari opportunità, Segreterie dedicate, Business Travel Desk) nell’intento di garantire una gestione efficiente delle pratiche amministrative per tutto il personale USI.

Oltre a fungere da punto di contatto per gli aspetti più operativi della gestione delle risorse umane, il Servizio presidia le aree seguenti:

- Supporto e consulenza ai responsabili delle diverse unità organizzative nella conduzione dei propri collaboratori
- Elaborazione di disposizioni e direttive interne regolanti l’attività del personale amministrativo, bibliotecario e tecnico
- Applicazione del contratto collettivo di lavoro per il personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario
- Gestione e supporto nel reclutamento e selezione del personale amministrativo, bibliotecario e tecnico e cura delle pratiche di on- e off-boarding del personale USI

Rilevamento e controlling di indici relativi al personale
Sviluppo e implementazione di soluzioni organizzative e strumenti inerenti la gestione del personale.

È inoltre responsabile per la formazione degli apprendisti di commercio.

Servizio alumni

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI. Obiettivi del Servizio sono:
Istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti
Creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni
Sostenere lo sviluppo professionale della comunità degli alumni
Promuovere lo sviluppo dell'USI.

Fact sheet 2018-19		
9217	Laureati usi totali
5650 (61,3%)	Scheda alumni aggiornata
258	Career stories pubblicate
69	Visiting alumni
2	Alumni newsletter 2018/19
17	Alumni linkedin groups
32'846	Visite sito alumni
16ma	Indagine laureati 2018
23	Usi alumnui chapters
12	Alumni chapter meetings
154	Laureati partecipanti chpater meetings
45	Eventi alumni

Il Servizio sostiene la comunità dei laureati (nel 2018-19 oltre 9200) organizzando una serie di servizi e attività di networking di placement e di aggiornamento dei laureati sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, etc.).
Il Servizio Alumni è integrato al Servizio Career proprio per garantire continuità sia nel processo di fidelizzazione della comunità alumni, che inizia da studenti (con l'avvio anche di un progetto di International Students Chapters avviato nel 2018/19 congiuntamente ad altri servizi) sia nella creazione di una rete a supporto dello sviluppo professionale di studenti e laureati.
Di seguito un fact sheet su attività alumni coordinate dal servizio nel corso dell'a.a. 2018-2019

Database laureati	Totale. Alumni	% Contatto email attivo	% Info carriera aggiornate
	9217	8387 (91%)	5650 (61.3%)

- Alla base di tutte le attività del Servizio vi è la gestione della banca
- dati degli Alumni, che contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati a partire da dicembre 2000. Il Servizio ha un contatto aggiornato con il 91% dei propri laureati (email attivo) e un tasso di aggiornamento pari al 61.3% delle schede lavoro. L'aggiornamento avviene in maniera spontanea, tramite eventi, informazioni, contatti ed attività del Servizio e tramite una richiesta di aggiornamento inviata 1 volta all'anno via email.

Career Stories		
258	Career stories (CS) totali
69	Nuove CS
14'773	Visite career stories on line

Pubblicazione on line sul sito USI Alumni di 69 nuove testimonianze di carriera di ex studenti, per un totale di 258 attive. Le testimonianze vengono messe in evidenza (on the spot) - a rotazione settimanale - sul sito Career, sul sito Alumni, nella Newsletter Career, su USI Flash e sui gruppi LinkedIn USI Alumni e USI.

Visiting Alumni	
69	Visiting Alumni
5	In aula
7	Testimonianze al MT Career Lab
7	Alla cerimonia di laurea
18	Al Master Info Day
30	Alla Notte Bianca delle Carriere
2	Webinair

Gli alumni vengono invitati a testimoniare in aula per presentare la propria storia di carriera agli studenti. Le occasioni di far tornare "in cattedra" i laureati organizzate dal Servizio sono di 3 tipi:

1. in aula in affiancamento ad un docente su un tema specifico relativo alla loro professione,
2. alle cerimonie di laurea in affiancamento al Decano e
3. al Master Info Day. in affiancamento al Direttore di Master dove raccontano la loro esperienza di carriera dopo l'USI.

Nel 2018-2019 sono state organizzate 69 testimonianze, per un totale di 254 testimonianze on campus di ex studenti negli ultimi 5 anni.

USI Alumni Chapters	
23	Chapters
31	In cities
32	With point of contact (Alumni)

Nel 2017-2018 sono stati creati gli Alumni Chapters che fungono da contatto locale per tutti gli alumni dell'USI che vivono e lavorano nella stessa area, desiderosi di conoscersi e rimanere in contatto con l'USI. I Chapters sono coordinati dal Servizio con il supporto dei "PoC", Point of Contact , cioè alumni che si offrono volontari come contatto in loco e si impegnano a sostenere l'Università e collegare tra loro e con l'Universita gli alumni che risiedono in zona.

Nel 2018-2019 si sono aggiunti nuovi Chapters (nei seguenti paesi: Albania, Argentina, Bulgaria, Inghilterra, Iran, Irlanda, Islanda, Kosovo, Paesi Bassi) raggiungendo un totale di 23 Chapters attivi in 31 città: Bangalore, Bangkok, Beijing, Berlino, Bologna, Boston, Bruxelles, Buenos Aires, Cambridge, Den Haag, Dublino, Firenze, Ginevra, Londra, Madrid, Milano, München, New York, Paris, Pristina, Reikiavik, San Francisco, Singapore, Sofia, Sydney, Teheran, Tirana, Tokyo, Washington DC, Vienna e Zurigo.

Reunion e Chapter meeting

12	Chapter Meetings
154	Laureati partecipanti
•	
50	Milan (06.09.2018)
13	Berlin (12.10.2018)
10	London (17.10.2018)
25	New York (15.11.2018)
•	
5	London (15.11.2018)
4	Bruxelles (16.11.2018)
8	Teheran (05.01.2019)
15	London (19.01.2019)
7	London (21.02.2019)
•	
8	Madrid (08.06.2019)
3	Washington Dc (22.06.2019)
6	Singapore (09.07.2019)

Nel corso del 2018-2019 sono stati organizzati 12 Chapter meetings per gli Alumni con una partecipazione totale di 154 alumni.

Comunicazioni con Alumni

•	
32'846	Sito Alumni (visite)
2	Alumni Newsletter
7844	Laureati iscritti
18	Linkedin Groups
4504	Alumni registrati

La comunicazione con gli alumni avviene attraverso:

- Sito Alumni: Il Servizio Alumni gestisce un sito dedicato in italiano e inglese (www.usi.ch/alumni) con informazioni, documentazione e contatti destinati specificamente alla comunità dei laureati. Nel 2018-19 è stato inoltre avviato un sistema di news (inserite 60 Alumni news). Il sito ha avuto 32'846 visite nel corso dell'anno accademico 2018-2019 (le sole pagine Career Stories hanno avuto 14'773 visite).

- Newsletter Alumni: nel corso del 2018-19 sono state inviate via email 2 Newsletter a – in media – 6559 laureati USI con le notizie sulla comunità alumni, sull'USI e sugli eventi dedicati agli Alumni. La newsletter viene letta in media dal 25% dei riceventi.

Newsletter Alumni

Data	Nr. email inviate	Total click	Unique click	Unsubscribed
05.2019	6623	2554	1602	1
11.2018	6494	4302	2778	8

- Gruppo USI Alumni LinkedIn: I laureati dell'USI presenti nel gruppo USI Alumni su LinkedIn, gestito dal servizio alumni, sono 1469 nel 2018/19. Sono inoltre attivi 16 sottogruppi specifici dedicati ai Master e agli Alumni Chapters (PMP, MT, Mktg, Alari, Chapter China, Spain, Japan, London, Milan, India, Singapore, USA, Berlin e Belgium).

Gruppo USI Alumni LinkedIn

Gruppi/Sottogruppi	Membri
2 gruppo del servizio	3907 studenti e alumni
4 sottogruppi per Master	252 alumni
12 sottogruppi per Chapters	345 alumni

Brochure

Nel 2018-19 sono state realizzate (con aggiornamento annuale): Brochure USI Alumni con le attività del servizio, la missione, i numeri principali dell'indagine 2018 e le caratteristiche socio-demografiche dei laureati USI, i programmi formativi offerti ed i principali datori di lavoro dei laureati. Destinatari: la comunità alumni (ed eventuali employers).

Brochure Placement Report con specificati i principali risultati dell'indagine laureati 2018 sugli sbocchi professionali dei laureati USI ad 1 e 5 anni dalla laurea. Il report in particolare riassume il tasso d'occupazione, luogo di lavoro, tempo di ricerca e salari, congruenza e soddisfazione professionale ed i principali datori di lavoro dei laureati.

Cartolina HR, progetto per far conoscere l'USI e la possibilità di reclutare studenti e laureati da inviare ai nostri alumni e far conoscere ai loro employers.

Indagine laureati 2018	1341	Laureati coinvolti (a 1 e 5 anni)
	682	Rispondenti (50,8%)

Sedicesima indagine laureati: il servizio alumni ha completato la 16ma indagine sull'inserimento professionale dei laureati USI a 5 anni dalla laurea (laureati nel 2013) e a 1 anno dalla laurea (laureati nel 2017). L'indagine, svolta completamente via email, ha coinvolto 1341 laureati con un tasso di risposta del 50.8%. I principali risultati: tasso di occupazione al 94.5% ad 1 anno, al 96.1% a 5 anni. Tempo medio di ingresso nel mondo del lavoro di 2,6 mesi (il 42.5% dei neolaureati trova lavoro entro la laurea e il 73% trova un lavoro entro 3 mesi). Luogo di lavoro: al 1 anno il 61.4% dei laureati lavora in Svizzera L'indagine USI, che dal 2016 ha cadenza bi-annuale, si alterna all'indagine dell'Ufficio di Statica Federale (UST), che ha condotto l'ultima inchiesta nel 2019.

Pubblicazione USTAT "Dalle scuole universitarie al mondo del lavoro-Analisi della situazione dei laureati provenienti dal Ticino e delle persone laureate in Ticino": progetto editoriale in collaborazione con l'Ufficio di statistica del Cantone Ticino (Ustat) e la Supsi. La pubblicazione, In uscita a marzo 2020.che farà parte della collana "Analisi", curata dall'Ustat, analizza i dati raccolti dall'Ufficio Federale di Statistica (UST) nelle indagini relative all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in Svizzera dal 2010 al 2016, Il Servizio alumni, con l'ufficio comunicazione e il Rettore USI, ha curato l'analisi dei dati relativi ai laureati USI e la redazione del capitolo relativo all'USI oltre a coordinarsi con USTAT e Supsi per tutti gli aspetti editoriali .

Career Service

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto all'ingresso nel mondo del lavoro a favore di studenti e laureati, coinvolgendo docenti e imprese per far coincidere le attese professionali degli studenti e le esigenze delle diverse realtà professionali alla ricerca di risorse qualificate da inserire nei propri organici.

I compiti del Servizio sono principalmente due:

- Facilitare le relazioni tra studenti ed aziende per lo svolgimento di esperienze professionali, in particolare lo stage previsto nei programmi di formazione.
- Agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro al termine dei loro studi.

Il Servizio fa riferimento strategico al comitato di direzione dell'USI (composta da Rettore, 3 Vice rettori, Segretario generale, direttore amministrativo e 5 decani) e come team comprende 5 persone: 1 responsabile (al 60%), 1 co-responsabile (50%) e 4 collaboratrici (3 a tempo pieno – nel 2018/19 al 60%-, 1 in stage al 100%).

Il Servizio organizza iniziative di orientamento professionale, la maggior parte svolte in collaborazione con le aziende e i professionisti con cui collabora: nell'anno 2018/2019 il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

Fact Sheet	**Offerte**		
	717		Offerte in Database, di cui:
		399	Offerte di stage
		232	Offerte di lavoro
		86	Offerte di collaborazioni saltuarie
	3.9/1		Ratio offerte/Studente master
	361		Aziende offerenti
	28.974		Visualizzazioni offerte
	Stage e Field projects		
	399		Offerte di stage in db
	234		Stage curriculari registrati
	24		Field Projects
	Incontri		
	59		Incontri, di cui:
		35	con aziende
		21	Career Management Workshops
		3	International Student Chapters
	130		Counselling professionale individuale
	Eventi		
	1		Notte bianca delle carriere (4° edizione)
		103	Eventi
		53	Aziende partecipanti
		148	Professionisti partecipanti
		1000	Studenti partecipanti
		5	Associazioni studentesche
		42	Student Angels
		8	Aziende Sponsor
	Pubblicazioni / Comunicazioni		
	49		Career newsletter
	744		Cv online su careergate
	258		Career stories
	72.740		Accessi sito career
	3+1		Brochure
	Borse		
	88		Borse per stage, di cui:
		86	SEMP
		2	International Placement
	268'620		Importo totale erogato in borse di studio career (in CHF)

Incontro domanda/ offerta di lavoro

- Banca Dati Offerte di lavoro e stage on line: per il tramite della banca dati on line nel 2018-19 sono state segnalate 717 offerte (cioè circa 4 ogni studente in target), di cui 399 offerte di stage e 232 offerte di lavoro. Le offerte provenivano da 361 diverse realtà professionali, nazionali e internazionali.
  La banca dati offerte CareerGate ha avuto 13.995 accessi e la visualizzazione di 28.974 offerte.
- Nuovo sistema di banca dati offerte stage e lavoro:
  da gennaio 2019 è stato introdotto un nuovo sistema di banca dati per le offerte di stage e lavoro all'interno del progetto CareerGate (CRM del servizio carriere e alumni).

Qui di seguito una tabella riassuntiva delle nuove funzioni integrate:

Sistema di banca dati	**Novità**	**Lato**
	• Registrazione autonoma dell'azienda in DB - scheda descrittiva - contatti (Update) - account azienda • Inserimento e gestione autonomo di offerte stage/ lavoro (visione, duplicazione, disattivazione e modifica) • Iscrizione eventi (da 2020 anche oltre alla LNoC) • Accesso al CV Book (da 2020)	Azienda
	• Solo verifica e accettazione aziende ed offerte • Ricerche automatica su offerte (per Funzione/ Azienda/Settori/Luogo/Destinatari (degree/facoltà) • Statistiche offerte (da 2020) • Contatori accessi (da 2020)	Career Service
	• Possibilità di caricare application / CV (da 2020?)	Studenti

- Notte Bianca delle Carriere: il 22 novembre 2018 si è svolta la quarta edizione della LNoC (Long Night of Careers) in collaborazione ed in concomitanza con altre 12 università e istituzioni di livello universitario in Svizzera. All'evento all'USI hanno partecipato 53 Aziende e 148 Professionisti, 5 Associazioni studentesche e circa 1000 Studenti/Laureati. Nell'arco di 4 ore, dalle 18 alle 22 di sera, sono stati organizzati 103 eventi (1 Opening Panel, 40 Job Gallery Walk, 20 CV Checks, 25 Workshops, 5 Extras, 2 Closing Party, 10 Food&Beverages). La Notte Bianca all'USI ha avuto estesa copertura media su: Stampa (CdT, L'Universo, Settimanale Migros) e Online (TicinoOnline, Agenda Lugano, AIF Ticino Newsletter, HR Ticino Newsletter, CP Start-up newsletter) oltre che Radio (Rete 1 RSI; 4) e Social media (Facebook Instagram LinkedIn). La Notte bianca ha avuto un costo di 11220, coperto da sponsorizzazione per un totale di 11000 (cioè saldo di – 276 CHF) grazie a 8 aziende sponsor.

Coordinamento stage

- Stage curriculari: Gli stage curriculari registrati nel 2018-2019 sono stati in totale 234 di cui 25 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, 123 relativi al programma di studio di Bachelor in Architettura e 86 relativi ai programmi di Master biennali. Gli stage sono stati svolti al 67% in Svizzera.
  I 79 curriculari svolti all'estero (pari al 33.8%) sono stati finanziati da borsa (SEMP o BIP).
- Convenzioni di stage: Nel 2018-2019 sono state stipulate 17 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane e francesi.
- Borse di studio SEMP: il Career Service ha coordinato le borse di studio confederative SEMP, per lo svolgimento di stage in Europa per gli studenti di master di tutte le 4 facoltà dell'USI. Nell'a.a. 2018-2019 sono state assegnate 86 borse per un totale di CHF 268'400.
- Borse International Placement: nell'a.a. 2018-2019 il Career Service ha erogato le proprie borse per stage International Placement per stage svolti fuori dall'Europa per studenti Master dell'USI. Sono state assegnate 2 borse per stage svolti in Australia (1) e Cina (1) per un totale di CHF 4180.

Orientamento professionale

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 56 incontri con aziende (35 presentazioni aziendali e 21 Career Management Workshops tenuti da professionisti) e oltre 130 sessioni di counselling individuali.

- CV Counselling: sono stati realizzati oltre 130 incontri individuali con studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor, Master e Dottorato) e laureati che hanno usufruito di una consulenza personalizzata da parte del Servizio (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.);
- Companies on campus: nell'ambito del programma sono intervenute 35 aziende per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera;
- Testimonianze di carriera: nel 2018-2019 sono intervenuti 69 alumni che hanno raccontato dal vivo la loro storia di carriera (5 laureati in aula di Master; 30 laureati alla Notte Bianca delle Carriere; 7 al MT Career Lab; 18 al Master Info Day 2019, 7 alle cerimonie di laurea e 2 per i Webinair di orientamento prospects).

International Student Chapters

Nel 2018-2019 sono stati creati – in analogia e continuità con gli Alumni Chapters – gli International Student Chapters, per favorire il networking tra studenti e laureati dello stesso paese e arricchire – sulla scia della tradizione medievale delle Nationes – l'esperienza degli studenti internazionali all'USI e promuovere l'integrazione con i Chapter Alumni già esistenti nel mondo, anche a fini di inserimento nel mondo del lavoro.
Nel 2018-19 sono stati fatti 3 incontri (Iran, India e Cina) e ne sono in programma altri 3 (Germania, USA, Russia).

Pubblicazioni on-line

- Newsletter career: Pubblicazione on-line di 49 newsletter a cadenza settimanale con le nuove offerte di stage e lavoro, le iniziative career e la Career Story della settimana: La newsletter è inviata settimanalmente (ogni venerdì) per e-mail a 2266 studenti/collaborati amministrativi/personali accademico;

- USI Career Stories: Pubblicate on line 69 nuove Career Stories, testimonianze di carriera di ex studenti USI suddivise per azienda, per titolo di studio all'USI, per anno di laurea e per cognome. Nel 2018-19 49 Career Stories sono state messe on the spot sulla newsletter career, sul sito career e alumni e su USI Flash Le career stories pubblcate ad oggi sul sito career sono in totale 258.

Brochure realizzate

- Brochure USI Career Service con specificate le attività del servizio, la missione, i numeri principali e le caratteristiche socio-demografiche degli studenti e dei laureati USI, i programmi formativi offerti ed i principali datori di lavoro dei laureati
- Brochure Field Projects con specificati i master che lo svolgono, le aree di consulenza, le tempistiche, i costi e il dettaglio del contratto, i numeri dei field projects realizzati dall'a.a. 2004/05 e la lista delle aziende partecipanti.
- Brochure USI Curricular Internship con specificate le informazioni su come trovare uno stage curriculare, i documenti necessari (sia in Svizzera sia all'estero) per lo svolgimento di uno stage, come registrare e convalidare il proprio stage curricolare.
- Cartolina HR:, progetto per far conoscere l'USI e la possibilità di reclutare studenti e laureati da inviare alle aziende potenziali employers, sia in occsione di incontri sia via email sia on line

Relazioni con aziende

- Field Projects: realizzati 24 Field Projects con le aziende nei Master in Corporate Communication, Marketing and Transformative Economy, Management, Communication, Management & Health, Cognitive Psychology in Health, Finance, Management & Informatics per un totale di 356 FP e 257 aziende coinvolte nei FP svolti all'USI dal 2005 con il supporto del servizio;
- Network USImpresa: dal 2018 la strategia dell'Università rispetto alla raccolta fondi corporate è stata modificata e assegnata centralmente ad altro ufficio.

  Pertanto tutte le realtà professionali partner (che pagavano cioè quota annuale di 4000 CHF) sono state trasmesse in termini di
- contatti alla persona incaricata del corporate fundraising e avvisate dal servizio Career tramite lettera e contatti personali della nuova strategia e gestione. Il saldo attivo sarà utilizzato, fino ad esaurimento fondi, per le borse BIP erogate dal servizio career.

Sintesi di chiusura Network USImpresa:

Network USImpresa (2004-2018)	I numeri
Entrate	694.000 CHF
Numero Borse erogate	164
Saldo	26.665 CHF
Realtà coinvolte	18
Anni di attività	14

Indagini studenti

Your career project

Nel 2019 è stata condotta una nuova indagine relativa alle aspettative di carriera che ha coinvolto 15 Master dell'USI e 758 studenti, con un tasso di risposta pari al 71.3%. Questa indagine, inviata via email, ha indagato le aspettative di carriera degli studenti rispetto al ruolo professionale, i settori, le aziende/istituzioni e le aree geografiche in cui desidererebbero avere un'opportunità professionale e, infine, le ambizioni in termini reddituali. I risultati sono stati condivisi con le rispettive Direzioni di Master.

Sito Career

Il career service gestisce un sito dedicato in italiano e inglese (www.usi.ch/career), con informazioni, documentazione e contatti (destinato sia agli studenti che ai laureati che alle aziende), che ha avuto 61'791 visite nel corso dell'anno accademico 2018-2019, che si sommano alle 10'949 visite alle informazioni Career presenti sul l'InfoDesk.

Servizio comunicazione istituzionale

Il Servizio è stato oggetto di una riorganizzazione: precedentemente conosciuto come "Servizio comunicazione e media", nel corso dell'anno accademico 2018-2019 ha accolto il gruppo di grafici dell'USI, adattando di conseguenza i propri obiettivi e cambiato denominazione. La comunicazione istituzionale contribuisce al perseguimento degli obiettivi dell'USI grazie a contenuti, canali e una corporate identity coerenti. Le molteplici attività dell'ateneo nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica sono presentate ai media e alla popolazione grazie all'apporto delle diverse componenti dell'USI. I contenuti sono raccolti anche grazie a un nuovo strumento introdotto nel corso di quest'anno accademico, cioè le riunioni della "Redazione dell'USI", un progetto trasversale all'Università che riunisce regolarmente membri di diversi servizi, Facoltà e istituti con l'obiettivo di condividere notizie considerate di rilevanza per l'intera comunità.

Attività:

- Coordinare le pubblicazioni istituzionali
- Comunicare al pubblico interno ed esterno l'attualità dell'USI
- Sviluppare e gestire la presenza sui media digitali (sito web, social media ecc.)
- Fare da tramite tra giornalisti e membri della comunità accademica, sia per le richieste dei primi, sia per proporre attivamente contenuti da pubblicare sui media
- Sviluppare la corporate identity
- Implementare i progetti grafici
- Gestire l'iconografia dell'USI
- Coordinare eventi centrali dell'USI e relativi contatti istituzionali.

Nell'anno accademico 2018-19, per quanto riguarda le attività correnti, il Servizio ha pubblicato 70 comunicati stampa (10 dei quali sono stati tradotti in inglese, tedesco o francese). Per il primo anno

dalla nascita del Servizio è stato deciso di non indire alcuna conferenza stampa. Sono state prodotte 219 notizie dinamiche in italiano e inglese, che hanno nutrito 30 numeri della newsletter USI Flash e i profili Twitter dell'USI, dai quali sono stati condivisi circa 300 post. Sono state gestite due rubriche editoriali a cadenza regolare su pubblicazioni della regione (Terra Ticinese e Ticino Welcome). In collaborazione con il Prorettore per la formazione e la vita universitaria è stato inoltre individuato e inaugurato un nuovo canale di comunicazione: il wallpaper dei computer (salvaschermo), usato per veicolare informazioni che favoriscono il senso di comunità principalmente negli studenti.

Il Servizio ha continuato il suo impegno rispetto a due progetti centrali, quali il rinnovo dell'immagine coordinata dell'Università e il rifacimento della galassia dei suoi siti web.

Su questo fronte, tra le altre cose, il Servizio:
- Ha curato e coordinato l'impostazione informativo-comunicativa, la relazione con i referenti, la definizione dei contenuti e la loro produzione per i nuovi siti della Facoltà di scienze della comunicazione (com.usi.ch), della Facoltà di scienze informatiche (inf.usi.ch) e della Facoltà di scienze biomediche (biomed.usi.ch), per un totale di circa 500 pagine statiche più altri 500 contenuti vari (immagini, allegati, …), lavorando in sinergia con il Servizio web;
- Ha proposto e coordinato la ridefinizione della funzionalità di ricerca interna al sito principale dell'Università, con il passaggio alla tecnologia Google custom, sempre in sinergia con il Servizio web;
- Ha curato la ridefinizione completa degli URL per i siti delle Facoltà di scienze economiche, scienze della comunicazione e scienze informatiche, nonché per il sito centrale dell'Università (con l'eccezione delle pagine in tema di formazione Bachelor e Master), in sinergia con il Servizio web e il Servizio orientamento e promozione, per un totale di oltre 1'100 URL ridefiniti.

Oltre a questo, particolari risorse sono state allocate nell'accompagnamento o nella gestione di diverse iniziative e progetti, tra i quali:
- Il Litorale;
- L'ideatorio;
- Le associazioni studentesche, con - oltre alla gestione ordinaria – revisione completa delle linee guida e l'organizzazione degli incontri plenari con il nuovo Prorettore per la formazione e la vita universitaria;
- La Corporazione degli studenti;
- Il progetto di accompagnamento verso l'apertura del Campus Est e la creazione della relativa Casa di Progetto;
- La seconda edizione del Middle East Mediterranean (MEM) Summer Summit;
- ECREA 2018;
- La mostra "Stand Up for Human Rights" con tappe all'USI, al Ciani e al Liceo di Locarno;
- Le attività di sensibilizzazione in occasione dello sciopero generale delle donne del 14 giugno;

- L'allestimento fieristico USI e Facoltà di informatica nel progetto "Lugano, Città del Gusto";
- Il Dies academicus.

A Mendrisio il Servizio ha accompagnato i numerosi eventi culturali, le mostre al Teatro dell'architettura e gli appuntamenti della Cattedra Borromini, quest'anno affidata a Barry Bergdoll. A Bellinzona particolare attenzione comunicativa è stata data alle numerose pubblicazioni scientifiche e ai riconoscimenti ottenuti sia dall'IRB che dallo IOR.

Servizio pari opportunità

Il Servizio pari opportunità (SPO) organizza, promuove e partecipa ad attività finalizzate alla diffusione di una cultura di equità, inclusione e valorizzazione delle diversità all'interno della comunità USI e nei rapporti con le realtà esterne.

Tra i principali obiettivi del SPO vi sono:
- Promuovere l'accesso e l'avanzamento delle donne nella carriera accademica (Carriere femminili).
- Incoraggiare una visione non stereotipata delle opportunità di carriera per il corpo studentesco USI (Segregazione orizzontale).
- Favorire la conciliazione tra vita professionale e personale dei membri della comunità USI (Conciliazione).
- Sensibilizzare i membri della comunità USI all'adozione di pratiche professionali e di comportamenti non discriminatori sul luogo di lavoro (Non discriminazione).
- Organizzare attività culturali che contribuiscano a diffondere una cultura della parità di genere e di valorizzazione della diversità dentro e fuori la comunità USI (Cultura della diversità).

Al fine di realizzare tali obiettivi, il SPO mette in atto molteplici iniziative, sia consolidate che innovative, in modo autonomo e in sinergia con altri servizi e componenti della comunità USI, nonché con altre università svizzere e istituzioni a livello ticinese e federale.
In linea con quanto previsto dal Piano d'azione 2017–2020 per le pari opportunità (P7), nell'anno accademico 2018–2019 il SPO ha svolto le seguenti attività:
Carriere femminili: Il 22 novembre 2018, in occasione della Notte Bianca delle Carriere, il SPO ha organizzato, in collaborazione con il Servizio orientamento dell'USI e con BPW Club Lugano, la tavola rotonda "Soft skills: un vantaggio per le donne?" che ha visto la partecipazione di quattro professioniste di ambiti diversi confrontarsi sull'importanza delle soft skills per lo sviluppo delle carriere femminili.
Tra novembre 2018 e gennaio 2019 si sono svolti gli otto incontri previsti dal corso di formazione "L'efficacia personale nella pianificazione della carriera professionale", rivolto al corpo intermedio USI e SUPSI, in virtù della collaborazione tra il SPO e il servizio Gender e Diversity SUPSI. Il corso, svoltosi nella sede SUPSI di Manno è stato condotto da Raffaella Delcò, economista e psicologa.
Il 28 gennaio 2019 il SPO ha organizzato il primo "Women in acade-

mia support lunch", rivolto a dottorande e post-doc, che è stato l'occasione per presentare, anche attraverso le testimonianze dirette di una ricercatrice e di una professoressa, le attività mirate a supportare le carriere accademiche femminili, e in particolare: il programma di Mentoring one-to-one e la borsa di mobilità Shadowing (bando aperto dal 1 febbraio al 15 marzo 2019).
Nel corso dell'anno accademico è proseguita l'attività della Delegazione pari opportunità, coordinata dal SPO, che ha partecipato alle commissioni di preavviso per la nomina e la promozione del corpo professorale. Sul tema del supporto e della valorizzazione delle carriere femminili, il SPO partecipa a due progetti cooperativi interuniversitari. Il primo è 100 donne e mille altre, guidato dal Servizio Egalité dell'Università di Ginevra, a cui il SPO ha partecipato nel corso dell'a.a. 2018-2019 selezionando dieci professioniste della Svizzera italiana da includere nel progetto e nella relativa pubblicazione (tra cui quattro professoresse USI). Il lancio ufficiale del progetto si terrà a Ginevra a ottobre 2019. Il secondo è il progetto di formazione H.I.T. (High Potential University Leaders Identity & Skills Training Program - Gender Sensitive Leaders in Academia) guidato dall'ufficio Gleichstellung und Diversität dell'Università di Zurigo. Per l'USI è stata selezionata la prof.ssa Evanthia Papadopoulou della facoltà di Scienze informatiche. I seminari del progetto H.I.T., uno dei quali si terrà all'USI, sono previsti per l'autunno 2019 e la primavera 2020.
Segregazione orizzontale: Al fine di limitare la sotto-rappresentanza femminile nei settori della formazione e del lavoro più interessati da stereotipi di genere, il SPO prosegue la collaborazione con la facoltà di Scienze informatiche, una delle più colpite da questo fenomeno, per il progetto "Donne e informatica". Tra le attività svolte, l'8 novembre 2018 l'USI ha ospitato la giornata "Ragazze e informatica – avanti!", in collaborazione con l'associazione Nuovo Futuro, che ogni anno organizza incontri con ragazzi e ragazze delle scuole medie per offrire loro l'opportunità di guardare in modo differente e da vicino le professioni soggette a pregiudizi di genere. Le studentesse e gli studenti delle scuole medie superiori sono stati invece invitati, il 22 novembre 2018 all'evento "L'informatica è (anche) donna!" organizzato nell'ambito del TecDay svoltosi presso il Liceo di Mendrisio, al quale sono intervenuti membri della facoltà di Scienze informatiche dell'USI.
Il 14 febbraio 2019, in occasione della "Giornata internazionale delle Nazioni Unite per le donne e ragazze nella scienza", il SPO ha offerto un pranzo alle ricercatrici e alle studentesse iscritte alla facoltà di Scienze informatiche dell'USI, organizzato dalla prof.ssa Laura Pozzi, che è stato l'occasione per un confronto e una celebrazione del contributo, spesso poco noto, che le donne apportano a questo importante settore della ricerca e dell'economia.
Infine, per incoraggiare le giovani donne a scegliere gli studi informatici, a luglio 2019 il SPO ha assegnato per la seconda volta una borsa di studio del valore di 4'000 CHF ad una studentessa iscritta al primo anno di Bachelor in Scienze informatiche per l'anno accademico 2019-2020.

Conciliazione: Tra le attività a sostegno della conciliazione tra vita familiare e professionale, il 13 ottobre 2018 si è svolta, presso lo Stabile Suglio di SUPSI a Manno, una nuova edizione della Festa delle famiglie USI-SUPSI, organizzata dal SPO in collaborazione con il Servizio Gender e Diversity SUPSI. Sempre in collaborazione con SUPSI, dal 19 al 23 agosto 2019 il SPO ha organizzato, presso gli spazi di Villa Saroli, una nuova edizione dello Junior Camp per i figli dei collaboratori delle due istituzioni tra i 4 e gli 11 anni. L'USI, inoltre, tramite il SPO, ha continuato a erogare, per tutto l'anno accademico, aiuti finanziari alle famiglie di studenti e collaboratori a reddito limitato per il collocamento dei figli in asili nido riconosciuti dal Cantone. Dal 1 gennaio 2019 invece, non vengono più erogati sostegni finanziari per le attività extra scolastiche. Già dall'autunno 2019 verranno organizzate, con l'aiuto di partner sul territorio, più attività in periodi extra scolastici a beneficio di tutte le famiglie USI con figli.

Non discriminazione: Nel corso dell'anno accademico 2018-2019, il SPO ha collaborato con il Servizio giuridico e con il Prorettore per la formazione e la vita universitaria alla stesura delle prime "Linee guida per la gestione degli esami di studenti con riconosciute esigenze specifiche nell'apprendimento". Il documento, valido per tutte le facoltà, e redatto in analogia alle direttive del Servizio di sostegno pedagogico cantonale, sono state approvate a giugno 2019 ed entreranno in vigore dal 1 settembre 2019.

Cultura della diversità: Nel corso della cerimonia per l'apertura dell'anno accademico 2018, è stato assegnato il primo Premio pari opportunità 2018 che premia contributi scientifici inerenti alle tematiche di parità e diversità. Il premio è stato conferito alla ricercatrice della facoltà di Scienze economiche, Dr. Piera Bello, per l'articolo "Gender quotas and the quality of politicians".
Il 13 giugno 2019 il SPO, in collaborazione con l'Istituto di Diritto dell'USI ha organizzato, presso l'aula magna del campus di Lugano, la messa in scena dello spettacolo "Una Emilie Kempin-Spyri tutte Emilie", per la regia di Sara Camponovo Flaadt, che racconta la storia della prima donna giurista in Svizzera. Il giorno seguente, in occasione della giornata del Frauenstreik nazionale (14 giugno 2019), il SPO ha lanciato l'iniziativa delle Equality Box, speciali bucalettere posizionate in diversi punti dei campus universitari di Lugano, Mendrisio e Bellinzona, che invitano le persone a lasciare pensieri e suggerimenti sul tema della parità di genere.

Le informazioni su tutte le attività e gli eventi organizzati dal SPO, la modulistica e le pubblicazioni sono disponibili sul sito www.equality.usi.ch (in lingua italiana e inglese), oltre che presso l'ufficio del Servizio.

Servizio ricerca e trasferimento del sapere SRIT

Il Servizio Ricerca e Trasferimento del Sapere ha il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo, in particolare al Fondo Nazionale Svizzero (FNS), a Innosuisse (ex-Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI)), ai programmi di ricerca europei (EU) e al programma di cooperazione transfrontaliera Interreg. Inoltre gestisce l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch (www.euresearch.ch).

Il nome del servizio è stato modificato nel 2018 per comprendere anche le attività di sostegno al trasferimento del sapere e alla gestione della proprietà intellettuale.

Lo SRIT è diretto dal delegato del rettore per l'analisi della ricerca e conta diversi collaboratori specializzati nei diversi programmi di sostegno alla ricerca – FNS, EU, Innosuisse, nonché delle persone specializzate nella gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione amministrativa dei progetti di ricerca all'USI. Lo SRIT comprende inoltre il Technology Transfer Manager (TTM dell'USI), che supporta i ricercatori per quanto riguarda la gestione della proprietà intellettuale.

L'informazione ai ricercatori è effettuata principalmente per via elettronica attraverso la sezione dedicata sul sito web dell'USI (www.usi.ch/en/node/7892) e la Newsletter del servizio.
Per rispondere alle diverse esigenze, il Servizio è organizzato in modo distribuito, con una sede centrale presso l'USI a Lugano e collaboratori distribuiti presso IRB e IOR a Bellinzona; la rete è ulteriormente rafforzata attraverso il distaccamento parziale di collaboratori del Servizio presso diverse sedi (Accademia di Architettura). Questo modello permette di combinare in modo ideale la centralizzazione di determinati servizi con la prossimità agli utenti accademici.

Gestione amministrativa dei progetti di ricerca

Il servizio si prende carico di tutte le fasi della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti di ricerca per quanto riguarda l'USI (FNS, EU, altri progetti competitivi) e, limitatamente ai progetti FNS, per tutta la Svizzera italiana. Questa attività include la supervisione sulla corretta applicazione di norme e regolamenti dei vari enti finanziatori e consulenza a collaboratori e ricercatori sull'ammissibilità delle spese. Questo supporto comporta varie fasi: momento dell'approvazione del progetto (presa di contatto col beneficiario, supporto nelle procedure necessarie allo sblocco dei fondi), immissione dati progetto nel database interno del Servizio Ricerca, comunicazione ai Servizi competenti dell'approvazione dei nuovi progetti, monitoraggio della situazione delle finanze del progetto (su richiesta del beneficiario, preparazione situazione finanziaria), monitoraggio della situazione dei collaboratori impiegati sul progetto in collaborazione con le Risorse Umane, preparazione dei rapporti finanziari intermedi e finali, supporto nelle eventuali richieste di prolungamento.

Programmi di ricerca Europei (Euresearch)

Il Servizio gestisce l'antenna regionale per il supporto alla partecipazione ai programmi europei nell'ambito della rete svizzera Euresearch, svolgendo in particolare le attività seguenti:

- Informazione sui bandi di ricerca europei e diffusione dei programmi di lavoro sia attraverso contatti personali, manifestazioni mirate e informazione per via elettronica. L'informazione alle piccole e medie imprese è realizzata anche in collaborazione con la Fondazione Agire;
- Supporto nella preparazione e nella sottomissione di progetti in risposta ai bandi europei (principalmente Horizon 2020, Erasmus+, COST, AAL, tenders e altri programmi più specifici). Il supporto include mansioni prettamente amministrative e altre di natura più strategica (lettura work programmes, lettura bandi e indirizzamento dei ricercatori verso i bandi e i programmi più indicati al loro campo di ricerca e al loro profilo);
- Supporto nella fase di preparazione dei contratti dei progetti europei approvati ("Grant Agreements" e "Consortium Agreements"): preparazione documenti, allegati, attestazioni, con particolare attenzione alle richieste inerenti le questioni etiche in collaborazione con i Servizi USI preposti (Servizio Giuridico, Comitato Etico);
- Diffusione di informazioni mirate riguardanti le possibilità di finanziamento della ricerca, tramite i canali del servizio ricerca;
- Organizzazione di eventi tematici in ambito dei programmi europei;
- Gestione banca-dati (CRM) dell'antenna regionale di Euresearch: gestione contatti e attività;
- PMI: Supporto puntuale alle PMI che desiderano partecipare ai bandi europei e supporto nella richiesta dell'incentivo forfettario cantonale/federale per la partecipazione ai programmi europei; collaborazione con l'Ufficio per lo sviluppo economico per quanto concerne la gestione delle richieste dell'incentivo cantonale (prevalentemente supporto e consulenza riguardante il funzionamento dei programmi europei).

Dati sulla ricerca

Il Servizio assicura alcune importanti funzioni nella preparazione e gestione dei dati sulla ricerca all'Università della Svizzera italiana. Si tratta in particolare di:

- Gestione banca dati sui progetti finanziati: immissione nuovi progetti, aggiornamento progetti prolungati, estrazione dati su richiesta.
- Gestione della banca dati DB SEARCH dei progetti nel sito internet USI: aggiunta nuovi progetti, aggiornamenti su segnalazioni puntuali da parte dei ricercatori.

Diffusione dell'informazione

Il Servizio Ricerca si occupa della diffusione dell'informazione ai ricercatori USI e SUPSI attraverso molteplici canali, tra cui principalmente:

- contatti diretti (telefonici e per e-mail);
- informazioni, novità, eventi e bandi pubblicati sul sito web dell'USI;
- newsletter bimensile del Servizio.

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019 si è provveduto al rifacimento del sito entro il nuovo sito USI e a una ridefinizione della struttura e periodicità della newsletter. La newsletter è ora pubblicata in un formato più breve e con maggiore frequenza. Ogni edizione si focalizza inoltre su di un tema e uno strumento specifico di finanziamento della ricerca.
Un importante lavoro è stato svolto a favore del Consorzio Entrepreneurship Training Ticino, composto da USI, SUPSI e CP Start-up, che si occupa di organizzare e gestire la realizzazione in Ticino dei corsi di formazione per giovani imprenditori finanziati dall'agenzia svizzera per la promozione dell'informazione (Innosuisse). In questo ambito il Servizio Ricerca coordina la collaborazione fra le tre istituzioni per l'organizzazione dei corsi e si occupa della gestione amministrativa degli stessi.

Commissione ricerca USI

Il Servizio assicura il segretariato della Commissione ricerca USI, che è incaricato dal FNS di valutare le domande di borse per l'estero di dottorandi e dottori di ricerca dell'USI (programmi Doc.Mobility e Early Postdoc.Mobility). Questo compito comprende le attività seguenti: consulenza ai ricercatori e organizzazione di sedute di informazione, gestione amministrativa delle proposte, supporto alla Commissione nel processo di valutazione e gestione dell'informazione ai richiedenti. La Commissione si riunisce di regola due volte all'anno per la valutazione delle domande.

Progetti strategici

Lo SRIT si incarica inoltre della gestione di alcune iniziative strategiche per conto del rettorato dell'USI. Nel corso dell'anno accademico 2018/2019 si sono avviati i lavori per la pianificazione strategica e il progetto di affiliazione dell'Istituto di Ricerca Solare di Locarno e per lo sviluppo della collaborazione fra Ente Ospedaliero Cantonale e USI nell'ambito della medicina clinica.

Grant Office IRB

Il Grant Office IRB creato nel 2008 si occupa di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca ai ricercatori dell'IRB e di aiutare i ricercatori IRB nella preparazione e sottomissione nonché della gestione, se finanziati, di progetti di ricerca ai livelli svizzero, europeo ed internazionale. Collabora con lo SRIT.

Il Grant Officer informa sui diversi programmi di sostegno alla ricerca – FNS, EU, Innosuisse, diverse Fondazioni svizzere ed internazionali, agenzie di finanziamento internazionali, ecc. focalizzandosi sulle aree di ricerca svolte all'IRB. L'informazione ai ricercatori IRB è svolta per via elettronica attraverso il loro indirizzo e-mail.

Inoltre gestisce la banca-dati delle agenzie di finanziamento ed aiuta il ricercatore IRB a riempire la parte amministrativa prima della sottomissione dei progetti di ricerca. Il Grant Officer assicura anche la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati, inclusa la preparazione degli accordi legali (Grant Agreement, Collaboration Agreement, ecc.) necessari per poter collaborare con altre Università e Istituti sui progetti di ricerca che coinvolgono un consorzio. Gestisce anche la parte amministrativa relativa ai rapporti scientifici.

Technology Transfer Office

Il processo di trasferimento tecnologico e del sapere dal mondo accademico alle imprese è gestito dal Technology Transfer Office (TTO) per USI, IRB e IOR. Il TTO creato nel 2018 è parte integrante dello SRIT, esso promuove l'impatto socio-economico dei risultati delle ricerche e delle competenze dei professori, ricercatori, studenti e gruppi di ricerca dell'Università e dei sui Istituti Affiliati. Il TTO concretizza le attività di protezione della proprietà intellettuale fornendo informazioni sulle normative e sulle modalità di protezione, valuta l'idoneità delle invenzioni e segue il relativo iter brevettuale, si occupa della gestione del portafoglio brevetti e della sua valorizzazione. Il TTO negozia e definisce i contratti di sfruttamento della proprietà intellettuale in particolare licenze, accordi inter-istituzionali, MTA e NDA. Inoltre, il TTO supporta le attività di ricerca a favore delle imprese (accordi di collaborazione), nonché le attività di supporto alle nuove iniziative imprenditoriali che nascono sotto forma di spin-off. Il TTO coopera in particolare con il Servizio Giuridico e il Centro Promozione Start-Up dell'Università nonché con l'agenzia cantonale per la promozione dell'innovazione (Fondazione AGIRE).

Uno dei principali obbiettivi del TTO per l'anno accademico 2018-2019 è stato quello di allinearsi con le altre università svizzere nella gestione del trasferimento tecnologico. In questo senso è stata approvata una direttiva ad hoc che regola in dettaglio la materia e che è coordinata con quelle degli istituti affiliati. Questo ha permesso di sviluppare in modo sistematico la valorizzazione della proprietà intellettuale e di avere una storia di successo, Fabula AI, ditta spin-off recentemente acquisita da Twitter, basata su brevetti e software sviluppati all'USI. Il buon andamento si riflette negli indicatori riportati dall'Associazione Svizzera di Trasferimento Tecnologico.

Servizio orientamento e promozione

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle cinque Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. I collaboratori del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento, professori d'italiano, associazioni e istituzioni che promuovono la lingua e cultura della Svizzera italiana, e con altre università che si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero.

Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo dell'USI in una politica di promozione strategica.

Il Servizio rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o tramite incontri personali, sia liberi che su appuntamento.
Inoltre cura diverse pubblicazioni in diverse lingue, quali:

- libretto Master;
- cartoline e poster promozionali Master;
- libretto Bachelor;
- pieghevoli promozionali Bachelor;
- la guida pratica 'Guida per gli studenti di Bachelor e Master'.

Il Servizio è responsabile dell'aggiornamento e dell'efficacia delle sezioni relative all'offerta formativa del sito dell'USI (www.usi.ch/bachelor e www.usi.ch/master).

Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza diverse giornate di porte aperte Bachelor e Master. In aggiunta a queste, dal 2011 organizza in collaborazione con l'Ufficio cantonale dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e l'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) l'evento di orientamento OrientaTI, per tutte le terze del cantone. L'offerta formativa dell'USI viene promossa ulteriormente attraverso contributi publiredazionali, inserti e campagne pubblicitarie, sia sui media tradizionali che online.

Inoltre, a fronte del fatto che oltre il 40% dei nuovi immatricolati indica il passaparola come fonte primaria di conoscenza dell'USI, il Servizio s'impegna per rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione. A tal fine è responsabile della pagina ufficiale facebook, della pagina Instagram e del profilo linkedin e fornisce supporto in termini strategici ai soggetti che gestiscono pagine social media relative alla formazione Bachelor e Master. Inoltre seleziona, progetta e realizza degli articoli di merchandising che vende presso il l'ufficio del servizio e attraverso il sito www.usi.ch.

Dal 2011 il servizio organizza un evento di benvenuto per le matricole volto a creare un forte senso di appartenenza, in cui il Rettore nonché i servizi di maggior rilevanza per gli studenti si presentano. Inoltre, un team di promozione di circa 20 studenti USI che rappresentano l'università in varie fiere e eventi di orientamento, permette al servizio di rimanere in stretto contatto con chi frequenta i percorsi di studio dell'USI e allo stesso tempo di fornire ai futuri studenti anche un punto di vista non istituzionale per facilitare la scelta del percorso da intraprendere.

Nell'anno accademico 2018-2019 il Servizio ha realizzato le seguenti attività:

Attività di consulenza	Incontri personali	~1'100
	Telefonate	~5'000
	E-mail	7'520
	Totale	**~13'620**

		Bachelor	Master
Attività di orientamento (fiere, presentazioni e lezioni ad hoc)	Porte aperte in USI	8	5
	Giornate autogestite licei TI	4	-
	Fiere e licei in Svizzera	15	4
	Fiere e licei in Italia	20	2
	Totale	**47**	**11**

Attività di promozione (publiredazionali e pubblicità)	Svizzera	Stampa	20
		Web	45
		Social media	13
	Italia	Stampa	14
		Web	47
		Social media	18
		Affissioni	100
	Internazionale	Stampa	3
		Radio	-
		Web	56
		Social media	19
		Totale	**335**

Ufficio +italiano

Il Servizio organizza da diversi anni numerose iniziative, raggruppate sotto il titolo "+ italiano", volte a far conoscere meglio le diverse identità che compongono la Svizzera italiana. Visto il crescente impegno richiesto dall'organizzazione e il largo apprezzamento ottenuto, nell'aprile 2015 è stato creato l'Ufficio + italiano per coordinarle. Le iniziative si rivolgono in particolare al pubblico d'oltralpe e beneficiano della collaborazione di vari enti attivi a livello cantonale e nazionale per la salvaguardia del plurilinguismo svizzero e la tutela delle lingue minoritarie.

Le attività dell'ufficio

Le attività dell'ufficio sono:

- USI Soggiorni linguistici per liceali d'oltralpe.
- "+ identità: Settimana della Svizzera italiana", una settimana tematica che 'viaggia' di Cantone in Cantone approdando ogni volta in un liceo diverso.
- Convegno "Italiamo", un convegno nazionale per docenti d'italiano.
- Accoglienza di classi d'oltralpe per soggiorni tematici nella Svizzera italiana.
- Realizzazione di materiale ludico-didattico legato alla Svizzera italiana per i docenti d'italiano d'oltralpe.

- Altre iniziative volte a facilitare l'inserimento e l'integrazione delle persone provenienti da tutto il mondo che si stabiliscono per ragioni di studio o lavoro nel territorio svizzero-italiano.

Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare e gestire un sistema coerente di accertamento della qualità all'USI, attraverso la mappatura dei processi, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2018-19:

- raccolta ed elaborazione dati su studenti, assistenti, dottorandi, docenti, servizi e infrastrutture;
- valutazione didattica di tutti i corsi offerti dalle 4 facoltà dell'USI nel semestre autunnale 2018 e nel semestre primaverile 2019 tramite sistema elettronico in rete (eXplorance Blue), e analisi dei risultati;
- valutazione didattica di specifici programmi di formazione continua (EMICC, ESASO, ecc.);
- lavoro di mappatura dei processi USI in relazione al quadro di riferimento dei macro processi;
- introduzione di un nuovo sistema di accertamento della qualità legato al monitoraggio dei processi;
- partecipazione al Comitato di pilotaggio per lo sviluppo del nuovo sistema informativo USI;
- lavoro di ideazione e strutturazione di un nuovo organigramma USI; preparazione della procedura di accreditamento istituzionale;
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Ufficio federale di statistica per la raccolta periodica di dati su studenti e laureati, per la gestione del sistema statistico universitario SIUS e per la statistica ASBOS;
- ufficio di riferimento e di contatto con l'Agenzia svizzera di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (AAQ);
- partecipazione e presentazione alle conferenze e ai gruppi di lavoro organizzati dalla Società svizzera di valutazione (SEVAL);
- partecipazione ai processi legati al tema dell'accreditamento istituzionale 2020, in collaborazione con l'AAQ e Swissuniversities;
- supporto ai vari servizi USI e alle facoltà per sondaggi, valutazioni, raccolta dati ed elaborazione statistiche ad hoc.

Servizio controlling

Il servizio controlling si occupa della gestione finanziaria dell'USI. Per la realizzazione di questo compito si avvale del supporto di una fiduciaria esterna. L'organizzazione contabile dell'USI è strutturata in modo da rispondere alle esigenze nei numerosi attori direttamente coinvolti che possono essere sia interni che esterni e riprende la struttura organizzativa dell'USI composta dalle facoltà, dagli istituti e dai laboratori, dai singoli progetti di ricerca e mandati e dai servizi. Durante l'anno civile 2018 il conto economico ha registrato un volume globale di costi di circa 104,6 milioni di franchi a fronte di entrate per circa 103.5 milioni di franchi.

Servizio giuridico

Il servizio è composto da una responsabile affiancata da due collaboratrici e un collaboratore (due tempi parziali e due tempi pieni per un totale di 3.4 utp) e i suoi compiti principali sono:

- gestione e aggiornamento della contabilità finanziaria e analitica;
- gestione altri crediti;
- realizzazione delle chiusure contabili annuali secondo le prescrizioni della legge svizzera e servizio di riferimento per il controllo cantonale delle finanze (responsabile della revisione dei conti USI);
- supporto nella gestione amministrativa di mandati e progetti e realizzazione della reportistica finanziaria;
- realizzazione di statistiche e della contabilità analitica sulla base delle direttive dell'Ufficio federale di statistica e di altri enti esterni;
- gestione accordo quadro nell'ambito del programma di assicurazione malattia a condizioni particolarmente vantaggiose rivolto a studenti stranieri provenienti da paesi extra UE/AELS;

amministrazione e supporto delle borse di studio accordate dall'USI, dalla Fondazione per le facoltà di Lugano e da altri enti e fondazioni.

Per la realizzazione dei suoi compiti il servizio controlling si avvale della collaborazione di altri servizi dell'USI, tra cui citiamo in particolare il servizio ricerca e il servizio del personale.

Servizio relazioni internazionali e mobilità

L'Università della Svizzera italiana si caratterizza per essere un ateneo plurilingue, con studenti e docenti provenienti da più di 100 diversi paesi, che offre una vasta gamma di opportunità e attività internazionali.

La mobilità

L'USI incentiva la mobilità dei suoi studenti, ricercatori e del personale docente ed amministrativo al fine di favorire l'ampliamento dei loro orizzonti accademici, culturali, scientifici e linguistici. Con 111 accordi attivi in altrettante università partner (in CH, in Europa e in altri paesi extraeuropei), l'USI garantisce 238 posti ai suoi studenti di bachelor e master ed ha la capacità per accoglierne altrettanti.

Le relazioni internazionali

La vocazione internazionale dell'USI si declina attraverso diverse iniziative: le relazioni con le rappresentanze svizzere all'estero (swissnex, Ambasciate svizzere) e con le istituzioni svizzere (Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, swissuniversities, Agenzia nazionale Movetia); i partenariati strategici con università selezionate; la partecipazione attiva all'interno di gruppi di interesse (IRUS, Euraxess, Gruppo esperti Relazioni internazionali di swissuniversities); la gestione per la Svizzera italiana del programma Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri; la promozione e la salvaguardia della lingua e la cultura italiana attraverso l'offerta gratuita di corsi di lingua durante tutto l'anno a tutta la popolazione accademica; l'accoglienza di delegazioni straniere; la partecipazione a conferenze, staff week, fiere e il supporto ad attività di rappresentanza con le altre università svizzere, al fine di accrescere la visibilità

e il prestigio dell'ateneo; la creazione e il rafforzamento di partenariati strategici con università selezionate.

Al fine di soddisfare questi obiettivi nel periodo 1 settembre 2018-31 agosto 2019 il servizio, oltre alle attività correnti, ha promosso le seguenti iniziative:

- creazione della Commissione Relazioni internazionali. Composta dal Rettore, da un membro accademico per ciascuna Facoltà e dal team del Servizio Relazioni internazionali e mobilità, la commissione funge da interfaccia tra la governance dell'ateneo e le componenti dell'Università, con l'obiettivo di supportare al meglio l'implementazione della strategia di internazionalizzazione dell'USI, anche a livello decentrato, e dare visibilità al servizio all'interno dell'Università;

- gestione dei finanziamenti ricevuti tramite l'agenzia nazionale Movetia per le attività di mobilità (per studenti, a scopo di studio o stage, per il personale docente e il personale amministrativo, in entrata e in uscita). In totale, l'ammontare attribuito nell'ambito del contratto istituzionale è stato di oltre 645'000 franchi;

- organizzazione degli staff days in occasione della 30. edizione della Conferenza EAIE, che si è tenuta a Ginevra dall'11 al 14 settembre 2018. Si tratta di un workshop di due giorni aperto a colleghi provenienti da università partner selezionate, che ha permesso ai partecipanti (6, provenienti da Finlandia, Germania, Repubblica Ceca e Danimarca) di interagire, scoprire la regione e conoscere meglio l'USI;

- allo scopo di rafforzare le competenze interculturali degli studenti, si è organizzato un incontro-pilota rivolto agli studenti USI selezionati per trascorrere un soggiorno all'estero, intitolato "The benefits of culture shock", tenuto in inglese dall'assistente-dottorando all'USI Gian-Louis Hernandez;

- aggiornamento del materiale informativo e promozionale: in particolare, il sito Internet (www.relint.usi.ch), le guide "Handbook for Exchange students" e "Study Abroad guide" e l'opuscolo di presentazione dei corsi di italiano;

- in collaborazione con il servizio giuridico, si sono reperiti, riordinati e classificati gli accordi esistenti, si sono identificate le diverse tipologie e si sono elaborati modelli di accordo per la collaborazione accademica internazionale, in modo da standardizzare il più possibile la contrattualistica;

- servizio di accoglienza per il programma Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri (sono stati accolti e supportati 13 ricercatori e artisti che hanno svolto le loro attività di studio e di ricerca presso USI, IOR, IRB, SUPSI e Conservatorio della Svizzera italiana). Il 9 novembre 2018 la riunione dei servizi accoglienza ha avuto luogo all'USI;

- servizio di accoglienza per gli studenti di scambio. All'inizio dell'anno accademico gli studenti di scambio sono stati accolti con diverse attività. Oltre al corso intensivo di italiano sono state offerte diverse possibilità di svago tra cui la visita della città di Lugano, la visita al centro culturale LAC, la proiezione di un film, un pomeriggio ricreativo presso Splash and Spa di Rivera, un corso introduttivo al laboratorio di modellistica presso l'Accademia di architettura, la visita di Casa Croci a Mendrisio e un aperitivo di benvenuto presso il lido di Lugano;

- corsi di lingua italiana. Oltre ai consueti moduli che vengono offerti nel corso dell'anno, gratuitamente, a tutta la comunità accademica, sono stati attivati anche dei corsi intensivi nelle settimane precedenti l'inizio dei semestri autunnale e primaverile. In particolare, nell'anno accademico 2018-2019 il numero totale di corsi attivati è stato di 46, con un totale di partecipanti, nei due campus, di 504. Di questi, 292 hanno ottenuto il certificato di partecipazione (svolgendo il 75% del corso e superando il test finale);

- pubblicazione della newsletter "Come and go", che ha lo scopo di informare i circa 4'000 destinatari sulle attività del Servizio e sulle tematiche rilevanti per il settore della mobilità e delle relazioni internazionali. La newsletter esce 4 volte all'anno. Con l'edizione di ottobre 2018 (numero 22) si è inaugurata la nuova versione che rispetta pienamente la nuova veste grafica USI;

- partecipazione a riunioni di gruppi di interesse (IRUS, Euraxess, Erasmus Tag), fiere internazionali (EAIE e NAFSA) e ad una staff week (organizzata dalla KU Leuven, Belgio);

- organizzazione di una sessione informativa destinata ai collaboratori amministrativi per informarli sulle possibilità di mobilità nell'ambito del programma SEMP (11 dicembre 2018);

- offerta di attività socio-ricreative per gli studenti ospiti. Tra le più significative: le giornate di benvenuto, la gita al Sasso San Gottardo e la fondue al Caseificio di Airolo, la partecipazione al Carnevale Rabadan, la visita guidata all'esposizione dedicata a Magritte al LAC, la sessione di arrampicata al Centro Evolution di Taverne e l'aperitivo di incontro tra studenti ospiti e studenti USI in partenza al lido di Lugano.

Nell'anno accademico 2018-2019 il flusso degli studenti è stato il seguente:

		ARC	ECO	COM	INFO	Totale
Studenti USI	Mobilità svizzera	9	6	3	4	22
	SEMP	19	17	20	0	56
	Altri programmi di scambio	1	6	2	0	9

		ARC	ECO	COM	INFO	Totale
Studenti da altre università	Mobilità svizzera	8	5	1	0	14
	SEMP	24	29	8	17	78
	Altri programmi di cambio	18	1	7	0	26
	Totale					**205**

Negli ultimi anni, il numero di studenti USI che approfittano di un soggiorno di studio all'estero e di studenti provenienti dalle università partner ospitati dall'USI è stato costante. Nell'anno accademico 2018-2019 si è ritornati a superare la quota 200, dopo la contrazione che si era registrata l'anno precedente. In particolare, gli studenti in uscita sono stati 87, mentre quelli in entrata ben 118. La maggior parte degli studenti (65%) effettua un periodo di mobilità nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio federale per sostituire Erasmus+). Le facoltà USI che hanno più studenti in uscita risultano essere Scienze economiche e Architettura, entrambi con 29 studenti, mentre la maggior parte degli studenti in arrivo sono ospitati da Architettura (50).

Ad essi si aggiungono 4 mobilità docente (in uscita) e 2 mobilità personale amministrativo (1 in uscita e 1 in entrata).

Il servizio si componeva di: 3 persone al campus di Lugano (1 responsabile al 60% e 2 collaboratrici, rispettivamente al 60% e al 50% ciascuna), 1 persona presso la segreteria dell'Accademia di architettura per il campus di Mendrisio (60%) e 1 persona (60%), responsabile dell'organizzazione dei corsi di lingua italiana.

Per 5 mesi, da agosto a gennaio, ci si è avvalsi per un giorno alla settimana della collaborazione di uno studente.

Servizio sport USI/SUPSI

Il Servizio sport ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Risorse umane

Un responsabile (80%), una collaboratrice responsabile della parte amministrativa (100%), un collaboratore tecnico (60%), diversi student assistant (20%) e un apprendista hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2018-2019.
20 monitori del Servizio e 10 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte in calendario. A partire da settembre ha pure iniziato il suo percorso formativo presso il servizio un apprendista.

Amministrazione

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive;
- il miglioramento della comunicazione verso gli studenti attraverso il perfezionamento della propria pagina facebook oltre a 6 pagine "opengroups" per i differenti campi di attività;
- l'intrattenimento e lo sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Attività

Durante l'anno accademico, il servizio ha proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate nelle 3 categorie:

Attività settimanali

Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, tango, capoeira, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, unihockey, yoga, giochi di squadra.

Proposte con centri convenzionati

Corsi organizzati sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o i WE e la loro durata dipende dal tipo di disciplina: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, afrodance, sub, windsurf, barca a vela, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, beach-tennis, beach-volley. Si è inoltre stipulato un accordo con il centro Activ Fitness, presente a Lugano, Mendrisio, Bellinzona e Losone, per permettere alle comunità USI e SUPSi di stipulare abbonamenti a prezzi particolarmente vantaggiosi.

Camps

Attività svolte durante il periodo delle vacanze semestrali e hanno durata di una o più settimane. Affiancano agli obiettivi sportivi quelli sociali cercando di favorire l'incontro di giovani con tradizioni ed esperienze differenti. Come lo scorso anno diversi gli studenti provenienti da altri atenei Svizzeri hanno preso parte alle nostre proposte. Le discipline invernali in febbraio e quelle nautiche nei mesi di luglio sono state proposte in strutture convenzionate con il nostro servizio.

Proposte di attività a Mendrisio

L'attività sportiva destinata agli studenti e ai collaboratori è stata garantita grazie alla competenza e disponibilità dell'istruttore tecnico presente in sede. La base nautica di Capolago, dotata di materiale per la canoa, il windsurf e lo stand up paddle ha ospitato diversi eventi organizzati durante la primavera e l'estate. La collaborazione con il centro fitness Quality ha permesso di aprire nuovi corsi sportivi, soprattutto legati alla danza e al fitness ampliando così l'offerta sportiva a favore di studenti e collaboratori dell'accademia.

Collaborazioni con enti pubblici

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione con i seguenti enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano che ha messo a disposizione gratuitamente diverse palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- DECS che ha permesso l'utilizzo di palestre a Lugano e Mendrisio ed ha favorito la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport;
- Città di Mendrisio che ha permesso l'utilizzo delle corsie della piscina comunale;
- Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero;
- Centro "Arena sportiva" del comune di Capriasca.

Campionati svizzeri universitari

Il servizio sport in collaborazione con Swiss University Sport ha organizzato nuovamente i campionati nazionali presso il centro sportivo di Tenero. L'evento ha coinvolto oltre 600 studenti provenienti da tutta la Svizzera. Lo staff organizzativo ha coinvolto circa 60 collaboratori. L'evento verrà riproposto nuovamente in Ticino nel 2020.

Servizio alloggi (campus Lugano)

Da settembre 2018 il servizio è stato affidato all'ufficio front desk/ricezione.
Compito del Servizio alloggi, nato nel 2009, è facilitare gli studenti nella ricerca di appartamenti o stanze in affitto.
Il servizio non garantisce un alloggio né il suo reperimento, ma ha come obbiettivo offrire a studenti e assistenti una serie di strumenti ed informazioni per orientarsi tra le molteplici offerte e trovare la sistemazione più adeguata.

Il servizio propone:

- una banca dati di offerte di alloggi disponibili;
- richiesta di pubblicazione o cancellazione di annunci nella banca dati e nella pagina Facebook;
- un'assistenza base di natura linguistica, qualora l'utente avesse problemi nel comunicare con un´agenzia immobiliare o con il locatore;
- informazioni basiche e generali relative alle norme che regolano la locazione (www.admin.ch/ch/i/rs/2/221.213.11.it.pdf)

Da qualche anno USI Home viene occupata anche durante i mesi estivi dai soggiorni linguistici (luglio) e dalla MEM summerschool (agosto).

Al fine di veicolare tutte le offerte disponibili il Servizio si avvale del data base immobiliare USI www.client.alloggi.usi.ch costantemente aggiornato e la pagina FB dedicata agli alloggi www.facebook.com/usialloggi seguito da 4038 persone.
Nel corso degli anni il Servizio si è sviluppato in quanto sono aumentati i numeri di posti letto disponibili presso la residenza studentesca USI Home destinati principalmente agli studenti di mobilità. Dal 2014 i posti letto sono incrementati di 20 unità.
Il Servizio alloggi gestisce molteplici stabili al fine di soddisfare le differenti richieste da parte di studenti e professori.

Gli stabili in gestione

- Stabile Carnio in Via Monte Carmen 4 di proprietà della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana. Palazzo che dispone di 34 appartamenti di diversa metratura, dal monolocale all'appartamento di 3.5 locali destinati a studenti, PHD o staff USI
- Residenza studentesca USI Home in Via Lambertenghi 1 a Lugano (www.desk.usi.ch/it/usi-home)
  La residenza comprende 36 camere suddivise in 24 camere doppie e 12 camere singole, disposte su 3 piani, per complessivi 60 posti letto; 2 cucine e 2 lavanderie per piano. Per camera doppia si intende una camera condivisa con un altro studente dello stesso genere. I vani comuni sono da condividere con un massimo di 10 persone.
- 4 Appartamenti ammobiliati in Via Lambertenghi 10 A, Lugano e 1 appartamento in Via Giuseppe Buffi 8 destinati a professori in visita.

Da qualche anno USI Home viene occupata anche durante i mesi estivi dai soggiorni linguistici (luglio) e dalla MEM summerschool (agosto).

Servizio alloggi (campus Mendrisio)

Il servizio alloggi di Mendrisio nasce nel 2006, anno in cui viene inaugurata la Casa dell'Accademia, confortevole residenza per studenti.
L'obiettivo principale del servizio alloggi di Mendrisio è quello di aiutare nella ricerca di un alloggio gli studenti di primo anno, di mobilità e di Master provenienti da paesi extra europei e svizzeri.
Si occupa inoltre della pubblicazione sulla pagina Facebook interamente dedicata agli alloggi (www.facebook.com/usialloggi-mendrisio), di annunci di camere e appartamenti proposti da un'ampia rete di contatti esterni e di un Foyer. La pagina è attualmente seguita da ca. 700 utenti.

Gli stabili in gestione

- Casa dell'Accademia (via Agostino Maspoli 10/10a, Mendrisio) di proprietà della Fondazione Casa dell'Accademia, che ha affidato da gennaio 2017 la gestione completa della struttura al servizio alloggi dell'Accademia. L'assegnazione delle camere è basata su un protocollo ben definito dalla Fondazione e pubblicato sul sito www.arc.usi.ch/it/academy/campus/casa-dell-accademia.

  La struttura è composta di due edifici rettangolari in cemento armato con inserti in Kerto posti uno di fronte all'altro e divisi da un

giardino, dove è stata collocata una scultura di Chiara Dynys.
Disposta su tre piani, prevede complessivamente diciotto appartamenti (tre dei quali per portatori di handicap), di circa 90 m², suddivisi al loro interno in quattro camere singole con due bagni, un soggiorno, una cucina e un piccolo spazio di lavoro per un totale di 72 posti letto. Al pianterreno sono invece presenti una lavanderia per blocco, il posteggio per le biciclette e quindici posti auto per gli inquilini.
Le camere possono essere affittate annualmente o semestralmente inviando un apposito formulario di richiesta, pubblicato sul sito.
Dalla sua inaugurazione ad oggi la Casa dell'Accademia ha sempre avuto un'occupazione del 100%.

Stabile Swisscom (via Beroldingen 20, Mendrisio) dispone di 8 camere singole con bagno privato, cucina e lavanderia in comune. Le camere, precedentemente costruite per i tecnici Swisscom che dalla Svizzera tedesca lavoravano e soggiornavano in Ticino, sono state riprese in gestione dal servizio alloggi dell'Accademia dal 2001.
Ospitano prevalentemente studenti borsisti e studenti iscritti all'Accademia.
La gestione delle camere e dei locali comuni è interamente affidata al nostro servizio alloggi e hanno anch'esse sempre un'occupazione del 100%.

Laboratorio per applicazioni di eLearning eLab

L'eLab (www.elearninglab.org) ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso l'USI. Costituitosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, dal 2008 è diventato il servizio per l'eLearning delle due istituzioni. Dal 1. gennaio 2012 eLab è il servizio per l'eLearning solo dell'USI, pur continuando a offrire alcuni servizi anche alla SUPSI.

Come supporto all'attività didattica dell'USI, eLab offre a docenti e assistenti alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi3 (www.icorsi.ch), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti di USI e SUPSI, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni.

Nel corso dell'anno accademico 2018-19, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

Attività di gestione e supporto per la piattaforma iCorsi3:

- Gestione, mantenimento e aggiornamento della piattaforma iCorsi3, che al termine del semestre primaverile 2019 ospitava circa 30'000 utenti, di cui circa 11'000 attivi, e quasi 6'000 corsi, di cui circa 3'000 visibili. A luglio 2019 la piattaforma è stata aggiornata alla versione 3.6 del software Moodle.
- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per assistenza e consulenza su problematiche relative all'utilizzo della piattaforma iCorsi3 e, più in generale, delle TIC nella didattica.
- Aggiornamento delle Frequently Asked Questions disponibili sul sito http://faq.icorsi.ch, a supporto di docenti e studenti.

Attività di formazione

- Corso dottorale "Academic teaching" (3 ECTS): la settima edizione del corso, rivolto a dottorandi e assistenti dell'USI, si è tenuta durante il semestre autunnale 2018; vi hanno preso parte 10 dottorandi (6 della Facoltà di scienze informatiche, 4 della Facoltà di scienze della comunicazione) e una visiting PhD della Facoltà di scienze della comunicazione.
- Corso "Teach the teacher": nell'anno accademico 2018-2019, eLab ha proposto, in collaborazione con la Facoltà di scienze biomediche, due edizioni di "Teach the teacher", un corso di introduzione alla didattica universitaria, con particolare riferimento all'ambito medico. Alle due edizioni del corso hanno preso parte 16 medici dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC).
- Seminari di formazione sugli strumenti proposti e offerti dall'eLab: durante il semestre autunnale 2018 eLab ha offerto 5 seminari di formazione su diverse TIC per la didattica, a cui hanno preso parte 21 docenti o assistenti dell'USI.
- MOOC (Massive Open Online Courses): a partire dal 2016 eLab cura la produzione e l'erogazione dei MOOC offerti dall'USI. Da settembre a dicembre 2018 è stata pubblicata online la seconda edizione del MOOC "Mario Botta. To be an architect", a cui hanno partecipato oltre 750 persone.
- Mantenimento e aggiornamento del corso online "Academic integrity": il corso, ospitato sulla piattaforma iCorsi3, è obbligatorio per tutti gli studenti delle Facoltà di scienze della comunicazione e scienze economiche.

Attività di supporto alla Facoltà di scienze biomediche dell'USI:

- eLab ha avviato una stretta collaborazione con la Facoltà di scienze biomediche dell'USI, per supportarla nell'adozione delle TIC più adeguate per la didattica del Master in Medicina che partirà a settembre 2020.

Gestione di altri software messi a disposizione della comunità accademica dell'USI:

- ePortfolio: durante il semestre primaverile 2019 è stata introdotta per una fase di test una piattaforma di ePortfolio (http://eportfolio.elearninglab.org), uno strumento che permette agli studenti di raccogliere, organizzare, condividere e pubblicare documenti di diverso tipo, favorendo la loro pratica riflessiva su quello che imparano nei corsi. Nel semestre primaverile 2019 la piattaforma è stata testata in un corso della Facoltà di scienze della comunicazione con 30 studenti.
- Turnitin, software che permette il controllo del plagio, integrato all'interno della piattaforma iCorsi3. Turnitin viene usato per controllare gli elaborati finali e le tesi di master e dottorato delle

Facoltà di scienze della comunicazione e scienze economiche e dell'Accademia di architettura, oltre che le consegne degli studenti tramite la piattaforma iCorsi in quei corsi dove la funzionalità viene attivata dai docenti.

- Safe Exam Browser (SEB), software che permette di svolgere esami online in modo sicuro. Nell'anno accademico 2018-2019 il software è stato usato per gli esami di 11 corsi delle Facoltà di scienze della comunicazione e scienze economiche, con circa 400 studenti.
  MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali. Nell'anno accademico 2018-2019 il software è stato usato da circa 40 utenti dell'USI.
- Mentimeter, software che permette di creare presentazioni interattive da usare durante le lezioni. A febbraio 2019 eLab ha acquistato 30 licenze di Mentimeter per una fase di test. Nel corso del semestre primaverile 2019 Mentimeter è stato usato per interagire con la classe in circa 100 presentazioni.
- Piattaforma "Prospect": eLab ha sviluppato, a partire dal software Moodle, la piattaforma Prospect, per favorire l'interazione fra i potenziali studenti interessati a fare un Master all'USI e i responsabili dei Master. La piattaforma è stata pubblicata online a dicembre 2018, ed è stata usata da 16 Master nel corso della primavera ed estate 2019.

Progetti e mandati

- Progetti del programma P-5 "Accesso all'informazione scientifica" di swissuniversities:

– Competence Center in Digital Law (www.ccdigitallaw.ch). eLab ha promosso il progetto "Competence Center in Digital Law", in collaborazione con le università di Basilea, Ginevra e Neuchâtel e con la Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere. Scopo del progetto è di creare un centro di competenza che offra servizi di formazione, consulenza e condivisione di risorse sugli aspetti legali legati all'uso delle tecnologie digitali in ambito accademico, con un focus particolare sul diritto d'autore. Il progetto si è concluso a dicembre 2018.
– SMS – SwissMOOCService. eLab collabora con il progetto SMS, promosso dall'EPFL in collaborazione con ETHZ, SUPSI e HES-SO. Scopo del progetto è di sviluppare una piattaforma di servizi per la creazione di MOOC per le università svizzere. Il progetto è iniziato a marzo 2018 e si concluderà ad agosto 2020.

- Progetti del programma P-8 "Digital skills" di swissuniversities: eLab ha promosso il progetto "Quality of online information", con lo scopo di creare un corso online per gli studenti dell'USI per rafforzare le loro competenze nell'analisi e nell'utilizzo dei diversi tipi di informazioni online. Il progetto è iniziato a gennaio 2018 e si concluderà a giugno 2021. Diversi collaboratori dell'eLab stanno inoltre contribuendo al progetto "Digital Media Lab", proposto dal prof. Lorenzo Cantoni entro lo stesso programma.

- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici:

– eLab organizza e offre il corso "Integrazione delle TIC nella didattica SUPSI" all'interno dell'offerta di formazione continua in didattica universitaria proposta dal Servizio Didattica e Formazione docenti (SEDIFO) della SUPSI.
– Nuovo template per i siti web delle Scuole medie del Canton Ticino: su mandato del CERDD, il Centro di risorse didattiche e digitali della Repubblica e Cantone Ticino, eLab ha sviluppato un nuovo template per i siti web delle 37 Scuole medie cantonali. Il progetto è iniziato a dicembre 2018, i nuovi template sono stati pubblicati online a partire da novembre 2019.
– Progetto "Parental skills at work": su mandato di Prénatal Retail Group, eLab sta sviluppando una piattaforma online di informal learning, per favorire la pratica riflessiva dei neo-genitori sulle soft skills che acquisiscono durante la genitorialità. Il progetto è iniziato a gennaio 2019, e si concluderà nel 2020.
– eLab si occupa dell'aggiornamento e mantenimento delle piattaforme eLearning della Sezione delle risorse umane della Repubblica e Cantone Ticino (www.fcac.ti.ch), del Master online ReTe della Facoltà di Teologia di Lugano (https://elearning.teologialugano.ch), del Master in Health Sciences dell'Università di Lucerna (https://master-healthsciences.elearninglab.org), di MySwitzerland (https://international.switzerlandtravelacademy.ch), e del sito web della Commissione svizzera per l'UNESCO (www.unesco.ch).
– "Media in Piazza": eLab è fra i promotori dell'evento annuale "Media in Piazza. Il bello dei media, senza paura", indirizzato a studenti e docenti delle scuole elementari e medie ticinesi. La terza edizione dell'evento si è svolta a Mendrisio il 27 e 28 settembre 2018 (http://mediainpiazza.ch/archivio/media-in-piazza-2018).

L'ideatorio

L'ideatorio è un servizio dell'USI che si occupa del dialogo scienza e società e della promozione della cultura scientifica. È l'antenna regionale della Fondazione Science et Cité. Il 2019 è stato un anno importante per la riorganizzazione delle proposte de L'ideatorio.
A settembre si è infatti inaugurata la sua nuova sede, presso Palazzo Reali a Cadro, permettendo di consolidare l'offerta per il pubblico e per le classi. Durante tutto l'anno si è quindi lavorato intensamente alla creazione del nuovo centro coinvolgendo architetti di interno, artisti, elettricisti, muratori, falegnami, posatori di pavimenti, ecc.
Si è disegnato un nuovo concetto grafico e rifatto il sito web. 'inaugurazione ha avuto un'ottima eco mediatica e politica, coinvolgendo, durante una giornata di festa 1000 persone.
La nuova sede offre, dentro un elegante contesto, un'esposizione sul cervello (Imperfetto), un nuovo planetario digitale, uno spazio olfattivo, un atelier per diversi laboratori (robotica, tinkering), uno spazio di incontro e gioco, uno spazio immaginazione con proiezioni multimediali. Nella nuova sede sono proposti anche eventi, corsi di formazione per cittadini e insegnanti, e conferenze. I finanziamenti per la realizzazione del nuovo centro, così come i salari della maggior

parte delle persone coinvolte, provenivano da fondi esterni all'USI. Questo progetto ha ovviamente limitato le altre attività de L'ideatorio che ha quindi registrato nel 2019 una leggera flessione del numero di partecipanti alle nostre iniziative. Ciononostante nel 2019 abbiamo proposto il progetto MINT1 "Piccolo, Grande e Vivo", si sono creati tre nuovi libruchi, abbiamo proposto diverse conferenze di divulgazione, sia per il grande pubblico, sia per gli studenti (TecDay o giornate autogestite).

Si è organizzata la Settimana del cervello (Musica e cervello) e abbiamo partecipato a Sportech con due proposte distinte. Il DSS del Cantone Ticino ci ha affidato l'organizzazione di un progetto di sensibilizzazione sulla depressione che ci ha portati ad creare un ciclo di incontri tra cinema, teatro, scienza e letteratura. Poi, da settembre, nel nuovo centro sono partite le nuove proposte rivolte a tutte le fasce di età. Ricordiamo che dal 2005 ad oggi L'ideatorio ha saputo coinvolgere in Ticino un pubblico immenso: 160'000 visitatori con circa 4300 classi animate. Nel 2019 i vari progetti hanno accolto 8'950 visitatori di ogni età con 202 classi scolastiche / gruppi accompagnati. A dicembre 2019, il servizio era costituito da un responsabile e 6 collaboratori (totale circa 500%). Durante l'anno, oltre alla presenza di due architetti di interno (Tamara Nanzer e Filippo Felici) e di uno esperto in grafica (Luciano Baragiola), sono stati assegnati mandati a due artisti (Gysin e Vanetti) e ad un esperto in museologia (Giulio Zaccarelli) e ad un esperto in Interaction design (Marco Lurati). Da settembre sono stati assunti vari animatori a chiamata e alcune cassiere. Il Servizio ha un proprio sito web (www.ideatorio.usi.ch), di canali Youtube, Twitter e Instagram, una pagina Facebook e una newsletter.

Centro Promozione Start-up

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2019 il CP Start-up ha ricevuto 953 richieste di sostegno (101 nel periodo in rassegna) pervenute tutte tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste, 87 (3 nel periodo in rassegna) sono state "promosse" in fase di incubazione, una cinquantina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una ventina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Nel periodo in rassegna, il 22.8% di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; le restanti provengono da diplomati SUPSI (6.9%), laureati in Università, Politecnici e SUP svizzeri (10.4%), laureati in atenei esteri (27.9%) e da altre persone (32%). Delle 87 start-up promosse dalla Commissione esperti dal 2004 in poi, a fine agosto 2019, ben 54 erano ancora attive. 26 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa, 3 startup hanno ottenuto un supporto sotto forma di Innosuisse check, 1 startup ha ricevuto un supporto di innosuisse per i progetti d'innovazione e 1 startup stava seguendo il programma Inossuisse coaching (precedentemente chiamato CTI Start-up) volto all'ottenimento di una certificazione. Il CP Start-up ha rinnovato il sito, ha fatto delle modifiche nella sezione "Acceleratore d'impresa",

e ha creato la nuova sezione "Storie di startup" sul proprio sito per rendere più visibili le attività delle startup ed i propri promotori.
I materiali promozionali del CP Start-up sono stati esposti durante gli eventi "La Notte Bianca delle Carriere USI " e "Boldbrain Startup Challenge 2018". Quest'ultimo evento è stato organizzato dalla Fondazione Agire con la collaborazione del CP Start-up. Il CP Start-up è membro dell'associazione Swissparks.ch (Association of Swiss Technology Parks and Business Incubator) ed è partner di Startupticker – la piattaforma online per giovani imprenditori, innovatori e sostenitori della Svizzera. Il CP Start-up ha avuto 2 progetti dei programmi Interreg e si occupa anche di selezionare le startup in collaborazione con i professori per i "Field Projects" e i corsi di marketing dell'USI. Il CP Start-up accompagna e supporta le startup per la candidatura a progetti Innosuisse e/o bandi dell'Ente Regionale di Sviluppo per il Luganese (ERSL). Il CP Start-up collabora inoltre con il servizio di ricerca per altri bandi di ricerca e con l'USI Career per le offerte di impego delle startup.

Nell'ambito del mandato attribuitogli dall'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, il CP Start-up ha proceduto all'esame preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti sia dall'art. 6 della L-Rilocc,. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato più di 80 progetti. Inoltre, a partire dal 2013, l'UMA ha affidato al CP Start-up anche il compito di svolgere la consulenza ("coaching"), durante il quinto anno di attività, a favore di coloro che beneficiano degli incentivi di cui sopra. Nel periodo in rassegna sono stati assegnati al Centro 6 mandati di consulenza.

Anche nel periodo 2018-2019, il CP Start-up, unitamente a USI e SUPSI, ha partecipato all'organizzazione in Ticino del programma federale innosuisse : "Innosuisse start up training". In particolare sono stati organizzati e gestiti i moduli 1 e 2: Business Ideas e Business Concept. Il Business Ideas ha visto la partecipazione di 121 studenti mentre per il corso di Business Concept erano iscritti 21 studenti/ricercatori. I 142 giovani coinvolti erano perlopiù studenti USI e SUPSI. Ricordiamo che questo programma è stato concepito dalla confederazione ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un interessante sbocco professionale.

Nel corso del 2018 è nata l'iniziativa Boldbrain Start-up Challenge (www.boldbrain.ch), programma di accelerazione con premi per progetti innovativi promosso dalla Fondazione Agire e dal CP Start-Up, voluto e sostenuto dal Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e con il sostegno di banca EFG. Questa competizione nasce dall'evoluzione della precedente StartCup Ticino (https://boldbrain.ch/la-storia) ideata e sviluppata dal CP Start-up, con l'intento di offrire a 25 start-up alle prime armi un percorso formativo di tre mesi che le aiuti ad assumere un'identità e a proseguire in modo

solido l'impostazione della loro attività imprenditoriale. "Edizione dopo edizione questa competizione porta l'attenzione del pubblico, dei media e anche degli investitori svizzeri verso il sud delle Alpi, mostrandolo modello vincente di sviluppo in chiave innovativa".

Gli eventi di Boldbrain Start-up Challenge sono stati pubblicati sui siti web di tutti i partner di Boldbrain Startup Challenge: EFG (ex BSI), Fondazione AGIRE e CP Start-up, USI e SUPSI. Tutte le informazioni di ogni evento sono state pubblicate anche sui social network: facebook, linkedin e twitter. Inoltre Boldbrain ha come partner multimediale la RSI (Radiotelvisione svizzera italiana) che ha seguito tutti gli importanti eventi della edizione.
Il 4 dicembre 2018, si è tenuto nell'Aula Magna dell'USI l'evento finale della prima edizione di "Boldbrain Startup Challenge". Questa iniziativa, ha riscosso un significativo successo di partecipazione alla competizione con oltre 92 progetti candidati e ca. 400 iscritti all'evento finale. I cinque finalisti sono stati premiati con i seguenti assegni: 50'000 CHF al primo classificato; 30'000 CHF al secondo classificato; 20'000 CHF al terzo classificato e 10'000 CHF al quarto e quinto classificato. Il progetto vincitore è stato "iWin". Gli altri progetti premiati dal secondo al quinto classificato sono stati "I am Back", "Ticinsect", "Iridis" e "TellTheHotel".

Nel 2018 è continuata la collaborazione con la "Swiss Startup Invest", organizzazione che riunisce i principali investitori in start-up innovative in Svizzera. Questa associazione ha infatti deciso di tenere in Ticino uno dei suoi eventi, lo "Swiss Venture Day", nel corso del quale 10 start-up pre-selezionate hanno avuto la possibilità di presentare il proprio progetto a una cerchia di potenziali investitori. Lo "Swiss Venture Day Ticino" si è tenuto stesso giorno della cerimonia finale di Boldbrain Startup Challenge e i cinque progetti finalisti della prima edizione di Bolbrain Startup Challenge hanno potuto essere presentati anche in questo evento. Inoltre, grazie alla collaborazione instaurata tra il CP Start-up e lo Swiss Economic Forum, i cinque progetti finalisti sono stati ammessi automaticamente alla seconda fase dello Swiss Economic Award, la prestigiosa competizione che premia le migliori start-up emergenti sul piano nazionale. I primi due classificati hanno ottenuto l'accesso diretto ai pitch di selezione (secondo round di valutazione) per il programma MassChalenge Switzerland 2019.

Nel 2018, grazie ad EMBA, il vincitore ha ricevuto anche una borsa di studio (del valore di 45'000 CHF) per l'iscrizione al Master in Business Adminstration presso l'USI. Inoltre, i primi tre classificati hanno potuto beneficiare del coaching gratuito offerto dai partners di Boldbrain Startup Challenge (Connect Switzerland, Andromeda Innovation and yourCFO).

Servizio informatico

Il Servizio informatico dell'USI ha il compito di contribuire al raggiungimento degli obbiettivi professionali e di studio di docenti, ricercatori, studenti e collaboratori gestendo le infrastrutture informatiche, dando supporto agli utenti, sviluppando sistemi informativi e collaborando con altri servizi nel sostegno alla ricerca e alla didattica.
Il Servizio informatico opera sui tre campus USI di Lugano, Mendrisio e Bellinzona.

I servizi erogati includono:

- Servizi di comunicazione e collaborazione, come ad esempio gestione di reti locali, gestione della rete di collegamento tra i campus e integrazione nella rete accademica svizzera SWITCH;
- Gestione delle identità digitali e degli accessi informatici e fisici;
- Servizi e strumenti informatici a supporto dell'operatività individuale dei membri della comunità accademica, come gestione di computer fissi e portatili e fornitura di software standard;
- Servizi per la memorizzazione e la condivisione di dati e documenti (ad esempio: spazi su file server) e la loro messa in sicurezza;
- Gestione di strumenti informatici a supporto delle attività didattiche, in collaborazione con il Laboratorio per applicazioni di e-learning;
- Servizi di supporto delle attività dei ricercatori, come gestione di piattaforme di calcolo ad alte prestazioni e di memorizzazione dei dati della ricerca, in collaborazione con il Servizio ricerca e trasferimento del sapere e le Biblioteche dell'Università;
- Sviluppo di applicazioni gestionali e gestione dei dati a supporto dei processi amministrativi e decisionali dell'università, come il sistema di gestione degli studenti;
- Gestione di strumenti e infrastrutture informatiche a disposizione degli utenti interni per permettere ad essi di sviluppare ulteriori servizi a beneficio della comunità accademica, ad esempio: infrastrutture per siti Web (in collaborazione con il Servizio Web e grafica) e server virtualizzati.

Il Servizio informatico si è riorganizzato a partire dal gennaio 2019 consolidando personale e infrastrutture del Servizio informatico TI-EDU e del Servizio informatico del campus di Lugano dell'USI. Il Servizio informatico USI continua a fornire alla SUPSI, all'Amministrazione cantonale e a enti di insegnamento superiore e di ricerca i servizi di infrastruttura informatica, per esempio il collegamento alla rete accademica regionale, erogati dal consorzio TI-EDU fino alla fine del 2018.

Basi legali dell'USI per l'anno accademico 2018–2019

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale e sugli Istituti di ricerca, 3 ottobre 1995;
- Regolamento della legge sull' sull'Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale e sugli Istituti di ricerca, 18 febbraio 2014;
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003;
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011;
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni, 14 aprile 2000;
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'Università della Svizzera italiana, 7 luglio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005;
- Regolamento organico – Contratto collettivo di lavoro per il personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 1 gennaio 2019;
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003, aggiornato 1 giugno 2015;
- Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011;
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006;
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'Università della Svizzera italiana, 14 luglio 2006;
- Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011;
- Direttive sulla visione e sull'archiviazione presso le Facoltà USI dei documenti relativi alle verifiche e agli esami, rispettivamente all'immatricolazione, 28 aprile 2010;
- Regolamento sull'organizzazione del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, 6 dicembre 2013;
- Regolamento per le deleghe, 4 maggio 2018;
- Direttiva per lo svolgimento dei field project, 27 giugno 2019;
- Linee guida per la gestione degli esami di studenti con riconosciute esigenze specifiche nell'apprendimento, 1 settembre 2019;
- Statuto dell'Accademia di architettura, 1 settembre 2012;
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010;
- Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 21 aprile 2016;
- Direttiva per la mobilità universitaria dell'Accademia di architettura, giugno 2017;
- Statuto della Facoltà di scienze biomediche, 1 gennaio 2018;
- Regolamento sulle limitazioni d'ammissione allo studio di medicina all' Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2016, aggiornato 28 giugno 2019;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze biomediche, 1. agosto 2017;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze biomediche, 1 giugno 2017;
- Regolamento per l'ottenimento del titolo Dottore in medicina nella Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana, 17 febbraio 2017;
- Regolamento del conferimento della Libera docenza (Venia Legendi) e direttive, 28 agosto 2017;
- Direttive per il conferimento del titolo Professore titolare della Facoltà di scienze biomediche, 28 settembre 2018;
- Statuto della Facoltà di comunicazione, cultura e società, 1. settembre 2010;
- Regolamento degli studi della Facoltà di comunicazione, cultura e società, 1. settembre 2008;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di comunicazione, cultura e società, 12 febbraio 2016;
- Regolamento per la mobilità degli studenti della Facoltà di comunicazione, cultura e società, 18 marzo 2012, aggiornato in aprile 2014;
- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 1 settembre 2012;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007;
- Regolamento degli studi per Master in Public Management and Policy, 1 agosto 2010, aggiornato15 settembre 2014;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 17 settembre 2015;
- Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 26 giugno 2012;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 5 marzo 2013;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 30 marzo 2010.

Logistica

Al 31.12.2018 l'USI dispone dei seguenti stabili:

Stabili

	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			**14'300**
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aula, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'450
Palazzo rosso	Fondazione	Aule	1'200
Lab	Fondazione	Open space	1'000
Stabile informatica	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo blu	Cantone	Uffici	1'300
Stabile Balestra	Privata	Uffici, laboratori, depositi	500
Stabile Lambertenghi	Privata	Uffici, appartamenti	600
Stabile Maderno	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			**14'900**
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI	Biblioteca	600
Teatro dell'architettura	USI	Aula, area espositiva Depositi	1'300 1'000
Area Vignetta	USI	Uffici, ristorazione	500
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi	1'000
Totale complessivo			**29'200**

Maggiori dettagli sono presentati nelle schede seguenti:

Campus di Lugano	Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 4 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30 posti) 3 aule studio (80 + 2x30 posti) Executive Center (2 aule x 32 + breakoutroom 40)
	Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
	Aula magna	Aula 450-500 posti Foyer
	Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi
	Palazzo rosso (aule)	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
	Lab (laboratorio)	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
	Stabile informatica	7 aule (3 x 60 , 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
	Palazzo blu	54 uffici x complessivi 128 posti 3 locali soggiorno-riunioni 1 aula riunioni-seminari
	Stabile Balestra	P3: 6 uffici, 5 laboratori, 1 sala riunioni
	Stabile Lambertenghi	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
	Stabile Maderno	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti

Campus di Mendrisio	Palazzo Turconi	P-1: 1 laboratorio informatico, Depositi PT: 4 grandi atelier di progettazione P+1. Cantiere futura biblioteca
	Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
	Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
	Palazzo Canavée	Grande atrio 4 aule grandi di 100 posti 2 aule piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 22 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
	Teatro dell'architettura	1 aula polivalente 200 posti 3 piani area espositiva
	Area Vignetta	12 uffici per complessivi 20 posti Ristorante

Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello

Di seguito sono riassunte alcune date significative del progetto:

- 5 ottobre 2010: pubblicazione del bando di concorso internazionale di progetto;
- 7 luglio 2011: rapporto finale della giuria del concorso di progetto;
- 10 gennaio 2014: sottoscrizione del contratto con il Team Zenobia per l'esecuzione del progetto di massima;
- 1 luglio 2014: invio al Gran Consiglio del Messaggio 6957 relativo al finanziamento dei progetti dei campus;
- 13 ottobre 2014: approvazione da parte del Gran Consiglio del Messaggio 6957 relativo al finanziamento dei progetti dei campus;
- 14 dicembre 2015: inoltro della domanda di costruzione alla città di Lugano;
- 17 dicembre 2015: sottoscrizione del contratto con il Team Zenobia per l'esecuzione delle successive fasi di progetto e la realizzazione dell'edificio;
- 15 settembre 2016: rilascio della licenza edilizia comunale;
- 28 giugno 2017: inizio dei lavori di scavo generale;
- 2 ottobre 2017: cerimonia posa della prima pietra;
- Maggio 2019: termine della costruzione grezza 1;
- Luglio 2020: consegna dell'edificio.

Causa l'emergenza CoViD la consegna è posticipata

- a fine agosto per gli spazi destinati alla facoltà di Biomedicina;
- a fine ottobre per il complesso degli edifici.

Durante tutto il 2019 i lavori relativi alla costruzione grezza sono avanzati a ritmo sostenuto, senza che si siano incontrate criticità degne di nota. La costruzione grezza, con edifici a tetto, è stata terminata nel mese di giugno 2019.
Nel cantiere sono stati regolarmente attivi giornalmente circa 80/100 operai. Il loro numero è aumentato con l'avvio dei lavori di posa delle installazioni tecniche e delle finiture.

Nel corso del 2019 sono stati pubblicati ulteriori 24 concorsi con procedura libera di cui 3 internazionali (CIAP) e 21 riservati al mercato svizzero (LCPubb), per un importo preventivato totale dei lavori di circa 23 mio CHF. Tutti i relativi mandati sono stati assegnati a ditte ticinesi, senza che vi siano stati ricorsi.
Entro fine 2019 sono quindi stati pubblicati un totale di 46 concorsi con procedura libera di cui 17 CIAP e 29 LCPubb.

I mandati assegnati corrispondono a circa l'80% dei costi di costruzione, pari a circa 101 mio CHF.
Allo stato attuale dei lavori, la previsione aggiornata dei costi finali rispetta il finanziamento massimo previsto per il progetto.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Rapporto no. 5 all'indirizzo del DECS, Periodo 1.1.2019 – 31.12.2019

Campus dell'Accademia a Mendrisio

Si rammenta il programma di distribuzione funzionale degli spazi del Campus dell'Accademia definito dal Consiglio dell'Accademia e approvato dal Consiglio dell'USI nel 2015 integrando:

- Nel nuovo stabile del Teatro dell'architettura una grande sala polifunzionale pensata anche per conferenze e lezioni dell'Accademia di architettura, i nuovi spazi per le funzioni espositive, i depositi per la Biblioteca, e per gli istituti.
- Nel Palazzo Turconi la sede definitiva della Biblioteca e gli uffici per alcuni istituti, i depositi per la Biblioteca e per gli archivi dell'Accademia di architettura.
- Il programma del Palazzo Turconi prevede:
  - PT: mantenimento degli spazi atelier per atelier Orizzontale (*) e uffici. La circolazione al PT attorno alla corte a cielo aperto è pubblica.
  - Primo piano: Biblioteca, sale lettura e uffici al primo piano;
- Nel Palazzo Canavee una maggiore concentrazione delle attività di progettazione (spazi per gli atelier di 2°, 3°, 4° anno e per i Diplomi) assieme all'espansione delle necessarie e correlate attività di modellistica. Si prevede l'aumento degli spazi dedicati alla modellistica, il recupero dello spazio della Galleria per atelier di progettazione.
- Nel nuovo stabile per la didattica (oggetto del concorso concluso in dicembre 2015) le nuove aule, atelier di 1° anno, laboratori e eventuali uffici per docenti/assistenti.
- Nella Villa Argentina la sede della direzione e dell'amministrazione.
- Nella Dépendance uffici per docenti e ricercatori.
- Nnello stabile Vignetta, di recente acquisizione, uffici per l'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA) ai piani superiori. Il piano terreno dello stabile e lo spazio del giardino annesso sono spazi di incontro e di circolazione tra la zona Canavee e la zona Turconi. Al PT è stata riaperta la storica Osteria Vignetta, locale che funge da mensa e da luogo d'incontro tra comunità accademica e popolazione locale.

La realizzazione del progetto di rinnovamento del Campus si svolge su 4 fasi:

1. Fase1: realizzata.
   a. Costruzione del Teatro dell'architettura sul terreno adiacente e sul retro del Palazzo Turconi con l'Aula magna, spazi espositivi, depositi;
   b. Interventi nell'area Vignetta: insediamento di uffici nei piani superiori dello stabile Vignetta e riapertura dell'esercizio pubblico.
   c. Piccoli lavori di trasformazione e adeguamento di spazi interni del Palazzo Canavee per poter collocare una parte degli atelier attualmente ospitati nel Palazzo Turconi e per aumentare gli spazi della modellistica.
2. Fase 2: in corso di realizzazione.
   Ristrutturazione del palazzo Turconi per trasferirvi la Biblioteca e gli uffici dell'Archivio del Moderno (trasloco inizio 2021)
3. Fase 3: in attesa di realizzazione
   Costruzione del nuovo edificio "Spazi per la didattica" comprendente l'area per gli atelier di 1° anno, spazi comuni e uffici per i docenti e assistenti.
4. Fase 4:
   a. Demolizione della Biblioteca provvisoria (una volta insediata la Biblioteca nelle sede definitiva di Palazzo Turconi, e dopo la realizzazione del nuovo edificio per la didattica).

Nel corso del 2019

- "Palazzo Turconi: i lavori sono stati avviati e saranno completati entro fine 2020
- Nuova costruzione "Spazi per la didattica": contro la licenza edilizia rilasciata in data 8 gennaio 2018 è stato inoltrato un ricorso al tribunale amministrativo da parte della Società Ticinese per l'arte e la natura (STAN).

Finanze

Conto economico 2018

		Costi CHF	Ricavi CHF
Servizi centrali e informatici	Personale	7.726.131	
	Costi generali d'esercizio	7.029.941	
	Ricupero istituti e progetti di ricerca		880.878
	Prestazioni di servizio		5.857.118
	Tasse studenti conferenze		-83.900
	Totali	**14.756.072**	**6.654.097**
Accademia di architettura	Personale	16.104.887	
	Costi generali d'esercizio	5.373.196	
	Ricupero progetti di ricerca		1.308.320
	Prestazioni di servizio		1.119.284
	Tasse studenti e uditori		4.448.467
	Totali	**21.478.083**	**6.876.071**
Facoltà di scienze biomediche	Personale	2.643.393	
	Costi generali d'esercizio	4.459.170	
	Ricupero progetti di ricerca		67.817
	Prestazioni di servizio		2.615.681
	Tasse studenti e uditori		101.090
	Totali	**7.102.563**	**2.784.589**
Facoltà di scienze della comunicazione	Personale	14.479.960	
	Costi generali d'esercizio	4.124.167	
	Ricupero progetti di ricerca		1.234.248
	Prestazioni di servizio		1.922.775
	Tasse studenti e uditori		3.232.845
	Totali	**18.604.127**	**6.389.867**

		Costi CHF	Ricavi CHF
Facoltà di scienze economiche	Personale	15.038.473	
	Costi generali d'esercizio	2.364.411	
	Ricupero progetti di ricerca		1.805.266
	Prestazioni di servizio		1.945.669
	Tasse studenti e uditori		4.524.562
	Totali	**17.402.885**	**8.275.496**
Facoltà di scienze informatiche	Personale	18.002.378	
	Costi generali d'esercizio	5.193.328	
	Ricupero progetti di ricerca		7.100.971
	Prestazioni di servizio		2.822.754
	Tasse studenti e uditori		1.200.431
	Totali	**23.195.706**	**11.124.156**

		Costi CHF	Ricavi CHF
Conto economico complessivo	Servizi centrali e informatici	14.756.072	6.654.097
	Accademia di Architettura	21.478.083	6.876.071
	Facoltà di Biomedicina	7.102.563	2.784.589
	Facoltà di Comunicazione	18.604.127	6.389.867
	Facoltà di Economia	17.402.885	8.275.496
	Facoltà di Informatica	23.195.706	11.124.156
	Ammortamenti	1.941.800	
	Oneri finanziari	114.745	
	Costi straordinari	-	
	Ricavi patrimonio finanziario e straordinari		13.296
	Contributi cantonali		19.811.715
	Accordo intercantonale (AI)		12.458.396
	Sussidi federali LPSU		28.015.022
	Imputazioni interne		1.090.573
	Disavanzo d'esercizio		1.102.703
	Totali	**104.595.981**	**104.595.981**

		Attivi CHF	Passivi CHF
Bilancio al 31.12.2018	Liquidità	29.503.141	
	Crediti diversi	4.880.432	
	Ratei e risconti attivi	2.317.270	
	Finaziamenti e immobilizzi finanziari	2.276.236	
	Investimenti finanziari	20.003	
	Investimenti mobiliari e immobiliari	21.024.358	
	Debiti diversi		16.387.493
	Fondi progetti di ricerca		a) 17.894.302
	Accantonamenti e ratei e risconti passivi		3.337.396
	Fondi e depositi		8.001.425
	Capitale di dotazione		11.000.000
	Fondo compensazioni rischi		2.100.000
	Altri fondi		2.388.058
	Avanzo esercizi precedenti		15.470
	Disavanzo d'esercizio		-1.102.703
	Totali	**60.021.441**	**60.021.441**

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, Swissuniversities) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

Investimenti mobiliari e immobiliari

Per sede:	31.12.2017 + Investimenti 18	./. Contributi fed. 18 ./. Ammortamenti 18	31.12.2018
Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
Copertura corte Turconi	176.864		
	166.888		343.752
Stabile Turconi 2	1.311.676		
	26.157	0	1.337.833
Teatro dell'Accademia	9.119.352	-1.000.000	
	2.453.250	-92.701	10.479.900
Diritto di superficie Villa Argentina	1		1
Immobile Canavée	1		
	189.000	-9.400	179.601
Galleria esposizione Canavée	280.000	-140.000	140.000
Terreni Canavée	1.136.610		1.136.610
Terreno e stabile Vignetta	2.999.625		
	1.115.909	-114.034	4.001.500
Snack Bar Cavavée/ Vignetta	-		
	443.864	-44.564	399.300
			18.018.497
Investimenti informatici	614.465		
	1.484.945	-1.325.881	**773.529**
Diversi Mendrisio e Lugano	-		
	74.552	-21.220	**53.332**
Stabile Ex Laboratorio Cantonale	2.294.000	-145.000	**2.149.000**
Mobilio nuovi uffici Lugano	79.000		
	-	-49.000	**30.000**
			21.024.358

Investimenti lordi 1996-2017	104.470.065	
./. Contributi comunali	-7.749.480	
./. Contributi Cantonali	-21.589.190	
./. Sussidi federali	-26.362.066	
./. Contributi da privati	-3.430.000	
Investimenti netti 1996-2017		45.339.328
./. Ammortamenti		-27.327.734
Valore a Bilancio al 31.12.2017		18.011.594
2018 investimenti		5.954.564
./. Ammortamenti		-1.941.800
./. Contributi da privati		-1.000.000
Valore a Bilancio al 31.12.2018		**21.024.358**

Sull'arco dei 22 anni, l'USI ha pertanto investito 110.4 milioni di franchi, di cui 21 ancora a bilancio al 31.12.2018 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

Università
della
Svizzera
italiana

Rapporto
annuale

XXIII.
Anno
accademico

2018–
2019